OLTRE 8 MILA AL CONCORSO PER 570

TORINO — Oltre ottomila disoccupati sono accorsi al Palazzetto dello sport per 570 assunzioni che il Comune di Torino ha deciso di fare passando attraverso l'Ufficio di collocamento.

Già alle 6,30 di stamane davanti ai cancelli del Palasport si era formata una lunga coda di giovani, persone di mezza età. Alle 8,10 sono stati aperti i cancelli: fino alle ore 9 è stato un unico corteo di disoccupati che silenziosamente e compostamente, sotto l'attento controllo di vigili e forze dell'ordine, ha preso posto sulle gradinate.

Il Comune deve procedere alle 570 assunzioni entro il 31 dicembre se vuole utilizzare al massimo il «turn over» previsto dalla legge per gli enti locali. C'è stata una frenetica preparazione a questa giornata.

Il fatto nuovo è che il Comune ha scelto, per la prima volta in Italia, di accedere a così consistenti assunzioni attraverso chiamata pubblica dell'ufficio di collocamento e non per concorso per favorire chi un lavoro ce l'ha rispetto a chi intende migliorarlo.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - Numero 317

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.881 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 12 Dicembre 1985

DOLLARO SCENDE

ROMA — Dollaro in ribasso: 1719,50/1720,50 lire contro le 1732 lire di ieri. Mercato poco attivo e prevalentemente debole, in Borsa, a Torino. Qualche lieve miglioramento solo negli assicurativi. Perugina 3600, Sifa 2025, Perugina risp. 2740, Buitoni 3899, Fiat priv. 4580, Sme 1330, Fiat ord. 5480, Generali 72800, Ras 132000, Sai 23800, Pacchetti 220, Bastogi 534.

ORARIO DI LAVORO LUNGA NOTTE SENZA ACCORDO

Fermi gli industriali. Pessimisti Lama, Marini e Benvenuto («Ora deve intervenire il governo»). Slitterà la firma per gli statali

ROMA — In pratica, siamo alla rottura. La «grande» trattativa fra sindacati e imprenditori è giunta ad un punto morto. Formalmente non si dovrebbe parlare di rottura del negoziato sul costo del lavoro, soltanto perché il tavolo della trattativa non è stato ancora riattivato; e in queste ultime settimane i leaders delle due parti si sono sempre incontrati «informalmente» e altrettanto «segretamente». Ma questa notte Lama, Marini e Benvenuto hanno abbandonato la seduta con Lucchini, con volto scuro e parole dure, di fuoco: *«La Confindustria ha annullato ogni possibilità di dialogo. Non vuole l'accordo. Occorre rispondere»*.

Alla rottura, più o meno formale, il sindacato risponde dunque immediatamente, con iniziative di lotta. Le tre segreterie confederali hanno convocato oggi i rappresentanti della categoria nel salone della sede nazionale della Cgil, per fissare un calendario di scioperi, assemblee nelle fabbriche, agitazioni. *«Il momento è grave* — dice Marini — ed ora occorre che *ognuno si assuma le sue responsabilità»*.

Par di capire — e la conferma si avrà certamente al termine della riunione odierna della giunta confindustriale — che la delegazione «informale» degli industriali abbia recepito totalmente la linea piemontese chiaramente espressa l'altro ieri da Romiti. La rigidità opposta alla delegazione, anch'essa «informale», di Cgil, Cisl e Uil è stata così totale e massiccia, da far supporre che non si tratti soltanto di tatticismi per strappare al governo la fiscalizzazione degli oneri sociali e qualche altra facilitazione. Lucchini ha detto no, anche su questioni che sino a ieri parevano risolte.

Gli industriali hanno annunciato che il costo del lavoro, complessivamente deve rispettare con rigidità i tetti di inflazione programmata. Quindi non deve aumentare oltre il 6 per cento nell'anno prossimo, non oltre il 5 per cento nel 1987, e non oltre il 4 per cento nel 1988; e ciò, senza tener conto degli eventuali aumenti di produttività. Entro questi livelli, devono essere contenuti tutti gli aumenti salariali, dalla fabbrica alla contrattazione nazionale. Ed anche l'eventuale riduzione d'orario, ha detto Lucchini, deve rientrare in questo computo, perché comporta un aumento del costo del lavoro. La riduzione dell'orario però, significa in ogni caso perdita di competitività, secondo gli industriali piemontesi. Infine anche la scala mobile si è fatta più irta.

Lucchini ha detto che anche l'ipotesi di una copertura al cento per cento delle prime 550 mila lire, e al trenta per cento di quel che resta della busta paga, non va più bene. *«Occorre scendere al di sotto del 50 per cento nella copertura media dei salari dall'inflazione»*, hanno detto gli industriali a Lama, Marini e Benvenuto.

«Ci siamo trovati davanti ad un muro — dice Benvenuto — *totale e irresponsabile. Il sindacato ha fatto la sua parte e continuerà a farla. Ora deve intervenire il governo»*.

Gianni Pennacchi

• Altri servizi a pagina 11

NELLA STRAGE DI BOLOGNA 1980 GELLI, NERI E AGENTI SEGRETI

Il generale Pietro Musumeci

Francesco Pazienza

BOLOGNA — Licio Gelli e i vertici del «Supersismi», Francesco Pazienza, il generale Pietro Musumeci e il colonnello Giuseppe Belmonte, sono alcuni dei destinatari dei sedici mandati di cattura emessi ieri dai giudici istruttori Vito Zincani e Sergio Castaldo, titolari dell'inchiesta sulla strage del 2 agosto 1980 alla stazione di Bologna. Le accuse: concorso in strage, banda armata e associazione sovversiva per fini di terrorismo.

Imputati di associazione sovversiva sono Licio Gelli e i vertici del «Supersismi» (la struttura deviata del servizio segreto militare). Gli altri mandati riguardano esponenti del terrorismo nero e di gruppi neofascisti, tra cui Paolo Signorelli e Massimiliano Fachini, accusati di tutti e tre i reati, e Stefano Delle Chiaie, che alla vecchia imputazione di strage vede aggiungersi ora l'associazione sovversiva e banda armata.

L'ipotesi accusatoria che sembra delinearsi con i nuovi provvedimenti (alcuni riguardano persone inquisite fin dal 28 agosto '80) individua diversi livelli: vanno dal capo della P2 ai vertici del Supersismi, passando per i presunti ideologi della destra eversiva, come Signorelli, alla «manovalanza» reclutata tra gruppi neofascisti veneti e romani.

PISTA PALESTINESE O UN FOLLE DIETRO LA BOMBA SCOPPIATA AD ASSISI

«Rispetto a quel che poteva accadere, i danni sono limitati». Magistrato a Spoleto interroga i pirati della Lauro

PERUGIA — Tutti gli uomini di questura e carabinieri sono mobilitati: le piste che si seguono sono diverse, in tutte le direzioni. Al momento, mancando la rivendicazione non è possibile capire quale sia il movente che ha spinto gli attentatori contro «obiettivi» della cristianità come sono i luoghi e i monumenti francescani. Una delle tante ipotesi è che si tratti dello sconsiderato gesto di un folle.

Nel quadro delle tante ipotesi e congetture che vengono fatte e vagliate dagli inquirenti sui due attentati un magistrato della procura della repubblica di Perugia si è recato al carcere di massima sicurezza di Maiano di Spoleto dove ha proceduto all'interrogatorio dei due dei sei palestinesi imputati del dirottamento della Achille Lauro ancora detenuti nel penitenziario umbro.

Sui risultati di questo interrogatorio la magistratura perugina, che opera in questa circostanza in collaborazione con quella di Spoleto, non ha fatto trapelare alcun particolare anche se è stato fatto rilevare che «si tratta soltanto di un tentativo atto a saggiare tutte le piste che possono condurre all'individuazione dei responsabili».

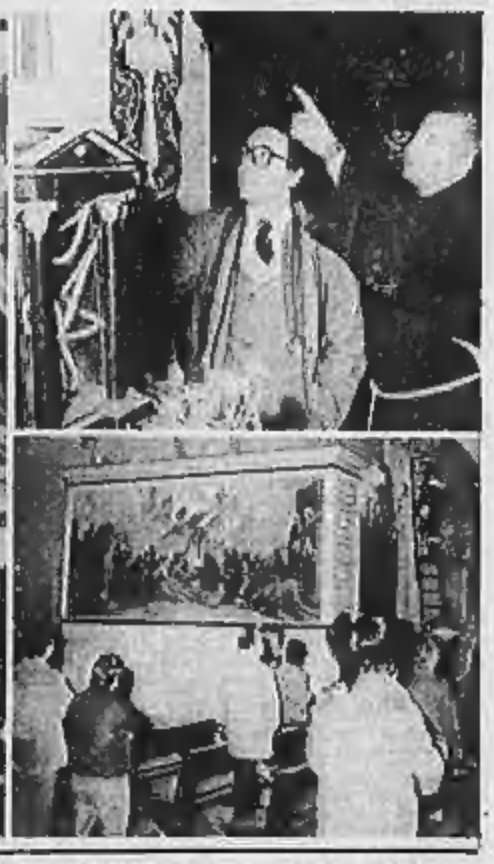
«I danni rispetto a quello che poteva accadere sono limitati — ha detto il soprintendente ai monumenti e gallerie dell'Umbria, Valentino —; *sono validi gli interventi di restauro avvenuti nell'82 nella cappella del transito»*.

Secondo l'architetto Valentino gli attentati sono più una dimostrazione o un avvertimento che non un vero e proprio atto contro le opere d'arte. Soffermandosi poi sulla onda d'urto, il soprintendente ha spiegato che nella basilica inferiore di San Francesco, se fosse scoppiato l'ordigno, i danni sarebbero certamente stati più gravi poiché lo spazio è ridotto; sarebbero rimasti offesi gli affreschi giotteschi delle volte, si sarebbero anneriti o addirittura staccati.

Gli inquirenti stanno lavorando sul timer dell'ordigno disinnescato nella basilica inferiore di Assisi: il timer si trova normalmente in commercio, viene utilizzato negli impianti di riscaldamento. Accertamenti anche sulla polvere nera, forse proveniente da alcune cartucce, contenuta dall'involucro metallico recuperato.

Agenti della Digos sono anch'essi al lavoro per raccogliere le varie testimonianze, in particolare tra i frati francescani che potrebbero aver visto qualcosa di sospetto. E' stato ascoltato padre Ludovico, il primo a scorgere nel confessionale della cappella della Maddalena, nella basilica inferiore, l'ordigno poi disinnescato; stamattina sono stati sentiti due frati della basilica di Santa Maria degli Angeli i quali hanno riferito di aver visto uscire in fretta dalla chiesa tre giovani — due uomini e una donna — forse stranieri.

Il fatto risale anche su una vettura targata Roma con a bordo due giovani, bloccata dai vigili urbani di Assisi per una infrazione; l'autista avrebbe pagato regolarmente la contravvenzione, in tutta fretta.



Assisi. L'interno della basilica di Santa Maria degli Angeli dove è avvenuta l'esplosione

9 MILIONI AI 13

ROMA — Il servizio Totocalcio del Coni comunica la quota del concorso numero 22 dell'11 dicembre 1985: ai 115 vincenti con punti 12 spettano lire 9.542.000; ai 5.983 vincenti con punti 12 spettano lire 188.500.

Per ridurre la spesa pubblica

SPADOLINI RINUNCIA A 17 MILA SOLDATI

ROMA — Le casse dello Stato sono vuote e anche l'Esercito deve fare la sua parte per risparmiare. Così il ministro della Difesa, Giovanni Spadolini, ha annunciato in commissione alla Camera una serie di tagli nella definizione del bilancio '86.

Intanto, la Difesa ha rinunciato al 3 per cento in più che le spettava per l'impegno nella Nato. Inoltre la spesa per il personale militare, d'ora in poi dovrebbe seguire un'evoluzione conforme a quella del pubblico impiego, mentre per i beni e servizi sarebbe agganciata all'andamento del reddito nazionale.

Il bilancio attuale è di 16 mila miliardi, ma «ne occorrerebbero almeno 4 mila in più». Quindi bisogna tagliare, a cominciare dal numero dei soldati: l'ipotesi è di rinunciare a 17 mila giovani nella prossima chiamata di leva. Inoltre saranno ridotte le spese dell'area formativa, concentrando le scuole di formazione e unificando i centri di addestramento di base.

Oggi l'Esercito ha 550 mila uomini, beni immobili per centomila miliardi e altrettanti per armi e attrezzature.

POLEMICA SULLA «MADONNA DI ALZO» SINDACO CONTRO VESCOVO E PARROCO

NOVARA — Riferendosi alla comparsa ad Alzo di Pella nell'ottobre dell'84 di un'immagine che sembra quella della Madonna, il vescovo di Novara Aldo Del Monte ha recentemente affermato che si tratta di un fatto singolare e non facilmente classificabile ma che tuttavia non ha nulla di sovrannaturale. Il vescovo ha pertanto sconsigliato *«qualsiasi iniziativa per non alimentare credenze infondate, facili superstizioni, interessi di lucro e o strumentalizzazioni di qualsiasi genere»*.

Sugli eventuali «interessi di lucro», pare in seguito ad una denuncia anonima, hanno indagato i carabinieri su incarico della pretura di Omegna. Il sindaco di Pella Vincenzo Meloda, anche lui fra gli interrogati, continua a giurare che di illegalità attorno alla Madonna di Pella non ce ne sono mai state. *«Raccolta di fondi? Presto spiegata: la gente che numerosissima venne ad Alzo in una specie di pellegrinaggio e continua a farlo ancora adesso, lasciava davanti all'immagine delle banconote. Siccome quei soldi rimanevano poi per terra, a suo tempo pregai alcuni amici di prenderli onestà di raccoglierli e depositarli in un libretto bancario. Questa operazione proseguì per qualche tempo e tutti i soldi raccolti sono depositati in banca a disposizione della Curia di Novara che era stata messa al corrente. Poi avuto sentore di una denuncia anonima, infondata perché non era in atto alcuna speculazione, le persone che si occupavano della raccolta preferirono tirarsi indietro»*.

Ad Alzo di Pella speravano di erigere una cappella con i soldi raccolti. Non sarà possibile specie dopo la posizione ufficiale della Curia novarese. Il sindaco Meloda non ne fa un dramma anzi gradirebbe parlargli di ricoprire l'immagine con vernice come qualcuno ha proposto. *«Quell'immagine che assomiglia alla Madonna resterà lì. Se la gente vuole venire a vederla non glielo si può vietare. Rientra nella libertà di ciascuno. Ogni azione tendente a scoraggiare i "pellegrini" sarebbe controproducente. L'altro giorno una dura presa di posizione del nostro parroco contro chi continuava a deporre fiori davanti all'immagine ha avuto un effetto incredibile: l'indomani ad Alzo di Pella è arrivato un camion pieno di fiori»*. Col sindaco che la difende e il parroco che vorrebbe cancellarla, l'immagine della Madonna continua a creare ad Alzo di Pella un'atmosfera da Peppone e Don Camillo. All'incontrario, naturalmente.

Marcello Sanzo

Per le 570 assunzioni del Comune attraverso l'ufficio di collocamento

OTTOMILA DENTRO E FUORI IL PALASPORT SPERANDO IN UN POSTO DI LAVORO

Stamane la chiamata, il 18 dicembre le prove, il 23 la delibera di giunta. L'assessore Bruno: «Favoriamo chi non ha lavoro». Il coordinamento disoccupati: «Non basta, ci sono anche i redditi zero»

Al Palasport si sta procedendo, nome dopo nome, alla chiamata pubblica dell'ufficio di collocamento per l'assunzione di 570 operatori al Comune di Torino.

Un esercito di disoccupati ha atteso da tempo questo momento. Circa seimila persone sono riuscite a prendere posto, duemila persone di ogni età sono fuori. L'agibilità del Palazzetto non consente l'ingresso a tutti.

Per molti la speranza di essere tra i candidati all'assunzione, per i più la testimonianza di una vita sempre più difficile e l'invito a forze economiche, sociali e politiche a farsi carico dei problemi prioritari di una città formatasi sul lavoro.

Le 570 assunzioni sono così ripartite: 50 posti di assistente bagnanti, 40 necrofori, 40 operatori tecnici suolo pubblico, 20 operatori servizi mercati, 40 operatori per musei, 40 operatori per biblioteca, 340 operatori scolastici.

Oggi vengono chiamati i primi 570 disoccupati (più altri 300 circa di riserva) iscritti all'ufficio di collocamento che hanno i seguenti requisiti: età non inferiore ai 18 e non superiore ai 35 anni, salvo elevazioni di legge (a seconda di quanti sono i familiari a carico è consentito di superare questo limite di età); idoneità fisica che sarà accertata tramite il servizio Usl; immunità penale limitatamente ai reati dell'art. 8 del testo unico legge comunale e provinciale del 3 marzo 1934 n. 83; licenza di scuola dell'obbligo (elementare per i nati entro il 31 dicembre 1951). Per gli aspiranti ai posti di assistente bagnanti è richiesto il possesso dell'*«abilitazione di salvamento»*.

Il 18 dicembre saranno effettuate delle prove pratiche, a seconda delle specializzazioni, per i candidati all'assunzione. Si svolgeranno in quattro punti: a Torino Esposizioni, al cimitero generale, al magazzino di via Bucalioni, alla piscina Colletta.

La proposta di delibera in cui saranno elencati i nomi degli assunti sarà approvata dalla giunta il 23 dicembre.

«E' una marcia a tappe forzate — dice l'assessore al Personale Francesco Bruno —, *per legge dobbiamo adempiere a tutto questo iter entro il 31 dicembre»*.

Ma il fatto nuovo è che per la prima volta in Italia si sta assumendo un così grande numero di persone in un Comune attraverso l'ufficio di collocamento.

«E' un precedente che non ha storia — dice l'assessore — *ma che farà storia»*.

Questa procedura consente di aggirare quella del concorso aperto a tutti, dove anche coloro che un'occupazione già ce l'hanno possono accedervi. In un momento così difficile, con centinaia di migliaia di persone senza lavoro, si sta cercando di favorire il disoccupato rispetto a chi intende migliorare il posto di lavoro.

Ma se questo è un passo avanti ci sono tuttavia proteste da parte del coordinamento disoccupati.

Al microfono del Palasport per prima ha parlato una ragazza, Graziella: *«La passata amministrazione si era impegnata con le organizzazioni sindacali a fare 2500 assunzioni, per noi questa, dunque, non è l'ultima partita. Chiediamo che per le assunzioni negli enti locali non sia posto il limite di età: la vita continua oltre i 35 anni. Chiediamo che il posto di lavoro sia accessibile anche per chi ha precedenti penali: ha già pagato per questo. Chiediamo che sia tenuto in considerazione lo stato di necessità delle famiglie a carico dei disoccupati: il lavoro deve andare subito a chi ha moglie e figli. Le leggi vigenti sono inadeguate, occorrono modifiche. Sabato mattina faremo una manifestazione per ricordare questi problemi»*.

Poi ha preso la parola Sergio Cali: *«Chiediamo che anche i disoccupati rimasti fuori del Palasport possano assistere a questa chiamata. Auguriamo buon lavoro a quelli che saranno chiamati oggi, gli altri devono restare qui, dobbiamo unirci, parlare di molti problemi»*. Cali ha attaccato l'assessorato al Lavoro per non aver voluto aprire una trattativa su queste 570 assunzioni che consentisse di tenere in considerazione le fasce più deboli dei disoccupati; i redditi zero. *«Chiediamo che si proceda a compilare l'occupazione dei 2500 posti promessici dal Comune, e che ciò avvenga con modalità diverse, perché il lavoro vada subito ai più bisognosi»*.

L'assessore al Personale Bruno ha detto che l'amministrazione civica non si fermerà a queste assunzioni. Infine ha rivolto un appello perché le prove si svolgano con tempestività, il giorno 18, per consentire di espletare la procedura d'assunzione entro l'anno.

Luciano Borghesan

Seimila dentro sulle gradinate del Palasport, duemila fuori nella speranza di poter avere uno dei 570 posti di lavoro del Comune

Due minorenni arrestati mentre tentavano di compiere un'estorsione in via Sospello

«IL MOTORINO O SALTA IN ARIA IL NEGOZIO»

Uno di 15, l'altro di 16 anni. Presi dagli agenti di una volante

Due minorenni sono stati arrestati mentre tentavano di farsi consegnare un ciclomotore da un commerciante minacciandolo di fargli saltare l'officina.

I due giovani, M. D., di 16 anni ed A. L., di 15, sono entrati nell'officina di Giuseppe Micari, in via Sospello 148: *«Sono venuto a ritirare il motorino di mio zio»*, ha detto uno dei due ragazzi al titolare dell'officina. Micari è caduto dalle nuvole ed ha risposto: *«Quale zio?»*.

I due ragazzi, che probabilmente si aspettavano di trovarsi davanti ad una persona arrendevole, sono rimasti disorientati e si sono appartati in un angolo parlando concitatamente.

Si sono quindi riavvicinati al meccanico e gli hanno detto: *«O ci dai un motorino o ti facciamo saltare in aria il negozio»*. Giuseppe Micari ha fatto un cenno ad un suo dipendente e costui ha telefonato in Questura chiedendo l'intervento degli agenti. Una «volante» è giunta poco dopo sul posto e gli agenti hanno sorpreso entrambi i giovani ancora nell'officina e li hanno arrestati.

● Un altro torinese è stato arrestato perché rubava corrente elettrica. Si chiama Antonio Velo, ha 59 anni ed abita in via Artom 81. Gli agenti della Questura, nel corso di una perquisizione, hanno trovato un ferro inserito nel contatore per bloccare la segnalazione del consumo di corrente elettrica. Da un paio d'anni, su indicazione della Procura della Repubblica, i ladri di corrente vengono arrestati con l'accusa di furto continuato aggravato. Prima erano soltanto denunciati a piede libero.

● L'utilitaria di un operaio è stata incendiata questa notte, da ignoti.

Vittima dell'attentato è Sabino Caslerl, 44 anni, via Porpora 30/14. All'una e trenta è arrivata la Questura la segnalazione che un'auto era in fiamme in via Porpora. Si sono immediatamente recati sul posto gli agenti di polizia ed una squadra di vigili del fuoco.

Non è stato possibile salvare la vettura perché i vandali, dopo aver infranto un finestrino, avevano cosparso l'interno del veicolo con della benzina. Le fiamme avevano distrutto, in breve tempo, l'intero abitacolo. L'intervento dei vigili è servito ad impedire che l'incendio si propagasse. Ignoti, per ora, la causa dell'attentato.

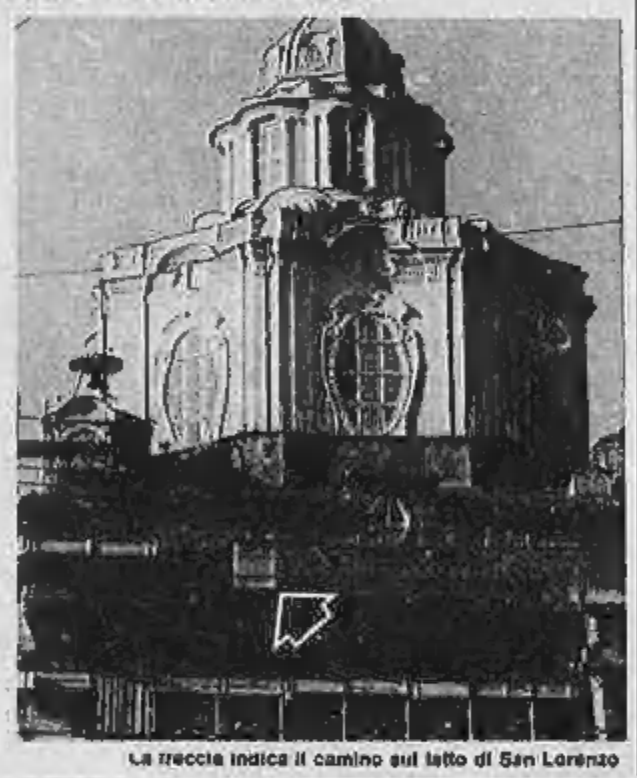
Deturpa una delle più belle chiese: San Lorenzo

CHI HA MESSO QUEL CAMINO? DI CERTO NON IL GUARINI

Chi ce l'ha messo, e quando, quel camino? Di certo non il Guarini, l'armonioso progettista della chiesa, una tra le più belle di Torino. Né, di sicuro, un avveduto architetto. Fatto sta però che quel fumaiolo, sul tetto sottostante la stupenda cupola del Guarini, nell'angolo di piazza Castello, si mette in mostra con grande evidenza, sbilanciando e deturpando forme, linee, equilibri della chiesa.

Tanto è brutto, quel camino, che nel bellissimo volume «La Reale chiesa di San Lorenzo», la mano pietosa di un disegnatore l'ha fatto sparire dalla fotografia di copertina. Un'idea per i responsabili del restauro della chiesa che sembra, tra l'altro, svolgersi egregiamente: perché non eliminare il fumaiolo incriminato, una che poco costerebbe, dato che ci sono ancora ponteggi, e tecnici e muratori all'opera?

Certo, quel fumaiolo è qualcuno, a qualcosa, servirà. Ma il problema estetico, potrà essere affrontato e risolto, senza lasciare nel gelo l'inquilino di qualche alloggio compreso nell'edificio? Girlamo la questione alla Sopraintendenza ai monumenti.



La freccia indica il camino sul tetto di San Lorenzo

Per pochi graffi sulla carrozzeria dell'auto

LITIGA, SI SPAVENTA E MUORE

Ieri sera, nei pressi del nuovo carcere

Può un urto di striscio fra due auto provocare la morte di un uomo? Qualche graffio sulla carrozzeria basta a suscitare un litigio «da infarto» fra due persone, cosiddette «civili», e a trasformare una banalissima discussione assicurativa in tragedia?

Si è visto anche di peggio, d'accordo, come il ricorso a coltelli e pistole e conseguenti omicidi, in circostanze del genere, oppure il modo in cui ha trovato la morte, ieri sera, il rappresentante e consulente del lavoro Oscar Albesano, stroncato dall'emozione per la lite con un altro automobilista, non può che indurre ancora una volta amarezza, sfiducia nella capacità umana di ragionare, di comporre pacatamente almeno le divergenze non gravi.

E' successo poco prima delle 20, nei pressi del nuovo carcere delle Vallette, quasi sotto gli occhi dei carabinieri che sorvegliano il «bunker» in cui si svolgono i processi più drammatici o con un numero elevato di imputati.

Oscar Albesano, 44 anni, sposato e padre di due figli, stava tornando a casa, in strada della Pronda 37, a bordo della sua «128»: superando il cavalcavia di via Pianezza, diretto verso il centro città, ha incrociato il percorso di una «Simca» proveniente dallo svincolo di corso Regina Margherita, guidata dal ventiduenne Dario Paoletta, muratore, residente in via Porpora 30.

Le due vetture si sono appena toccate (lo dimostrerebbero tracce di vernice riscontrate su entrambe le carrozzerie), i conducenti, come succede sempre in questi casi, sono scesi per constatare i danni e scambiarsi indirizzi e dati sulle rispettive assicurazioni. Ma, a quanto sembra, il rappresentante e il muratore hanno cominciato a scambiarsi anche pesanti apprezzamenti sull'altrui modo di guidare, inevitabilmente scaricandosi l'un l'altro la responsabilità del pur lievissimo incidente. E, forse, uno di loro o tutti e due hanno anche alzato le mani.

Per Oscar Albesano la banalità dell'episodio ha assunto i toni del dramma: è risalito sulla sua macchina partendo a tutta velocità e imboccando, seguito dal Paoletta, la stradina che corre parallela a via Pianezza, utilizzata dalle pattuglie in servizio attorno al carcere. I carabinieri hanno visto la «Simca» raggiungere e superare la «128», stringendola al marciapiede per farla fermare.

Oscar Albesano è sceso dall'auto e si è messo a correre, stravolto e piangente, verso i militari, mentre il giovane muratore tentava di trattenerlo per un braccio. Arrivato davanti ai carabinieri, l'uomo, in lacrime, ha fatto in tempo a gridare: *«Aiuto, mi ha picchiato»*. Poi è crollato al suolo.

Oscar Albesano

Dario Paoletta

All'ospedale Maria Vittoria, poco dopo, i medici del pronto soccorso non hanno potuto far altro che constatarne la morte, quasi certamente dovuta a infarto, per lo spavento e l'emozione provati, anche se in una circostanza apparentemente così poco drammatica.

E' stata ovviamente aperta un'inchiesta. Il sostituto procuratore Bohaudo Del Savio ha ordinato l'autopsia. Dalle risultanze di questa, in mancanza di testimoni, dipende la sorte del Paoletta (che nega di aver colpito l'Albesano): i carabinieri lo hanno interrogato a lungo e poi rilasciato.

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Gramanda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alberto Ferraris (presidente), Luigi Gamarino, Giovanni Perotto - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Kidl. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 8-12-1964

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele 100 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

L'iniziativa inventata da un gruppo d'amici decisi a sconfiggere per una notte i drammi della città

CAPODANNO AL PALAVELA PER BATTERE LA SOLITUDINE

Discoteca, pista da ballo, giochi e giostre per bambini e a mezzanotte il brindisi insieme

«Vorremmo che la sera di Capodanno, invece di migliaia di luci nella città, ce ne fosse una sola ma immensa con i giovani, adulti e bambini raccolti in una festa in grado di costituire un dono di amicizia per tutti». L'hanno annunciato ieri i promotori di «Capovela», il Capodanno «inventato» al Palazzo a Vela da un comitato di amici decisi a sconfiggere almeno per una notte la solitudine della grande città, facendo incontrare chi è quasi emarginato ai suoi margini.

Un progetto generoso, un'iniziativa beneaugurale che si presenta avallata dall'Endas Sport, con il patrocinio dell'assessorato allo Sport, Turismo e Tempo Libero e dell'assessorato alla Sicurezza Sociale della Provincia.

Spiegano i suoi promotori: *«Abbiamo scelto questa sede decisamente impegnativa a causa del gran numero di iniziative previste nell'arco dell'incontro. Tutte quante tarate in modo da venire incontro alle esigenze di nuclei familiari al completo: dai bambini più piccoli agli adolescenti, dagli adulti ai meno giovani. Con il risultato di una riunione serena in cui ci sia posto e attenzione anche per chi è solo: dagli anziani dell'Istituto Geriatrico ai bambini ospiti di istituti»*.

Rientreranno nel quadro dell'accoglienza una discoteca, una pista per il ballo liscio, un settore di giochi e giostre per bimbi, un grande palcoscenico dove si esibiranno artisti, gruppi folcloristici e sportivi. Intorno, 3.500 comodi posti intorno a tavolini che a mezzanotte accoglieranno panettone e spumante per il brindisi tradizionale. Si comincia alle 21,30, si finisce quando si vuole: 12 mila lire il prezzo del biglietto, ridotto per militari e bambini.

In attesa dei suoi ospiti, «Capovela '85» ha già al suo fianco una folta schiera di promotori tra cui la Bauzo Promotion che organizzerà a Sauze d'Oulx il 28 dicembre una gara di sci, devolvendo l'intero ricavato ad organizzazioni di carattere benefico e sociale i cui rappresentanti interverranno poi alla festa di capodanno.

AUGURI ★ La massima qualità al minor prezzo alla
PELLICCERIA GARINO
Prima di ogni acquisto visitateci senza impegno
VIA GARIBALDI 28 - TORINO - TEL. 541.587 (sempre aperti sino a Natale) ★ AUGURI

Sorprendenti risultati di un'indagine del Centro Mario Pannunzio

SCUOLA VECCHIA, STUDENTI POCO INTERESSATI ECCO L'ULTIMA FOTOGRAFIA FINE '85

Il 63 per cento degli studenti «subisce passivamente la lezione» nel biennio della scuola media superiore, il 51 per cento fa altrettanto nel triennio successivo: è quanto emerge dalle risposte di 848 professori, ai quali si è rivolto il Centro Pannunzio per un'indagine-campione condotta «per verificare l'attuale situazione dell'istruzione di secondo grado in Piemonte».

Gli scioperi degli studenti hanno richiamato l'attenzione generale sullo «sfascio» della scuola, con istituti spesso alsternati in edifici di fortuna, e comunque afflitta nel suo insieme da una cronica arretratezza dei programmi di insegnamento. La «modernità» è entrata nella scuola con qualche cauta sperimentazione approvata dal ministero e soprattutto grazie al volontarismo dei singoli professori, pochi, tutto sommato, rispetto a quanti, i più, appaiono rassegnati a gestire l'«ordinaria amministrazione».

Ai margini, quindi, delle polemiche sulla riforma «da fare e non fare» che dividono il pentapartito e attraversano spesso gli stessi partiti non può che essere interessante qualsiasi iniziativa che si proponga di mettere meglio a fuoco la fotografia della scuola così com'è stata scattata dagli insegnanti che vi lavorano. E quella che emerge dall'indagine del Pannunzio è assai poco confortante: studenti, appunto, che apprendono passivamente e professori che tendono ad imputare gli insuccessi scolastici alla «scarsa applicazione» dei ragazzi. E' l'immagine di una scuola vecchissima, di «scarsa qualità».

Partecipazione alle lezioni: nel biennio della «superiore» è «poco interessato» o non lo è affatto per un buon 37 per cento degli studenti; per il 49 è «normale»; solo per il 14 per cento è «buono». C'è poi un 23 per cento che si distrae facilmente e appena il 10 «partecipa attivamente alle lezioni». Il rendimento è conseguentemente basso: tra il «normale» e l'«appena sufficiente» per il 65 per cento degli studenti, senza considerare un 20 per cento definito «insufficiente e difficoltoso».

Secondo i loro docenti i ragazzi che «rimangono indietro» rivelano in ugual, o quasi, misura carenza di base, scarsa attitudine e applicazione: se non apprendono, è questa la lettura che suggerisce l'indagine, è perché non sono stati preparati a dovere nella scuola dell'obbligo o perché non ce la fanno o non vogliono impegnarsi; la produttività degli insegnanti sembra fuori discussione.

Questa fotografia dello studente mediocre si accentua nei giudizi dei professori del triennio che arrivano ad attribuire le difficoltà nello studio alla scarsa applicazione per il 68% per ragazzi dal rendimento insufficiente. Curiosamente la stragrande maggioranza dei ragazzi, più giovani e meno giovani, oltre che disciplinata, è però considerata responsabile e non si sottrae alle interrogazioni, non si presenta in classe in ritardo, ne fa troppe assenze. E' questa l'«album di famiglia» del «movimento dell'85»?

E dei professori che pensare? Le risposte suggeriscono l'immagine di un insegnante che, comunque, tende a non giudicarsi. E il prof. Quaglioni, direttore del «Pannunzio» conferma: «Un certo corporativismo tra virgolette è sicuramente sopravvissuto. Ma ci sono anche responsabilità oggettive di altri: le inadempienze ministeriali, la mancanza di strumenti di aggiornamento, la riforma che non arriva mai. E, non ultimo, l'elemento retributivo che contribuisce a far considerare spesso questo lavoro un'occupazione transitoria».

Alberto Gaino

Studenti della media Giovanni XXIII in via Nichelino

L'udienza domani al tribunale di Ivrea

ZAMPINI E MOGLIE SI DIVIDONO

L'ha chiesta la donna, Loredana Scavarda

Fermo il processo della tangenti-story, Adriano Zampini, protagonista numero uno dello scandalo delle bustarelle, torna ugualmente davanti ai giudici. Non a Torino: a Ivrea. Non per l'affare della corruzione ai politici, ma per separarsi dalla moglie Loredana Scavarda. L'udienza è fissata per le 12.15 di domani nell'ufficio del presidente del tribunale Renato Bracchi.

E' prevedibile che la separazione sia consensuale: lo dimostrerebbe il fatto che entrambi i coniugi hanno scelto lo stesso legale, l'avvocato Michele Camparnale di Ivrea. Vuol dire che fra i due non ci sono opposizioni. L'udienza si svolge nel tribunale di Ivrea per ragioni di competenza: Adriano Zampini e la moglie Loredana Scavarda, maestra elementare, sono residenti alla frazione Rocca, strada Ronchi numero 3 di Villareggia, Comune nella giurisdizione di Ivrea.

Questa volta, Adriano Zampini è alle prese con la macchina della giustizia per un affare del tutto privato e probabilmente doloroso poiché si tratta di chiudere un capitolo di affetti e di sentimenti durato per dieci anni. Il «grande corruttore», salito sulla barricata dei pentiti, si era sposato e, sei anni fa, era diventato padre di una bambina — Ileana — che ha cominciato ad andare a scuola e che è rimasta con la madre. La bufera giudiziaria del marzo 1983, l'arresto, l'inchiesta della magistratura, il processo e le rivelazioni a raffica sul sottobosco della politica piemontese hanno scavato solchi di diffidenza e di sospetto fra i due coniugi. La convivenza è diventata «difficile» e poi si è avviata sulla strada della vera e propria incompatibilità.

Lei non ha mai voluto accennare a questa sua storia. Lui, Adriano Zampini — che, pure, ha la parola sciolta e la battuta pronta, è un gran conversatore e coltiva il piacere di raccontare particolari minuti anche personali — ha fatto il possibile per evitare riferimenti troppo specifici della sua vita familiare.

Un solo accenno nel corso del processo dell'anno scorso, poteva far intuire che aveva incontrato difficoltà nel «ménage» della sua vita privata. «E' una storia — aveva riferito al presidente del tribunale di allora Giancarlo Capirossi —, è una storia che ha provocato un dramma a casa mia. Potete immaginare: gli articoli, le foto sul giornale, le telefonate di amici che chiedono e le telefonate di gente di malaffare che minaccia hanno scombussolato una vita tranquilla. Villareggia è un piccolo paese, ci si conosce, si sa tutto di tutti. La messa di domenica mattina è un rito: il paese è tutto lì. Potete immaginare che cosa significa essere coinvolto in una vicenda giudiziaria di questa dimensioni...».

Non solo. «In casa i discorsi finiscono per essere a senso unico — ha aggiunto —. Mia moglie, come tutte le brave mogli, badava al bilancio della famiglia con scrupolo. Non gettava via i quattrini e badava al risparmio. Guardava i prezzi prima di comperare, magari aspettava un momento finanziariamente più favorevole prima di acquistarsi un abito nuovo. Sentire che io offrivo milioni a questo e a quello; leggere di una tangente di un miliardo e 150 milioni per acquistare il Palazzo di via Tommaso Grossi... Insomma, non è difficile immaginare che queste cose abbiano scombussolato una famiglia tranquilla...».

Al processo di quest'anno solo un riferimento alla figlia: «Adesso vede i giornali, guarda la televisione e c'è sempre la faccia di Zampini da qualche parte. Mi chiede: "Ma tu papà che cosa fai?". E io devo arrangiarmi a spiegare senza dire».

Adriano Zampini avrebbe voluto tenere nascosta questa sua vicenda personale. Ma per faccendieri diventati pentiti non c'è più privacy.

Adriano Zampini e la moglie Loredana Scavarda si separano

Meeting di tre giorni da domani a To-Esposizioni

TUTTI PARLERANNO DI GINOCCHIO

Presenti parecchi big giunti dall'estero

E' organizzato dal Club italiano di chirurgia del ginocchio. Non si discuterà soltanto di traumi. I relatori tratteranno anche argomenti di patologia degenerativa, quali l'artrosi, che riguarda tanti anziani ma anche parecchi giovani

Il ginocchio è il protagonista assoluto del convegno che si terrà, da domani a domenica, a Torino Esposizioni. Per esaminare i problemi relativi a fratture, malattie e trattamenti, si sono radunati i più noti specialisti del settore, chiamati a Torino dal Club Italiano di chirurgia del ginocchio.

Dall'estero tre big: lo svizzero Müller (Bern), l'americano Hughston (Columbus) e il francese Trillat (Lyon).

«Tre presenze storiche, in questo campo — spiega il professor Maurizio Crova, aiuto della seconda clinica ortopedica torinese e presidente del congresso —: Trillat, per ammissione unanime, è stato colui che ha dato un grosso contributo allo sviluppo di questo particolare settore dell'ortopedia in Europa. Hughston ha un'esperienza che non teme confronti sul piano mondiale. Nella sua città, dirige una clinica attrezzatissima e specializzata in interventi che, del resto, facciamo anche noi. Purtroppo, con altre strutture alle spalle...».

Perché parlare proprio del ginocchio? Che cos'ha di particolare? Si porta dietro una patologia diffusissima — continua Crova —, soprattutto per la traumatologia sportiva. Basta seguire le cronache della domenica. E interessa un po' tutti: calciatori, sciatori, atleti in generale». Non, necessariamente, professionisti. I menischi ce li abbiamo tutti e ce li possiamo fratturare, anche se non ci chiamiamo Cabrini.

Ma non si parlerà solo di traumi. «I relatori affronteranno anche argomenti di patologia degenerativa, quali l'artrosi che riguarda, purtroppo, tanti anziani ma anche tanti giovani». E che sta diventando, a tutti gli effetti, malattia sociale, con tutto quel che segue e, in primo piano, l'invalidità.

Sarà dedicato spazio anche al problema delle protesi del ginocchio. Il meeting di domani è, in realtà, un corso di specializzazione. E proprio di fronte alla necessità di evitare errori nel trattare una parte che, a quanto sembra, è fra le più difficili in tema di ortopedia, un gruppo di medici costituì, nel 1979, il Club di Chirurgia del ginocchio.

«Allora — ricorda il professor Gallinaro, direttore della seconda clinica e, insieme con il professor Lorenzi, presidente onorario del convegno — gli iscritti erano appena 40. Ora l'interesse suscitato dall'argomento ha fatto sì che in questi anni il numero degli iscritti aumentasse. L'anno scorso, a Firenze, eravamo quasi cinquecento».

Un settore, questo, in continua evoluzione. «Ed è indispensabile — spiega Crova —, se si vuole trattare certi traumi e certe patologie in modo corretto, essere molto ben informati e, soprattutto, non esagerare nell'essere interventisti. Molte volte, purtroppo, certe operazioni si sono rivelate inutili, con la sola conseguenza di ritardare la "ripresa" del paziente. Noi abbiamo affrontato il problema molto seriamente: abbiamo trascorso periodi di studio, sia negli States, da Hughston, sia in Francia, da Trillat e questi soggiorni ci hanno giovato moltissimo».

L'esperienza acquisita, ora, è messa a disposizione dei colleghi, che numerosi hanno già dato la loro adesione al corso, ma, soprattutto, dei pazienti che hanno il diritto di ottenere interventi con poco spazio lasciato al caso.

Daniela Daniele

Novità per i visitatori notturni delle gallerie

SORTEGGIATE A DICEMBRE SERA LE OPERE DI CONTEMPORANEI

Una novità da oggi per «Dicembre sera».

Alcune gallerie sorteggeranno tra i visitatori della sera opere grafiche di maestri contemporanei tra i quali:

Felice Casorati (Galleria Narciso di piazza Carlo Felice 18);

Scuola Viennese (Galleria Viotti, via Viotti 8C);

Michele Cascella (Galleria Arteincornice, via Vanchiglia 11C);

Sergio Manfredi (Galleria Berman via Arcivescovado 9/1B);

Ettore Fico (Galleria La Bussola, via Po 9B);

Beppe Gallo (Galleria Santagostino, via Riccardi 16);

Mario Calandri (Galleria Tuttografica, piazza Carlina 9G);

Il regolamento di questa iniziativa prevede l'assegnazione gratuita di un biglietto numerato a ogni visitatore della sera (martedì e giovedì). Fra tutti i concorrenti verrà assegnata l'opera d'arte al presentatore del numero del biglietto corrispondente al *1° estratto del Lotto di domenica 22 dicembre 1985 sulla ruota di Torino*.

• Presso la Tiziano Arte (corso Marconi 3) alle 18 inaugurazione nuovo «Punto Arte» mostra permanente aperta tutti i giorni (a dicembre) sino alle 23,30.

• Alla Libreria Petrini (via Pietro Micca 22) presentazione del libro «Nostalgia di Torino» di Attilio Mentasti Varotto, ed. Priuli-Verlucca. Sarà presente l'autore (inizio ore 21). Concerto di Gabriella Perugini, allieva del Conservatorio G. Verdi che suonerà musiche di P. L. Cimma e Villa Lobos.

• Alla libreria Luxemburg (via Cesare Battisti 7) Mostra di libri d'arte: il più vasto assortimento italiano e straniero (dalle 21 alle 23,30).

• Alla Campus libri (via Urbano Rattazzi 4) (Trovaur valdoten», concerto di musica tradizionale dell'Alta Savoia.

• Alla Libreria Cortina (corso Marconi 34/A) gli psicologi Piero Ferrero e Franca Amione presentano il libro «Psichiatria oggi» di Prof. Giovanni Carlo Zapparoli ed. Stimigraf, inizio ore 21.

• Presso la Ditta Cittone Tappeti Orientali (via Maria Vittoria 45) gli allievi del Conservatorio Tindaro Capuano, Gianantonio Parisi e Giuseppe Ratti eseguiranno musiche di Stravinskij Poulenc, Berio e Sutermeister (ore 21).

• Galleria Bergain (via Arcivescovado 9/1B) Gli allievi del Conservatorio Fabrizio Francia, Maurizio Dore, Giuseppe Santoro, Teresio Caliano, Carmen Lupoli, Roberto Musso eseguiranno musiche di Haydn, Bach, Liviabella ore 21.

BANDITO RAPINA LA PARMALAT

Rapina nel magazzino di distribuzione della Parmalat, via Simioli 50/A, Rivoli. Un giovane, armato di pistola e mascherato, ha fatto irruzione nell'ufficio di direzione e ha obbligato l'amministratore, Walter Lanfranco, 42 anni, via Domodossola 21, Torino, a consegnargli l'intero incasso della giornata ammontante a circa 10 milioni. Il bandito è poi fuggito su un'auto non identificata, probabilmente con un complice al volante.

Domani all'Istituto Latour dibattito promosso dalle famiglie Anffas

COME INSERIRE L'HANDICAPPATO A SCUOLA A MONCALIERI INTESA CON COMUNE E USL?

L'esperienza di inserimento scolastico degli alunni portatori di handicap maturata in questi ultimi anni ha messo in evidenza che, per un'effettiva integrazione, è indispensabile l'intervento coordinato di scuola, enti locali e unità socio-sanitarie locali.

A questo tema il ministro della Pubblica Istruzione ha dedicato la circolare ministeriale n°. 258 del'83 e, più recentemente, un preciso riferimento nel contesto della circolare n°. 250 del settembre scorso.

In Piemonte, alcune Usl (Torino, Ciriè, Collegno-Grugliasco, ecc.) operano da tempo in base ad intese specifiche siglate dall'autorità scolastica, dai Comuni che fanno parte di quelle unità locali e dai responsabili delle Usl stesse. Un'esperienza positiva.

A Moncalieri, la delegazione dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali), ritiene di «estrema importanza» che, anche a livello dell'Usl La Loggia-Moncalieri-Trofarello, «si avvii un dibattito finalizzato all'estensione ed alla sigla di un accordo, sulla base delle indicazioni della circolari ministeriali e della esperienze già realizzate altrove».

Per questo motivo, l'associazione — unitamente al Coordinamento sanità e assistenza fra i movimenti di base ed all'Unione per la lotta contro l'emarginazione sociale — ha promosso per domani, venerdì, (ore 16,30, Istituto Latour di strada Revigliasco 7) un incontro-dibattito sul tema: «*Inserimento scolastico degli alunni handicappati: il ruolo della scuola, dei Comuni e delle Usl*».

Relatori: Guido Piraccini, direttore didattico «Anna Frank» di Torino («*L'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicaps a 14 anni dalla legge 118 del 1971*»); Marisa Fanone, direzione didattica 4° circolo Moncalieri («*Perché è necessaria un'intesa fra scuola, Comuni e Usl*»); Vanna Torre, unità socio-sanitaria locale n° 37 del Piemonte («*L'esperienza dell'Usl di Ciriè*»).

E' prevista anche una comunicazione di Silvia Giraldo, insegnante presso la scuola «Anna Frank» di Torino in merito all'inserimento degli alunni portatori di gravi handicap.

L'invito — specificano i promotori — è rivolto espressamente ai direttori, ai presidi, agli insegnanti delle scuole materne elementari e medie, ai docenti per il sostegno, agli amministratori dei tre Comuni ed ai consiglieri comunali, ai membri dell'Usl, agli operatori dei servizi dei Comuni e dell'Usl, ai membri degli organi collegiali a tutti i livelli, ai genitori, alle associazioni ed ai gruppi presenti sul territorio.

GAZZETTA DEL POPOLO: LETTERE DI LICENZIAMENTO

Un comunicato dei giornalisti e dei poligrafici

Le segreterie provinciali del sindacato unitario dei poligrafici e l'associazione Stampa Subalpina, hanno ricevuto comunicazione dall'Editrice Gazzetta del Popolo, di proprietà del commendator Mario Riubaldo, della decisione di cessare definitivamente le pubblicazioni, sospese il 1° gennaio 1984, a far data dal 29 dicembre 1985. I dipendenti dell'Editrice, giornalisti e poligrafici hanno ricevuto contemporaneamente le lettere di licenziamento.

Da alcune settimane erano circolate voci contraddittorie sulle intenzioni della società, con alternanza di dichiarazioni di buona volontà di prorogare l'esercizio editoriale e altre che preannunciavano la grave decisione ora nota. Per mesi, senza esito, le organizzazioni sindacali avevano sollecitato, in incontri alla Regione Piemonte e nel convegno torinese di ottobre sul «Secondo quotidiano», interventi urgenti per risolvere il problema. L'eco di questa denuncia è stata debole perché forse ci si illudeva che il peggio non accadesse. Poligrafici e giornalisti sono convocati in Regione, per lunedì 16 dicembre, dove avverrà un incontro con i parlamentari piemontesi. La Federazione Lavoratori Spettacolo e Informazione e il sindacato dei giornalisti ricordano che «l'Editrice è inadempiente quale firmataria di un accordo, sottoscritto al ministero del Lavoro, che prevedeva, all'inizio del 1984, la ripresa a breve termine delle pubblicazioni».

«Nel gennaio scorso — è detto in un comunicato comune —, l'Editrice si era impegnata, senza porre limiti di data, a continuare l'anticipazione della cassa integrazione. Adesso l'annuncio della chiusura, senza neppure attendere che in sede legislativa, la cassa integrazione guadagni per il settore editoriale sia armonizzata con la normativa in atto per altri settori produttivi (36 mesi complessivi)».

«Alla Regione, ai parlamentari — conclude il comunicato — si chiede di sollecitare passi ufficiali sulla proprietà della Gazzetta e sul governo, per gli interventi di loro competenza, per evitare soluzioni traumatiche che produrrebbero la scomparsa di almeno un centinaio di posti di lavoro».

Lope de Vega
La nascita di Cristo
nella traduzione di Carmelo Samonà

Un gioiello poco conosciuto del teatro di Lope de Vega per la prima volta in traduzione italiana.

«Scrittori tradotti da scrittori», pp. 109, L. 6500

Einaudi

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 • Tel. (011) 66 311
28100 Novara Corso Mazzini 1 • Tel. (0321) 33.341/29.381

appuntamenti in città

Lega del cane

La lega del cane invita tutti alla vendita benefica che avrà luogo da domani a domenica presso l'Hotel Concordi, in via Lagrange 49. Orario ininterrotto dalle ore 9,30 alle ore 19,30. I cinquecento «bau, bau» del rifugio saranno riconoscenti a chi permetterà loro di affrontare il duro inverno.

La via di Annibale

La via di Annibale — Questa sera alle 21, nella Sala Camino della sede dell'Associazione Piemontese, in via Cioboti 6, proiezione commentata di «*La via di Annibale*». Condurranno Massimo Centini e Mauro Giorcelli. La proiezione presenta i risultati, ottenuti dalla spedizione «*Annibale 85*», che ha cercato la scorsa estate sulle Alpi le tracce del passaggio del condottiero cartaginese.

Martiri ugandesi

Questa sera alle ore 18,30, presso l'«*Arte-studio*» di Lelia Burato, in piazza Statuto 11, tavola rotonda sul centenario del martirio di ventidue cristiani ugandesi. Intervengono critici d'arte e personalità nel campo missionario e culturale.

Itinerari torinesi

E' aperta sino al 22 dicembre alla galleria «*Arte in mostra*», piazza Conte Rosso 31, Avigliana, la mostra «*Itinerari torinesi*» del pittore Edoardo Maneglia. Il maestro Maneglia ha ritratto tanti «*piccoli mondi chiusi, riservati e complessi*» di una città scontrosa lontana dagli abituali itinerari turistici.

Contro lo zoo

Continua la raccolta di firme per l'abolizione della prigione per gli animali da parte dell'associazione radicale ecologista in via Garibaldi 13 (telef. 350.390) che si propone di sostituire le gabbie con sistemi audiovisivi che consentano di vedere gli animali nei rispettivi ambienti naturali.

Cittadella giudiziaria

A Palazzo Barolo, in via delle Orfane 7, alle ore 20,30, dibattito organizzato dal Centro Studi Grimaldi su «*Riorganizzazione del territorio torinese: la nuova Cittadella giudiziaria di corso Vittorio*». Partecipano l'assessore Giuseppe Dondona, il presidente degli avvocati Gian Vittorio Gabri, l'architetto Lori Gentile, il procuratore della Repubblica Francesco Scardulla, l'architetto Carlo Vinardi.

Culture emergenti

Alle ore 20,30 nella Sala degli Intradossi di via San Massimo 21, ha luogo il dibattito «*Una politica nuova per le culture emergenti*», promosso dall'Aica e dalla associazione culturale «*V.S.V.*». Intervengono Giampiero Leo, Marziano Marzano, assessore alla Cultura.

Bellezza in copertina

L'Istituto Alvar Aalto («per lo studio e l'archivio dell'architettura moderna e storica) organizza a Pino Torinese, in via Antonelli 6, la mostra «*Bellezza in copertina*», collezione di copertine d'artista, di libri, riviste e annuari dall'inizio del secolo ai giorni nostri. La mostra si chiude il 20 dicembre. In contemporanea con questa mostra e con lo stesso orario è visitabile l'esposizione «*I segni dell'infanzia e i segni dell'architettura*». Orario il mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 15,30 alle 19.

Contro la droga

Presso la Società italiana per l'organizzazione internazionale in via Lagrange 20, alle ore 17,30 Pier Maria Furlan, docente di clinica psichiatrica nell'Università di Torino, parla sul tema «*Il problema della droga e l'azione delle organizzazioni internazionali*».

Con gli anziani

La V Circoscrizione continua l'iniziativa «*L'anziano è...*». In programma oggi pomeriggio alle ore 14 il torneo di scopa a baraonda. Il torneo si svolge presso il circolo «*Amici di Lucento*» in strada Venaria 20.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Aci (Automobile club Storico Italiano).

MUSEO DI ANTICHITÀ (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.

MOLE ANTONELLIANA: la mostra «I viaggi perduti» è stata prorogata al 8 gennaio 1986 (con il consueto orario).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sale museo e mostre temporanee: tutti i giorni, 8,45-12,15; 14,45-18,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 18 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusure lunedì e festività civili e religiose.

SUI SENTIERI DELLA RELIGIOSITA' - Valli di Lanzo: Mostra al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini), fino al 19 gennaio. Orario sale mostre temporanee e museo: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.

TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): **Spaziolmmagine:** Mostre permanenti di fotografia sino a gennaio 1986. **Foyer Sala Grande:** «Nel paese della danza», di Mauro Dolla, Mauro Giorcelli, Gian Piero Orbassano. «Effetto Vignale», di Arturo Brera e Daniela Serra. **Foyer Sala Valentino:** «Cosainciclo», di Mauro Giorcelli. Orario continuato 9-24 tutti i giorni compresi i festivi. Ingresso libero.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30, Piesse T-Ardenzi presenta Anna Proclemer Gabriele Ferzetti in **Chi ha paura di Virginia Woolf?**, di E. Albee, con Roberto Alpi, Susanna Javicoli. Regia di Mario Missiroli. Scen. in abbon. Telef. 687.6246 (T. Alfieri 635.440). Ultimi 4 giorni.

ALESSANDRINI RAI - I CONCERTI DI TORINO. Stagione sinfonica pubblica. 10° concerto. Questa sera ore 20,30 - Domani sera ore 21. Direttore: Lothar Zagrosek; soprani: Sylvia Greenberg e Susan Roberts; tenore: Volker Horn. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia, cantata n. 2 in si bemolle maggiore op. 52, per soli, coro e orchestra (Lobgesang). Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai.

CABARET VOLTAIRE - **TOREAT:** stasera ore 22 al Teatro Centrale: Spazio Video - Faso Movimento (fuori abbonamento). Prosegue campagna abbonamenti a 16 spettacoli. Intero 60.000, ridotto 45.000, giovani 35.000. Int. Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, tel. 516.585-541.436.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, Teatro di Roma presenta **La veneziana**, di anonimo del '600, con Valeria Moriconi, Andrea Matteuzzi, Edda Valente. Regia di Maurizio Scaparro. Scen. in abbon. Telef. 644.662. Ultimi 4 giorni.

CENTRALINO CLUB (via della Rocca 19/A, tel. 837.500): ore 22 Video **La scena elettronica**. Videoteatro italiano. Ingresso ai soci.

CIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pietro Micca. Balio storico per marionette. Recite scolastiche. Tel. 530.236.

MALDITEATRO - TEATRO DELL'ANGOLO (Teatro Moretta - Corso Langhe 104, Alba): ore 10, spettacoli per le scuole. Teatro dell'Angolo presenta **L'Orlando in Beirut** di Graziano Melano e Franco Pastore. Regia Franco Passatore, con Luigina Degasmo, Graziano Melano, Vanni Zappa.

MASSAIA SORDOMUTI (v. C. Massaia 104): ore 10, Cooperativa Teatro Zeta presenta **Pedrolino delle feste**, di Pier Giorgio Gili. Prenotazioni per le scuole al 267.661. Ore 9-12.

MASSAIA TEATRO DANZA: venerdì 13 dicembre ore 21 inaugurazione Stagione di Balletto 85-86 **Gala di danza** con la partecipazione di François Legrée, Michael Denard, étoiles dell'Opera di Parigi, Anna Razzi étoile del Teatro La Scala, George Bodinaciuc, étoile dell'Opera di Bucarest, Loredana Furno, Jean-Pierre Martel e i Solisti della Compagnia Teatro di Torino. Inf. prevendita al Teatro Massaua, tel. 795.603 a partire da mercoledì 11 dicembre ore 16-19,30.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (c. Cosenza 58): venerdì e sabato ore 21,15, domenica ore 16,15 e 21,15 Matinè in **Beniamino Variété**. Prenotazioni e abbonamenti tel. 839.8740 - 839.8563.

ADUA - GRUPPO DELLA ROCCA: Prossimo spettacolo in abbonamento **Cantico dei cantici**, da Salomone, presentato dalla Cooperativa Nuova Scena, con **Leo De Berardinis**. Prosegue la Campagna Abbonamenti, 6 spettacoli a scelta. L. 54.000; L. 40.000 (speciali); L. 90.000 (giovani). Vendita solo feriali: T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19; Epitour, v. C. Battisti 17/D e Epitour-Moby Dick, via Sacchi 34, ore 8,30-12,30 - 15-19, sabato solo 8,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 16-19,30; Cafè, Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20. Per informazioni tel. 274.32.76 - 287.871.

ALFIERI: Ultimi giorni, vendita abbonamenti a 6 spettacoli Stagione '85-'86: ossia teatro inf. 535.440.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (via Chiomonte, 3) Torino: riapertura febbraio-marzo 1986. Per informazioni tel. 480.676-482.343.

MASSAIA TEATRO PROSA: C.S.D. Bergamasco e Alasjarvi. Stagione 85-'86. Abbonamento a 6 spettacoli gennaio aprile '86: Carmelo Bene, Flavio Bucci, Walter Chiari, Ulla Alasjarvi, I.O.U. London, Beppe Bergamasco. Punti vendita: Teatro Massaua, ore 16-18,30; C.S.D. v. C. Alberto 5, ore ufficio; Libreria Campus, via U. Rattazzi 4; Endas, via Giolitti 19. Per inf. tel. 836.500 - 796.603.

TEATRO STABILE: Stagione in abbonamento 1985/86. Vendita abbonamenti c/o biglietteria via Roma 49, telef. 544.642 - 557.9248.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (Petrarca 39): 15-17,15; 20,30-22,45. Bigl. unico.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): Sala Blu: Musica Anni 60; Sala Rossa: Discoteca

ARLECCHINO: ore 15,15 - 21 pallo liscio.

BELLE ARTI (tel. 857.228): 15-21. Ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 Bistrot, ore 21 I Langaroli.

DU PARC: ore 21 Gian gallo del jazz.

FARO: ore 21 orch. Romy.

FORTINO: 15,30 discoteca Armando, ingresso libero; ore 21 la prima discoteca serale, ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A - capolinea bus 52): Nino Gallo invita ai pomeriggi discomusica liscio con Mimmo's dalle 15 alle 19. Ingresso libero a tutti. Sorteggio dischi.

LA LUCCIOLA: ore 15,30 ingr. libero; ore 21 Bistrot, ingresso libero.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

MADRID PRINCIPE: ore 21 serata del tombolone a premi con panna all'arrabbiata a tutti gli intervenuti.

OSBORN NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: Liscio sera. Domenica pom. (giovedì e domenica sera ingr. libero).

S. GIORGIO: Ristor. - Danze - Valentino: Orch. Principe, c. Albertine.

SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Battisti 3, t. 532.492): Renzo Gallino, Gianni Palumbo, Silvana.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

WHISKY NOTTE (687.683): 21,30 V.F. - Piano Bar - Rist. (S. Croce 32, Moncalieri, 640.7577): canta Pina.

GALLERIE

ANTICHITA' CABARTELLI (via Lagrange 5/D - Torino): dal 29 novembre al 24 dicembre **Argenti antichi** Sec. XVII-XIX.

APPRODO: Baumgartner, Longaretti

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9 - To - Tel. 515.834 - 549.041): incisioni di grandi Maestri dal XV al XVIII secolo (Dürer - Leyde - Callot - Rembrandt - Canaletto - Tiepolo, ecc.).

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331): Sergio Agosti.

ARTE 121 (Nizza 121): S. Brunetto.

ARTE 18: (corso Cassie 307, tel. 690.048) per cessazione attività grafica firmata e numerata dei maggiori artisti: Calandri, Cantatore, Guttuso, Marino, Napoli, Paulucci ecc. ore 17-19,30.

ARTE NAIF (Massena 19): Pittori naif: un'idea per i regali di Natale. Dipinti e grafica, ore 14-20.

BATTISTONI (piazzetta M. Teresa - v. Giolitti 47, tel. 839.5968): Tappeti d'antiquariato propone la 1ª Selezione di tappeti antichi. Or.: 9,30-12,30; 16-20. Fino al 14/12.

BAUDI (Juvarra 18): Savinio, De Chirico, Ceborati, De Pisis, Severini, Carrà, Campigli, Rosai, Guttuso, Mignaco.

CASA D'ARTE - Alpignano, 967.7447 Personale di Biagio Scardino.

CASTELLO DI RIVOLI - Museo di Arte Contemporanea Internazionale: **Duverture**. Dal 18 dicembre Nicola De Maria. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CELEGHINI - Carmagnola: S. Bargis.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (c. Svizzera 186, tel. 752.424): Rastilla, tutti i giorni orario 9-19.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra sociale. Orario dalle 16 alle 19,30.

DAVICO: pers. Roberto Pasteris.

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca, tel. 574.844): Produciamo immagini di qualità e proponiamo il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Cultura e sensibilità per l'arte e i suoi contenuti sono alla base della nostra professionalità. Aperto sino alle 20,30.

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 319.006): a Natale festeggiate anche le vostre pareti. Falsie bombate per i manifesti più esclusivi del mondo. Assortimento di incisioni, litografie e grafica d'autore. Tutto dicembre orario continuato 10-19; 21-23.

GUERNICA (v. Gioberti 40): Warhol serigrafie acquarelista. Fino al 21/12. Orario 15-19.

I SEGNI (v. S. Teresa 20/C - tel. 518.947) Il tappeto cinese antico.

IL CALAMO (v. della Rocca 4 - t. 831.842): Incisioni di Maestri dal XV al XIX secolo.

IL QUADRATO (v. Gallo 2): personale Fiorenzo Isola. Or.: 15,30-19,30.

L'ACQUAFORTE (Pr. Amedeo, 25): Incisioni XVI-XX secolo.

L'ARIETE (v. Bava 4): Iris Bucci La Celta.

LA CONCHIGLIA: espone Nelle Lucchino. Orario 15-19.

LA FINESTRELLA - Canelli, tel. 831.187: Domenico Valinotti.

LI ART GALLERY: I 2 Venerdì. Park Plaza - Montecarlo. Dal 10/12 al 10/1/86.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Mostra Sociale - La Tavoletta e il Bronzetto. Or.: 15,30-19,30.

PORTICI (885.476): Francesco Bioleri. Orario 15,30-19,30.

S. QUIRE: Maria Vanella Bosco.

SALAMON GIAN ALYSEE (via Magenta 25): Esposizioni di grafiche e di olii di artisti italiani e stranieri. Dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 22,30.

STAMPERIA BORGO PO (G. Madre, 14): Natale '85. Grafica d'arte come idea-regalo. (Apert. festive).

STORELLO Pinerolo (v. del Pino 54 - t. 76.235) Borgna, Carla, Lanza.

ZABERT (Piazza Cavour, 10): Dipinti, sculture dal XVI al XIX secolo. Tel. 876.827.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

Le gallerie dell'Associazione aderiscono a «Domenica Sera» con apertura serale tutti i martedì e giovedì.

ACCADEMIA: grande collettiva.

A.I.C. (877.857): Marcello Cavallo.

BERNARI: Sergio Manfredi. Acquarelli e tecniche miste. Natale 1985 nella scelta: acquaforti del '900 e '900. Opere grafiche contemporanee di Annigoni, Calandri, Farzetti, Ferreris, Gallo, Marchiando, Mario O., Morbelli, Pasculli, Pellegrini, Unia, Vernè. Martedì e giovedì aperto sino alle ore 23. Cocktail ore 21.

CAVOUR - Moncalieri: G. Trombini.

LA BUSSOLA (via Pio III: L. Rivalta scultore; Fico, Lepre, Paulucci, acquarelli.

LA GIOSTRA - Asti Irene Imarisio.

LE IMMAGINI Italo Cremona.

MICRO' (P. Vittorio, 10): Multiformato.

NARCISO: opere grafiche di Guttuso, Vacchiani, Bruno Caruso.

PIANA (c. Vitt. Em. 82 - tel. 540.383) Augusto Murer (sculture e disegni). Aperto sino alle ore 23.

PIPPA CERAMICHE (Lungopò Cardona 1): Terre e vetri di Pippa.

SAN LORENZO (Filadelfia 142, tel. 326.6245): Panorama della Nuova Scuola Piemontese e Italiana. Or. 9,00-12,30; 16-23,30).

TUTTAGRAFICA: Torino magica.

WEFTI: Collettiva dicembre zero.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 835.235): 9-13.

echi di cronaca

Lajolo pianoforti

Bechstein Schiedmayer Hazel Sauter Yamaha. Concessionario ufficiale. Tutti gli strumenti musicali. C.so S. Maurizio 19 - Tel. 878.448.

Lajolo organi

Technics Yamaha Hammond Casio Farfisa Elka Viscount. Concessionario ufficiale. Tutti gli strumenti musicali. C.so S. Maurizio 19 - Tel. 878.448.

Lajolo fisarmoniche

Lajolo F.lli Cerato Dallapè Excelsior Scandalli Paolo Soprani. Tutti gli strumenti musicali. Torino - C.so S. Maurizio 19 - Tel. 878.448.

Affitta un pianoforte scegli marca, modello, colore, poi, se vuoi, compralo

nel le prestigiose di bicocca oggi a prezzo e col solo se vorrai, acquistarai. E tutti i noli pagati ti saranno restituiti. Magazzini musicale Sire (Cn) Via Roma. Tel. (0172) 496.891.

La ricetta del giorno

Riprendiamo la pubblicazione delle ricette che vengono presentate ogni giorno alle 14,45 da Anna Bona su Quinta Rete.

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nello stesso tempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti della mamma e delle nonne.

Indirizzare a «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Provvederemo a inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

La pensada

Pane raffermo, 1 cipolla, 1 rametto di rosmarino, 50 gr burro, ½ l. brodo di carne o dado, qualche cucchiaio di salsa di pomodoro, sale, pepe, parmigiano.

In una larga padella mettere il burro, il rosmarino e la cipolla tagliata sottile. Fare rosolare a fuoco non troppo alto finché la cipolla sarà imbiondita poi aggiungere il pane raffermo tagliato a fette e girare bene perché rosoli e prenda gusto da ambo i lati. Bagnare con il brodo sufficiente ad inzuppare bene il pane, aggiungere qualche cucchiaio di salsa di pomodoro, sale, pepe, abbondante parmigiano e far cuocere a fuoco basso per 5 minuti preferibilmente coperchiato.

Servire in tavola nella padella di cottura.

Questo piatto povero della vecchia cucina piemontese ci è stato proposto dalla nostra lettrice di Cuneo signora Mariella Tallone che ringraziamo infinitamente per avere contribuito a riportarlo agli onori della tavola.

expert

ENTRA E VINCI

expert

Babbo Natale regala subito 50.000* lire

...e ti fa vincere i ricchi premi Expert presentati in Drive-in

Nei negozi Expert vinci ricchi premi con la busta lotteria e... *per tutti un'offerta speciale di 50.000 lire sull'acquisto di un prodotto Expert o Zanussi del valore di almeno 500.000 lire.

SCADENZA 31-1-86 - AUT. MIN. CONC.

NEGOZI GUIDA AUDIO-VIDEO-HI-FI-COMPUTERS-ELETTRODOMESTICI

TORINO

C.so Bramante, 65
C.so Casale, 76
C.so G. Cesare, 44
V. Cibrario, 47
V. Di Nanni, 112
V. Garibaldi, 34
V. Genova, 23
V. M. Cristina, 37
V. Po, 20
C.so Potenza, 183
C.so R. Margherita, 212/B
C.so Rosselli, 94
V. S. Marino, 92
C.so Sebastopoli, 186

BORGARETTO BEINASCO
Via Gorizia, 21

IVREA
C.so Vercelli, 3

PINEROLO
P.za Vittorio Veneto, 26

ALESSANDRIA
C.so Lamarmora, 51

OVADA
P.za XX Settembre, 15

VERCELLI
BIELLA
Via XX Settembre, 15

NOVARA
C.so Italia, 11
Via Roma, 13

PER LE ALTRE REGIONI VEDERE PAGINE GIALLE VOCE ELETTRODOMESTICI

Qui accanto: Friedrich Nietzsche. Sotto il titolo: la casa di via Carlo Alberto in cui abitò nel 1888/89. Più in basso: a sinistra, l'angolo del caffè di via Po frequentato dal filosofo e, a destra, Nietzsche a 17 anni

TRA PESSIMISMO ED ESALTAZIONE

Friedrich Wilhelm Nietzsche, filosofo e scrittore, nacque a Rokken, presso Lutzen, nel 1844. Rimasto orfano del padre, pastore luterano, visse con la madre a Naumburg e frequentò i corsi di filologia classica negli atenei di Bonn e di Lipsia. Nel 1869 venne chiamato alla cattedra di filologia a Basilea. Insegnò sino al 1879 stringendo amicizia con il teologo Overbeck, lo storico Burckhardt e con Wagner. La salute sempre malferma lo costrinse a lasciare la docenza. Viaggiò molto, soprattutto in Italia, soggiornò a Torino, la città legata ad alcune sue opere fondamentali e dove manifestò i primi segni della pazzia.

Amareggiato, deluso da Schopenhauer di cui era stato ammiratore quasi fanatico, poi da Wagner, colpevole ai suoi occhi di aver imboccato la strada del misticismo componendo il «Parsifal», si rinchiuse in sé stesso con una concezione pessimistica della vita in cui non mancarono però momenti di esaltazione.

Fra le opere più note al grosso pubblico, «Così parlò Zarathustra», «Al di là del bene e del male», il «Crepuscolo degli idoli» e «L'Anticristo». Si spense a Weimar nel 1900.

Torino e i «grandi»: le case raccontano... / 11

COSI' PARLO' FEDERICO

«Tu disumano, massacratore di questo destriero!» gridò Nietzsche al cocchiere e baciò il cavallo. Via Carlo Alberto, 3 gennaio 1889

Il cocchiere, rosso, quasi violaceo per la rabbia, frustava il cavallo e gli dava anche calci, forse solo perché l'animale, ostinatosi, non voleva saperne di proseguire il cammino. In via Carlo Alberto, sull'angolo con piazza Castello, davanti alla gente stupefatta che passeggiava, irruppe, come personaggio da melodramma, Federico Nietzsche.

Cacciò un urlo puntando l'indice contro il «carrettiere»: «*Tu disumano, tu bastonatore di bestie e di esseri pensanti, massacratore di questo destriero...*», avrebbe detto. Il cocchiere, impaurito, si ritirasse. Nietzsche si chinò e abbracciò il cavallo, commosso, esaltato, come avesse, dopo anni di ricerche vane e avventurose, ritrovato un fratello perso in un naufragio, poi si accasciò sul marciapiede.

La pazzia di Nietzsche, sulla quale tanto è stato scritto, si manifestò così, quel 3 gennaio 1889, nel centro di Torino. Lo scrittore era appena uscito dall'abitazione, quando la scena del cavallo percosso gli aveva sconvolto il cervello. Abitava allora in piazza Carlo Alberto 6, al terzo piano, con finestre che s'affacciavano sulla piazza. Era, la sua, una camera ammobiliata che pagava trenta lire al mese a Davide e Candida Fino, gestori della rivendita di giornali, giù nella piazza.

Mentre veniva riaccompagnato a casa, lo scrittore gridava di essere «*Dioniso o Gesù Crocefisso*», e «*il signore e il tiranno di Torino!*».

Fu un innamorato dell'«atmosfera torinese» e dai suoi scritti questo amore trabocca: «*Ma che dignitosa, severa città!*», ebbe a sottolineare. Ci venne per sei mesi, dal 6 aprile al 5 giugno 1888, poi dal 21 settembre di quell'anno ai primi del 1889.

A Torino, come rammenta la lapide apposta sull'angolo della casa, fra la via Carlo Alberto e la piazza, «conobbe *la pienezza dello spirito che tenta l'ignoto; la volontà di dominio che suscita l'eroe*». E in quella dimora, «*ad attestare l'alto destino e il genio scrisse Ecce Homo*", libro della sua vita». La lapide, che mostra Nietzsche visto di profilo, era stata preparata da tempo dallo scultore Rubino ma per una serie di circostanze fu murata in un anno difficile per Torino, nel tormentato ottobre del 1944, e ricorda il primo centenario della nascita dello scrittore.

Era stato a Genova, a Zoagli, Portofino, Roma a Sorrento ma, incredibilmente, nessuna città aveva per lui un'aria di tanta «*sublime purezza*». La città lo incantava forse perché tutti lo consideravano un «piccolo principe», a cominciare dalla fruttivendola che per lui sceglieva il grappolo d'uva più bello e maturo. Forse viveva di illusioni o vedeva — senza dubbio — una città che era assai diversa da oggi. Non si comprenderebbe la sua meraviglia nel constatare l'ordine, la pulizia, aggiungendo: «*Ciò omnibus e i tram sono organizzati in modo perfetto!*».

La figlia dei Fino gli aveva messo a disposizione il proprio pianoforte e Nietzsche suonava anche per parecchie ore, frenetico. In una sera di dicembre del 1888, smise di colpo di pestare sui tasti e si mise a ballare con mosse da satiro, poi tornò alla musica come un forsennato gridando frasi senza senso. Erano le avvisaglie della pazzia.

Com'era possibile che un essere così dolce e sensibile si trasformasse di colpo e si esprimesse con tanto furore? I Fino si rammaricarono e piansero quando l'amico Overbeck venne a prelevarlo per condurlo con sé in un viaggio senza ritorno. Prima lo ospitarono in una clinica psichiatrica a Basilea, poi in un'altra, a Jena, dove venne giudicato inguaribile ma inoffensivo.

Nel 1890 fu affidato alla vecchia madre che lo portò con sé a Naumburg, una cittadina fra Lipsia e Weimar. Nei momenti di lucidità si diceva convinto di essere a Torino, voleva andare fino a Porta Nuova, passeggiare per piazza Castello. Anche Torino, almeno una ristretta cerchia di intellettuali che ne aveva intuito la grandezza, ricordava lo scrittore-filosofo e si sentiva vuota, impoverita senza di lui.

A Torino era stato «lucido», anche nel prevedere ciò che sarebbe accaduto dopo, come notò G. B. Angioletti. Scrisse infatti, quasi profetico: «*Soprattutto non scambiatemi con un altro!... conosco il mio destino. Un giorno si legherà al mio nome il ricordo di qualcosa di terribile, di una crisi come non ne fu l'uguale, nel più tremendo urto di coscienze...*».

Pare di intravedervi la previsione del colossale imbroglio di scritti, di attribuzioni sfasate che dovevano presentare a una generazione lo scrittore come l'ispiratore vero, forse l'unico, delle teorie da cui prese l'avvio il nazismo. Nietzsche ne pareva perfettamente conscio. Fra le tante incoerenze dell'uomo, Angioletti ha evidenziato come lui, così tanto «dionisiaco», abbia amato in Torino la città più «apollinea», più calma e più ordinata d'Italia.

In via Milano un commesso di un negozio di abiti fatti rammentava alcuni episodi sulle stravaganze di Nietzsche. Era il figlio dei Fino che allo scrittore avevano dato in affitto la camera di piazza Carlo Alberto. «Quando mio padre e mia madre — raccontò — *si videro davanti quel signore e sentirono che cercava una stanza, gli mostrarono la più bella, ma Nietzsche non sembrò trovarla di proprio gusto. Disse che avrebbe preferito quella in cui dormivo io, il che voleva dire che dovevo sloggiare e la cosa non mi fu per niente gradita. A me piaceva cantare, saltare, come fanno un poco tutti i ragazzi, e quel signore tedesco invece esigeva il silenzio più assoluto. Si vede che le mattane le considerava un diritto soltanto per sé. Negli altri non le ammetteva. Suonava il pianoforte a qualsiasi ora, magari si metteva a pariare da solo e andava tutto bene, anche se nel caseggiato qualcuno cominciò a lamentarsi. Lui invocava silenzio e faceva un fracasso infernale. Un tipo bizzarro*».

Ricordò ancora il signor Fino: «*In pieno inverno se ne andava in maniche di camicia fino in piazza Carlo, poi rientrava ruggelato e diceva che la stufa, come le fabbricavano qui in Italia, non servivano a riscaldare un ambiente, erano da buttar via. Allora andò in Germania e se ne tornò con una stufa di ghisa, quasi identica alle nostre. Si portò pure il carbone personale, un sacchetto che non sarebbe bastato neppure per una settimana. Mia madre un giorno si impressionò perché non l'aveva mai sentito sbraitare a quel modo. Corse a guardare dal buco della serratura e vide Nietzsche che ballava nudo. Una sera in cui andò a un caffè-concerto fece i propri apprezzamenti ad alta voce e petò un tale scompiglio nel pubblico che tutti si augurarono non si facesse vedere mai più. In seguito la storia del filosofo subì alcune modifiche e venne trasformata in cucina. A ricordarlo non rimane che la lapide*».

Nelle sue lettere il filosofo cita spesso Torino e la esalta

«MA CHE DIGNITOSA, SEVERA CITTA'!»

«La quiete aristocratica è impressa su ogni cosa»

Impressionante considerare l'«epistolario» di Nietzsche e notare quante volte nomini Torino, sempre per esaltarla, in tutti i suoi aspetti. Il professor Massimo Montinari, studioso italiano, docente di letteratura tedesca all'Università di Firenze, è forse la massima autorità nel campo degli studi nietzscheani. Ha curato per l'editore De Gruter la pubblicazione del carteggio dedicandovi quasi dieci anni di lavoro per predisporre sedici volumi di lettere. Sono 2.830 quelle scritte da Nietzsche e 2171 quelle inviate a lui.

Rovistando in biblioteche, sfogliando quaderni manoscritti dell'archivio di Weimar, nella Repubblica Democratica Tedesca, Montinari ha ricostruito «tessera» dopo «tessera» tutto il complesso mosaico Nietzsche, scoprendo anche inediti e, in particolare, smascherando una volta per tutte, senza più ombra di dubbio, le falsificazioni epistolari compiute dalla sorella dello scrittore. Cade in pezzi, nel caso che qualcuno abbia potuto prestarvi anche solo momentaneamente credibilità, l'immagine del super-dito ispiratore della super-razza, cara alla propaganda nazista.

Lo studioso sta vagliando anche molte lettere «su» Nietzsche, pensando che ne valga la pena poiché contribuiscono a completare il ritratto del filosofo-scrittore e a illuminare quella che il musicista Peter Gast nell'orazione funebre definì «una portentosa odissea dello spirito». Le più interessanti, a parere di Montinari, son quelle del carteggio fra Richard Wagner e Malwida von Meysenburg.

Quelle spedite in Germania da Torino contengono «scorci» cittadini di una limpida freschezza cromatica. «...*No Torino! Amico mio caro, mi congratulo con voi! Il consiglio partiva evidentemente dal cuore! Questa è veramente la città che mi occorre! L'ho capito dal primo istante, per quanto orribili siano state le mie condizioni nei primi giorni. Anzitutto tempo piovoso, gelido e disegnale, deprimente per i nervi, con intervalli afosi tra una pioggia e l'altra. Ma che dignitosa, severa città! Niente metropoli, niente moderno, com'io temevo: una "Residenz", piccola capitale, del Seicento, dove un unico gusto ha imperato su tutto, quello delle Corte e della nobiesse. La quiete aristocratica è impressa su ogni cosa: nei meschini sobborghi; un gusto unitario che si estende fino al colore: tutta la città è gialla a color ocra). E per i piedi come per gli occhi un luogo classico! Che sicurezza, che pavimentazione, e non dir niente degli omnibus e dei trams, organizzati e numerosi in modo straordinario. Qui, se non erro, si vive più a buon mercato che non in tutte le altre maggiori città italiane: nessuno finora ha tentato di frodarmi, mi si crede un ufficiale tedesco...*».

Questo scritto è del 7 aprile 1888. Nietzsche non trascura nulla, dal colore della case al magnifico funzionamento dei mezzi pubblici. Vedova davvero Torino con gli occhiali rosa dell'innamorato.

In un lungo scritto del 1° maggio 1888, aggiunge ancora particolari su alcuni luoghi della città e sul costume: «...*Torino impressiona perché ci si sente fiutre la vita: non deprime, non dà l'impressione di commercio che stenta, di affari che si trascinano avanti a fatica... In questo momento la città ha la sua magnifica corona primaverile: i viali. Già i viali furono sempre un gusto da principi e da regnanti! Quando la sera cammino lungo il Po e i miei occhi riposano al di là del fiume su quel ricco variopinto pittoresco sfondo di colline e di boschi, non posso quasi credere ai miei occhi! Giorni fa, passato il Po, scoperii un fitto viale alberato lungo la sponda del fiume; si cammina per un'ora e mezza seguendone il corso sinuoso. E al di là di questo viale, un canale ricco d'acqua (il canale Michelotti) tra verdi sponde: silenzio profondo; in mezzo al fiume, di tanto, isolette verdeggianti e fiorite, e all'orizzonte ininterrottamente, limpida e luminosa, la catena sublime delle Alpi. Anch'esse sono a portata di mano; in cinquanta minuti il treno conduce a Lanzo, e lì si è subito l'alta montagna. Questa vicinanza delle Alpi condiziona il clima della città...*». Una città fatta per Nietzsche, a sua dimensione. Perfino gli edifici più noti si trasformano in strutture per le sue opere letterarie. Il 18 dicembre, frenetico, nella sua camera su piazza Carlo Alberto, scrive: «*Sono passato vicino alla Mole Antonelliana, l'edificio più geniale che è stato forse costruito per un assoluto impulso verso l'alto, — non ricorda nient'altro se non il mio Zarathustra. L'ho battezzato Ecce Homo e l'ho circondato nel mio spirito con un immenso spazio libero*».

In omaggio alla signorina Irene Fino, aveva composto una «ballata» e la «Preghiera alla vita», ultimo suo lavoro musicale. Torino era la sua musa e se ne sentiva ispirato al livello più alto, con la parola e con la fantasia alata espressa dalla musica.

Renzo Rossotti

(11 - Continua. Le precedenti puntate dedicate ad Alfieri, Tasso, Bellezia, Cavour, al «Portone del diavolo», all'Inno di Mameli, a Crispi, a Jean François Champollion, ai russi Tolstoi e Dobroliubov e a Fontanesi e Marochetti sono apparse rispettivamente il 3, 10, 17, 24, 31 ottobre, 7, 14, 21, 28 novembre e 5 dicembre).

Dopo averci donato tanto, immenso affetto, dopo lungo, coraggioso, cristiano soffrire, troppo presto ci ha lasciati la nostra cara, dolce, buona, limpida

Valentina Visetti Lovisetto

Ora riposa nella pace tranquilla, accanto alla sua Mamma ed al suo Papà, dan infinito dolore ne danno annuncio: il suo Vincenzo, il fratello Piero con Liliana e figlia, Federica, Mariangela, Carlotta e Valentina, zia Emilia, i cari, affezionati cugini Astrodi, Garelina, Lovisetto, Mosetti, Morgando, Martinasso, Oliva, Cerrato, Terranova, Visetti e la sua, tanto affezionata, Maria Schellino.
— Torino, 8 dicembre 1985.

La figura radiosa di VALENTINA resterà sempre nel cuore della zia Emilia Oliva, dei suoi figli Marico e Valentino e delle loro famiglie.

Marco, Ernesta Fassini e figli partecipano commossi al lutto di Vincenzo e Piero.

Federico, Mariangela, Carlotta e Valentina ricordano con tenerezza, amore e gratitudine la loro insostituibile zia VALENTINA.
— Torino, 8 dicembre 1985.

Sono fraternamente uniti a Vincenzo e Piero nel loro dolore per la perdita di

Valentina Visetti Lovisetto

i cugini Visetti, Mario e Cetty con Enrico e Manuela, Gabriele, Cecilia e Paola; Carlo e Maria Luisa; Gigi.
— Torino, 8 dicembre 1985.

Titolari, impiegati e collaboratori della S.p.A. V. Visetti & Figli sono affettuosamente vicini al loro Presidente nel dolore e nel lutto per la scomparsa della cara, indimenticabile signora

Valentina Visetti Lovisetto

— Torino, 9 dicembre 1985.

Aldo De Agostini e Luigi Gaude, con rispettive famiglie affettuosamente vicini a Vincenzo porgono condoglianze alle famiglie Visetti e Lovisetto.

Carlo, Maria Teresa Gagliani con Giulia, Achille Mario e Daniela sono affettuosamente vicini al caro Vincenzo.

Paolo, Lelo, Patrizia e Federico Longa partecipano commossi al dolore del caro amico Vincenzo.

Franco e Dora ricordando con tanto affetto la cara amica VALENTINA, si uniscono al dolore di Vincenzo, Piero e famiglia.

Vittoria, Tommy, Sandro Salasio e zia Ninetta profondamente addolorati piangono la carissima VALENTINA e sono affettuosamente vicini a Vincenzo ed agli amici Lovisetto nel loro immenso dolore.

Titolari, Collaboratori, Impiegati Serigrafia Balbiana partecipano al dolore del signor Vincenzo Visetti per la scomparsa della signora VALENTINA.

I cugini Gardino: Mario, Nuccio e famiglie, Rita e Franca, Pino e Carla, Armando e Nella, Corrado ed Elide, Renato e Iolanda, partecipano affettuosamente al grande dolore di Vincenzo nel ricordo della cara VALENTINA.

La famiglia Pileri addolorata partecipa.

Franco Rivella e Lauretta ricordano VALENTINA.

Marco Marello partecipa al dolore.

Massimo, Franco e Sylvio Pachiò sono affettuosamente vicini a Vincenzo ed alla famiglia nel dolore per la scomparsa della carissima

Valentina Visetti

— Candia, 12 dicembre 1985.

Il Consiglio di amministrazione della Pagnotta S.p.A. partecipa profondamente al dolore del presidente Vincenzo Visetti per la scomparsa della moglie VALENTINA:
Sebastiano Bracco
Domenico Bracco
Piero Ferrero
Enzo Matteda
Carlotta Ilce Visetti.

Si uniscono al dolore di Vincenzo Visetti i dipendenti della Pagnotta S.p.A.:
Franco Allasia
Rosanna Fava
Camillo Mascarello
Walter Michelini
Severino Cascia
le Maestranze di carattere.

nel ricordo di una lungimirante, insostituibile amicizia, Tina, Gigi e Nanni Degiuseli con le loro famiglie piangono VALENTINA, stringendosi commossi a Vincenzo e alla famiglia Lovisetto.

Carlo Ada Solzaro con profondo cordoglio partecipano al gravissimo lutto di Vincenzo, Piero e famiglia.

Si associa affettuosamente Annamaria Righetti Bertolo.

Edoarda Ti ricorderà sempre.

Gianni, Marisa, Chiara e Marco, Bernadette, il figliocclo Federico si uniscono a Vincenzo, Piero e famiglia nel piangere VALENTINA.

Nel ringraziare di VALENTINA sono affettuosamente vicini ai familiari Graziella, Anna, Franco e Walter Pontino.

Profondamente commossi partecipano al lutto del sig. Vincenzo Visetti per la scomparsa della cara moglie

Valentina Lovisetto

Piero Frola
Maria Rasco
Stefano Romanda
Guerri Villardi.
— Torino, 10 dicembre 1985.

Grazie per l'affetto che ci hai dato! Mauri Carla Lorenza.

Lilla Rivella, Silvana, Renata, Claudia, Giorgia, Ilde piangono l'indimenticabile VALENTINA.

Marco Lovisetti e Riccardo Melon partecipano al dolore della famiglia Lovisetto e Visetti.

Arturo Bellonini partecipa al dolore della famiglia Visetti.

Gino e Luisa Solerio partecipano con profonda commozione al dolore di Vincenzo.

Aldo e figli si stringono con tanto affetto a Vincenzo piangendo VALENTINA che fu loro vicina nei momenti lieti e tristi della vita con immensa bontà e gentilezza.

Piangendo VALENTINA, l'amica più cara della sua vita, Luciana, con i figli Giorgio e Clara, è fraternamente vicina ai carissimi Vincenzo e Piero.

Gino e Camilla, con i figli, sono affettuosamente vicini a Vincenzo.

Adele Ferrero prende viva parte al dolore del sig. Vincenzo Visetti.

Maria Minoli, figli partecipano sentitamente al dolore del signor Vincenzo Visetti.

Brunella Cavarino, con il cuore gonfio di dolore, piange la perdita della grande, indimenticabile amica

Valentina Visetti Lovisetto

Con lei, fraternamente vicini ai carissimi Vincenzo e Piero, la ricordano con tanto affetto Giorgio, Maria Cristina con Alberto e Silvia, Gisli con Nando e bimbi.
— Torino, 12 dicembre 1985.

Valerio e Lucia, Giorgio e Brunella, Amedeo e Brenda, Sandra, Nando e Luisa, Fede, Giorgio, Ferruccio e Cesarina si stringono con affetto a Piero e Vincenzo ricordando la carissima VALENTINA.

Ferruccio Cesarina Amedeo e Nicole piangono con Vincenzo e Piero la carissima VALENTINA.

Cugini Valentino Maida Granella, Camillo Carla Maini.

Gianni, con Luisa Marco e il babbo partecipa commosso.

Caro papà di sempre piangerai

Valentina Visetti Lovisetto

Vittorio Gino Calutta con Cecilia e Giancarlo, Gino Maria Torta con Sandra Laura e famiglia
— Torino, 11 dicembre 1985.

Guido e Marisa Giolgaglia partecipano commossi al dolore di Vincenzo.

Walter Antonietta Brocardo partecipano al dolore.

Piangiamo la cara VALENTINA i cugini Maria Letizia Oliva
Mario Gioreo Astrodi
Clara Emanuela Rizza.

Lamberto e Lionello Jona Celesia sono vicini al signor Vincenzo Visetti nel suo grande dolore per la scomparsa della MOGLIE.

Camillo e Rosanna Massimino
Mario e Silvia Montanglio
Vincenzo e Caterina Rosso
partecipano commossi al dolore del signor Vincenzo Visetti

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Celeste Solaro

anni 61
amianto FIAT

Ne danno il doloroso annuncio: moglie, figlia, genero, la nipotina Cristina, sorella, fratello, nipoti, parenti e amici tutti. I funerali venerdì 13 c. ore 10 nella cappella del cimitero Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 dicembre 1985.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Capra

Lo annunciano addolorati la moglie Anna, il figlio Renato, la nuora Mariangela e la nipotina Manuela. Funerali giovedì 12 dicembre ore 14.30 parrocchia Maria Madre della Chiesa via Settimo 68.
— Torino, 12 dicembre 1985.

La cognata Rina col figlio Franco e famiglia partecipano al dolore della famiglia Capra.

Gli amici Bizzotti-Rondet si associano al grande dolore della famiglia Capra.

Ha lasciato i suoi cari

Oreste Vacchiotti

Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 98

Ne danno l'annuncio i figli Giuseppina e Gianfranco con la rispettiva famiglia, parenti tutti. Funerali a Borgata giovedì 12 ore 14, ad Alpignano ore 15.45.
— Borgone, 11 dicembre 1985.

Cristianamente è mancato

Ettore Ruffino

anni 78
ex parrucchiere

Lo piangono la moglie Teresa Vellero, i figli Aldo e Rita con le loro famiglie, parenti tutti. Funerali in Orbassano giovedì 12 dicembre ore 15 chiesa parrocchiale.
— Orbassano, 11 dicembre 1985.

Amelio e Renato Natalli commossi partecipano.

I nipoti Maria, Ettio, Silvana, Paola e Gabriele profondamente commossi piangono la scomparsa del caro zio ETTORE.

E' mancato

Giovanni Gavassa

di anni 74

Ne annunciano la scomparsa la moglie Piera, la figlia Carla col marito Dario, la sorella e nipoti.
— Sanremo, 11 dicembre 1985.

E' serenamente mancata

Marianna Mottura

Lo annunciano il fratello Giuseppe, la sorella Berie con la rispettiva famiglia. Il presente è come partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 11 dicembre 1985.

Con profondo dolore le amiche di sempre Emma e Gemma Call.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Andrea Borello

Addolorati lo annunciano la moglie Marisa, le figlie Enrica, Carla con Roberto e Andrea, il fratello Michele e famiglia, la cognata Lucia e famiglia, Arina e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Ivrea venerdì 13 dicembre, alle ore 16.30, partendo da via Santa Maria del Castello 11 per la parrocchia di Sant'Andrea.
— Ivrea, 11 dicembre 1985.

I cugini Luciana, Giuseppe Candino e famiglie; Lucia, Michele, Francesco Gennaretti e famiglia partecipano al dolore della famiglia Grosso-Borello per la scomparsa del caro CONSORTE.

Partecipano Beatrice, Baldo Dellorto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lia Paone ved. Arrigo

Ne danno il triste annuncio i figli Rosa e Lorenzo con le famiglie, nipoti e parenti tutti. I funerali avverranno venerdì 13, ore 14.30, partendo dall'abitazione via Papa Giovanni XXIII n. 15 La Loggia.
— La Loggia, 11 dicembre 1985.

Renato Argenzio è unito al dolore dell'amico Lorenzo per la perdita della cara MAMMA.

Ford Europamotor S.p.A. Consiglio d'Amministrazione e Collaboratori tutti partecipano al lutto dell'amministratore delegato rag. Lorenzo Arrigo per la perdita della cara MAMMA.

Cristina e Fulvio, Monica e Marco, Roberto e Gianni, Luciana e Fabio, Gianni e Andrea, sono vicini in questo triste momento all'amica Rosy.

La famiglia Cavaglia partecipa al dolore della famiglia Arrigo.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Manolino

imprenditore edile

Lo annunciano con dolore la moglie Maria, il figlio Giovanni con Mirka, i conoscenti Rolando, parenti tutti. La famiglia ringrazia il personale del reparto Medicina D delle Molinette, in particolare il prof. Nazzi, il prof. Milone, il dott. Croce. Un ringraziamento a don Michele, al dott. Brocca, alla signora Giuseppina. Funerali domani in Moriondo Torinese, ore 15 (partenza Molinette ore 14, servizio autobus). Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 12 dicembre 1985.

Vita e Beppe Oldani partecipano commossi al dolore della famiglia Manolino.

Pina Lucca e famiglia partecipano al dolore di Maria e Giovanni.

E' improvvisamente mancata

Gemma Donati ved. Grimaldi

Con infinito dolore l'annunciano, a funerali avvenuti, figli, nuora, generi, nipoti e parenti tutti
— Torino, 9 dicembre 1985.

E' mancato

Giovanni Carbone (Mario)

sezione FIAT

La piangono la nuora, il nipote Marco, l'affezionata Rosanna. Benedizione oggi ore 15 Cimitero Sud.
— Torino, 12 dicembre 1985.

Cristianamente è mancata

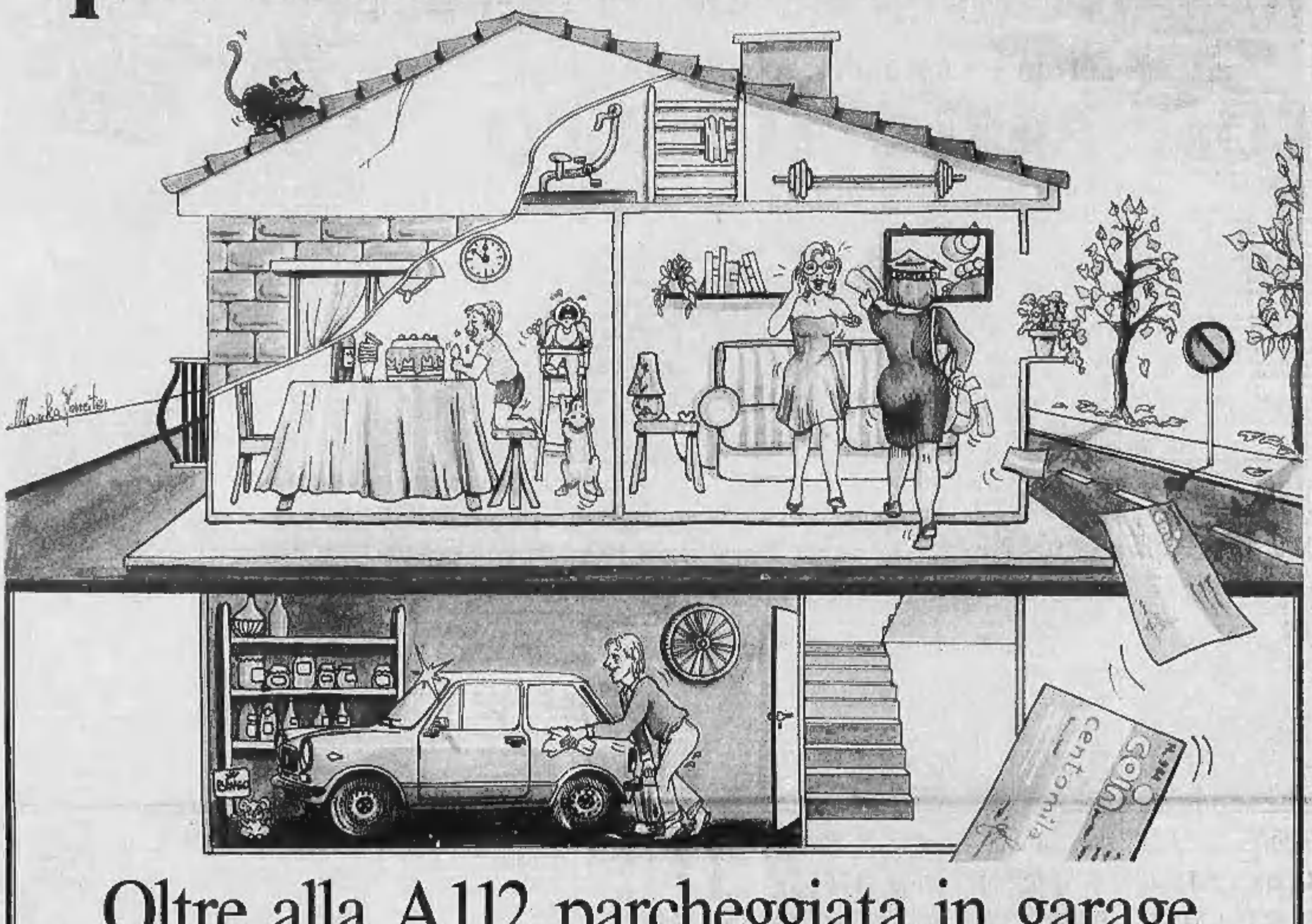
Giuseppina Fiorio in Schiratti

di anni 90

Ne danno il triste annuncio il marito, figli, nipoti, sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale tutto e al personale della clinica «La Quiete». I funerali avranno luogo alle ore 10.15 del 13 corrente nella chiesa parrocchiale in Rivalta sco Torinese.
— Torino, 11 dicembre 1985.

(Continua a pag. 13)

I signori Bingo questa settimana sono felici.



Oltre alla A112 parcheggiata in garage
hanno incassato
quattro milioni in buoni acquisto.
Andranno da Coin a spenderli.
Infatti Bingo è sempre più ricco.

Ogni settimana vi regala

1 AUTOBIANCHI A112

2 BUONI ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 1.000.000

2 BUONI ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 500.000

20 BUONI ACQUISTO COIN - TORINO DA L. 100.000

BINGO 3

STAMPA SERA

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 22 22ª settimana)

66 9 50

13 11 5 75 42 84 48 15 80

...e se hai fatto BINGO telefona al 696.52.72 entro le ore 20 di sabato!

Aut. Min. D. M. n. 4/277991 del 16-5-1985

Preparativi in atto al «Maggiore» (e qualche frecciata a Torino)

NOVARA, L'OSPEDALE SI ATTREZZA PER ESEGUIRE I TRAPIANTI DI CUORE

NOVARA — Parlando di trapianti di cuore, recentemente il professor Morea, cardiochirurgo torinese, ha detto che non è stato possibile ottenere l'autorizzazione per l'unica cardiochirurgia piemontese proprio perché non essendocene altre in tutta la regione (mentre la Lombardia ne annovera sei!) quella di Torino è sovraccarica di lavoro. Riferendosi poi a Novara e alla seconda cardiochirurgia piemontese che dovrebbe essere istituita all'ospedale Maggiore, Morea ha detto che «non se ne è più sentito parlare».

Questa «battuta» ha fatto insorgere i novaresi. Dice il presidente dell'Usl-51 Giulio Cardinali, che probabilmente il prof. Morea è uno dei pochi a non avere più sentito parlare della cardiochirurgia novarese. «*La nuova divisione*», aggiunge Cardinali, «*sarà operante entro il primo semestre dell'86. Stiamo sulla dirittura d'arrivo e lo dimostrano i fatti. Due speciali sale operatorie sono già pronte, così come il reparto di terapia intensiva post-interventi. Basta andare a vederle. Per le particolari attrezzature c'è già il finanziamento regionale (3 miliardi n.d.r.) e stiamo bandendo i concorsi di appalto fra le migliori ditte specializzate. Stiamo procedendo in ossequio ai tempi prestabiliti e la previsione d'avvio entro la primavera dell'86 è assolutamente realistica*».

Il prof. Morea stia tranquillo, sembra dire Cardinali, la cardiochirurgia di Novara è ormai prossima all'inaugurazione. L'unica differenza rispetto al vecchio progetto è che non dipenderà da Torino e dallo stesso Morea. «*Abbiamo optato per la divisione assolutamente autonoma*», spiega il presidente dell'Usl, «*perché il professor Morea avrebbe agito da... pendolare, garantendo la sua presenza a Novara solo sporadicamente. Noi invece volevamo un primario disposto a trasferirsi qui a, naturalmente, di tutta garanzia*».

Ed il primario in questione c'è già. E' il prof. Carlo De Gasperis. Ha accettato di venire a Novara a dirigere la nuova divisione. «*Anche se manca ancora l'ufficialità*», dice Carlo De Gasperis, attualmente primario di cardiochirurgia al San Martino di Genova, «*non nascondo che il mio trasferimento a Novara è deciso. E si tratta di un trasferimento che mi soddisfa pienamente perché all'ospedale Maggiore esistono già i supporti per la cardiochirurgia. C'è, infatti, un'ottima cardiologia, gestita brillantemente dal prof. Rossi, e c'è da anni una delle migliori "emodinamiche" d'Italia*».

In «*Emodinamica*», un settore particolare della cardiologia, vengono preparati i malati che poi affrontano l'intervento a cuore aperto. Ne è responsabile a Novara il prof. Carmelo Cernigliaro, specializzato in Svezia e negli Stati Uniti.

«*Dal '76*», dice Cernigliaro, «*continuiamo a mandare i nostri malati che necessitano di operazione al cuore negli ospedali di mezza Italia se non addirittura all'estero. Ci sono liste d'attesa lunghissime e purtroppo non è raro il caso di pazienti che muoiono mentre attendono di essere operati*». Con l'istituzione della cardiochirurgia a Novara le lunghe attese finiranno e sarà possibile salvare parecchie vite. «*L'importante però è che la nuova divisione parta subito a pieno regime e su questo c'è la garanzia rappresentata dal prof. De Gasperis, uno dei migliori cardiochirurghi italiani*».

Carlo De Gasperis, non ancora cinquantenne, è nipote di quell'Angelo De Gasperis al quale è stato intitolato un padiglione dell'Ospedale Niguarda di Milano e che per primo diede impulso alla chirurgia cardiaca. E' stato a lungo in Inghilterra, allievo del prof. Jacoub, primatista europeo in fatto di trapianti cardiaci con oltre 1700 interventi. Lui non lo dice apertamente, ma è chiaro che la sua venuta a Novara in una divisione nuova e quindi dotata delle attrezzature più moderne, potrebbe aprire la strada ai trapianti di cuore anche in Piemonte. «*E' presto per parlarne* — dice Giulio Cardinali —, *adesso ci interessa l'avvio della cardiochirurgia, poi vedremo. Per favorire il lavoro del prof. De Gasperis stiamo potenziando tutta la cardiologia del "Maggiore"*».

ma. s.

Garanzia per i compratori dalla Ussl di Mondovì

ALLA FIERA DI CARRU' SEVERI CONTROLLI SUI BUOI IN VENDITA

CUNEO — La fiera del bue grasso che si svolge oggi assume per la settantacinquesima edizione un richiamo di particolare interesse per il controllo che la Usl di Mondovì vuole fare sulla genuinità delle carni degli animali esposti.

Grazie alla sofisticata macchina che il presidente Giuseppe Ferrua ha acquistato in Giappone saranno effettuati a campione prelievi di sangue dei maestosi bovini in concorso o comunque presenti sul mercato.

E poi, meno di un'ora dopo si saprà con certezza se prima di essere portati alla fiera i pacifici buoi hanno ricevuto iniezioni a base di estrogeni proibiti.

E' quasi certo che l'esame antiestrogeni avrà esito negativo in quanto l'iniziativa della fiera di Mondovì è stata pubblicizzata con notevole anticipo e nessun allevatore si azzarderebbe a perdere la faccia e un salasso dal portafogli per le severe contravvenzioni.

Del resto è appunto questo l'obiettivo del presidente della Unità socio-sanitaria, Giuseppe Ferrua: prevenire più che reprimere. Garantire ai consumatori, in questo caso quelli che compreranno le gustosissime carni del bue grasso di Carrù, che la loro salute è rigorosamente tutelata dall'ente pubblico, piuttosto che punire a cose fatte l'avvelenatore delle mense italiane.

Con la «suspense» del controllo sugli estrogeni la settantacinquesima edizione della Fiera organizzata dal Comune con il patrocinio di numerosi enti pubblici conserva intatto il suo fascino antico, quando cioè i buoi erano legioni, venivano abitualmente impegnati nel lavoro dei campi e non c'era famiglia langarola che non allevasse un animale da portare al mercato che precede le feste natalizie.

Ai giorni nostri i buoi sono stati sostituiti dai trattori ma i bovini castrati presenti sulla piazza di Carrù continuano ad essere numerosi e la loro carne è senz'altro migliore rispetto un tempo perché l'animale non è sfruttato dal giogo del carro come avveniva una volta.

Oggi il bue viene allevato esclusivamente per essere avviato in età matura alla Fiera e quindi al mattatoio. I capi migliori che partecipano al concorso sono contesi a peso d'oro dai macellai piemontesi e liguri perché ristoranti raffinati e famiglie buongustaie non rinunciano ad avere almeno una volta all'anno, appunto per Natale, il bollito o l'arrosto di bue, una carne tra le più saporite, ricca di proteine.

Il Coalvi, l'associazione di produttori che vuole tutelare il pregio della carne dei bovini di razza piemontese, sarà quest'anno presente alla Fiera di Carrù con quaranta capi, sicuramente la partecipazione più numerosa e che fa ben sperare per il futuro della rassegna fieristica del Cuneese.

I buoi premiati dalla giuria sfileranno questa mattina per le strade del paese quindi saranno avviati al mattatoio per allietare le mense natalizie degli italiani.

Gianni De Matteis

ALESSANDRIA, MOSTRA A PALAZZO CUTTICA DELLA TECNICA «ORIGAMI»

ALESSANDRIA — (s. ba.) «*Origami*» è una tecnica di origine giapponese che consente di ottenere figure varie secondo precisi schemi geometrici, piegando fogli di carta rettangolari, senza usare forbici né colla. Ma l'«Origami» è diventata anche «arte» e ben vedere la mostra aperta in questi giorni a Palazzo Cuttica di Alessandria patrocinata dall'Assessorato comunale alla Cultura. Rassegna che raccoglie «capolavori» cartacei di pieghe pazienti e infinite, usciti dalle mani di maestri giapponesi e discepoli italiani, ma anche le prime prove degli scolari delle elementari di Valle San Bartolomeo sobborgo di Alessandria: rane saltatrici (gli alunni presenti a turno alla mostra le fanno balzare a gioco sui parquet delle sale), cervi, gabbiani appesi con ali spiegate, pinguini, piccoli passeggi ottenuti con sfumature di colore della carta, nascono dalle loro agili mani sotto la sorveglianza didattica dell'architetto alessandrino Mirco Ulandi. E' l'animatore di questa mostra e dice che tutto è partito da un corso parascolastico per alunni delle elementari fino a diventare un fiume specializzato di forme di carta. «*Per i giapponesi in origine la carta era materiale magico e prezioso, come da noi l'oro*» dice Mirco Ulandi. «*Amare la carta, non sprecarla, trasformarla in materia della nostra fantasia usando le tecniche «origami» può essere ancora oggi un insegnamento da raccogliere anche per noi occidentali*».

Negli ultimi mesi sospensioni di energia elettrica a Mollia, Riva Valdobbia e Alagna

TIMORI DI BLACK-OUT NELL'ALTA VALSESIA

Ora si teme che il fenomeno si ripresenti drammaticamente con le prime nevi

ALAGNA — Anche se da circa un mese l'erogazione della corrente elettrica non ha avuto interruzioni, il problema del black-out continua a preoccupare l'Alta Valsesia. I sindaci e gli operatori turistici dei centri ai piedi del Monte Rosa temono che le eventuali prossime nevicate possano causare guasti alle linee dell'alta e media tensione. «*Sappiamo che i tecnici dell'Enel hanno effettuato verifiche sugli impianti che portano la corrente nei nostri paesi* — spiega Bruno Guglielmina, sindaco di Alagna — *ma qualche settimana non abbiamo avuto guasti ma aspettiamo l'arrivo delle precipitazioni per capire se l'emergenza può dirsi definitivamente superata*». Le ultime gravi sospensioni di elettricità sono state registrate tra ottobre e novembre. In più di una occasione la località dell'alta valle sono rimaste al buio per diverse ore. «*Al minimo segno di maltempo o anche senza particolari cause evidenti veniva a mancare l'erogazione della corrente* — dicono gli amministratori pubblici dei centri interessati —. *Quello che adesso temiamo è che il fenomeno possa ripresentarsi con le nevi*».

Le abbondanti nevicate dell'inverno scorso avevano provocato innumerevoli black-out, avvenuti in modo particolare nei comuni di Mollia, Riva Valdobbia e Alagna. I tre paesi sono serviti da una linea che parte dalla centrale di Fervento, un impianto realizzato in Valpiccola negli Anni 50. «*Le linee che scendo dalle valli laterali è perfettamente funzionante* — spiega Clementino Barberis, responsabile dell'Enel di Borgosesia —. *Le interruzioni che si sono verificate nei mesi scorsi erano dovute a guasti che abbiamo riscontrato nell'impianto che da Mollia sale ad Alagna. Dopo i controlli e le revisioni gli inconvenienti non si sono più presentati e possiamo quindi ritenere superato il problema*».

Un isolatore scarico e una serie di rotture in uno scaricatore erano, secondo i tecnici, le cause che provocavano le continue interruzioni. «*Ora questi problemi sono stati rimossi* — continua Barberis —, *ciò non significa però che in caso di grosse nevicate non possa venirsi a mancare di nuovo la luce: comunque, anche sulle linee più efficienti, le grosse precipitazioni creano interruzioni*». Oltre alle difficoltà in cui vengono a trovarsi i cittadini, i black-out hanno la ripercussione un effetto dannoso sulle attività alberghiere e sui gestori degli impianti di risalita. «*Abbiamo avuto interruzioni anche durante le ore di corsa della funivia* — dice Luciano Ferro, amministratore degli impianti della Morurea —; *anche se siamo dotati di motori di emergenza è facile immaginare quale danno si può derivare da una pausa di erogazione che dura in media dalle due alle tre ore*».

Gianni Perino

MALTEMPO AIUTI A VERBANIA

VERBANIA — (a. c.) Il comune di Verbania è stato individuato e classificato quale comune danneggiato dalle eccezionali calamità naturali e dalle avversità atmosferiche dello scorso mese di gennaio. Lo ha comunicato con un telegramma, indirizzato al sindaco Francesco Imperiale, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio onorevole Giuliano Amato.

L'amministrazione comunale verbanese dovrebbe quindi beneficiare di alcune previdenze e contributi finanziari, la cui entità, paralizi, resta ancora da quantificare.

Il fatto ad Alessandria nell'84

FERROVIERE E VICINI A GIUDIZIO PER LITE

ALESSANDRIA — La manovra un po' azzardata di un automobilista provocò una lite fra inquilini di due caseggiati conclusasi con uno scambio di denunce e accuse ed ora con la incriminazione di tutti, una coppia di coniugi che dovrà rispondere in tribunale di calunnia e un ferroviere imputato di danneggiamento.

Protagonisti della vicenda su cui è stata avviata istruttoria formale (a firmare il rinvio a giudizio delle tre persone è stato il giudice istruttore Alfonso Martinelli) sono il pensionato Roberto Fossati di 63 anni, la moglie Ivana Montali, una casalinga di 58, abitanti a Novi Ligure in via Napoli 1 e il ferroviere Antonio Repetto, 48 anni, che vive in via Isonzo.

Il 13 agosto dello scorso anno Roberto Fossati entrò in auto nel cortile del caseggiato dove abita a velocità sostenuta (pare fosse solito comportarsi in quel modo) e per poco non investì Antonio Repetto che ebbe una reazione piuttosto violenta: si scagliò sull'auto danneggiandola a pugni e calci.

In seguito i coniugi inoltrarono un esposto all'autorità giudiziaria facendo presente che il ferroviere aveva anche dato uno spintone a Ivana Montali cagionandole lesioni guarite dopo quaranta giorni.

La donna venne sottoposta a perizia medico-legale e si accertò che in verità non aveva subito alcuna lesione: è semplicemente affetta da una «sindrome ansioso depressiva di base» («*Ho perso una figlia undici anni fa e da quel dolore non mi sono più ripresa*» ha sostenuto Ivana Montali).

Il ferroviere ha negato il danneggiamento all'auto («*Mi limitai a rimproverare il pensionato per la sua pericolosa manovra*») le indagini sono proseguite, al termine tutti tre sono stati incriminati; subiranno un processo in tribunale.

e. c.

CONIUGI CONDANNATI PER OFFESE AL VESCOVO DI AOSTA

AOSTA — (g. m.) «*Non avemmo alcuna intenzione di aggredire e tanto meno picchiare il vescovo di Aosta* — hanno detto ai giudici del tribunale di Aosta due alternapali sposi accusati di aver offeso le forze dell'ordine e la religione —, *ma volevamo solo parlare con il prelato*». I giudici non hanno creduto agli imputati e li hanno condannati a pene diverse, applicando il beneficio della condizionale. Sono stati inflitti a Silvestro Lampo, 58 anni, da Aosta, 5 mesi di reclusione, 100 mila lire di multa e 50 mila lire di ammenda perché al momento del fatto l'uomo era in stato di euforia prodotta probabilmente da libagioni non proprio sobrie. La moglie, Aurelia De Narcisi, 52 anni, è stata condannata a 5 mesi di reclusione e 50 mila lire di multa.

I fatti risalgono al 7 ottobre scorso, quando il vescovo di Aosta, monsignor Ovidio Lari, si stava recando a palazzo regionale per tenere una conferenza. Il prelato aveva appena varcato la soglia dell'edificio quando l'uomo avrebbe inveito contro di lui provocando l'intervento degli agenti di polizia che sarebbero stati oltraggiati dal Lampo.

In difesa pare sia intervenuta la moglie che avrebbe tenuto un comportamento offensivo sia nei confronti del vescovo che degli agenti di polizia. Di qui l'arresto e ieri il processo.

● VERBANIA — (a. c.) I carabinieri hanno arrestato ieri sera, Massimo De Rivi, 30 anni, residente in città. E' il giovane che, agli inizi del mese, aveva nel giro di pochi giorni effettuato più di una ventina di colpi su auto in sosta, asportando attrezzature autoradio per un valore di una decina di milioni. Dieci di queste autoradio erano poi state recuperate nel suo alloggio. Tre persone sono state denunciate a piede libero per l'incauto acquisto di alcune delle stesse.

CACCIATORE DI CANNOBIO AVEVA ARMI PER CACCIA GROSSA

VERBANIA — (a. c.) Processo per direttissima e condanna per un cacciatore di Cannobio, Emanuele Falsina, 56 anni, sorpreso sabato pomeriggio dai guardacaccia dell'amministrazione provinciale in Valle Cannobina, con due carabine, di fabbricazione elvetica ed importazione clandestina, di cui una munita di cannocchiale e adatta alla caccia della grossa selvaggina: camosci, cervi, caprioli.

L'uomo, che aveva con sé anche un centinaio di cartucce, di cui la metà di grosso calibro, è stato ritenuto colpevole di importazione, detenzione e porto abusivo di armi da fuoco e condannato a otto mesi di reclusione e 200.000 lire di ammenda. Gli sono stati però concessi i benefici della sospensione condizionale della pena.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate nei giorni 2 e 9 dicembre 1985 con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, il 1° marzo 1986 diverranno esigibili presso i consueti istituti bancari incaricati i titoli compresi nelle serie qui di seguito elencate:

denominazione del prestito	Serie N.
7% 1971-1986 (Coulomb)	3 - 5 - 18 - 20 - 32 - 56 - 63 - 75 - 97 - 102 - 105 - 109 - 136 - 142 - 145 - 148 - 169 - 179 - 197 - 199
12% 1980-1987 (Rutherford)	3 - 7 - 8 - 9 - 24 - 29 - 34 - 37 - 40 46 - 54 - 58 - 68 - 74 - 76 - 81 - 89 - 92 - 93 - 96

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti della cedola scadente il 1° settembre 1986 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

L'ACCORDO SUL PREZZO DEL LATTE

CUNEO — (g. d. m.) E' stato raggiunto ieri sera a Torino presso l'assessorato regionale all'Agricoltura l'accordo per il nuovo prezzo del latte che gli industriali caseari ritirano ogni giorno presso le stalle dei produttori piemontesi. Il nuovo prezzo del latte all'ingrosso sarà di 572 lire il litro, Iva compresa contro le 547,50 lire il litro pagato ancora, e quindi con un aumento di 24,50 lire il litro. L'accordo raggiunto alla presenza e con la mediazione dell'assessore regionale Emilio Lombardi è stato siglato dalla Associate, per gli industriali, dalle organizzazioni sindacali Coldiretti, Unione Agricoltori, Confcoltivatori e dai rappresentanti delle associazioni professionali dei produttori. Renzo Becotto, della Coldiretti di Cuneo, questa mattina così commentava la conclusione della lunga vertenza: «*L'aumento non ci soddisfa perché non copre la crescita dei costi di produzione ma non si poteva ottenere di più per l'attuale pesante situazione del mercato dei formaggi e burro e per le importazioni di latte dai Paesi della Cee*».

Dopo il successo dei collegamenti con la Corsica

UNA TRAGHETTO UNIRA' SAVONA ALLA SARDEGNA?

SAVONA — *I traghetti tra Savona e la Corsica funzionano, ormai sono alcuni anni che migliaia di passeggeri s'imbarcano per l'isola francese, prima dell'attracco della Torretta a, dall'estate scorsa, sotto il faro di Porto Vado. Una buona riuscita di questa linea ha alimentato sensibilmente il progetto di un traghetto tra Savona e la Sardegna, in particolare per Olbia.*

In Liguria vivono oltre 20 mila sardi. Lo ha stabilito una rapida ricerca di mercato degli operatori turistici. Tutta gente che, per raggiungere la Sardegna, ogni estate, durante le festività più tradizionali, è costretta a far la coda alle sovraffollate stazioni marittime di Genova e Livorno.

Un terminal passeggeri a Porto Vado sarebbe quanto mai opportuno e l'idea di far capo a Olbia ha già suscitato molto interesse tra gli addetti alle agenzie di viaggio della riviera e dell'isola perché aprirebbe un'autentica alternativa alle solite linee. Tra l'altro ai 20 mila sardi residenti in Liguria si unirebbero, come potenziale utenza della nuova linea di traghetti, quelli del Piemonte e della Lombardia, sino a oggi obbligati a servirsi esclusivamente dei porti di Genova e Livorno.

Le attrezzature di Porto Vado sono state collaudate, in modo soddisfacente, durante l'estate scorsa dai traghetti per la Corsica. Il soddisfacente impatto tra le navi passeggeri e le nascenti strutture portuali della rada di Vado Ligure, non ha fatto altro che accelerare gli studi relativi alla rotta per la Sardegna, tenuto conto anche dell'attuale, congestionata situazione dei traghetti per l'isola in quasi tutti gli altri punti d'attracco del continente. L'iniziativa, che si deve a un'agenzia marittima genovese, ha suscitato sin dal primo momento interesse e consensi. In particolare nell'ambiente dei sardi, che a Savona hanno la sede e il presidente della loro Lega, il dott. Tullio Locci: «Siamo in fiduciosa attesa, speriamo di poterci imbarcare per la Sardegna da Porto Vado sin dalla prossima estate» dice.

I contatti in corso, le promesse, la funzionalità dell'attracco e delle attrezzature a terra, sia pure abbastanza primitive per il momento, lasciano spazio all'ottimismo.

Ivo Pastorino

OLANDESE SI SFRACELLA AD AOSTA

AOSTA — Un ecologo olandese, Gerbrandt Wiersema, 36 anni, da Euschede, è morto ieri mattina per voler appagare la sua passione per la natura. L'uomo era giunto a Valsavarenche incamminandosi poi sulla montagna alta a raggiungere, sopra il capoluogo, la località Leviona, a 2000 metri di quota.

Una passeggiata più che un'escursione, ma il malcapitato ha abbandonato il sentiero scivolando sul ghiaccio lungo un canalone. Stava scattando fotografie quando è precipitato per alcuni decine di metri lungo lo stesso canalone che è particolarmente ripido. Malauguratamente ha battuto il capo contro alcune rocce ed è deceduto sul colpo.

Alla sciagura hanno assistito da lontano, attraverso i binocoli, alcune guardie del Parco del Gran Paradiso che hanno dato l'allarme. Sul luogo della sciagura si sono portati gli uomini del Soccorso alpino che hanno recuperato nella tarda mattinata di ieri la salma avviandola a valle. I suoi familiari sono attesi oggi a Valsavarenche.

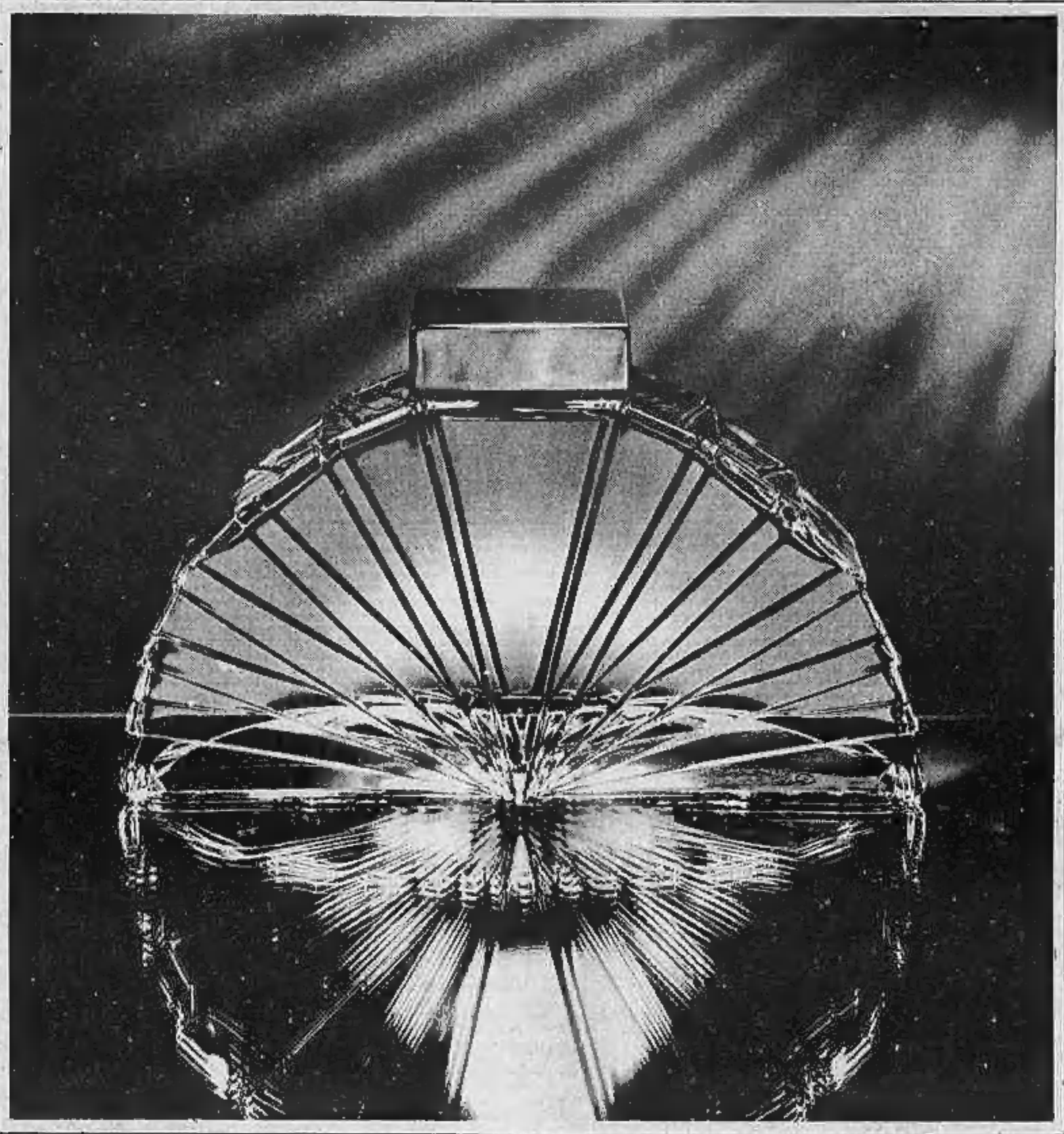
josè ferrer

CRISTALLI PORCELLANE ARGENTI

Orario continuato 9-19,30

Via XX Settembre 8 - Telefono 011 547.222

MESSAGGERO D'AMORE



KL

PARFUMS LAGERFELD · PARIS

DISTRIBUITO DA ELIZABETH ARDEN

Scoprilo da,

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 angolo Via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 ▪ Via Mazzini 21 ▪ Via Di Nanni 94

NOTIZIE, CONSIGLI, CURIOSITA' E PREZZI DAL MONDO DELL'AGRICOLTURA

CONSUMIAMO PIU' RISO MA LE GIACENZE PREOCCUPANO 1 MILIONE 300 MILA QUINTALI

ROMA — Nell'anno che sta per concludersi la produzione nazionale del risone dovrebbe toccare i 15 milioni e 800 mila quintali contro i 10 milioni e 270 mila quintali del 1984. E' una realtà positiva posto che — con gli ortofrutticoli, il vino e la pasta — quella del riso è una delle poche superstiti voci attive della nostra quasi rovinosa bilancia commerciale.

Al 31 dicembre 1984 i cessi con l'estero, comprensivi di risone, riso greggio, semigreggio, lavorato (il tutto rapportato a risone) hanno rappresentato un'esportazione di 6 milioni e 526 mila quintali, contro un'importazione di 3 milioni e 387 mila quintali, con un attivo che si è aggirato dunque sui 203 miliardi di lire.

Ai risultati conseguiti quest'anno, hanno insieme concorso sia una maggiore superficie coltivata, sia, più in particolare, le eccezionali e prolungate condizioni climatiche.

Stando ad una relazione presentata dall'Ente risi al ministero dell'Agricoltura e Foreste, le produzioni vedono, come al solito, in testa alla graduatoria la provincia di Vercelli con ben 4 milioni e 700 mila quintali, seguita dalle province abbinate di Milano e Pavia con 3 milioni e 650 mila quintali e da Novara con 1.800.000 quintali.

Giova, a questo punto, ricordare come la produzione italiana del settore sia da considerare più importante giacchè costituisce la quota maggiore all'interno della Comunità economica europea e uno dei principali pilastri del commercio mondiale.

Se si guarda alla graduatoria dei Paesi produttori, la produzione nazionale risulta naturalmente distante dalle posizioni occupate da Paesi come la Cina, l'India e l'Indonesia, che sono tuttavia anche fortissimi consumatori del prodotto.

Non va, però dimenticato che, nella globalità produttiva mondiale aggirantesi sui 480 milioni di tonnellate, il 5-6 per cento di tale quantitativo (per una cifra che si aggira fra i 100 e i 120 milioni di quintali) appartiene al nostro Paese.

Le previsioni che l'Ente risi ha sviluppato, in relazione al collocamento, parlano di 4 milioni e 500 mila quintali destinati ai consumi interni e di 3,5 milioni di quintali esportati nella Cee accanto ad un analogo quantitativo diretto verso i Paesi terzi.

Il panorama, in apparenza del tutto positivo, è tuttavia guastato dal permanere delle giacenze che ammontano a circa 1.300.000 quintali, una quantità rilevantemente alta rispetto a quella usuale che non tocca i 500 o 600 mila quintali fra quelli rimasti presso i produttori o presso le giacenze industriali.

E' chiaro che la passività costituita da questa eccedenza influisce negativamente sia sul mercato delle vendite, sia sulla determinazione dei prezzi.

A quest'ultimo riguardo va notato che le decisioni relative al prezziario 1985-86 non hanno certo favorito i risicoltori italiani i quali, analogamente agli altri produttori agricoli, denunciano una graduale, ma continua lievitazione dei costi non compensata dagli aumenti conseguiti.

La domanda è: come ovviare a questa distorsione? Sembra importante, per non ingolfare il mercato e i produttori, agire sull'offerta; ma altrettanto importante è l'assistenza alle cooperative di commercializzazione create dalle organizzazioni professionali agricole, così come un opportuno intervento nel campo dei consumi.

Su quest'ultima linea c'è da osservare che, anche grazie all'attiva propaganda svolta dall'Ente risi, nel decennio '73-'83 si è registrato un discreto aumento.

Il consumo è infatti passato da 4,7 chilogrammi a 5,1 chilogrammi pro capite l'anno.

Restano tuttavia grosse differenze fra la regione Lombardia, che è in testa alla classifica dei consumi con 8,7 chilogrammi a testa (il Piemonte consuma 8,7 chilogrammi pro capite; la Liguria 6; il Lazio 4,3) e la Sicilia che rappresenta il fanalino di coda con appena 2,4 chilogrammi di consumo pro capite.

Nonostante i mutamenti alimentari di questi ultimi anni, dunque, il consumo del riso resta tuttora un fenomeno legato alle sue settentrionali del Paese e, per modificare questa situazione, il campo di intervento persuasivo e pubblicitario è e resta molto ampio.

Gianni Sterzello

Il dietista

FORNISCE TANTE CALORIE

— Perché al Nord si consuma più riso che al Sud? Risponde Claudia Favale, dietista ospedaliera.

«I settentrionali sono abituati ad inserire maggiormente il riso nella loro dieta per una differente tradizione culinaria rispetto a quella meridionale. Solitamente in meridione si associa la parola riso a malattia cioè un qualcosa che si consuma esclusivamente quando vi siano presenti affezioni gastro-enteriche o epatiche, quindi un piatto poco appetibile. Inoltre il meridionale non conosce e quindi non apprezza i nostri risotti, un po' perché non fanno parte della sua abitudine alimentare, un po' per i pregiudizi che solitamente si hanno nel mangiare alimenti definiti «poco cotti».

— Il riso fa sempre bene? E può essere definito un alimento completo?

«Nessun alimento, oltre quanto permane nello stomaco circa 1 ora e viene interamente assorbito (riso brillato)».

— C'è chi snobba il riso perché poco adatto alla cucina veloce. E' vero?

«Solitamente ciò che scoraggia i consumatori di pasta a cucinare il riso è il lungo tempo che richiede per la cottura, il quale diventa maggiore se si tratta di un risotto. Non tutti però sanno che esiste un modo per abbreviare questa cottura: converrebbe mettere una buona quantità di riso per una decina di minuti, salarlo, quindi scolarlo e porlo in un recipiente con coperchio e metterlo in frigorifero. In questo modo si potrà usufruire del riso senza farlo cuocere molto ma facendo sì che esso termini solo la cottura. Questo tipo di tecnica può essere usata per qualsiasi preparazione culinaria (risotti ecc.)».

g. s.

E PER LA FAME-MONDO LO STATO COMPRA IL PRODOTTO ESTERO

VERCELLI — Il geom. Angelo Politi, direttore generale dell'Ente nazionale risi, parlando all'annuale rassegna delle varietà di riso ha riferito ai numerosi risicoltori presenti che la produzione di riso 1985 è da considerarsi a livelli record storico»: ha superato, infatti, la produzione, pure record, del 1979 quando furono raccolti quasi 16 milioni di quintali. «Quest'anno — dice ancora Politi —, non appena ci saranno pervenuti tutti i dati, toccheremo sicuramente gli undici milioni e duecentomila quintali. Una valutazione forse in difetto». Le prime indicazioni dicono, infatti, che i quintali saranno undici milioni e 380 mila.

Un grosso contributo al raggiungimento di questi risultati viene avviamente dalla provincia di Vercelli con i suoi 4 milioni e mezzo di quintali prodotti. Ciò per la particolare vocazione monocolturale del riso che tende a soppiantare le altre colture. Dice il sen. Franco Ardizzone, dell'Ispettorato agrario: «L'agricoltura vercellese ha sempre avuto caratteristiche peculiari che la differenziano da tutte le altre. Infatti, il particolare tipo di terreno ha sempre fatto sì che la risicoltura trovi facili consensi».

Hanno contribuito alla maggior produzione non solo il favorevole andamento climatico ma anche una maggior superficie coltivata rispetto all'anno 1984. Si è passati, infatti, da 190 mila a 197 mila ettari, pari ad un incremento del 3,6 per cento. L'abbondanza del raccolto ed un ritardo di produzione superiore alla norma hanno influito, però, sull'andamento commerciale di questo primo scorcio di annata agricola: un inizio tribolato con quotazioni basse che hanno sfiorato il «prezzo d'intervento», vi è stata poi una ripresa accentuata e successivamente una pausa di riflessione: quotazioni variabili fra le 61.000 (Roma) e le 70.000 (Arborio) fra il quintale, base lordo, senza iva.

La situazione delle vendite è considerata non del tutto soddisfacente. Alla fine di novembre risultavano venduti, della disponibilità prevista, 3.862.751 quintali, pari al 32,09 per cento contro il 32,85, e al 35,06 per cento alla pari data rispettivamente degli anni 1984 e 1983.

Nel comparto delle esportazioni ci sono delle preoccupazioni per quanto riguarda la destinazione del prodotto ai Paesi extracomunitari, situazione aggravata dalla lotta sorda, senza esclusione di colpi, esistente fra Cee e Usa.

Si dà poi il caso che il governo italiano per combattere la fame nel mondo, attraverso il Fai, l'organismo presieduto dal sottosegretario on. Francesco Forte, compri riso altrove, ignorando che esiste da smaltire di annata il produzione nazionale (30 per cento) che solidalmente rimane dopo aver soddisfatto il mercato interno (40 per cento) e quello comunitario (30 per cento).

Sullo specifico argomento hanno rivolto interrogazioni al ministro degli Esteri ed al ministro dell'Agricoltura i parlamentari vercellesi on. Gianfranco Astori ed il sen. Ennio Ballarin. Nella fattispecie, Ballarin vuol sapere dai ministri interpellati «se corrisponda al vero che il coordinatore per gli interventi contro la fame nel mondo acquista riso da destinare ai Paesi del Terzo Mondo soltanto sul mercato internazionale escludendo la produzione nazionale».

Walter Nasi

Ne produciamo 5 milioni di quintali, un milione viene esportato

LA CIPOLLA ITALIANA INVADE L'EUROPA (E FA BELLA ANCHE LA CUCINA FRANCESE)

L'Italia produce annualmente ben cinque milioni di quintali di cipolle e ne esporta un milione soprattutto in Germania, Francia (sì, la famosa zuppa di cipolle è fatta con le nostre cipolle) e Stati Uniti che preferiscono quella rossa di Tropea.

Quella bianca paglierina invece è preferita dalla Germania e viene prodotta soprattutto nell'Oltrepò mantovano. Per questo ogni anno si celebra a Bermide, un paesino di 1500 abitanti che resiste allo spopolamento, sull'argine destro del Po, punta estrema della Lombardia, un concorso interregionale assai saporito, «La cipolla d'oro». In gara naturalmente piatti in cui la cipolla viene usata nei modi più fantasiosi.

Al Circolo della stampa di Milano a cura del Comune di Bermide e dell'Ente Fiera Oltrepò mantovano abbiamo gustato i tre piatti che hanno vinto le ultime tre competizioni, uno più curioso dell'altro: dopo aver iniziato con l'aperitivo accompagnato dal «tirot» bermidese che è una focaccia di cipolle di estrema morbidezza, è arrivato il tortino di cipolla, poi un flan di cipolle al fegato grasso d'oca e coriandolo, seguito dalla cipolla al profumo di lago, un accostamento abbastanza audace fra il pesce di lago e la cipolla. Finalmente, e senza cipolla, la torta abriciolona.

La regione italiana dove si coltiva maggiormente la cipolla è la Padania, il primato spetta all'Emilia-Romagna.

Ci si può stupire a sapere che la cipolla finisce anche in bottiglie non solo sotto forma di aceto e decotti ma anche come essenza.

Un'essenza superconcentrata tant'è vero che per averne un chilogrammo occorrono almeno 7-8 tonnellate di prodotto fresco. Notate che un chilo d'olio essenziale di cipolla costa sulle 800 mila lire.

Non disprezzate dunque questo prodotto che tanto umile non è, e decisamente è il jolly della nostra cucina e che serve anche per alleviare la puntura di una vespa.

a. gal.

Si è discusso di scambi all'Unione Industriale

LA CINA E' PIU' VICINA

In 5 mesi l'export è aumentato del 142%

TORINO — L'anno scorso, il saldo import-export tra Italia e Cina ha segnato, per la prima volta dopo molti anni, un'inversione di tendenza con un lieve attivo per il nostro Paese. Una tendenza che trova conferma anche nell'85: nei primi cinque mesi le nostre esportazioni sono aumentate, rispetto allo stesso periodo dell'84, del 142% (554 miliardi di lire) e le nostre importazioni del 52% (423 miliardi di lire).

Quanto all'interscambio nell'ambito Cee, l'Italia è al secondo posto, distanziando Inghilterra e Francia.

Ma la Cina aspira a potenziare i rapporti con i Paesi europei per un maggiore equilibrio rispetto al Giappone e agli Usa. E, soprattutto, ha una particolare attenzione nei confronti del nostro Paese e del Piemonte dopo i contratti con la Fiat, «punta di diamante» di relazioni commerciali che s'intendono consolidare. Il mercato cinese è aperto alle industrie italiane *«in particolare, a quelle che operano nei settori dell'alta tecnologia, energia, trasporti, telecomunicazioni, turismo, prodotti chimici e farmaceutici»*, come ha specificato la signora Yen Chun, consulente della «Touche Ross International» di Pechino, intervenendo al convegno organizzato a Torino dalla Reconta Touche Ross e dall'Unione industriale con la collaborazione della Cassa di Risparmio. Una giornata di discussione sulla «Cina e le prospettive e scelte per l'imprenditore italiano», a cui hanno partecipato duecento industriali piemontesi. Un chiaro segno d'interesse, che si è poi concretizzato ieri in incontri individuali di aziende con i consulenti della «Touche Ross». La signora Yen Chun tornerà a Pechino in gennaio con una lista di società piemontesi per le quali cercherà dei partner per eventuali joint-venture: *«E' importante che un'azienda abbia le idee molto chiare sugli obiettivi che intenda perseguire in Cina»*, ha detto Yen Chun. L'imprenditore italiano dovrà avere anche pazienza se per giungere alla firma di un contratto ci vogliono da 6 mesi a 5 anni. I cinesi vogliono capire con chi hanno a che fare e se merita la loro fiducia: *«Chi va piano va sano e va lontano»*, ha riassunto Zhu Chunbai, consigliere commerciale dell'ambasciata cinese.

Ma per battere la concorrenza giapponese e americana, gli imprenditori italiani dovrebbero poter contare su finanziamenti a tassi più agevolati (lo fanno appunto gli altri 2 Paesi), come ha messo in luce Giorgio Zucchetti, consulente della «Reconta», specificando che *«sotto il profilo contrattuale la regolamentazione cinese è molto precisa. C'è la volontà di adeguarsi ai modelli occidentali, come dimostrano tre leggi varate nell'83 sui contratti economici con l'estero, importazione della tecnologia, materia contabile, brevetti e marchi. Un'avvertenza: attenzione alla clausola della doppia imposizione, un'aliquota del 20% che potrebbe colpire l'intero valore del contratto (quando è inclusa una cessione di tecnologia)»*.

Stefanella Campana

INTERSCAMBIO CON LA CINA
(nei primi 10 mesi '85)

1) GERMANIA	2.167 milioni di dollari
2) ITALIA	833 milioni di dollari
3) INGHILTERRA	663 milioni di dollari
4) FRANCIA	709 milioni di dollari

NEW YORK, RCA ACQUISTATA PER 6 MILIARDI DI DOLLARI

NEW YORK — La General Electric corp. e la Rca corp. hanno annunciato ieri sera che la General Electric ha acconsentito ad acquistare per sei miliardi e 280 milioni di dollari in contanti la Rca. Questo «acquisto» sarà il più ampio che si sia mai verificato negli Stati Uniti tra due imprese non petrolifere. Il contratto è stato approvato dai consigli di amministrazione delle due imprese.

L'annuncio della fusione è stato dato dal presidente della General Electric, John F. Welch jr., dal presidente della Rca Thornton F. Bradshaw e da Robert R. Frederick, presidente esecutivo della Rca. I presidenti hanno spiegato che la fusione permetterà alle due compagnie di essere più competitive sui mercati mondiali. La proposta di fusione tra i due giganti economici è ora soggetta all'approvazione degli azionisti della Rca.

FIATALLIS COMMESSE USA E AFRICA

ROMA — La Fiatallis (società del gruppo Fiat) che opera nel settore macchine per movimento terra chiude il 1985 con una serie di commesse: il ministero della Difesa Usa ha richiesto 148 caricatori di cui 126 già pronti per l'esercizio. Il valore delle commesse è di circa 14 miliardi di lire.

La comunica la società aggiungendo in una nota che in Turchia il ministero dell'Agricoltura, foreste e affari rurali ha acquistato dalla Fiatallis 126 caricatori cingolati per un valore di oltre 10 miliardi di lire.

In Etiopia per il progetto di sistemazione idrica del Paese, la Fiatallis ha venduto ben 70 macchine (tra apripista e motolivellatrici).

SAN PAOLO: PRESTITO DI 70 MILIARDI

TORINO — La Regione Piemonte ha definito con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino due prestiti per complessivi 70 miliardi di lire circa ancorate all'Ecu.

Il primo di questi, destinato al finanziamento di un ampio ventaglio di interventi regionali nel settore delle opere pubbliche, ammonta a 50 miliardi di lire, pari ad oltre 33 milioni di Ecu.

Il secondo di questi prestiti, che sarà rivolto ad interventi da effettuarsi nel settore agrario di miglioramento, è di 20,8 miliardi che, espressi nella valuta comunitaria, equivalgono a 15 milioni circa.

I prestiti avranno durata di otto anni e saranno rimborsati ciascuno in tre rate a partire dal 30 giugno 1991.

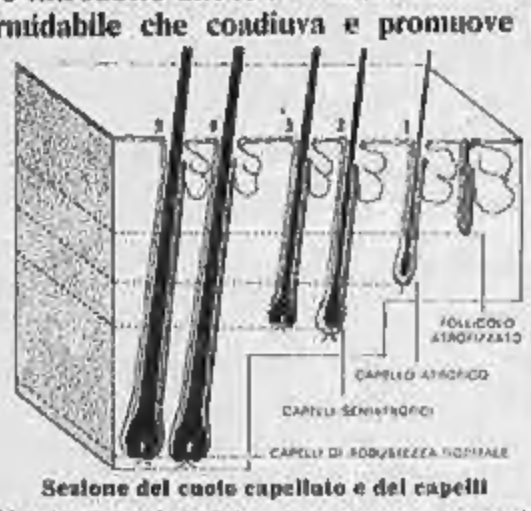
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Venite alla Svenson per un esame gratuito

Dagli USA la formula per la crescita dei capelli

I centri Svenson hanno introdotto anche in Italia un nuovo componente il «Proteoline» dall'efficacia formidabile che coadiuva e promuove la crescita dei capelli

TORINO — Sino ad oggi, quando una persona era ormai calva o semicalva, si rivolgeva alla Svenson per usufruire del famosissimo sistema d'infoltimento dei capelli Svenson-Skin, riacquistando così una bella capigliatura e, nel contempo, una presenza estetica piacevole vedendosi ringiovanire di parecchi anni.
Pertanto, con questo sistema unico al mondo, l'uomo ha abbandonato per sempre la parrucca e il toupé, che creavano quegli inconvenienti pratici e psicologici che tutti noi conosciamo.
Il sistema Svenson-Skin, infatti, permette sia all'uomo che alla donna di avere una sana e bella capigliatura e di poter regolarmente fare lo shampooing, la doccia, il nuoto e tutti gli sport, anche i più movimentati, senza alcun problema.
Moltissima gente però, prima di giungere allo stato di calvizie, tenta di porvi rimedio con svariati palliativi o si illude in una ricrescita dei capelli promessa da annunci poco scrupolosi, senza ottenere alcun risultato.



Sezione del cuoio capelluto e dei capelli

Da oggi le cose sono cambiate

Infatti, l'ineguagliabile trattamento cosmetricologico Svenson, con le sue decine e decine di formule, che finora ha dato eccellenti risultati nella prevenzione di una calvizie precoce poiché i suoi componenti erano atti ad eliminare gli strati forforali, ad eliminare il prurito, a regolarizzare l'equilibrio seborroico, a favorire il ricambio fisiologico della caduta dei capelli, da oggi, come diceva si arricchisce della nuova formula giuntaci dagli Usa, il **Proteoline**®, un nuovo componente biologico introdotto nella composizione di svariati trattamenti personalizzati Svenson, che promuove una maggior crescita dei capelli.
Guardando la sezione trasversale del cuoio capelluto (qui disegnato), il processo di stimolazione e di nutrimento tramite il **Proteoline**® fa sì che il capello contraddistinto con il n. 1 (vedi disegno) gradualmente avrà la possibilità di diventare il n. 2, il n. 3 e così via, riportando quindi l'equilibrio fisiologico del capello ad una crescita più vigorosa, più concreta, più robusta. Come tutte le cose serie, anche la scienza ha un limite e pertanto è chiaro che al n. 6 del disegno, laddove il follicolo è atrofizzato, non può avvenire alcuna ricrescita perché, se ciò avvenisse, sarebbe un fatto miracoloso e non più scientifico e cioè come se risuscitasse un morto.
La famosa frase «la prevenzione è migliore della cura» si addice perfettamente in questo campo.
Se da oggi, ai primi segni premonitori della calvizie, tutti gli interessati si preoccupassero tempestivamente del loro problema, non diventerebbero calvi precocemente.
I primi segni premonitori della calvizie sono: l'inizio di uno stempiamento, il diradarsi dei capelli sulla sommità della nuca, il prurito, il cuoio capelluto teso che causa un deflusso sanguigno e pertanto un minor apporto di sostanze vitali alla papilla che genera il fusto del capello, il vedere i capelli più sottili, più corti e meno vigorosi. Dove sino ad oggi si giungeva precocemente ad una calvizie, ora si può porvi rimedio col trattamento cosmetricologico Svenson, salvo quei casi di gravi malattie patogene di esclusiva competenza del medico di famiglia.
Non perdete altro tempo e altri capelli.
La Svenson Vi invita per una **consultazione gratuita** durante la quale avverrà, da parte dei tecnici della Svenson, un controllo delle condizioni del Vostro cuoio capelluto e capelli ricevendo un serio responso delle possibilità inerenti il Vostro caso.
E' sufficiente telefonare per un appuntamento al Centro Svenson più vicino o presentarsi di persona.
I Centri Svenson in Italia sono aperti dalle ore 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30; lunedì mattina chiuso.

TORINO: Via G. Viotti 1 - Tel. 53.39.64 - 53.39.65.
MILANO: Via Pietro Mascagni 14 - Tel. 78.21.75 - 79.50.88.
GENOVA: Viale Sauli 3/20 - Tel. 58.72.92.
VERONA: Via Frattini 12 - Tel. 31.720.
PADOVA: Via E. Filiberto 3 - Tel. 31.433.
MESTRE: Via Mestrina 6/c - Tel. 98.02.65.
ROMA: Via del Tritone 61/D - Tel. 67.96.971.
NAPOLI: Via Partenope 2 - Tel. 40.72.09.
FIRENZE: Via Calimaruzza 3 - Tel. 21.63.03.
LIVORNO: Via Grande 68 - Tel. 21.368.
BOLOGNA: Piazza dei Martiri 7/2 - Tel. 22.04.43.
ANCONA: Corso Mazzini 122 - Tel. 56.471.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate	Tel. 6568.334
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	Tel. 317.959
Specchio dei tempi	Tel. 65681
Gazzetta Ufficiale: Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	Tel. 317.958
Vendita (Edicola Internazionale)	Tel. 534.914
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	Tel. 6568.111

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI

AVIS

ECCO IL FORNO CHE SI USA OGNI GIORNO

CUCINA, ARROSTISCE, GRIGLIA, SI SPEGNE E SI PULISCE DA SOLO.

DA L. 110.000+IVA

Cucina, arrostisce, griglia, gratina, scongela, riscalda.

È un grande amico che permette di cucinare in modo perfetto le carni "più difficili", le pietanze "più delicate", il pesce "senza fumo", le torte "più deliziose".

NESSUN PROBLEMA PER LA PULIZIA.

Ha le pareti autopulenti e le presenze di grassi vengono così assorbite e polverizzate durante la cottura dallo speciale materiale con cui sono rivestite le pareti.

PROGRAMMARE LA COTTURA.

Impossibile dimenticarsi il cibo nel forno, infatti si può programmare la cottura fino a 2 ore, poi si spegne automaticamente.

BASTA PER TUTTA LA FAMIGLIA.

Cuoce perfettamente un pollo da kg. 1,8; un arrosto di vitello per 8 persone; un dolce da 10/12 porzioni. Controllare la cottura è facile. Collocato sul piano di lavoro evita la fastidiosa necessità di chinarsi e il termostato permette di selezionare le temperature da 60°C a 270°C.

RISPARMIARE CUCINANDO

Le intelligenti dimensioni di Sfornatutto consentono di "tagliare" i tempi di cottura (180°C in 4 minuti ca.; 270°C in 8 minuti ca.) e di "risparmiare" il 50% ca. di energia elettrica rispetto ai forni tradizionali.

Diversi sono i modelli di Sfornatutto, li potete trovare nei migliori negozi di elettrodomestici e di articoli casalinghi.

De' Longhi S.p.A. - Tel. 0422/50374

DeLonghi

È DI CASA NEL MONDO

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubrica di operai/impiegati L. 1650, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2500. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1650. Avvisi urgenti data fissa o numeri: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in cacciatore numerico (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano mantenere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publicompass c.. 18100 Torino»: l'importo del nostri cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publicompass S.p.A. è a fatti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle esattamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno ricevute se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche ovunque in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **882.100** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà avvenire effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è impegnata e rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 2 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6/36 mesi. Istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche 2° ipoteca. Massimo L. 30 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente.

FINCOTEX
779 826 - 749 8303 - corso Francia 15.

A.A. A Industriali, commercianti, dipendenti, pensionati e donne finanziamenti con firma singola, senza garanzie e senza tante storie. Aperto il sabato. Telefonare 011 536.5987.

A.A. ANCHE senza garanzia a tutti prestiti fiduciari fino a L. 30 milioni, tasso 23%. Istruttoria G.B.I. tel. 540.894.

A. ATTENZIONE crediti fiduciari a tutti i soggetti finanziaria concede telefonando al numero 558.1313 aperti il sabato.

A. EGIDI finanziaria concede prestiti fiduciari a tutti con cessione rate mensili telefonando al 836.083.

A. FIPAT un finanziamento è una scelta importante. Gli interessi che riscuoterà risolveranno i suoi problemi? Finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio anche fino 5 anni senza cambiali. Via Garibaldi 9/c, telefoni 518.200 - 538.422.

BASTA una telefonata al 850.0686 per un credito fiduciario ai lavoratori dipendenti anche se protestati.

CENTRALFIN concede mutui-casa fino 90% valore immobile calcolatori e convenientissimi. Tel. 746.974

CGM formula risparmio S.Fin.Ge.t finanzia in 24 ore. Telefonaci al n° 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12 - Torino; ora anche a Cuneo tel. 0171 68.316.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 832.433 - 831.304 ore ufficio.

QUANTO vuoi come vuoi quando vuoi Finanziamenti per ogni esigenza. Tel. 531.880 - 516.970 Torino.

SA.PU.FIN. PRESTITI
dipendenti, casalinghe, commercianti, artigiani, costruttori. La consegna di un prestito alle migliori condizioni con rapidità e serietà Via Cesare Battisti 10 (zona Crocetta), telefoni 580.934 - 590.758.

SE avete bisogno di un finanziamento fiduciario non vi lo diamo in 24 ore per qualsiasi necessità ai artigiani, commercianti industriali e privati. Telefonare 880.9656.

SFUMA presta i soldi primati Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 740.6431.

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in proprio. Telefonare 541.571

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti ipotecari. Corso Vinzaglio 25, telefoni 547.758 - 563.231

3 Aziende, negozi

A. ADENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 660.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

ABAMEC 511.501 casalinghi - elettrodomestici zona Rivarolo, ottimo avviamento cedo L. 45 milioni più merce.

AFFARE latteria Borgo S. Paolo ottimo incasso dimostrabile fatturazioni pagamenti. Vendesi. Tel. 383.295.

AFFARE lavanderia automatica con cassa rotante mq 120 incasso L. 100 milioni annui. Tel. 511.236.

AFFARE profumeria Borgo S. Paolo ottima posizione e giro affari, vendesi. Tel. 383.295.

ATTIVITA' alberghiera zona centrale, vicinanze stazione, L. 130 milioni, dilazioni. Tel. 510.501 Chiolerimmobili.

AUTOBALONE nuovo vasto con licenza autoricambi zona Carmagnola ottimo giro d'affari cedesi. Tel. 780.2589.

AVVIATA panetteria pasticceria tabella I VI angolare 5 vetrine posizione commerciale cedo. Tel. 439.8878 Sacro.

BAR arredamento causa nuovo gestione zona ospedale incasso 700 mila giornaliere. Tel. 357.0105.

BAR piccola zona Artigliana arredamento cherlale selezionata ottimo incasso documentabile. Tel. 780.4405.

BAR enoteca arredatissima S. Rita L. 300 mila al dì orario cedo L. 75 milioni dilazionando. Castello 930.479.

BAR piccola ottima reddito mensile L. 10 milioni borgo S. Paolo cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 930.479.

BAR super attrezzata via Roma arredatissima L. 1 milione al dì cedo anticipando L. 80 milioni. Tel. 930.479.

BAR super angolare zona Stadio L. 350 mila al dì incrementabili orario cedo L. 130 milioni dilazionando. Tel. 930.479.

BAR super convenientissimo cedo causa chiusura domenica cedo solo ad esperti con L. 30 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BAR super centrale 25 kg caffè settimanali incasso garantito pagamento agevolato. Tel. 383.298

BAR super fronte sede centrale banca orario corto L. 750 mila al dì cedo anticipando L. 80 milioni. Castello 930.479.

BAR super zona Crocetta passaggio idoneità ottimo incasso dimostrabile orario ridotto vendesi. Tel. 340.810.

BAR lanzalanza S. Rita incasso 350 mila al dì incrementabili cedo L. 100 milioni dilazionando. Tel. 547.166.

BIANCHERIA intima tabella IX-X-XIV zona Porta Nuova 60 mq L. 80 milioni, ottima clientela, rilanciami. Tel. 511.236.

BOMBONIERE pasticceria ampio forte passaggio, incasso L. 150 milioni cede L. 65 milioni, dilazioni Frans 521.4012.

BOTTIGLIERIA vini e liquori con bar superincasso L. 90 milioni annui zona S. Rita. Tel. 511.336.

CANTOLENA profumeria giocattoli zona Francia ottima posizione minimo capitale vendesi. Tel. 380.810.

CAVIT 598.992 cede licenza ambulante tabelle IX, X, XI, XIV porti Rel Porta Palazzo ottimo incasso L. 35 milioni.

CAVIT 598.092 cede bar super zona Borgo Vittoria 100 mq, 6 vetrine angolare, incrementabile, L. 40 milioni.

CAVIT 598.093 cede lavasecco attrezzatura cedesi con negozio vendita incasso dimostrabile L. 43 milioni.

CAVIT 598.893 cede rivendita pane zona Dora 60 mq, 2 vetrine, ottimo incasso, anticipo L. 20 milioni.

CEDESI in Torino zona centralissima libreria ottimo reddito clientela selezionata. Telefonare 760 2586

COLORIFICIO terramenta elettricità zona interno passaggio cedo L. 70 milioni, minimo anticipo. Tel. 521.2272

PASTIFICIO gastronomia zona S. Rita cedesi I-VI con attrezzature, negozio nuovo L. 33 milioni. Tel. 511.236.

PROFUMERIA centralissima ottimo reddito (dimostrabile) valle locazione cedesi agevolando. Tel. 781.252 - 774.040.

RATEALMENTE vendesi Alfa Val Esse pub lavoro stagionale ottimo incasso. Telefonare Alfin 830.8448 - 835.478.

RATEALMENTE vendesi negozio Ikari Borgo Vittoria ottimo incasso. Tel. Alfin 830.8440 - 835.478.

SALICE D'ULZIO
cedesi subito invidiabilissimo ristorante-tavola calda centrale 70 coperti. Tel. 393.301 Torino.

SUPERMERCATO ingrosso dettaglio in Chieri avviamento giustificato alto volume d'affari vendesi. Tel. 615.731.

TABACCHI bar 21 gradi incasso annuo L. 650 milioni redditizissimo valle 65 milioni cede Frans 521.4012.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 6585 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

AFFITTASI Collegno corso Francia magazzino mq 300 con ufficio riscaldamento indipendente. Studio Kappa 363.888.

AFFITTO vendo salone 4 camere servizi già scuola parrucchieri 1° piano Porta Nuova adatto vari usi. Alla 480.219.

AFFITTO zona corso Dante magazzino mq 400 più 400 mq uffici. Tel. 810.341 - 544.668.

BOX per auto privati subito zona Stadio, piazza Montanari 127, ingresso vendo. Personale in loco. Tel. 329.407.

BOX spaziosi per camper e camion alti 4,5 mesi vendonsi zona corso Francia. Telefonare 505 125.

CAPANNONE industriale autoporto Pescarito superficie totale mq 2340 coperti mq 760 con mq 70 di uffici A.C. Case vende. Telefonare 537 6374.

CAPANNONI da mq 360 affittasi Orbassano frazione Gerbole volendo uffici lettone zona parcheggio. Tel. 509 962

CENTRALISSIMI adiacenti via Roma vendesi box e magazzini liberi varie dimensioni. Tel. 587.116.

EDILCASE 548.154 Pozzo Strada via A. di Gennazzo bar auto e magazzini ristrutturati e vuoti. Prezzi interessanti.

EDILCASE 548.154 corso Francia 84, locali commerciali piano cortile mq totali 320 anche frazionabili in due unità.

LA GINEVRA 447.5661 affitta zona Valentino magazzino di mq 400 con ufficio collegato mq 100, ottime condizioni.

LOCALE seminterrato libero recente zona Viberti mq 115 con servizi posto cortile uso magazzino o laboratorio L. 70 milioni. Telefonare 501.717.

LOCALE 600 mq divisibile affittasi moderno stabile Mirafiori pavimento marmo riscaldato Tel. 344.600.

MADAMA Cristina vie adiacenti affittasi o vendesi locale 100 mq interno cortile. Tel. 344.600.

MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq sovraglizzi. Tel. 65.511.

MAGAZZINO bello libero 80 mq corso Peschiera angolo corso Brunelleschi. Affare. Telefonare 339.829 ore ufficio.

MEC CASE vende muri negozio mq 260 zona Fratelli Stiglano reddito. Il eccellente permute. Tel. 640.430 - 533.025.

MURI negozio libero via S. Anselmo prossimi corso Vittorio mq 80 più cantina sotto stante locale. Tel. 557.8874.

SAREA vicinanze libero capannone 1000 mq carroponte e forno industriale ampi spazi di manovra. Tre-Vi 680.154.

VICINANZE piazza Nizza in stabile signorile vendiamo muri negozio liberi e occupati da mq 40. Tel 501 890.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A.A.A. CERCANSI ragazzi/e lavoro facile e organizzato anche se 1° impiego. Via Baretti 9/D traversa via Nizza.

CAPANNONE industriale autoporto Pescarito superficie totale mq 2340 coperti mq 760 con mq 70 di uffici A.C. Case vende. Telefonare 537 6374.

CAPANNONI da mq 360 affittasi Orbassano frazione Gerbole volendo uffici lettone zona parcheggio. Tel. 509 962

CENTRALISSIMI adiacenti via Roma vendesi box e magazzini liberi varie dimensioni. Tel. 587.116.

EDILCASE 548.154 Pozzo Strada via A. di Gennazzo bar auto e magazzini ristrutturati e vuoti. Prezzi interessanti.

EDILCASE 548.154 corso Francia 84, locali commerciali piano cortile mq totali 320 anche frazionabili in due unità.

LA GINEVRA 447.5661 affitta zona Valentino magazzino di mq 400 con ufficio collegato mq 100, ottime condizioni.

LOCALE seminterrato libero recente zona Viberti mq 115 con servizi posto cortile uso magazzino o laboratorio L. 70 milioni. Telefonare 501.717.

LOCALE 600 mq divisibile affittasi moderno stabile Mirafiori pavimento marmo riscaldato Tel. 344.600.

MADAMA Cristina vie adiacenti affittasi o vendesi locale 100 mq interno cortile. Tel. 344.600.

MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq sovraglizzi. Tel. 65.511.

MAGAZZINO bello libero 80 mq corso Peschiera angolo corso Brunelleschi. Affare. Telefonare 339.829 ore ufficio.

MEC CASE vende muri negozio mq 260 zona Fratelli Stiglano reddito. Il eccellente permute. Tel. 640.430 - 533.025.

MURI negozio libero via S. Anselmo prossimi corso Vittorio mq 80 più cantina sotto stante locale. Tel. 557.8874.

SAREA vicinanze libero capannone 1000 mq carroponte e forno industriale ampi spazi di manovra. Tre-Vi 680.154.

VICINANZE piazza Nizza in stabile signorile vendiamo muri negozio liberi e occupati da mq 40. Tel 501 890.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

A. ALLA ricerca della divisione sviluppo può partecipare personale di buona cultura e presenza con età superiore ai 25 anni. Sono previsti alcuni inserimenti in posizione di notevole interesse economico e professionale. Tel. per appuntamento al 541.982.

A. SOCIETA' esamina 5 candidati/e particolarmente motivati/e ad intraprendere la carriera di consulente nel settore finanziario assicurativo. Si richiede età minima 30 anni massima serietà ottimo livello culturale presenza. Si offre adeguato iniziale con corso di formazione disponibilità delle strutture della società possibilità di elevati guadagni. Tel. 541.808 ore ufficio.

CERCANSI ambosessi di qualsiasi età per lavoretto lavoro attempo a tempo libero. Per informazioni tel. 502.363.

GIOVANI interessati avviarsi alla programmazione computers cercansi. Addestramento pratico e impiego nella tua zona. Per colloquio a Torino telefona 02 870.0729 - 02 204.3366 oppure scrivere: Informatica Saladi, via Palestrina 30 - Milano.

IMA Agenzia inserisce, per il collocamento dei propri servizi finanziari e pensionistici (dopo formazione iniziale), venditori/trici a tempo pieno, cultura media superiore, minimo 20 anni. Telefonare 011 535.587.

15 Autovetture

A. WEEKEND Regata 100 cede corredo con scanto L. 2 milioni e risparmio interessi Save 30%. Tel. 798.410

ACCURATA auto d'occasioni e semestrali, rateazioni comode. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, tel. 739.23.64.

(continua)

Sulla scala mobile anche un rinvio per gli statali

L'ACCORDO O UN DECRETO?

Il governo ha chiesto un breve slittamento tecnico con la speranza che con altri quattro giorni di tempo sindacati e Confindustria trovino un'intesa

ROMA — Mentre continua l'attesa, incominciano gli slittamenti. La grande trattativa tra sindacati e imprenditori avrebbe dovuto concludersi il 10 ottobre per centrare le scadenze in programma; ormai i tempi si sono dilatati e l'elenco degli obiettivi perduti, almeno per ora, si fa sempre più lungo. Slitta la demestralizzazione scala mobile, subiranno un rinvio i rinnovi contrattuali di categoria, è perduto in parte il recupero del drag, slitta la firma per il pubblico impiego.

PUBBLICO IMPIEGO. Per offrire un'ulteriore boccata d'ossigeno a sindacati e Confindustria, il governo ha deciso di rinviare a martedì prossimo la firma dell'accordo per i pubblici, prevista originariamente per domani. Ufficialmente, il ministro Gaspari motiva tale slittamento con *«l'esigenza della delegazione governativa di esaminare meglio alcuni aspetti dell'ipotesi* d'accordo»; ma in realtà, si è voluto concedere altri quattro giorni di tempo, prima di rendere esecutiva la scala concordata per i quattro milioni di dipendenti pubblici. Dopo il 17 dicembre, se la trattativa per la riforma della busta e per l'orario non nella fase finale, il governo deciderà se riformare la scala con un decreto legge.

SCALA MOBILE. La nuova scala mobile unificata comunque per tutti i lavoratori dipendenti a partire dal maggio prossimo, con un ritardo rispetto previsto. Avrà due cadenze annuali, al primo maggio e al primo novembre. Queste date sono già state fissate per pubblico impiego e pensionati e verranno confermate anche per i dipendenti delle imprese, quando sindacati e Confindustria raggiungeranno l'accordo.

FISCAL DRAG. Ormai è definitivo il decreto del ministro Visentini che aumenta le detrazioni d'imposta per quest'anno, soltanto 7 per cento. Gli altri mila miliardi promessi dal governo come sgravi sulle di fine anno slittano all'anno prossimo, dal momento che la condizione era il raggiungimento dell'accordo sul costo del lavoro. Così le aziende hanno iniziato a conteggiare la busta paga di dicembre e della tredicesima secondo il decreto Visentini; e dunque le detrazioni d'imposta finali cresceranno soltanto di venti-quaranta mila lire (a seconda dei familiari a carico).

Ieri sera però, Lama Marini e Benvenuto hanno ufficialmente chiesto al ministro De Michelis che il governo emetta già a gennaio (quando si presume l'accordo sia raggiunto) decreto legge che restituisca quei 1.550 miliardi fiscal drag. La possibile, perché la finanziaria ha già accantonato quella cifra, anche se Visentini meditava di utilizzarla per la riforma complessiva dell'Irpef.

CONTRATTI. Almeno un parziale slittamento dei rinnovi contrattuali di categoria ormai è certo. La Confindustria chiede infatti una moratoria dei contratti per tutto l'anno prossimo, in cambio della riduzione dell'orario di lavoro. Il sindacato si oppone, ed è dunque prevedibile un incontro a metà strada. Ad un rinvio «fisiologico» di qualche mese, ai sono già detti disponibili i sindacati dei metalmeccanici e dei chimici, i cui contratti scadono alla fine del mese. Quello che i sindacati chiedono è però il rispetto delle date formali: in pratica, i nuovi contratti entrerebbero in vigore dal primo gennaio, ma gli aumenti salariali scatterebbero dopo sei mesi, senza alcuna forma di conguaglio.

g. p.

La mappa delle intese di categoria che attendono un tavolo per il rinnovo

E A FINE ANNO SCADRANNO CENTO CONTRATTI PER CINQUE MILIONI E MEZZO DI LAVORATORI

ROMA — Sono 100 i contratti che scadono il dicembre prossimo, per complessivi milioni di lavoratori, maggiormente interessato è il pubblico impiego (3,4 milioni di addetti) per il quale è in atto un regime di proroga tacita, seguito dall'industria commercio.

In questa stagione contrattuale, che si ripete con «ciclo triennale» dagli Anni 70, coinvolti:

— i metalmeccanici (1,5 milioni di
— i chimici (400 mila circa),
— gli (1,3 milioni),
— gli agricoli (1,1 milioni).

Nei primi mesi poi verranno a scadenza quelli dei:

— tessili (900 mila),
— metalmeccanici artigiani (800 mila),
— commercio (900 mila),
— legno (500 mila),
— ceramica (90 mila),
— (150 mila),
— e per altri 2 milioni di lavoratori.

Ben si comprende, dunque, l'importanza di questi rinnovi contrattuali che coinvolgono ormai da anni oltre l'80% lavoratori dipendenti e sono uno dei punti più caldi della trattativa sul del lavoro.

«Il contratto siamo pronti a rinnovarlo — ha Giuliano Cazzola, segretario generale dei chimici — magari scontando un rinvio fisiologico di qualche mese. non accetteremo mai alcuna moratoria alla contrattazione in quanto tale.

L'idea della Confindustria di fare l'accordo sul costo del lavoro e finirla lì, non ci piace affatto».

incorrere «in inutili contrapposizioni è possibile gestire — aggiunge Cazzola — questi rinnovi compatibilmente con gli oneri e decorrenze».

La riforma della contrattazione nazionale «nella struttura e nei contenuti — continua Giuliano Cazzola — è indispensabile anche per trasformare la contrattazione integrativa in una mera pratica di aggiustamento salariale».

Questa impostazione trova nettamente tratto Sergio Garavini, segretario generale Fiom-Cgil.

«Mi preoccupa che ci siano categorie che considerano la piattaforma contrattuale un fatto puramente tecnico. E mi preoccupa anche tanto come segretario generale dei meccanici, ma come membro del esecutivo Cgil. Fossi ancora in segreteria confederale penso che porrei il problema».

Garavini insomma, «c'è il rischio che questa sessione contrattuale vengano gestiti minimo e si traduca soltanto in un aggiustamento salariale».

La Cgil non può non dare risposte a queste polemiche interne alla confederazione tra chi considera possibili i rinnovi contrattuali modificando oneri e decorrenze e chi invece opta per uno «slittamento» e completare la contrattazione integrativa.

«Quindi sembra prematuro — conclude Garavini - ma d'altra parte se ci sono categorie che ritengono abbastanza politicamente, nessuno impedirà loro di tutti i contratti che vogliono».

ULTIMA ORA

Confindustria

— La Confindustria sta decidendo la posizione da assumere sulla trattativa per il costo del lavoro. La giunta della confederazione, questa mattina, ha deciso anche la nomina di Walter Mandelli a vicepresidente della Confindustria con l'incarico dei rapporti sconariali, in sostituzione dello scomparso Franco Mattioli.

Quindi la giunta si è riunita per discutere della trattativa sindacale.

Walter Mandelli

PER LE PENSIONI OGGI ENNESIMO VERTICE CALDO

De Michelis: tutti all'Inps. Ma dc, psdi e pli difendono le categorie professionali

Il braccio di ferro sulle pensioni continua, a colpi di vertici e mini-vertici. Oggi il ministro del Lavoro incontra alla Camera i tecnici dei cinque partiti di governo nel tentativo di superare lo scoglio del pluralismo, sbloccando così

L'ennesimo summit fa seguito a quello di settimane fa, convocato per formalizzare accordo di e che si è concluso con una spaccatura sulla questione di fondo: l'autonomia istituzionale e normativa di magistrati, piloti, giornalisti, dirigenti d'azienda, forze armate e polizia.

Oggi si tenterà di ricomporre i contrasti, ma la strada per raggiungere un'intesa è ancora tutta in salita. Due tesi si contrapporranno: quella di De Michelis che intende imporre regole uguali per tutti, e l'altra che vuole tener conto specificità di

Democristiani e già che qualsiasi compromesso sul «sì» all'articolo 2 del testo di riforma approvato dalla Commissione speciale di Montecitorio, quale si prevede l'esclusione delle categorie suddette dalla normativa (ma è proprio l'articolo che il del Lavoro vorrebbe modificare radicalmente con uno stiletto d'emendamenti). i socialdemocratici e liberali, mentre i repubblicani si mantengono in posizione ed i socialisti ufficialmente con De Michelis (anche se, al loro interno, non tutte le posizioni sono univoche).

La dc — ha affermato il presidente della commissione Nino Cristofori — non vuole assolutamente cadere perché «non si tratta di privilegiare questa o quella categoria, ma salvaguardare la professionalità di larghe di lavoratori, i quali aumenti vedrebbero punto il impegno. filosofia dell'appiattimento si in pura mortificazione».

La via da per trovare il pianeta pensioni è un'altra: separare la previdenza dall'assistenza. Gli enti pensionistici autonomi, in questo contesto, non possono certo subire colpe dello Stato perché hanno bilanci solidi, frutto di gestioni e Una riforma verso equilibri non può dunque passare con lo slogan «tutti all'Inps», ma aprirebbe un'voragine del maxi causa del Altrimenti si punirà chi operato e dall'Inps continueranno ad rosso.

Roberto Bellato

CUNEO SI MOBILITA PER LA BAMBINA APPELLO ALLA MADRE: TORNA DA LEI

CUNEO — La mamma che notte ha abbandonato la bambina da poche ore sugli scalini dell'Istituto Provinciale per l'Infanzia viene ricercata perché sono in molti che vorrebbero aiutarla. L'aspetto penale della commovente drammatica vicenda di cui parla tutta l'Italia anche ben presente passa in sott'ordine di fronte al pericolo che corre la puerpera di essere colpita da una emorragia se non si fa visitare da un medico.

Anche alla squadra mobile nei cui uffici sottrarsi le miserie umane, anche le più ta, ieri c'era commossa partecipazione per la bimbetta ricoverata in ospedale per fortuna in buona salute. *«Siamo padri di famiglia* — spiega il dotter Antonio Nanni — *e la vicenda della piccina abbandonata ci tocca nei sentimenti più profondi. Spontaneamente si è aperta in questura una colletta per acquistare i primi indumenti che serviranno alla neonata quando lascerà l'ospedale»*. Il capo della squadra mobile anche la che si è privata della spinta chissà quale dramma a viva e a non temere per il suo futuro. Si volta che il caso di Cuneo è ben diverso sotto l'aspetto penale dalla vicenda di Bari. Nel ge- ignota, o di chi eventualmente può averla aiutata, potrebbe ravvisare il reato di abbandono di neonato per motivi d'onore che il codice punisce con una pena minima di 3 mesi e una massima di un e tutti i benefici. Anche se la decisione è affidata alla magistratura, gli inquirenti vogliono comunque rassicurare la bambina che se si presenta spontaneamente non verrà arrestata, non solo il suo coperto da giusto riserbo e dagli enti pubblici potrà ricevere aiuto.

La neonata che il primario pediatria dell'ospedale Santa Croce e i suoi assistenti e personale paramedico seguono con amorevole cura continua a star bene, permanenza al freddo dell'altra notte per ora non ha alcuna conseguenza. bambina mangia e dorme regolarmente, è robusta (pesa 3 chili e 550 grammi), vivace, la masorite dell'ospedale. Tra settimana se incorgono complicazioni potrà venire dimessa. Il quasi certamente, nel frattempo la mamma si farà viva, trasferita in una cameretta dell'Istituto Provinciale per l'Infanzia XX Settembre 48 sulla cui scalinata è stata dei resto ieri mattina 4,30 dal metronotte Bartolomeo Tallone. Spiega l'assessore provinciale all'Assistenza Giacomo Puire: *«Se la mamma non viene identificata, o nel caso che firmi rinuncia ad allevare la bambina, inizieremo subito la pratica per l'adozione. Decine di coppie senza figli si sono fatte per ottenere il suo affidamento. La pratica concluderei in pochi mesi, poi la genitori amorosi»*.

Gianni Matiels

Cuneo. La il professor Adriano Spada

Forse oggi per acclamazione dell'assemblea

PERTINI PRESIDENTE PSI? CRAXI L'INVITA A PRANZO E LA SCONTA IL DIPLOMA

ROMA — Pertini presidente del psi? L'ex dello Stato è titubante (*«Non voglio essere imbalsamato»*, ha detto qualche settimana fa), ma oggi l'assemblea nazionale del partito è invitata a concretizzare l'«investitura».

Ieri, il leader e presidente del Consiglio, tino Craxi, ha rinnovato l'invito all'ex Presidente della Repubblica.

per farlo, ha un invito a colazione, in ristorante presi di Piazza

Che cosa ha risposto Pertini? Di certo, non si sulla. Le agenzie scrivono che l'avrebbe *«espresso il segretario socialista la sua disponibilità, facendo però notare che la presidenza del partito offertagli è prevista dallo statuto»*. Sarebbe necessaria, perciò, modifica statutaria che richiede tempi lunghi.

In primavera? *«Quando matureranno le nespole»*, ha detto scherzosamente Sandro Pertini giornalista che gli ha telefonato.

Non è escluso, comunque, che stamane, in apertura della riunione del parlamentino socialista, l'on per acclamazione (appena leggerà la proposta all'assemblea nazionale) convinca lo Pertini ad accettare.

Una curiosità: ieri, la non riusciva a trovare l'ex Presidente della Repubblica era a colazione con Craxi e lo ha cercato per tutta Roma.

Armonia e Stile
Enzo Mannina
Pellicceria
TORINO
V. Monginevro 46 bis
Tel. 332.488

Si era tolta gli slip, «gratis», alla Sei Giorni

ASSOLTA LA «CICCIOLINA» IL SUO E' NUDO ARTISTICO

MILANO — «Cicciolina» è stata assolta per lo spogliarello di 2 anni fa al velodromo Vigorelli, durante gli spettacoli della «Sei giorni» ciclistica. Il pretore Maria Cocilla dopo 3 ore di udienza l'ha assolta ieri perché il fatto non sussiste. Anna Elena Staller era stata condannata in precedenza, con decreto della stessa pretura milanese, al pagamento di 100 mila lire di multa per atti contrari alla pubblica decenza.

Secondo le motivazioni lo slip che schiodò durante la sua esibizione al Vigorelli, il 15 febbraio '83, non fu provocazione scandalosa, ma «una parte componente e artistica del suo numero».

«Non era indecente l'esibizione — hanno sostenuto i suoi legali, gli avvocati romani Giorgio D'Episcopo e Massimo Gruarin — ma l'atteggiamento ipocrita di chi la usò per richiamare pubblico e poi la scaricò, senza neanche pagarle il compenso stabilito». Sono arrivate dovute ricevere altre 4 milioni degli organizzatori, ma non la paga. Sarebbe stato fuori contratto, infatti, lo spogliarello improvvisato, durato pochi secondi perché Cicciolina fu subito coperta con una giacca da uno degli organizzatori presenti ai piedi del palco.

Ilona Staller

DRONERO, MEGA ARMONIA UNO DEI PRINCIPALI AUTORI DELLA VIOLENZA ALL'OSPEDALE

DRONERO — *(g. d. m.)* Attilio Arri, 23 e R.A., anni, i due giovani arrestati e formalmente accusati di essere i responsabili delle feroci sevizie inflitte all'invalido Dario Giorsetti, anni, hanno trascorso ma in attesa del trasferimento a Cuneo. stati accusati di lesioni volontarie gravissime e violenza carnale, la competenza passa quindi Repubblica.

Questa mattina il Procuratore Capo Sebastiano Campisi dopo un nuovo interrogatorio a palazzo convalidò il fermo dopo che Attilio Arri trasferito nel supercarcere Cerialdo A.R. a Torino a disposizione dei giudici del Tribunale dei Minorenni. Il ragazzo abbia fatto di importanti ammissioni mentre il complice maggiorenne — entrambi sono difesi dall'avvocato Vercellotti di — è ostina a negare anche i fatti più evidenti. I carabinieri sono arrivati sulle loro tracce perché l'altra mattina erano stati fermati a bordo di un motoscooter per un normale controllo, un'ora prima che venisse scoperto orribilmente seviziato il povero minorato psichico Dario Giorsetti. Attilio Arri è fratello adottivo del giovanissimo A.R. Era entrato nella famiglia Arri, titolare di un albergo-ristorante diciotto anni fa, quando aveva appena I In paese ritengono che l'infanzia inciso negativamente una psiche. Il comportamento spesso disadattato anche nel passato lo starebbe a dimostrare, come anche la ferocia Probabilmente il difensore chiederà una perizia psichiatrica-psicologica.

A Dronero la notizia fermo dei due giovani ha fatto tirare un respiro di sollievo perché sparisce il pericolo di giovani violenti in libertà e impuniti, ma nessuno si scaglia contro gli arrestati. Il sentimento dominante è la pietà, lo sconcerto, e tutti vorrebbero al più presto dimenticare. condizioni di Dario Giorsetti ricoverato all'ospedale gravi, ma l'uomo se la cavera. Il vero problema per le autorità quello di offrigli un efficace per quando sarà dimesso dall'ospedale.

Comasco, tragedia della follia scoperta solo

MASSACRA LA MADRE E UCCIDE CON IL GAS

COMO — Un bancario di Erba, Franco Occulti Galante, 35 anni, da tempo psicolabile, ha ucciso, sfondandole il cranio, la madre, Clelia Redaelli, anni, e si è poi suicidato con il gas. Il fatto è avvenuto 5 o 6 giorni fa, ma è stato scoperto ieri sera, dopo i vicini hanno avvisato i carabinieri dell'improvvisa scomparsa dei due.

Clelia Redaelli e Franco Occulti Galante abitavano in una villa di proprietà in via Raffaello Sanzio, alla periferia del paese; l'uomo era un pittore abbastanza affermato zona. Quando i carabinieri hanno la porta della hanno trovato la donna stesa sul letto, con il cranio fracassato, mentre il figlio aveva tubo del gas in bocca. I corpi no avanzato di decomposizione.

COSENZA — Grave fatto di sangue a Paola, in provincia di Cosenza, ieri pomeriggio, poco prima delle 16. Un pensionato, Natale Castagna, di 62 anni, è stato trovato ucciso, sembra con un colpo contundente, nella sua casa. La moglie del Natale, Concetta Penna, anni, è stata trovata, invece, gravemente ferita e affidata alle cure dei sanitari del locale ospedale. Carabinieri e polizia ritengono che il compiere il duplice delitto sia stato il figlio della coppia, Sebastino Salvatore Castagna, anni, affetto da psicolabilità. L'uomo, che è attivamente ricercato, recentemente rientrato dalla Germania aveva avuto una vicenda giudiziaria per fatti di sangue.

MARSALA — Un giovane di 17 anni, il quale non sono state rese note le generalità, è stato fermato dalla polizia a Marsala nell'ambito delle indagini sulla uccisione di Giacoma Sciacca, 28 anni, madre di 3 bambini, fra i quali due di due mesi. Il fermo costituisce un «colpo di» poiché la polizia aveva già indiziato del delitto il della vittima, Rocco Pipitone, 60 anni e denunciato per favoreggiamento la madre di Giacoma Sciacca, Brigida Laudicina.

Il giovane che viene accusato del delitto, compiuto con coltellate, è un dipendente del marito di Giacoma.

ECONOMICI

15 Autovetture

ACQUISTASI auto incidentate anche motore fuso/bruciato. Autosalone D'Elia tel. 325.447, c. Agnelli 78 (stradale aperto)

BMW 320 i/6 80/81 metallizzata pari-nuova condizioni garantite vendo Finanziamento, conto Tuttoi 13/D

FIAT Panda 30 pochissimi chilometri mai circolata grigio perla vendo L. 3 milioni 500 mila. Tel. 398.178.

FIAT Uno diesel immatricolata 1985 pochi km unico proprietario vendo Finanziamento, conto Tuttoi 13/D

GIULIETTA turbodiesel blu 1984 pochissimi km ultraparticolare vendo rateazione Finanziamento, conto Tuttoi 13/D

LANCIA Rover 68 cabrio maroon 1982/12 pochi km pluriaccessoriata vendo in garanzia Fiorio conto Tuttoi 13/D.

MASERATI biturbo 425 argento metallizzato 1985 come nuova vendo rateazione Finanziamento, conto Tuttoi 13/D.

MASERATI biturbo metallizzato 1983 unipropriatario in splendente vendo Finanziamento, conto Tuttoi 13/D.

RAAB 1000 3 porte verde metallizzato accessoriato vendo in garanzia Fiorio conto Tuttoi 13/D

RENAULT cambio vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Omni, corso Raffaello 3, tel 650.001

18 Acquisto alloggi

A.A.A. MEDICO cerca e vuole acquistare alloggio libero 1-2 camere cucina cascinetta vecchia. Tel. 503.743.

ACQUISTO privato libero signorile zona semicentrale. Pagamento 50% subito, saldo a consegna chiavi. Tel. 653.5968

ACQUISTANSI privati stabili e caseine in Torino e 1ª cintura. Pagamento immediato, pratiche rapidissime. Tel. 557.8926

ACQUISTO civile appartamento pari dimensione rapida definizione immobiliare S. Paolo tel 305.700 - 503.365

ACQUISTO per residenza di prossimo, libero: camera, ingresso cucinino casa indipendente, zona Italia 61. Tel. 277.739

ACQUISTO direttamente alloggio di 3 camere libere cucina massima valutazione pagamento contanti. Tel. 699.193

CAUSA studio acquisto alloggio (anche non libero subito purché disponibile entro aprile) pagamento max subito 1/3 consegna chiavi Tel. 519.369

CERCO alloggio da acquistare da mq 60 a 80 locato preferibilmente entro fine anno. Tel. 699 1136.

CERCO in acquisto alloggio libero in Torino di 1-2 camere cucina e bagno. Pago in contanti. Telefonare 678 780

DIRIGENTE compra in contanti alloggio di 150-200 mq 2-3 servizi in casa signorile in Torino. Tel. 728.334

EDILCASE SERVIZI

necessità di vendere? Edilcase assume urgenti di vendita di appartamenti signorili, di nuove palazzine, di negozi, di locali commerciali. Perizie valutazioni e consulenza gratuite. Edilcase, corso Matteotti 47 - Torino, tel. 649.154

GRUGLIASCO nuovissimo stabile composto di soli alloggi anche completi di accessori, in costruzione. Tel. 818.383.

PENSIONATO cerca in Torino zona comode servizi appartamento libero 2-3 camere cucina servizi in casa decorosa pagamento contanti Tel. 358.0217

PRIVATO acquista da privato alloggio 2-3 camere servizi (escluso 5 Rag. E. Paolo pago contanti Tel. 209.643.

PRIVATO vuole acquistare per contanti alloggio piano rialzato zona Crimea o adiacenze o Crocetta Tel 743.971

19 Vendita alloggi GR

A.A.A. EQUITA convenzionata direttamente impresa vende costruendo alloggi 3-3-4 camere più servizi box via Ozegna ang. Via Vallanzasca. Vendita, inizio lavori fine 3-5 anni. Valutiamo usato. Tel 011 733 630

A.A.A. FOALCASE 506.500 libero corso Grosseto panoramico 7° piano ascensore ristrutturato soggiorno camera cucina servizi cantina mq 70, L. 58 milioni.

A. CORSO Moncalieri vendesi alloggio 150 mq circa stabile signorile con parcheggio. Tel. 640 7473

a. CROCETTA vendesi appartamento 3 camere cucinetta ingresso servizi. Tel 833.7473.

A. VENDESI zona Mercati Generali camera cucina bagno. Tel. 504.243

ADIACENTE corso Mediterraneo libero; ingresso, camera, libera, cucina, bagno, ripost. L. 31 milioni dilazionabili Telefonare 473 0367

ADIACENTI via Genova, via Canelli recentissimi stesso stabile camere libere di 1, 43 milioni, 2 camere libero L. 58 milioni Palocasa Immobiliare 857 9956

ADIACENZE corso Potenza via Lanzi 135 vicini pubblic 1-2 camere libere servizi ristrutturati Tecnimobili 751 073.

AFFARE 515 000 libero recente Crocetta piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno termo centrale L. 45 milioni Acerbo dilazioni.

AFFARE 515 000 libero piazza Rivoli, 2 camere inizio cucinino bagno L. 30 milioni dilazionabili.

AFFARE 516 000 vendo libero via Pastrengo 2 camere cucina bagno terzo centrale L. 45 milioni Acerbo dilazioni.

AFFARE 518 000 libero ristrutturato Crocetta adiacente corso Duca Abruzzi cucina camere terzo bagno, ampio dilazioni.

AFFARE 518 000 vendo libero soleggiato piazza Statuto adatto 3 camere cucinetta doppi servizi, possibilità box.

AFFARE libero zona Crocetta alloggio di 3 camere cucinetta servizi posto auto L. 70 milioni più mutuo. Tel. 692.103

AFFARE M. Campagna alloggio ampio camere luce cucina bagno ristrutturato vendesi dilazioni. Tel 740 528 f

AFFARE vendesi zona Cavoretto 1 camera luminosa cucinino casa d'epoca signorile L. 15 milioni più mutuo. Tel. 590 195

AFFARE via Montemaretto libero ottimo camere libere angolo cottura servizi L. 33 milioni dilazionate Tel. 877 200.

AFFARE via Saluzzo 3 camere cucina ingresso bagno, L. 32 milioni 450 mila contanti o 24 mesi L. 930 mila. No intermedi, no proteca. Formitel 530 019

AL 546.153 corso Matteotti adiacente libero recente salone/2 camere cucina bagno Centro Immobiliare

SE RICEVI UN REGALO
«BOIDI»
CHI HA PENSATO A TE E'
«UN SIGNORE»
CHIMICA - PELLETTERIA - VALIGERIA
OGGETTISTICA - ARTICOLI DI SOCIETA' - PENNE A SFERA E STILOGRAFICHE - AGENDE - RUBRICHE
ARTICOLI DA SCRITTORIO E PER L'UFFICIO
PORTAFOGLI - BORSETTE - ACCESSORI - ORIGINALI
BOIDI
VIA MARCO POLO 15 - TORINO (CROCETTA)
TEL. 561.735

ALLOGGI accanto 5 Mila casa recente 2-3 camere inoltre servizi vendesi vasta casa. Tel. 687.010.

ALPIGNANO appartamenti 1-2-3 camere possibilità box posto giardini a metri da Torino tel 966.1938

ATTICO libero S. Rita camere livello cucinino servizi terrazzo L. 60 milioni Possibilità box. Crimaldi 506.464.

ATTICO libero via Postumia 3 camere cucinetta cucinotto servizi terrazzo L. 68 milioni Crimaldi 506.464.

BARRIERA Milano libero via Bologna camere cucina inoltre cucinino bagno ristrutturato. Casamercatodue 752.668

CASABIANCA 531 310 libero c. Giambone camere cucina servizi piano alto recentissimo L. 28 milioni mezzo mutuo

CASAMERCATO 0 5960 libri 1-2-3-4 camere libero casa splendidamente quasi nuova. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA da ristrutturare 5 km piazza Rivoli 150 mq rustico terreno fonte ristorazione L. 75 milioni Tel 740 924

CENTRALISSIMA casa signorile quinto alloggio piano alto terrazzo giorgio ultimo modo. Tel. 642.101

CERCHI casa? Con noi Thai trovate Casa Indipendente. Realizziamo il vostro complesso i Giardini di Chiaramonti, Rivalta, pronti, verde, riscaldamento autonomo. Anche senza anticipi, mutui ipotecari 2-10 anni. Prezzi a partire da L. 53 milioni. Tel 534.654 - 547 220.

COLLEGNO libero prestigioso ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi 2 posti auto Casamercatodue 514 721.

COLLINARE 12 minuti da piazza Castello ristrutturatissima in villa d'epoca, vendonsi ultimi due alloggi panoramici con giardino e garage privati mq 140 e 210. Studio geom. G. P. Bianco 011 606 001 - 606 597

COLOMBATTO & FURNARI 637 140 nella stessa casa 4 camere di cui 3 libere L. 28 milioni e 6 camere L. 35 milioni

CONSULEDILE A 533 327 corso Francia angolo via Bardonia, moderni, recenti, splendidi 1-2 camere balcone cucinino ripostiglio bagno Valla personalizzare tutto solo.

CONSULEDILE 533.322 libera zona Fermi, signorile, ingresso, 2 camere, ampia cucina, doppi servizi, doppi impianti gas e m 140

CONSULEDILE 533 322 libero signorile via Marsigli salone 4 camere cucina doppi ingressi doppi servizi mq 160

CONSULEDILE 533 322 libera, via Cernaia mansarda ristrutturata, 1 camera, angolo cottura, bagno L. 32 milioni.

COOPERATIVA

prenota alloggi prima cintura Torino panoramico ristrutturati nuovi, ottimi. Telefonare 770 021

CORSO Agnelli libero ampio open-space camera livello 2 camere piano alto luminosissimo Mediocrona 351 332.

CORSO Belgio libero angolare panoramico mezzo 3 camere livello cucinino 2 servizi 2 ingressi Tel-Vi 682 107.

CORSO Duca degli Abruzzi libero ottimo ingresso 2 camere cucina livello cucinino ristrutturato. Tecnimobili 751 073.

CORSO Duca degli Abruzzi libero ottimo ingresso 2 camere cucina livello cucinino completamente ristrutturato. Fulco 505.601

CORSO G. Cesare piano 2° libero 3 camere cucina doppi servizi vuoto L. 105 milioni Austa 590 607 - 597.774

CORSO Matteotti occupante salone doppio mq 40 camera cucina grande bagno lussuoso milioni. Tel 341 248

CORSO Moncalieri (adiacenze) stabile Cuneo appartamento in villa, salone 3 camere cucina 2 bagni, box auto, panorama ed ampio giardino. Felicissima immobiliare 557.6056

CORSO Montecuccо adiacenze piazza Statuto casa 2 camere cucina servizi L. 32 milioni. Crimaldi 506.464

CORSO Montecuccо libero privato vendo a privato salone/camera cucina/letto 2 servizi. Tel. 380 365.

CORSO Peschiera alloggi occupati 1 o 2 camere cucina bagno abitabili da L. 18 milioni dilazionati. Finco 503.319

CORSO Re Umberto appartamento signorile 1° piano mq 230 vuoto L. 430 milioni Austa 590 607 - 597.774.

CORSO Unione Sovietica panoramico soleggiato 3 camere cucina doppi servizi L. 128 milioni mezzo mutuo. Tel. 677.200

CORSO Vercelli adiacenze piazza Crimea alloggio di 2 camere livello cucinino terzo bagno cantina 2 balconi L. 42 milioni, dilazionabili 2%. Tel. 857.406

CORSO VITTORIO

Porta Nuova casa d'epoca vari posti vendiamo direttamente alloggi varie metrature 150-300 250 Tel. 515 000.

CROCETTA signorile via Ormea quinto piano 4 camere cucina doppi servizi ingressi Tel. 510.924.

CROCETTA via Felice Cavallotti libero piano alto luminoso 2 camere cucina bagno. Finmobili tel. 557 6031

CROCETTA via Colombo libero signorile piano alto 3 camere cucina bagno cantina abitabile L. 90 milioni Tel. 740.924.

DEFINIZIONE

frazionamento zona Fermi splendidi alloggi camere cucina servizi bagni L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 533 247

ECCEZIONALE per chi cerca casa paga quello come un affitto. Da noi inizio cantiere oggi unità. Nuova costruzione i Giardini di Chiaramonti Rivalta piscina verde riscaldamento autonomo. Prezzi a partire da L. 53 milioni. Tel 544 654

EDILCASE 548.154 in stabile d'epoca zona Cavour (c. V. Emanuele) libero; soggiorno 3 camere cucina doppi servizi mq 180.

EDILCASE 548.154 vende Vanchiglia (Università) altezza libero disponibile '89 camere libere cucinino bagno, 44 milioni.

EDILCASE 548.154 in stabile d'epoca zona Cavour (c. V. Emanuele) libero; soggiorno 3 camere cucina doppi servizi mq 180.

EDILCASE 548.154 vende via Artisti 30 bis (Vanchiglia) appartamento nuovo a solo novembre '88 3 camere cucina bagno (mq 90). L. 70 milioni.

EDILCASE 548.154 vende piazza Rivoli 10, libero primo alto salone 2 camere cucinotto L. 125 milioni.

EDILCASE 548.154 vende adiacenze piazza Adriano libero camera livello cucinino bagno L. 32 milioni.

EDILCASE 548.154 vende Mercadante (corso Rosselli) recente signorile libero soggiorno piccola cucina bagno box 2 servizi, 195 milioni

EDILCASE 548.154 vende precollina via Madonna Lourdes appartamento libero piano 5° mq 255 salone 4 camere cucina doppi servizi. Prezzo interessante.

EDILCASE 548.154 vende via Giolitti 36 piano alto 3 camere cucina bagno L. 69 milioni, dilazioni.

ESIM

libero Corso Siracusa vero affare luminosissima camera livello cucinino bagno L. 20 milioni, dilazioni. Tel 512.012

ESIM

libero collinissima ristrutturato soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 55 milioni Tel. 512.012.

ESIM

libera Crocetta conveniente ristrutturato 3 camere cucina servizi dilazioni permesse. Tel. 512.012.

ESIM

libero corso Moncalieri conveniente ristrutturato camere cucina servizi L. 33 milioni dilazionati. Tel. 512.012.

ESIM

libero Crocetta prestigioso recente doppio salotto 2 grandi camere cucina bagno box 2 servizi, 195 milioni

ESIM

libero Lingotto via Alberto cara dal 10/15 adiacenze camera cucina servizi bella ristrutturata. Tel 512.012.

ESIM

libero Madonna di Campagna via Luini costruzione recente 2 camere livello cucinino bagno perimetro. Tel. 512.012.

ESIM

libero Crocetta in ottima posizione 3 camere cucina servizi box perimetro disponibile. Tel. 512.012.

ESIM

libero Porta Susa panoramico corso Re Umberto casa decorosa ampio 2 camere livello cucinotto servizi perimetro dilazioni Tel. 512.012.

ESIM

libero signorile corso Montecuccо in casa recente ampio ingresso 3 camere cucina 2 servizi. Tel. 512.012.

ESIM

libero Crocetta via Cibrario piano alto 2 camere cucina servizi box. Tel. 512.012.

EUROEDILE vende Mercadante alcune stabile recentissimi alloggi occupati 1-2 camere cucina bagno. Tel. 748.096

EXPOCASE

A Crocetta via Lamarmora libero prestigioso salone 4 camere cucina 2 servizi 2 ingressi L. 320 milioni Tel 504 363.

EXPOCASE 504.464 precollina corso Moncalieri libero salone 2 camere cucina 2 servizi mq 195 L. 155 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741 2874 libero via Genova Nichelini ingresso 2 camere cucina bagno L. 38 milioni

FIMINTER corso Cosala libero signorile soggiorno cucina 2 camere servizi ampia terrazza vista Po Tel 557.0021.

FIMINTER piazza dei Mercanti libero ampio signorile salone 2 camere cucina doppi servizi bella box. Tel. 557.0021.

FIMINTER via Vanvitelli libero signorile bungalow soggiorno 3 camere servizi cucina box auto. Tel. 557 0021

FIMINTER via Gaidani libero in palazzina recente ampio indipendente ristorante al piano rialzato. Telefonare 557.0021.

G.E.A. vende via Bacchelli in stabile ristrutturato 2-3 camere inoltre cucinino e servizi. Tel. 541 464.

GEDIM adiacenze borgo Po Antonelli in vicinissima piazza recente quadri 3 camere cucina 2 servizi box L. 3 milioni dilazionati. Tel. 817 566.

GEDIM adiacenze corso G. Cesare in villetta indipendente mono-bifamiliare anche libera da L. 0 milioni. Tel. 817 566

GEDIM ad Avigliana piazza Conte Rosso casa 1-3 camere cucina bagno da L. 45 milioni anche libera Tel. 817 566.

GEDIM corso Allamano adiacenze piazza Adriano salone 4 camere libertà cucina L. 90 milioni. Tel. 817 566.

GEDIM libero adiacenze p. Statuto recente 2 camere livello cucinino doppio ripostiglio bagno ottimo mutuo. Tel 817.566.

GEDIM mercatale Nizza grossa casa ristrutturata di vario metraggio adiacenti corso 3 Marzo 66 Tel 817 566.

GEDIM zona Stadio stupenda casa ingresso 1-2 camere livello cucinino bagno da L. 24 milioni quattro lati. Tel. 817 566.

GESTIM libero adiacenze Corso Francia ampio 2 camere livello cucinino servizi cantina cucinino mutuo. Tel 650 3053.

GESTIM libero Bologna 3 Posto ingresso camere cucina servizi cantina L. 30 milioni dilazionabili Tel 650 3053.

GESTIM libero via Belfiore ampio 3 camere livello cucinino servizi e cantina Finanziamentizzabile Tel 650 3053.

GESTIM libero adiacenze corso Chieri ampio ingresso 2 camere cucina servizi palazzo nuovo. Tel. 650 3053

GESTIM libero via Verolengo ingresso 2 camere cucina servizi cantina libero subito dilazioni permute. Tel. 650 3053.

GRAN Madre libero 3 camere cucina e 4 camere cucina servizi con mansarda in stabile d'epoca 10 L. 445,433

GRUGLIASCO appartamenti nuova costruzione 1-2-3 camere varie posizioni, fra 3% mutui, Le Torre 220 1900.

IL PONTICO 835 544 adiacenze via Po libero ristrutturato salone/cina zona pranzo camera bagno 57 mq L. 45 milioni.

LIDERO A pochi passi di Milano proprio nuova servizi bella casa L. 8 milioni contanti e mutuo. TC Immobili 467.709.

LIBERO A corso Montegrappa ottima cucina bagno 6° piano fronte ascensore L. 18 milioni mutuo. TC Immobili 488.0/7.

LIBERO A corso Grosseto 2 camere libertà cucinino bagno casa 80 L. 30 milioni mutuo. TC Immobili 472.400 - 488.072.

LIBERO A Torino corso Unione dal 1071 ampio 2 camere livello cucinino bagno L. 25 milioni più mutuo. Tel. 687 834.

LIBERO adiacenze corso Tassoni terzo ascensore 6° piano ingresso camera libertà cucinino servizi terrazzino L. 40 milioni. Grimaldi 506.464

LIBERO adiacenze Italia 61 recente 2 camere livello cucinino servizi dilazioni mutuo. Casamercatodue 744 293.

LIBERO al 9° piano via G. Agnelli splendido 2 camere cucina box servizi posto auto L. 130 milioni. Crimaldi 506.464.

LIBERO camera cucina servizi balcone cantina zona corso Montecuccо L. 44 milioni. Tel 383.446

LIBERO Crocetta 2 camere cucina bagno L. 93 milioni. Tel. 595 675

LIBERO dilubile salone 3 camere cucina 2 bagni ingressi e ascensori L. 150 milioni mezzo tit. Cessio. Tel 740 924.

LIBERO Alkaliper: camera livello cucinino servizio. Completamente ristrutturato. Permute, dilazioni. C.S.I. 920.5835.

LIBERO Madonna luminosa recente ampio camera livello cucinino servizi dilazioni. Casamercatodue 740 293.

LIBERO

recente Agnelli/Lingotto: 1 camera livello cucinino abitabile bagno cantina L. 48 milioni. Tel. 545 239 - 533.947.

LIBERO via Genola verde piano alto 2 camere livello cucinino bagno terzo ascensore Tel. 331 565

LIBERO via Mongrando 3 camere cucina servizi ascensore telefono dilazioni permute. Casamercatodue 752.668.

LIBERO via Stupinigi ampio 3 camere cucina servizi ascensore telefono ampia dilazioni. Casamercatodue 752.668.

LIBERO via Vigevano recente camera, cucina, servizi, 33 milioni, ascensore telefono Casamercatodue 752.668.

LIQUIDIAMO corso Grosseto 3°-3° piano, 3 camere cucina, terzo bagno ascensore. Lire Case tel. 546.100.

MANSARDA

via S. Quentino presso corso Re Umberto, completamente ristrutturata ad arredata mq 30 ascensore. Tel. 04 447 369

MEC CASE vende recente stabile ristrutturato adiacente p. S. Maurizio: soleggiato camere livello terrazzo. Tel 546.433.

MEC CASE vende libero adiacenze CTO, camere, soggiorno, angolo cottura, bagno. Telefonare 533.025.

MONCALIERI alloggi liberi 1 e 2 camere servizi arredo in palazzina recente unità vendesi Affare. Telefonare 643.045.

MONCALIERI precollinare via Torino 20, 2 camere livello L. 52 milioni, 3 camere livello 62 milioni. Telefonare 641.410.

NAZIONAL CASE alleanze villa uni-bifamiliari panoramiche mq 500 su 2 piani 3 box con giardino Tel. 788 459

NICHELINO libero recente signorile grande camere livello cucinino bagno L. 39 milioni. Tel. 639.982.

ORBASSANO

alloggi occupati in palazzina recente con parchetto 3 camere cucina bagno da L. 40 milioni. Telefonare ore 442.365.

PIAZZA Bengasi adiacenze libero camere cucina servizi terzo ascensore L. 43 milioni. Finco 650.3653.

PIAZZA Bengasi via Puccini 6° piano 3 camere livello cucinino ott 00 vuoto L. 80 milioni. Austa 590 607 - 597.774.

PINO in villa signorile appartamento libero 100 mq indipendente autonomo giardino condominiale box. Tel 441.414

PINO Torinese libero soleggiato angolare 2 camere cucinotto bagno terrazzo box posto permuta Tel 839 082.

PRIM 504 362 libera 9. Pula ampia recentissima con ingresso 3 servizi 4 balconi L. 85 milioni, dilazioni.

PRIM 504 352 libero via Valperga Caluso spazioso ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 85 milioni, dilazioni.

PRIM 504 352 libero corso Vercelli piano alto ingresso 2 camere cucina servizi ampia soffitta L. 38 milioni.

PRIM 504.010 libero recente corso Massimo ingresso 2 camere cucina abitabile servizi cantina L. 48 milioni.

PRIM 504.010 libero casa Francia signorile ingresso salone 2 camere cucina servizi L. 90 milioni, dilazioni.

PRIM 504 010 Venaria fc cooperativa appartamenti in costruzione varie metrature, anche dilazioni permute.

PRIM 594 652 libero 9. Pula in stabile recente vera stima ingresso 2 camere livello servizi L. 57 milioni.

PRIM 594 652 libero piazza Statuto Tassoni spazioso ingresso camere cucina abitabile servizi L. 58 milioni.

PRECOLLINA in complesso residenziale concessi mezzi grande alloggio terrazzi giardino giardino. Tel. 642.101

PRECOLLINA libero panoramico appartamento prestigioso ristrutturato salone 4 camere cucina 4 servizi 2 posti auto piscina tennis. Finanziamenti 557.0021.

PRECOLLINA libero 1° piano alloggio mq 110 salone 2 camere cucina 1 servizio vendesi. Tel. 821.061

PRECOLLINA fronte villa uni-bifamiliari panoramica tranquilla giardini box riscaldamento autonomo Tel 981.036

PRESSI Valentino appartamento signorile doppio ingresso 4 ridotte ampie vendesi vera stima. Telefonare 543 546.

PRESTIGIOSO Valentino libero salone 2 camere cucina 2 servizi terzo ascensore L. 178 milioni. Stabi 447 1238.

PRIVATO vende vendesi alloggio occupato camere livello servizi 6° piano con ascensore L. 34 milioni. Tel. 743.071.

PRIVATO vende vendesi alloggio uso studio adiacenze salone/cina 2 camere livello servizi cantina. Tel. 743.071.

PRIVATO vende a privato alloggio in via Cesana libero di 2 camere servizi. Telefonare 407 650

PRIVATO vende in Settima zona centrale libero 3 camere cucina ampio bagno cantina ristrutturato L. 90 milioni, facilitazioni pagamento. Tel. 011 714 037.

RIDUZIONE del 10% del prezzo fino al 15 dicembre per nuovi alloggi di signorile 1-2 camere cucina. Chiassano via Monti 11, Ampi boxes. Ufficio in loco anche festivi. 010 612 080 - 001 2319

S. AMBROGIO residence Galileo via 7 vani libertà 2 box, giardino di proprietà autonomo. C.S.I. 920.5835.

S. PAOLO

libero recente piano alto ampio 2 camere livello cucinino bagno L. 80 milioni mezzo mutuo garantito. Tel. 503.434.

S. RITA adiacenze libero Comunale libero ingresso camera livello cucinino bagno. Occasione! Finanziamento 505.891

S. RITA libero via Tirreno monolocale con angolo cottura servizi, L. 27 milioni. Casamercatodue 744 293.

S. RITA via Goldoni libero terzo ascensore 2 camere livello cucinino servizi L. 75 milioni. Grimaldi 506.464.

S. SALVARIO libero via Michelangelo ampio: camere, cucina, angolo cottura, servizi. Casamercatodue 752 668.

SANGANO vendita libera dal '70 2 camere cucina bagno soleggiatissimo; 400 mq terreno L. 68 milioni. 4 Portico 935 544.

SPINOLO libero casa del 24 corso Trapani adiacenze lavori camere cucina servizi L. 70 milioni Grimaldi 506.464.

TAIT 506 891 libero in corso Giambone (corso Unità) camera cucina bagno terzo ascensore L. 38 milioni 700 mila.

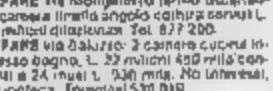
TAIT 506 891 libero Pozzo (via Cimarosa) 3 camere, cucinotto, ingresso bagno L. 51 milioni, dilazioni e/o mutuo.

TAIT 506.891 libero presso corso Unità (Fiat) 2 camere livello cucinino ingresso bagno libera dicembre.

TAIT 506 891 libero (Bardonecchia Milano) via Cotturio 3 camere cucina, ingresso bagno L. 75 milioni 500 mila.

(continua)

MILLIONAIRE



WOMENSURPLUS

Abbigliamento Uomo - Donna

CHIUDE

Con vera LIQUIDAZIONE offrendo i suoi capi (già a prezzi di stock) SCONTI sino al

60%

Piazza Rodoni, n° 1 a Torino

PORTE REI TAGLIA FUOCO

pronte magazzino materiali edili

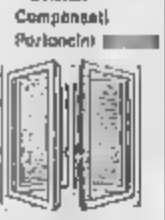
SASSO - TORINO
Via Carcano
Tel. 850.710 - 859.942

Hai mezz'ora di tempo?
Vieni da noi, parliamo di case.
Case da vendere, da comperare, da permutare, da valutare.
Tu ci esponi il tuo problema noi ti ascoltiamo, ti consigliamo, ti aiutiamo a risolverlo.
A migliaia in 25 anni sono venuti a parlare con noi e per migliaia abbiamo trovato la soluzione.
La troveremo anche per te.
EDILCASE risolve problemi immobiliari con professionalità.

EDILCASE
organizzazione
e consulenze immobiliari
Corso Matteotti, 47 - Torino
(011)

Legnocasa
con il legno la casa è più
PORTE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Perlinceni



PRONTO A MAGAZZINO
Aperto anche il sabato
Via Lanzo Borgaro T.se
Tel. (011) 470.2602/3/4

SABET TAPPETI PERSIANI
P.zza Madonna degli
(interno cortile)

LO «STALINO-MODELLO» PER LA PACE ASSEGNATO AL MEDICO SOVIETICO

Tre fatti inquietanti si [illegible] presentano in questi giorni fianco a fianco: l'assegnazione del Premio [illegible] per la pace a un medico sovietico, Evgenij Ciazov, il cui nome è noto soprattutto per comparire [illegible] calce ai bollettini medici con cui il Cremlino annuncia i decessi dei suoi leader; è vice ministro della Sanità del governo dell'Urss; quel governo che attualmente sta conducendo una guerra segreta e spietata contro un Paese occupato da sei anni, l'Afghanistan.

Ciazov è tra i dirigenti dell'«Organizzazione internazionale dei medici [illegible] la prevenzione della guerra nucleare», insieme a medici di altri Paesi e continenti: tra i medici pacifisti sovietici diretti collaboratori di Ciazov in questa Organizzazione si annovera il dottor Marat Vartanjan, al vertice della psichiatria sovietica. E' ritenuto uno degli ispiratori dell'uso della psichiatria e fini politico-repressivi: quella che teorizza e pratica l'internamento dei «dissidenti» negli Ospedali psichiatrici speciali (Spb) gestiti da medici con la mostrina stellata del Kgb: in questi sinistri luoghi si cerca di piegare il fisico e la psiche dei «diversamente pensanti» con terapie-choc e psicofarmaci potenti e si scoprono singolari malattie, come «paranoia riformista», o «delirio riformatore». Tanto Vartanjan che Ciazov hanno diretto campagne diffamatorie contro i dissidenti, sui giornali, per radio. Ciazov ha preso più volte posizioni pubbliche contro Sacharov, Premio Nobel per la pace di cinci anni fa.

Non c'è da stupirsi che il Nobel della pace sia toccato quest'anno a un personaggio del genere: non è vero che proprio in questi giorni elettori e ex elettori del libero Occidente hanno fischiato Walesa all'uscita di fabbrica e uomini come il generale Jaruzelski o il «Quisling» cecoslovacco Husak? C'è da chiedersi, semmai, se Ciazov e Vartanjan hanno avuto qualche parte nella «cura somministrata nella città di Gorki] ad Andrej Sacha[illegible] intanto, [illegible] videocassette ar[illegible]ti Germania Occidentale at[illegible] [illegible] a[illegible] c[illegible] Viktor Luis (giornalista Kgb). Bild Zeitung (quotidiano ad altissima tiratura), ci ha mostrato l'altra sera, lui tv, lo scienziato e la moglie ripresi da chissà quale telecamera segreta, mentre passeggiano tranquillamente e sorridenti per le vie di Gorkij, telefonano da posti pubblici, chiedono il visto per il viaggio della Bonner in Italia e Stati Uniti, e rilasciano (udite, udite) dichiarazioni di tono anti-occidentale.

E' una nuova vergogna, che si ricorda i metodi [illegible] cui i sequestri [illegible] persona sono soliti «rieducare» ai parenti i [illegible] stati con foto scattate con Polaroid e datate con il quotidiano del giorno. In questa orgetta sacharoviana, però, non c'era neppure la data.

Infine l'ultimo fatto, le cui immagini sono state trasmesse ieri sera per pochissimi minuti: le ha girate un cineoperatore americano a Mosca: in una piazza della capitale russa, sotto il monumento di un poeta, un gruppo di giovani teneva una silenziosa e pacifica manifestazione (di quelle cui tante volte, in passato, aveva partecipato Sacharov) ricordando il 37° anniversario della dichiarazione universale dei diritti dell'uo[illegible] delle [illegible] Unite. Un intervento brutale [illegible] massicci uomini in borghese (calci, pugni, randel[illegible] disperdeva in pochi attimi la manifestazione di quei giovani. Nello [illegible] giorno a Santiago [illegible] Cile si svolgeva una manifestazione storia, ricordando i diritti umani: solo che lì i manifestanti erano ben più numerosi e sicuri, meno soli e meno inermi (di fronte ai gendarmi di Pinochet) della decina di giovani moscoviti non ancora toccati, come tanti governati occidentali, dal tocco magico dell'«effetto Gorbaciov».

Piero [illegible]

● MOSCA — Una donna sovietica, fermata da agenti del «Kgb» durante la manifestazione di ieri per i diritti umani a Mosca nella piazza Puskin, ha detto oggi di essere stata interrogata per circa tre ore, di essere stata colpita alla testa e avvertita che sarà avviato un procedimento legale nei suoi confronti.

La donna, che ha telefonato all'agenzia americana «Upi» dicendo di chiamarsi Nina Kovalenko, ora tra le decine di persone che sono state arrestate ieri da agenti di polizia in uniforme e dei servizi di sicurezza (Kgb) in borghese per «aver violato l'ordine sociale», riunendosi sotto al monumento al poeta Alexander Puskin.

La donna ha detto di essersi trovata sul posto come osservatore e di non aver partecipato in maniera attiva alla protesta contro la politica sovietica nei confronti dei diritti umani.

Gli agenti del Kgb hanno comunque fermato insieme alla figlia di 16 anni e l'hanno [illegible]portata in un commissariato del centro di Mosca dopo averla colpita ad un orecchio.

Anche se il Parlamento europeo è insoddisfatto

STRASBURGO RINVIA IL GIUDIZIO SUL VERTICE DEI DODICI

Le proposte di modifiche ai trattati sono «inaccettabili», ma si vuole attendere il vertice dei ministri degli Esteri a Bruxelles

STRASBURGO — Il Parlamento europeo giudica «insoddisfacenti nel loro insieme» i risultati del vertice di Lussemburgo e «non può accettare le modifiche proposte ai trattati comunitari allo stato attuale, in particolare per quanto riguarda i poteri del Parlamento europeo».

Il parere critico sulla «miniriforma» scaturita dalla riunione dei capi [illegible] governo è però preceduto da [illegible]orta di sospensione di giudizio, nella quale i deputati europei affermano di «prendere atto della conclusioni del vertice» e di «riservare la propria posizione definitiva fino a che siano conosciuti i risultati della sezione a Bruxelles, che [illegible] terrà lunedì 16 dicembre, dei ministri degli Esteri» dei dodici.

Questi [illegible] i principali passaggi [illegible] risoluzione approvata, ieri sera, [illegible] Strasburgo, dall'assemblea comunitaria, al termine di una giornata di dibattito sulla «miniriforma» della Ceo.

La risoluzione è stata votata in modo laborioso, per il sommarsi degli emendamenti, ma è stata approvata a larga maggioranza, per alzata di mano.

A favore della risoluzione, in un'aula quasi piena, con vuoti solo fra i banchi [illegible] destra, [illegible] sono largamente espressi democristiani, liberali, conservatori, socialisti, comunisti italiani, mentre comunisti francesi e gollisti si sono in buona misura astenuti.

Il voto del Parlamento cerca di lasciare aperto il discorso della riforma comunitaria e tenta di rilanciare il negoziato con i governi dei «dodici» su emendamenti che gli eurodeputati annunciano di volere presentare e già presentano, in particolare per quanto riguarda i poteri dell'assemblea.

L'Italia, che lega [illegible] del Parlamento [illegible] scioglilingua delle riserve espresse sulla «miniriforma» comunitaria, deve ora decidere l'atteggiamento da tenere a Bruxelles tra pochi giorni.

La risoluzione dell'assemblea [illegible] l'azione [illegible] governo italiano che ha iniziato aperto il dibattito, per consentire ai governi di tener conto della posizione del Parlamento e [illegible] pervenire così a un accordo tra le istituzioni comunitarie».

Il testo approvato scaturisce da un compromesso tra le posizioni più negative, rispetto alla «miniriforma», della commissione istituzionale e le posizioni più disponibili di alcuni settori [illegible] gruppi democristiano e conservatore.

Commentando il dibattito in Parlamento, il presidente della commissione europea Jacques Delors ha detto che «nulla di eccessivo» è stato affermato nell'aula di Strasburgo, il che «accresce comunque la credibilità dell'assemblea».

Alla fine, la risoluzione, nel suo complesso, [illegible] stata approvata [illegible] 244 voti favorevoli, 47 contrari, nove astenuti. Altiero Spinelli, in un incontro con i giornalisti dopo il voto, ha espresso [illegible] propria soddisfazione.

«Il Parlamento — ha detto — mi ha seguito: doveva dire, e ha detto, "no" alle proposte del consiglio. L'accordo cui i deputati europei sono pervenuti [illegible] significa un indebolimento dell'assemblea, ma un rafforzamento».

Secondo Spinelli, «tutto dipende, ora, da come reagiranno» i governi dei «dodici», «nei cui seno abbiamo alleati».

Spinelli ha aggiunto: «Se il Consiglio fosse stato unanime, avremmo solo potuto protestare. Gli europei si rendono ora conto che i loro deputati sono capaci [illegible] seguire una via comune».

Scrive la Tass

IL CREMLINO CRITICA IL VIAGGIO DI [illegible]TZ ALL'EST

[illegible] — L'agenzia sovietica «Tass» ha accusato ieri sera gli Stati Uniti di voler «dividere» i [illegible] socialisti, in un commento sulla prossima visita [illegible] segretario di S[illegible] americano Shultz in alcuni [illegible] dell'Europa Orientale. La «Tass» rimprovera a Shultz, che si recherà [illegible] l'altro in Romania e Ungheria, di aver dichiarato nel corso del suo soggiorno a Londra che q[illegible] visite hanno lo scopo di favorire l'instaurazione [illegible] un «clima più aperto nei Pae[illegible] vicini all'Urss». Tali propositi, afferma la «Tass», costituiscono «un'ingerenza negli affari interni [illegible] questi Paesi». La «Tass» aggiunge che ciò mostra che la politica ameri[illegible] nei confronti dei [illegible] socialisti consiste nel ricercarvi «quelle tendenze che gli Stati Uniti considerano positive».

La dichiarazione [illegible] George Shultz «prova ancora [illegible] volta», afferma la «Tass», «che Washington [illegible] all'indebolimento dei Paesi [illegible] comunità socialista e alla loro divisione e tende [illegible] interrompere la loro cooperazione con l'Urss». «Tali progetti», afferma ancora la «Tass», sono destinati al fallimento».

● BRUXELLES — Shultz ha incontrato ieri i ministri degli Esteri di Turchia e Spagna per discutere [illegible] futuro [illegible] basi statunitensi nei due Paesi. Un alto funzionario statunitense ha detto [illegible] proposito al gio[illegible] che Shultz e [illegible] ministro degli Esteri turco Vahit Halefoglu hanno convenuto [illegible] l'accordo in base al quale gli Stati Uniti forniscono un aiuto [illegible] quasi un miliardo di dollari all'anno [illegible] Turchia, avrà effetto anche dopo la sua [illegible] denza prevista [illegible] [illegible] prossimo.

I colloqui di Shultz con il ministro degli Esteri spagnolo Francisco Fernandez Ordonez, [illegible] avvenuti il giorno dopo che i due Paesi hanno raggiunto [illegible] accordo bilaterale per la riduzione della presenza militare statunitense.

RADIO KABUL ANNUNCIA ATTENTATI

NEW DELHI — Due bombe sono esplose nei giorni scorsi a Kabul, provocando la morte di nove persone e il ferimento di altre 75. Lo ha annunciato Radio Kabul. L'emittente, ricevuta a New Delhi, ha riferito che una esplosione è avvenuta domenica all'esterno dell'ufficio dell'aviazione civile nella capitale afghana ed ha provocato nove morti e 54 feriti.

Il secondo attentato è avvenuto lunedì all'istituto [illegible]litecnico e 21 studenti sono rimasti feriti.

La stessa emittente ha anche riferito che tre capi di «una squadra di attacco» composta da un numero imprecisato di guerriglieri responsabili di attentati dinamitardi e dell'uccisione di funzionari comunisti, sono stati condannati a morte.

Lascia in Inghilterra il tribunale dei minori

DONNA-GIUDICE FUGGE IN ITALIA «PER VIVERE»

LONDRA — Una donna magistrato inglese è fuggita in Italia, abbandonando il suo posto nel tribunale minorile di Londra per «non vivere più in una società vergognosa come quella che esiste oggi in Inghilterra».

Margaret Owen, di 53 anni, madre di quattro ragazzi, ha telefonato ieri da Milano al marito Paul, che ha denunciato la sua scomparsa. «Non posso più sopportare la vita in Inghilterra — gli ha detto —, [illegible] mia intenzione è di scomparire in qualche piccolo paese italiano, dove spero di poter lavorare in contatto con qualche bambino».

Margaret Owen è una esperta [illegible] problemi dell'infanzia e in questi giorni ha presentato a una conferenza internazionale in Svizzera un rapporto sulla violenza contro i bambini [illegible] in Inghilterra ha [illegible]nto proporzioni agghiaccianti: secondo [illegible] statistica pubblicata [illegible] quattro bambini ogni settimana [illegible] vengono uccisi dai genitori. Stanca [illegible] suo lavoro, al tribunale minorile, ha presentato 350 domande per trovare [illegible] altro posto [illegible] non ha avuto risposta.

«In Inghilterra — ha detto ieri [illegible] donna ad alcuni giornali[illegible] britannici che l'hanno avvicinata a Milano — donne e bambini sono considerati creature di serie C. Si crede che [illegible] debbano [illegible] mantenere dai mariti. Tutto ciò è disgustoso al punto che mi sono decisa a lasciare [illegible] per sempre. Non ho preso a cuor leggero la decisione di separarmi dalla mia famiglia [illegible] veramente non resi[illegible] più».

STATUA A SAMANTHA

Houlton (Maine). Lo scultore [illegible] [illegible]us ha completato la statua [illegible] [illegible] Samantha Smith, la bimba pacifista ricevuta al Cremlino da Andropov, poi morta in un incidente aereo. [illegible] raccolgono [illegible] per la fusio[illegible] [illegible] bronzo [illegible]lla statua

Nuova Zelanda chiede danni alla Francia

WELLINGTON — Il primo ministro neozelandese David Lang ha rivelato che il [illegible] governo sta chiedendo alla Francia un indennizzo di 30 milioni di dollari (35 miliardi di lire) per l'affondamento nel porto [illegible] Auckland, nel luglio scorso, [illegible] yacht «Rainbow Warrior» del [illegible]vimento ecologista internazionale «Greenpeace». L'imbarcazione, che era la nave ammiraglia del movimento ambientalista, affondò in seguito ad un attentato compiuto [illegible] due agenti [illegible] servizi segreti francesi.

Messico: sistema d'allarme contro i terremoti

CITTA' DEL MESSICO — Uno scienziato messicano ha proposto la creazione di [illegible] sistema di allarme per avvertire in tempo la popolazione nel caso di terremoti. Zenon Jimenez, capo del sistema sismologico nazionale ha spiegato che [illegible] potrebbero salvare migliaia di vite umane se si riuscisse [illegible] avvisare la popolazione con almeno un minuto e [illegible] [illegible] anticipo. La proposta di Jimenez tiene conto [illegible] fatto [illegible] esistono sismografi sulla costa del Pacifico dove sono individuati anche gli epicentri dei maggiori movimenti tellurici. Collegando questi strumenti ad un sistema di microonde, gli abitanti della capitale e delle altre zone del Paese potrebbero essere avvertiti in anticipo dato che le onde telluriche avrebbero [illegible]o di [illegible] certo tempo per percorrere i 400 chilometri fino alla capitale.

Fumatori fra scienziati

[illegible]

SYDNEY — Gli scienziati australiani sono sconcertati per la misteriosa scomparsa della rana acquatica delle foreste tropicali del Nord Queensland, una delle due specie [illegible] mondo che partoriscono oralmente. Era apparsa improvvisamente circa due anni fa e trovata [illegible] abbondananza [illegible] un'area che era stata esplorata [illegible]no [illegible] volte per la sua fauna preziosa. La [illegible] femmina — si scoprì — sfoggiava un [illegible] straordinario per procreare: ingoiava nova fertilizzato cresciuto dallo stadio di girini nel suo stomaco e otto settimane dopo metteva al mondo dalla bocca [illegible] minuscolo [illegible] perfette [illegible] forma, lino a 28 per parto. Poi improvvisamente com'era venuta [illegible] rana, la Rheobatrachus Vitellinus, scompariva dal parco nazionale di Eungella a Ovest [illegible] Mackay [illegible] Nord Queensland. La professoressa Margaret Davies della facoltà di zoologia dell'università [illegible] Adelaide ha detto che il batrace segue bizzarri [illegible] di riproduzione ed [illegible] importante per lo studio [illegible] ulcere gastriche dell'uomo in quanto gli acidi gastrici delle rane femmine [illegible] vengono prodotti mentre crescono i girini.

Sono «reversibili» i [illegible] del [illegible]

BOSTON — [illegible] attacchi cardiaci in persone che abbiano [illegible] fumare da almeno due anni [illegible] sono più frequenti di quelli che colpiscono chi non ha mai fu[illegible]

Lo ha [illegible] noto un gruppo di ricerca della scuola medica dell'università [illegible] Boston, secondo il quale tale scoperta è [illegible] importante dal momento che, secondo studi precedenti, i fumatori al di sopra dei 55 anni sarebbe[illegible] soggetti ad attacchi cardiaci tre volte di più rispetto ai non fumatori.

I ricercatori, che hanno pubblicato il risultato del loro studio sul «New England Journal of Medicine», [illegible] giunti alla conclusione che i danni legati al fumo in questo campo sono, almeno [illegible] massima parte, reversibili.

[illegible] francese [illegible]

PARIGI — [illegible] Villiers, uno [illegible] romanzieri più letti di Francia, è stato condannato a s[illegible] mesi di [illegible] per [illegible] frodato il fisco [illegible] «decine [illegible] milioni di franchi» (diversi miliardi di lire italiane). E' stato giudicato colpevole di «evasione fraudolenta e sistematica dell'imposta sul reddito» per gli ultimi 15 anni. L'imputato è stato definito dal tribunale «completamente allergico» al pagamento dell'imposta sul reddito, che lo scrittore evadeva costituendo [illegible] editrici fittizie.

(Segue [illegible] pagina 5)

Società Pedoli & p.A. partecipa al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

dottor Fernando Astrua

— Campi Bisenzio, 11 dicembre 1985.

Lo Studio Pedrelli, Mignanego, Genova partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Paolo Vassallo

— Torino, 11 dicembre 1985.

E' mancato

Guido Crosetto

di anni 78

Lo annunciano la moglie Anna Angela, i figli Giovanni ed Elia e famiglie, Elda e Irma, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 12 dicembre alle ore 15.30 in Moretta, partenza dall'abitazione in via Fossano 7 per la chiesa Parrocchiale.

— Moretta, 11 dicembre 1985.

Famiglie Panero e Garola partecipano al dolore della famiglia Crosetto.

Partecipi al dolore di tutti gli amici
Adelia Adelchi Fabrochini
Orsola Ugo Paci
Laura Carlo Fabrochini

Presidi, Docenti, non docenti, Istituto Tecnico Commerciale Arduino partecipano con profondo cordoglio al lutto della prof.ssa Irma Crosetto per la scomparsa del padre sig.

Guido Crosetto

— Torino, 11 dicembre 1985.

I Condomini e inquilini di via Nizza 31 unitamente al dottore di Condotto, Irma e Ottavia Viola per la scomparsa di

Margherita Viola

— Torino, 12 dicembre 1985.

E' mancato

Leonardo Di Bono

Giuseppe Zalmardi e le staff di Torino e Alba partecipano al dolore della famiglia.

— Torino, 12 dicembre [illegible]

[illegible]

1985 1985

G. Battista Valle

Nel 1° anniversario della morte i familiari lo ricordano con immutato affetto.

Biancapaola Vandone Mimma

Mai, non saprete mai come m'illumina l'anima che mi si pone a lato, bella. Quando non sono più... Ciao Fiorellino Messe S. Maria del Fiore. Firenze 13 dicembre 1985.

1978 1981

Giovanni Lusso

Ricordandoti sempre.

Lunedì 16 dicembre ore 8 chiesa S. Teresa Messa in suffragio per

[illegible]re Boella

nel primo anniversario della scomparsa.
— Torino, 12 dicembre 1985.

1973 1985

Giuseppe Roggia

Ricordiamolo.

1984 13 dicembre 1985

dott. Ermanno [illegible]

vive nel nostro dolore.

1944 1985

Luigi Demo

Tua moglie ti ricorda con l'amore di sempre e il rimpianto di ogni giorno.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Zeri ringrazia profondamente quanti hanno onorato la memoria di

Giovanna Mattana

Messa di trigesima il 13-1-1986 ore 11.30 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— Torino, 11 dicembre 1985.

RAITRE

Lo specchio palese

Cinque episodi ambientati
in un centro di terapia familiare.
Questa sera **"I Gelosi"**
regia di **Gianni Serra.**

IL GIOVEDI' IN TV ALLE 20.30

DUAL TIME BY PORTA
BUSINESS E CUORE

PORTA GIOIELLIERI
VIA C. BATTISTI 9 - TORINO

Le indiane protagoniste: storie di vita,

La tribù delle donne giocose

di NARA [illegible]

La piccola Ramona Burrel fotografata sulla porta di casa. Ramona vive vicino a Pirtleo, nella riserva papago dell'Arizona meridionale. La sua lingua è ancora quella degli antenati del gruppo linguistico uto-azteco

Chona è prossima al parto, avverte le doglie, ma non dice niente, anzi, ride. Poi — secondo le usanze — raggiunge la «casetta» in cui il bambino deve nascere. Ma non riesce ad arrivare in tempo e il parto avviene mentre attraversa un torrente. Dopo i parenti le chiedono: «Perché non hai detto di avere le doglie e hai continuato a ridere?» Chona risponde: «Era il ventre che mi faceva male, non la bocca». Le donne delle poverissime tribù Papago vivono con umorismo e civetteria una vita difficile nel Sud dell'Arizona dove s'immagina un Paradiso in cui, finalmente, piove quasi ogni giorno

Donne Papago con le inseparabili ceste nelle quali trasportavano tutto, dal raccolto, alla legna, ai bambini. Le ceste erano tanto importanti da figurare perfino nella mitologia. Si racconta in una leggenda di una cesta che venne trasformata in montagna. Protagonista della storia è il semidio Coyote, dai molti poteri, ma curioso e pasticcione, e per questo spesso coinvolto in situazioni divertenti. Un giorno Coyote si arrampicò su una collina, vide una bella ragazza e pensò che faceva per lui. La ragazza raccoglieva legna e possedeva una cesta magica che la seguiva volando. Coyote volle impadronirsene, ma, quando raggiunse la cesta, questa si trasformò in un'alta montagna. Il mostro è ancora lì. Si chiama Quijo Too, «Montagna-della-cesta-da-carico».

«*Nella notte magnifica andrò il mio cuore. L'oscurità verrà di me con [illegible] camminante, nella notte magnifica andrà via il mio cuore*».

In solitudine, in luoghi isolati, nel silenzioso rifugio della notte, si potevano sentire le voci degli spiriti nascosti nella terra, negli alberi, nelle pietre, nei cieli. Questo è un [illegible] morte per una donna Papago, [illegible] canto sereno, perché si sa che l'anima, liberata dal corpo, continuerà a vivere in una nuova dimensione.

Quando i Papago si accorgevano che [illegible] persona era vicina alla morte, [illegible] i parenti si riunivano e cominciavanoun lamento rituale. E quando infine il morente spirava, il corpo era deposto in una nicchia nella roccia o in un pozzo, perché era difficile scavare una fossa in quell'arida terra dell'Arizona meridionale.

La donna era posta in una posizione insuale, seduta con le ginocchia di lato, circondata da pentole e ceste, come sarebbe stata in vita. La tomba non veniva riempita di terra, ma chiusa, come una casa a cui si aggiunge il tetto. Poi un anziano faceva [illegible] discorso di commiato dicendo qualcosa come: «*Figlia di mia figlia, mi sei stata cara. Ora che te ne sei andata non ti vedrò mai più. Vai ora, figlia di mia figlia, a prego di non tornare a spaventare i tuoi parenti*».

I Papago infatti credevano che [illegible] anime dei morti restassero nei villaggi dove incontravano [illegible] gli antenati per apprendere da loro i ruoli della nuova condizione. Credevano, però, che nei momenti di nostalgia andassero a prendere qualcuno dei vivi per portarlo con sé.

In questo paradiso Papago [illegible] vita trascorreva simile a quella sulla terra. Unica differenza: spesso arrivava la pioggia, un evento sovente desiderato nel mondo dei vivi.

Com'era questa terra dove di frequente albergava [illegible] morte?

Così la descrive Maria Chona: «*Stavamo a Mesquite Root e mio padre era un capo; era un bel posto, in alto sulla collina, ma piatto, con un piccolo greto, dove si [illegible] coltivare il granoturco. I fichi d'India erano così numerosi che in estate, quando si raccoglievano i frutti, con un balzo si passava da un cespuglio all'altro. Vi crescevano anche i cactus challa e gli alberi legno-di-ferro. Avevano delle noci così belle! Volavano intorno molti uccelli, colombe e picchi e qualche volta, al mattino, [illegible] grosso coniglio e quaglie correvano sul pianoro. Proprio sopra di noi c'era [illegible] montagna Quijotoa, quella dove — lo sa alta, bianche — ci sono le nuvole quando invecchiano fa pioggia*».

Le case erano costruite con materiale reperibile nella [illegible] e adatte al clima.

«*Vivevamo in case di frasche e i nostri parenti stavano intorno, in abitazioncine... Le nostre case tonde non avevano camino e si entrava carponi, da una porta molto bassa, ma andava bene così, perché il fumo usciva dagli interstizi e, allo [illegible] tempo, entrava l'aria. Tutta la famiglia dormiva su tappeti, fatti [illegible] fibre di cactus, posti accanto al muro. Li tenevamo stretti contro di esso, per evitare che centopiedi e scorpioni passassero entrare. Non avevamo coperte: se faceva freddo si aggiungeva legna al fuoco*».

I Papago avevano difficoltà a trovare l'acqua ed erano perciò costretti a condurre una vita seminomade: trascorrevano l'estate nei villaggi sui campi, nel deserto, raccogliendo in pozzi l'acqua degli acquazzoni improvvisi per le loro coltivazioni di zucche, fagioli e granoturco. [illegible] Inverno si spo[illegible] nei villaggi presso la sorgente, sulle montagne, dove si procuravano il cibo cacciando.

Tra i Papago erano gli uomini ad occuparsi delle attività agricole, [illegible] le donne erano vasaie o ceramiste, e raccoglievano frutti selvatici per variare un po' la dieta piuttosto povera e limitata.

Maria Chona, nata [illegible] la metà del secolo scorso, ricorda la voce bassa del padre, che li svegliava prima [illegible] alba nel Mese-quando-il-freddo-è-piacevole, per inviarli tutti al lavoro: «*Parlava sempre con la [illegible] bassa, sul colmo dell'oscurità. Mio padre parlava sempre così, così dolcemente che pensavo di stare ancora sognando. "Alzatevi e ascoltate. Voi, ragazzi, dovreste uscire e correre, per essere agili in tempo di guerra. Voi, ragazze, dovreste macinare il granoturco, così sarete in grado di dar da mangiare agli uomini in [illegible] dovessero combattere il [illegible]. Dovete allenarvi nella corsa, in tempo di guerra potrete salvare la vita. (...)*".

«*Alla fine ci alzavamo... era buio, ma c'erano strisce bianche [illegible] Ecco sono i capelli bianchi del Fratello Più Anziano che ci ha creati, li mette lì per farci capire che arriva il giorno e che dobbiamo metterci in cerca del cibo... Poi facevamo toeletta. Ci lavavamo la faccia in poca acqua fredda, non molto lungo: sfregarci con la sabbia fa lo stesso effetto. Poi le ragazze più grandi si dipingevano e bolli e spruzzi con una bella pittura rossa. Io, invece, andavo a giocare... Le ragazze non indossavano niente dalla vita in sù. Non portavano vestiti: avevamo strisce di tessuto fatto a mano davanti e dietro, tenute ferme in vita da una cintura: allora non sapevamo come cavarle insieme. Le ragazze uscivano ridendo dalle case, camminando carponi, con i capelli che arrivavano giù fino alla vita e prendevano le loro ceste da trasporto.*

Avevamo reti molto belle a quei tempi, tutte tinte in [illegible] e blu; erano fatte a cono, con lunghi bastoncini rossi per tenerle in forma. Quando la rete era [illegible] spalla i bastoncini rossi stavano ritti ai due lati del volto. Pensavamo [illegible] che donassero molto ad una ragazza carina, era così che piaceva agli uomini...

«*Ero abituata ad aiutare mia madre: incominciai a macinare il grano già da piccola e, all'età [illegible] dieci anni, facevo già tutto il lavoro: allora era normale che una figlia facesse tutto il lavoro per permettere alla madre di dedicarsi all'intreccio dei cesti...*».

Le donne Papago [illegible] famose per [illegible] bellezza e la funzionalità delle loro ceste. Un tempo ogni donna di questi popoli del deserto possedeva una specie di cesta intrecciata a maglie larghe — come se fosse fatta ad uncinetto — a forma [illegible] poco profonda. Era tenuta insieme da tre bastoncini, ottenuti dalle [illegible] [illegible] ecchia, che fuoriuscivano dalle maglie e formavano una specie [illegible] treppiede su cui depositare la cesta stessa. Le donne portavano così tutto sulle spalle: l'acqua, la legna e le piante selvatiche. Queste ceste da trasporto [illegible] fatte [illegible] sollio dalle donne [illegible] siane, perché l'esecuzione richiedeva [illegible] grande abilità.

Per [illegible] ragazze, che ci tenevano ad essere considerate laboriose, [illegible] diventata [illegible] moda portare una frangia di pelle di daino appesa ad uno [illegible] bastoncini [illegible] cesta, per essere più graziose [illegible] la frangia ondeggiante ai lati del viso e la fascia rossa, che reggeva la cesta-zaino, sulla fronte.

Come [illegible] molte altre società, tra i Papago, il momento in cui [illegible] ragazza raggiungeva la pubertà veniva solennemente festeggiato. Chona ricorda che in quell'occasione, si ritirò nella «casetta», una piccola costruzione vicino alla sua capanna.Sua madre le diede una tazza e una ciotola nuova, [illegible] padre un bastoncino per grattarsi e una donna anziana della famiglia venne per darle tutti gli insegnamenti, perché, da quel momento, avrebbe dovuto prendersi le responsabilità di una donna adulta. Le mansioni [illegible] svolgeva in quei giorni, infatti, sarebbero state un impegno costante nella sua vita futura.

Tutte le mattine la sua istruttrice la svegliava prima dell'alba, invitandola ad andare a procurarsi l'acqua e la legna. Nel villaggio di Chona non c'era una sorgente e le donne dovevano correre attraverso il deserto o su per le colline e tornare [illegible] l'acqua prima che facesse giorno.

Dopo aver adempiuto agli impegni domestici, Chona ascoltava gli insegnamenti della donna più anziana, che la invitava ad essere sempre operosa e la spiegava [illegible] condurre la casa.

Le amiche di Chona si [illegible] per sentire e per tenerle compagnia, ma non potevano stare a contatto con lei in questo periodo di «confino».

Passati i quattro giorni, la ragazza non era più considerata «pericolosa» (la capacità femminile di procreare era considerata alla stregua di un grosso potere magico tra molte popolazioni) e la madre eseguiva un rituale particolare, lavandola con acqua gelida perché [illegible] sempre protetta dal freddo; poi cominciava la vera e propria festa. Officiava [illegible] donna anziana, che conosceva [illegible] i canti, e le donne andavano avanti ogni [illegible] per un mese.

La «casetta» veniva anche usata in occasione del parto. Chona ricorda il [illegible] facile ed l'unale in cui diede [illegible] alla luce il suo bambino, quand'era ancora una ragazzina.

Chona si accorse che il bambino stava per nascere quando si piegò per passare carponi attraverso la bassa porta d'ingresso: sapeva che doveva andare alla [illegible] perché le regole sociali prevedevano che il bimbo non dovesse nascere in casa.

«*Attraversai il greto che stava ten la casa e la 'casetta' e quando arrivai alla fine del canale pensai che dovevo correre... Corsi velocemente perché volevo fare le cose secondo le regole, [illegible] feci cadere il mio primo bambino nel mezzo di quel canale. Arrivò una zia e tagliò il cordone ombelicale con le unghie, poi ci dirigemmo verso la 'casetta'. Più tardi mia cognata mi chiese perché non avevo detto niente delle doglie. Le donne non avevano compreso che stavo male perché mi avevano sentito ridere. 'Be'! Non era la bocca che mi faceva male, ma il ventre', risposi.*

Chona e il bambino rimasero per [illegible] mese in segregazione e per tutto quel tempo non le permisero di fare il bagno, con [illegible] scusa che poteva prendere i reumatismi. La [illegible] famiglia le portava il cibo che lei cucinava senza fame. «*Quando la luna fu tornata allo stesso posto ci fu la cerimonia di purificazione*». Chona [illegible] il bimbo e [illegible] marito andarono [illegible] un uomo [illegible] medicina che era specializzato nel dare il nome ai bambini. Lo sciamano preparò una mistura di creta e acqua e vi immerse delle penne di gufo che tutti dovettero succhiare; poi diede il nome al bimbo. Si credeva che fosse negativo per la salute dell'intera famiglia se questa cerimonia non [illegible] eseguita.

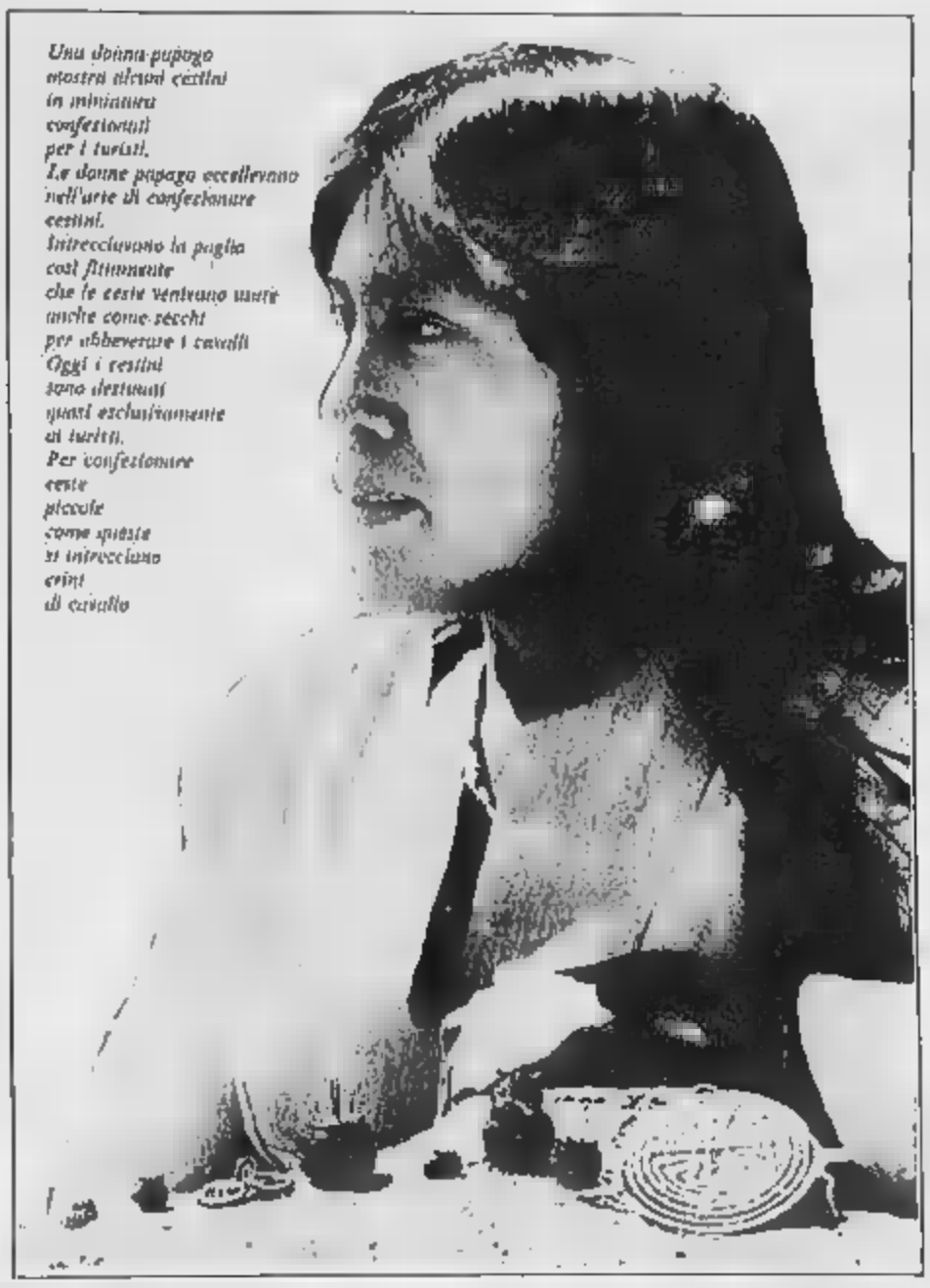
«Il suo cuore fa le bolle»

MASSIMA LIBERTA' PER LE RAGAZZE

Le donne Papago godevano di molta libertà e soprattutto potevano decidere di usare liberamente del proprio corpo senza incorrere in forti sanzioni di carattere sociale e nella riprovazione del gruppo. Anzi la licenziosità era addirittura giustificata ritualmente.

Quando Chona descriveva [illegible] festa legata alla sua cerimonia di pubertà ricordò che durante le notti di danze, i costumi del villaggio erano meno rigidi ed [illegible] normale che le donne [illegible] trovassero un partner casuale con cui [illegible] la notte, tanto nell'oscurità nessuno avrebbe notato niente! Questo era un privilegio [illegible] alle donne adulte (secondo l'antropologa Ruth Underhill, [illegible] poteva considerare da un punto [illegible] vista religioso questa promiscuità, quasi [illegible] una possibilità di procreazione magica).

Chona ricorda, però, che esistevano delle donne «leggere» e «giocose» che si comportavano tutto il tempo con estrema libertà. Non si sposavano, ma avevano gli stessi privilegi delle donne sposate e partecipavano alle danze per le cerimonie di pubertà e a quelle dove si beveva ritualmente. Nella seconda metà dell'800 — durante la gioventù di Chona — le donne non portavano [illegible] vita in su e queste donne «selvagge» si dipingevano il corpo, evidenziando il seno, con pannocchie di granoturco (simbolo [illegible] fertilità), uccelli e [illegible]. Queste donne attraenti si accompagnavano, durante le danze, con chi [illegible] di loro gradimento, a volte decidevano poi di sposarsi, ma più spesso l'amante veniva abbandonato alla fine della festa, per un altro uomo e un'altra festa. Tra una relazione amorosa e l'altra, [illegible] donna «giocosa» tornava dai genitori, che accettavano la sua scelta di vita: se [illegible] loro figlia era così — pensavano — era meglio seguisse le sue inclinazioni: i genitori si prendevano anche cura [illegible] figli che potevano arrivare [illegible] tanto in tanto. N[illegible] vituperio [illegible] perciò, ma una grossa tolleranza per chi desiderava vivere in modo diverso: «*La donna l*[illegible] può *farci niente,* [illegible] *suo cuore fa le bolle*», «*Quando le parli non ti risponde. Il suo cuore è da un'altra parte, corre verso la prossi*[illegible] *danza*», dicevano alcune informatrici della Underhill [illegible] negli Anni Trenta.



Una donna papago mostra alcuni cestini in miniatura confezionati per i turisti. Le donne papago eccellevano nell'arte di confezionare cestini. Intrecciavano la paglia così fittamente che le ceste venivano usate anche come secchi per abbeverare i cavalli. Oggi i cestini sono destinati quasi esclusivamente ai turisti. Per confezionare ceste piccole come queste si intrecciano crini di cavallo

I papago vivono in relativo isolamento e molto poveramente: nella riserva, oltre alle poche attività artigianali non ci sono molte possibilità di lavoro. Molti [illegible] costretti a vivere in queste [illegible] col pavimento di terra e la rete a legni

Cerimonie e riti propiziatori

UBRIACARSI UN PO' CHIAMA LA PIOGGIA

La tribù dei Papago era [illegible] in due clan: i Coyote e i Polana.

I bambini appartenevano al clan del padre [illegible] — cosa inusuale — persone dello stesso clan potevano sposarsi tra loro.

Le divinità principali erano il Creatore-della-terra e il fratello-più-vecchio ed in ogni villaggio c'era un capo [illegible] cerimonie colui-che-tiene-il-fumo.

Ogni quattro anni veniva celebrato il «Wikita, una festa all'epoca del raccolto a cui partecipavano danzatori [illegible] mascherati e saltatori clown. Vivendo [illegible] un territorio dove la [illegible] era di casa, i Papago eseguivano anche speciali rituali per far cadere la pioggia. Facevano regolarmente pellegrinaggi attraverso il deserto sino ai pianori salini del Golfo della California, dove pregavano gli spiriti della pioggia, che la richiedevano, invitandoli a seguirli a casa loro.

Tutti gli anni organizzavano una particolare cerimonia estiva che prevedeva il [illegible] rituale di una specie di vino, un succo fermentato ottenuto dai frutti del gigantesco cactus *saguaro*. I Papago bevevano [illegible] ad essere completamente ubriachi, ritenendo che questo [illegible] di coscienza alterata purificasse il cuore e la mente, incoraggiando gli spiriti della pioggia.

Ricorda ancora Chona: «*Poi la pioggerella comin*[illegible] *arrivare, avevamo caraffe di succo di cactus preparate* [illegible] *mia madre... Facemmo festa, tanto liquore e bevemmo per tirar giù le nuvole (noi diciamo così). Ero troppo piccola per bere e perciò mi misero sul tetto di casa con mia sorellina... La gente cantava...*

Là sieda il mago dall'est
tiene [illegible] *pioggia in mano*
il vento tiene la pioggia
là sieda.

Continuarono a bere e divennero tutti magnificamente ubriachi... Tutti devono ubriacarsi, come le piante impregnate di pioggia e devono cantare [illegible] *essere felici...*».

Ruth Underhill, *Social Organization of the Papago Indians*, N. Y., 1939.
Francis Densmore, *Papago Music*.
Thomas Weaver, *Indians of Arizona: A contemporary perspective*, [illegible].

(Le traduzioni dei brani citati sono di Nella Clerici).

Lotto

IL 34 NAPOLETANO TRA I 30 MAXIRITARDATARI DI TUTTI I TEMPI

L'imprendibile 34 di Napoli si [illegible] *ad entrare nella storia del lotto, perché con le sue* [illegible] *settimane d'assenza* [illegible] *piazza tra i primi trenta ritardatari di tutti i tempi. Buon secondo nell'attuale graduatoria il 47 napoletano a quota 117;* [illegible] *no 74 di Torino a 113, la coppia 24 di Bari a* [illegible] *Venezia a 112, il* [illegible] *napoletano, 19 a 110, e 41* [illegible] *Genova a* [illegible].

Hanno ripetuto l'uscita: 59 a [illegible] *a* [illegible] *a Milano. Combinazioni: coppia di Gemelli a Torino (33-22), terni nelle Cadenze a Napoli (72-63-3) e nelle Figure a Cagliari (30-3-66), Genova (14-32-59), Palermo (12-66-84) e Roma (59-14-5).*

[illegible] IN [illegible] ESTRATTO

BARI	24	71	[illegible]	4	52	17	85	55	1	29
	112	72		58	54	46	43	38	37	36
CAGLIARI	[illegible]	56	46	81	19	74	54	87	48	27
	75	62	55	[illegible]	48	48	45	44	42	38
[illegible]	32	62	17	88	27	85	72	79	5	88
	90	77	75	64	63	[illegible]	55	53	48	47
GENOVA	41	60	31	64	18	8	62	10	69	17
	104	76	69	54	53	40	45	41	40	38
MILANO	10	45	87	27	66	79	53	19	38	66
	94	87	66	54	53	46	47	46	42	41
NAPOLI	34	45	19	[illegible]	49	79	54	51	18	8
	161	117	110	[illegible]	60	60	50	43	41	35
PALERMO	1	49	46	50	26	45	53	6	70	60
	[illegible]	53	[illegible]	[illegible]	40	39	37	36	36	34
ROMA	87	78	[illegible]	26	70	[illegible]	82	71	12	61
	90	85	[illegible]	54	52	51	50	[illegible]	48	47
TORINO	74	76	58	70	38	34	28	26	34	60
	113	85	83	62	54	52	51	41	38	37
VENEZIA	1	65	30	67	78	47	89	43	77	4
	112	84	57	55	54	51	46	45	43	41

[illegible] [illegible] [illegible] PER LE [illegible] [illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	2	13	[illegible]	18	17	3	4	14	0	27
VERTIBILI	14	20	6	40	4	11	2	5	5	3
[illegible]	2	4	4	0	3	1	8	7	1	0
	25	42	27	10	41	38	11	21	25	21
FIGURE	7	1	4	8	4	9	7	7	7	1
	20	16	41	38	25	50	13	53	27	21
DECINE	6	0	5	1	2	1	5	7	2	0
	41	33	35	9	61	24	20	10	32	41

Il numero in evidenza [illegible] estratto, in chiaro la settimana d'assenza.

PUNTARE TRE NUMERI E VINCERE CON UNO

Niente [illegible] raro. Capatosta continua a non uscire e a suscitare vivaci discussioni e numerosi interventi. Dopo quanto abbiamo scritto, il lettore [illegible] [illegible] manda a dire: «*La storia del 34 per Napoli sta preoccupando i giocatori del lotto, e anche i non giocatori. Ognuno dice la sua opinione in merito a tale fatto: vorrei dire anche la mia... I giocatori seri hanno imparato che è meglio impostare il gioco sui primi tre numeri in maggior ritardo, anziché su uno solo, specie se questi raggiungono, globalmente, un ritardo considerevole (385). Questo è il caso attuale sulla ruota di Napoli per il gruppo 34, 45, 19. Secondo i miei calcoli, questa "tripla" dovrebbe spaccare proprio in questo periodo, forse con l'uscita del 19, poi del 45, e, quindi, del fatidico 34! Quest'ultimo ha però superato il limite, diciamo straordinario, ed entrerà nel campo delle eccezioni, tale e quale lo furono il 3 per Roma, il 33 per Napoli, il 47 per Bari, che raggiunsero le duecento settimane di assenza*».

Il lettore Bottincusa formisce, dunque, più che un pronostico, quasi un consiglio. Meglio puntare su tre ritardatari per la medesima ruota che non su uno solo, con la speranza, almeno, di «catturarlo» uno dopo l'altro. Trasmette [illegible] il messaggio che ha il sapore di un augurio.

SE AVETE SOGNATO DI BUTTAR MONETE

Busto in basso rilievo	[illegible]
• da uomo	68
• qualunque	[illegible]
• di ferro	48
• d'alabastro	82
• di cera	[illegible]
• d'acciaio	12
• di marmo	[illegible]
• di bronzo	85
• di creta	[illegible]
• di gesso	[illegible]
• di legno	67
• di ferro	48
• di cartapesta	4
Butiro	34
Butirro (rete per uccelli)	31
Buttafuori di nave	14
• da teatro	15
Buttar cosa q.	30
• [illegible] faccia	37
• acqua	7
• vino	28
• liquori	11
• pietre	35
• bucce	22
• moneta	74
• fazzoletto	75
• fiori	75
• confetti	20
• in mare cosa q.	[illegible]
Buttarsi da altezza q.	45
• da finestra	35
• da balcone	[illegible]
• in mare	60
• da ponte	25
• nel fuoco	[illegible]
• in un fossato	90
• in fiume	85
• in luogo qual.	[illegible]
• in una cisterna	[illegible]
• in un pozzo	[illegible]
• dal letto	41
• da carrozza	[illegible]
• da palco	62
• da cavallo	72
• da vagone	4
• da terrazza	50
• da fortezza	5
• da torre	[illegible]
• da aeroplano	[illegible]
Buttero	34
Butterato	56
Butto (vomito [illegible] *sanguel*	11
Buzzo (ventre)	[illegible]
Buzzone (che ha grosso ventre)	[illegible]
Cabala-le	12
Cabalista	11
Cabaret (sala)	[illegible]
Cabina	73
Cablogramma	21
Cabotaggio	22
Cacao (coloniali)	64
• abbrustolito	19
Cacare	[illegible]
• in letto	68
• addosso	44
• per casa	62
• in istrada	24
• al cesso	86
• in campagna	82
• nel pitale	71
• in piazza	11

A [illegible] di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

Pubblichiamo i lavori che non sono stati esposti a To-Esposizioni

STAI A VEDERE CHE FRA UN PO'...

I DISEGNI INVIATI DAGLI STUDENTI DI ELEMENTARI E MEDIE

Ecco i nomi degli autori dei disegni pubblicati su questa pagina:

1) Farini, della «Martiri della Resistenza» di Michelino.
Insegnante: Francesco Napoli
2) Silvio Pastorelli, Paolo Barbaro, Marcello Colombo.
Classe 3ª A della media «Enrico Fermi» di Torino.
Insegnante: Luigina Ciotti
3) Federico Mortara, Andrea Bonfante.
Classe 3ª A della media «Anna Frank» di Collegno.
Insegnante Elena Sette Oteri
4) Davide Piumatti. Media «Giovanni XXIII» di Torino.
Insegnante: prof. Storelli
5) Classe 5ª A della «Ester Depetrini Bollo».
Insegnante: Maria Piera Grandi
6) Francesco Boggio, Lorenzo Marangon, Emanuele Pitzil.
Classe 3ª della media «Eugenio Montale» di Gattico (Novara).
Insegnante: Alba De Gasperis
7) Classe 5ª D della media «Giovanni XXIII».
Insegnante: Anna
8) Paola Angelini, Francesco Mianiti.
Classe 3ª G della media «Anna Frank» di Collegno.
Insegnante Elena Sette Oteri
9) Marco Sacco, Massimo Lattanzio. Classe 3ª E della «Pirandello» di Torino
10) Roberto Borsetti.
Classe 3ª della media «Giovanni XXIII».
Insegnante: prof. Storelli

L'iniziativa continuerà (spazio permettendo) per tutta la settimana

VI DISEGNO UNA BARZELLETTA...

APPUNTAMENTO CON I RAGAZZI DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Questi i nomi degli autori delle vignette che pubblichiamo su questa pagina:

1) Classe 5ª B. Elementare statale «L. Sinigaglia» di Torino. Insegnanti Grande e Sciayno

2) Federico Cabella, Elisa Sperti, Sonia Costantino. Classe 3ª C della media statale «Luigi Pirandello». San Pietro Moncalieri

3) Luca Bacchetta e Giovanni Policastro. Classe 3ª D della media statale «Eugenio Montale» di Gattico (Novara). Insegnanti Alba De Gasperis

4) Matteo, Daniela e Cristina. Classe 4ª A della elementare «V. Laura» di Abbadia Alpina (Torino)

5) Alfredo Cosentino, Donatello Pugliese, Donato Marrattino, Debora Giurranna. Classe 3ª M della media «Silvio Pellico» di Nichelino (Torino). Insegnanti Rodolfo Rocca e Mario Varuni

6) Classe 4ª B. Elementare «L. Sinigaglia» di Torino. Insegnanti Grande e Sciayno

7) Ivan Segala. Classe 3ª B

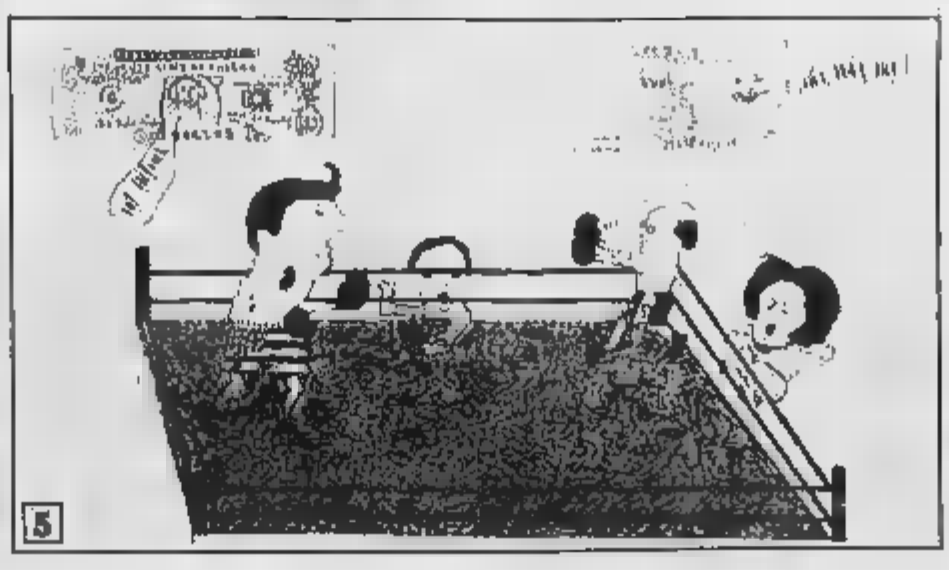
8) Luca Di Giacomo, Marco Sacco, Roberto Santi. Classe 3ª E della «Pirandello» di Torino

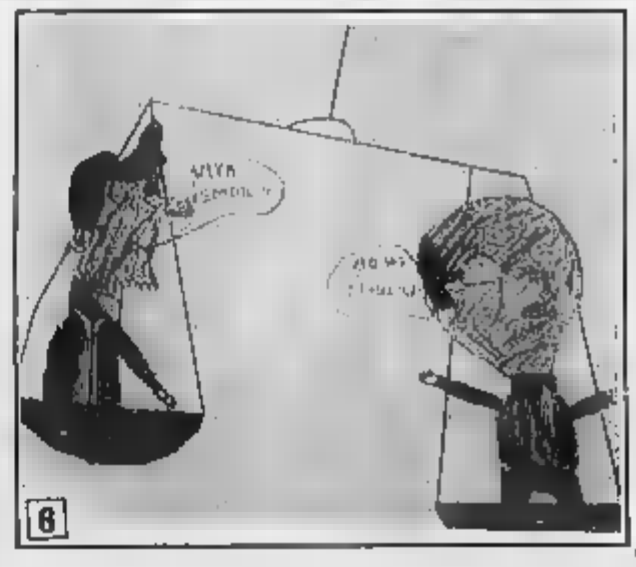
9) Paolo Costa, Bruno Liccata, Enzo Amico, Gianmarco Bonino, Paolo Ira, Maurizio Grimaldi, Paolo Accato, Leonardo Lacanna, Aldo Nigra. Classi 2ª e 1ª della «Martiri della Resistenza» di Nichelino

10) Elisabetta Bacchetta, Elena Valsesia, Raffaella Fiorani. Classe 3ª A della media «Eugenio Montale» di Gattico (Novara).

11) Claudio Quartesan, Angelo Liccne, Carmelo Cordaro. Classe 2ª B della media «Eugenio Montale» di Gattico (Novara).

12) Wilma Ambrosi, Gina Vibrano, Francesca Del Vecio, Loredana Capurso, Barbara Farini, Luana Gnil. Classe 2ª della «Martiri della Resistenza» di Nichelino





BUON NATALE

dai gioiellieri riuniti piemontesi

Gioielleria **AGLIANI**
Via Madama Cristina, 36 - Tel. [illegible]
TORINO

Gioielleria **BILLINI**
Via B. Luini, 145 - Tel. 733684
TORINO

Gioielleria **BERTINATTI**
Via Delle Rosine, 8/H - Tel. 832287
TORINO

[illegible] **FINOTTI**
Via P. D'Acaja, 39 - Tel. 740411
TORINO

Gioielleria **FRANCHI 050**
[illegible] S. Cesarea, 72 - Tel. [illegible]
TORINO

Gioielleria **GIACOMETTO**
Via Alfieri, 8/B - Tel. [illegible]
ORBASSANO

Gioielleria **F.LLI LIVRA**
Corso Vercelli, [illegible] - Tel. 2050038
TORINO

Gioielleria **MANUTTI**
Via Vanchiglia, 19 - Tel. 876440
TORINO

Gioielleria **MOROSINI**
Via N. Fabrizi, 26 - Tel. 7493595
TORINO

Gioielleria **MOLLI**
[illegible] Stazione, 1 - Tel. 644700
MONCALIERI

Gioielleria **PONS**
Piazza Barbieri, 29 - Tel. 0121-22065
PINEROLO

Gioielleria **REGGIANI**
Via D. Di Nanni, 108 - Tel. 383073
TORINO

Gioielleria **RETTA**
Strada Mongreno, 13 - Tel. 892381
TORINO

Gioielleria **F.LLI SERRA**
Corso [illegible]. Cesare, 20 - Tel. [illegible]
TORINO

Gioielleria [illegible]
Corso Italia, 43 - Tel. [illegible]

ORO
momenti d'amore

gioiellieri riuniti piemontesi - Tel. 011-4473829

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TAIT 505.681 libero - prossi via Nizza (piazza Carducci) 2 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni 900 mila.
TAIT 505.681 libero in corso Brunelleschi signorile recente 8° piano: 3 camere cucina bagno ripostiglio ascensore e box.
TAIT 508.501 prossi piazza Bengasi signorile, 1974, 3 camere finestre cucina bagno, ultimo ottimi di pianta.
TECNOKASA 545.582 Ci cedette signorile recente libero via A. Vespucci: ingresso 2 camere cucina bagno posto auto.
TECNOKASA 546.662 corso Giulio Cesare cedesi su 2 piani libera 10 camere servizi 2 box contrib L. 150 milioni.
TECNOKASA 545.552 S. Paolo libero nuovo ingresso camere finestre cucina bagni cantina, 78 milioni + mutuo 13%.
TECNOKASA 548.713 prestigiosa in via Colonna Rossa ingresso salone 2 camere ripostigli mansarda L. 82 milioni.
TECNOKASA 548.713 via Stradella libero ultimo piano e attico composizione signorile mq 230, L. 168 milioni.
TERRACOTTA recente signorile tripla esposizione 2 camere finestre cucina bagno Tre-Vi 680 107 - 680 104.
TRIANA bella vendesi soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box, cantina «olanda biblioteca» Tel. 057 7082 ore ufficio.
UFFICIO libero via Giolitti 34 angolo piazza Castello e Camera Commercio mq 240 prestigioso. Tel. 561.910 - 561.935.
UTIP 515.569 libero luminoso adiacente corso Venezia, mutuo 8%: 2 camere finestre cucina bagno turbo autonomo.
UTIP 515.928 verde mansarda libera ristrutturata adiacente corso Vercelli soggiorno-letto cucinetta bagno.
UTIP 547.620 libero spazioso corso Cernaia 2 camere finestre cucinino bagno terzo ascensore, pagamento dilazionato.
UTIP 547.624 libero centrale adiacente via Nizza in stabile con termo e ascensore 5 camere cucina doppi servizi.
UTIP 547.625 libero signorile adiacente S. Maurizio, Giardini Reali, salone 2 camere studio cucina doppi servizi.
UTIP 547.628 libero prossi corso Giulio Cesare salone 2 camere finestre cucinino bagni vista 5° piano ascensore.
UTIP 547.629 libero adiacente corso Giulio Cesare 2 camere finestre cucinino terzo bagno 5° piano ascensore.
UTIP 547.826 vendesi libero villa con 2 appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno piano interrato e mansarda.
VENARIA appartamento 2 camere cucina servizi ingresso cantina libera mutuo. La Torre tel. 220 2585.
VENDESI prestigioso alloggio di rappresentanza via Lagrange, 2 saloni, 3 camere, servizi, doppi ingressi. Tel. 543.971.
VILLA libera/affittasi in prima collina di Torino 130 mq per piano 600 mq terreno L. 180 milioni. Corso 353 711.
VILLA Devino: salone 2 camere moderno cucinino servizi garage taverna. Gemelli Orbassano 901 2719.
VILLA indipendente immersa verde in collinare situazione pagamento mutuo tre 3% eventuali permute. Tel. 800.3415.
VILLA panoramica posizione splendida veranda bilocali/area giardino terrazzi garage più alloggio custode. Tel. 642.101.
VILLE bellissime e lussuosissime Pinerolese zona panoramica, ambedue con giardino 2000 mq. Gemelli 901.2719.
ZONA corso Taranto libero 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo ottimo stato L. 75 milioni. Tel. 857.2082 ufficio.
ZONA Stadio libero panoramico signorile 3 camere finestre cucinino box mq 120 Immobiliare Monaco tre 351 333.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. ADRIANO necessità per cliente selezionato di alloggi vuoti o arredati uso bancario. Tel. 548.830.
A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto duraturo per ristrutturati. Tel 544.780 - 532.364.
A. AMBASCIANALI funzionario Rai richiama a Roma appartamento per uso 2° semestre periodo programmi tv. Tel. 010.858.
A. ARENA ricerca per funzionario importante gruppo bancario appartamento 1-2 camere per 12 mesi. Tel. 839.8463.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredate anche prima chiusura per dirigenti stranieri. Telefonare 531.840.
STUDENTESSE cercano appartamento ammobiliato in affitto a Torino. Tel. 740 480.

21 Offerte affitto

A. AFFITTO a persona residente in Torino appartamento vicinato con in corso zona della città. Riferenze. Tel. 648.826.
A referendum ufficiali incontreremo uso piedi-a-terra elegantemente arredato. Bianzi 011 502.648.
ARMANO sceglierai alloggi arredati 1-2-3 camere servizi in casa comoda centro-ufficio Piemonte immobili 751.925.
AZIATTO ufficio signorile ricavo appartamento 2 camere ingresso bagno L. 350 mila mese. Tel. 645 220.
AFFITTANSI alloggi vuoti arredati uso transitorio contratto immediato. Telefonare 839 6453.
AFFITTANSI in nuovo complesso alloggi a L. 180 mila, mansarde 120 mila, box 30 mila, 15 km Torino. Tel. 011 502.518.
AFFITTASI alloggio uso transitorio richiede referenze contratto immediato. Tel. 839 7473.
AFFITTASI locali mq 240 circa in casa prestigiosa, piano 3°, adatto studio professionale. Tel. 510.501.
AFFITTO a prossimi sposi a Nichelino camera tinello bagno, L. 104 mila mensili. Telefonare mattinata 393 015.
AFFITTO a prossimi sposi in via S. Giulia casa d'epoca 3 camere cucina bagno servizi, ammobiliamento, L. 105 mila mensili. Tel. mattutino 355.810.
AMMOBILIATI abbiamo per impiegati e studenti a diversi prezzi Torino stesse case. Tel. 757.264.
ARREDATI scelti e riservati a mutuo 30enni camera casa L. 150-220-260 mila mensili uso part-time. Tel. 581.735.
ATTICO corso Monvalentino altamente signorile salone 3 camere cucina camerata 2 ripostigli servizi grande terrazzo box 2 auto abitabili. Telefonare 539.562.
CENTRO corso Vittorio affittasi ufficio rappresentativo salone 2 camere ingresso bagno. Tel. 510.745.
DISPONIBILITA' immediata ufficio arredato centro signorile corso. Telefonare 56.811.
DONUS [illegible] 504.113 corso Tassoni signorile ampio ufficio di 4 vani, altro di 3 vani stesso stabile.

DONUS AMMINISTRAZIONI
affitta alloggi arredati e vuoti uso transitorio foresteria, piedi-a-terra, ufficio-abitazione stagionali. Tel 504.113.
PIAZZA Solferino affittasi in casa signorile 1° piano nobile appartamento mq 350 Luciana Viola, tel. 655.580 - 657.824.
RESIDENCE via Pietro Micca affitta mono-bi-locali arredati servizio alberghiero prezzi di favore. Tel. 348 8333.

38 Animali e veterinaria

A. BARBAGIANNI cedo per inchiesta splendidi maltesi cuccioli chow chow bobtail basenji cocker S. Bernardi gatti persiani. Tel. 011 643.665.
ARDIANO boxer schnauzer dobermann pastori tedeschi collie bobtail chow-chow cocker yorkshire pechinesi volpini setter. Tel. 011 819.1502.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Castelborgone (Cavarese) cedesi indipendente abitabile salone 6 camere cucina servizi cantina 2 stalle fienile magazzino 80 000 mq terreno L. 140 milioni trattabili. Cesam 650.3053.
A.A.A. A Montemagno (Cavarese) cedesi 5 vani cortile terreno L. 38 milioni trattabili 10 anni. Cesam 650.3053.
A.I. CUORGNE' Casamercato 5546 cedesi 400 mq giardino tavernetta camera cucina bagno alluna posizione L. 41 milioni minimo anticipo dilazioni.
A.I. QUATTRO km da Torino Casamercato 5349 villetta indipendente 500 mq terreno soggiorno 2 camere cucina box 2 auto taverna L. 145 milioni trattabili anticipo possibilità mutuo.
AVIGLIANA attico vuoto panoramico salone 3 camere tinello cucinotto 2 bagni terrazzo L. 105 mila. Tel. 644 783.
AFFITTA affittasi stupendi appartamenti L. 80 mila mensili più cauzione, no [illegible] re, servizi esistenti. Tel. 668.7984.
ATTICO COGNE soggiorno cinque camere ampio soggiorno 2 camere tinello, mensili lire L. 600 mila mensili. Tel. 330.871.
UFFICI arredati centrali parcheggio interno segretaria sala riunioni telex recapiti sedi legali magazzini. Tel. 592 11.
UFFICI mq 25-40 stesso caso corso Turati affittasi. Telefonare 545 961 - 812.588.
UFFICIO arredato con servizio di segreteria pronto subito casa di prestigio piazza Statuto affitta. Tel. 480 215.
UFFICIO mq 80 via Cumiana-corso Dante affittasi. Telefonare 545.961 - 812.588.
VILLETTA a schiera abitata presso Villanova (At) L. 420 mila mensili. Tel. (0141) 930.147.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

CERIALE monte spiaggia, signorili nuovi bilocali 5 letti terrazzo/giardino mesi invernali. Telefonare 019 668.709.
CHIOMONTE affittasi [illegible] appartamento arredato 6 posti [illegible] in complesso residenziale Tre-Vi 680.107.
GIAVENO Cesare vicinanze stupendo posizione panoramica appartamenti nuovi servizi box vero affare. Tel. 937.7082 ore ufficio.
GIAVENO vicinanze vendo bella casetta soggiorno 2 camere cucina bagno grande magazzino cortile L. 75 milioni. Tel. 937.7082 ore ufficio.
IMPERIA impresa vende sul mare in villa bilocali servizi garage L. 60 milioni. [illegible] mutue dilazioni. Telefonare 0182 51.270, feriali e serali 0182 56.951.
LOANO splendida casa rustica 2 piani 100 mq soli L. 15 milioni più rata mensile. Telefonare 019 647 098.
LOANO vendesi corso Europa mq 55 arredato terrazza vista mare 6° piano ascensore. Tel. 011 740 071 - 745.001.
PIETRA Ligure signorile monolocale ristrutturato cucina servizi L. 23 milioni più rata mensile. Tel. 019 646 617.
PRAROSTINO (Cn) Casamercato 5536 rustico indipendente 5200 mq orto terreno 4 camere stalle fienile pertinente cantina L. 31 milioni dilazioni 48 mesi.
QUARTIERE Borgata soggiorno angolo cottura camera servizi tutto arredato possibilità Tre-Vi 680 104 - 680 107.
SPOTORNO vendo 30 metri mare angolo incantevole cucina termoautonomo ristrutturato. Tel. para 019 800 000.
STUDIO BOSCO 647.0334 vende dilazionato Torinese rustico da ristrutturare con mq 54 mila di terreno inclusivo.
TECNOKASA 545 663 Venaria La Mora 3 fabbricati 16 vani ottime condizioni 3 magazzini 11 giornate terreno, attuale.
VALLI di Lanzo varie zone villette unifamiliari indipendenti con terreno mutui. La Torre 220 2585.
VARIGOTTI libero panoramico 2 camere tinello con cottinho bagno giardino privato. C. R. I. Immobiliare 011 320.824.

47 Alberghi, pensioni residence

LOANO nuovissimo residence Alpe completamente arredato vicinanze lavori. Tel. 019 668.100 - 668.130 sera.
NATALE al mare. Aprile Maggio appartamenti per vacanze in residence. Telefonare 0184 43 008 - 011 531.788.
SOGGIORNO per anziani, persone sole o distinti, assistenza, Bene Canavese. Telefonare 0124 501 018 - 501 275.

49 Informazioni

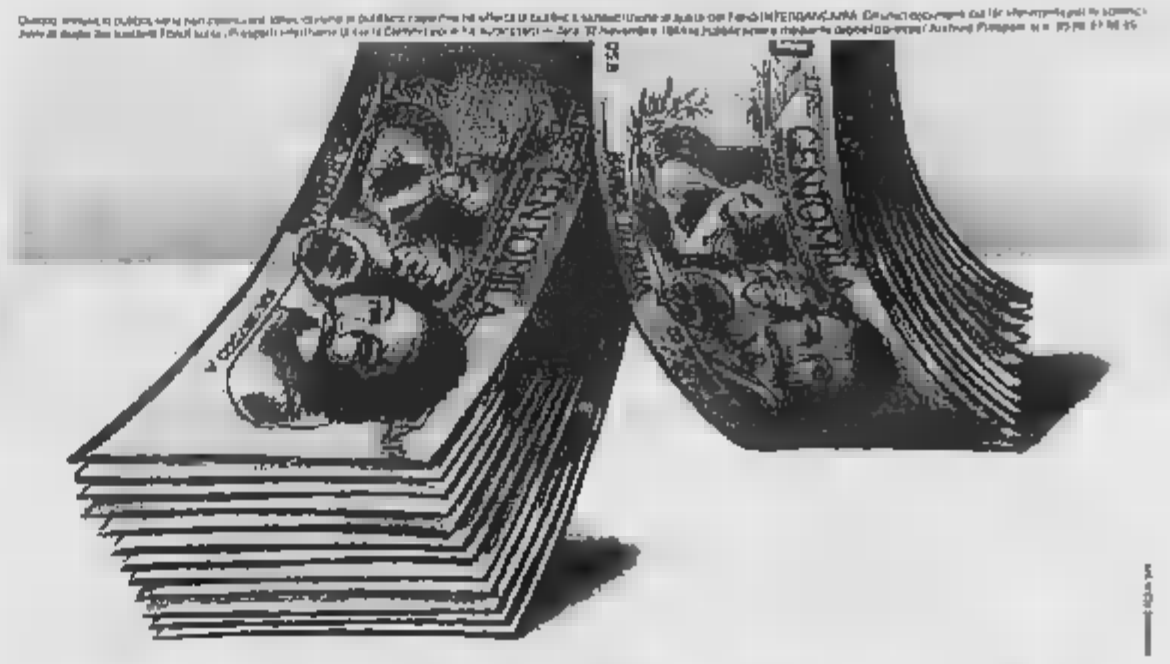
ALLA Hermes detectives qualificati consulenze investigazioni private, interpreti, controlli antifurto. Garanzia di risultato e riservatezza. Tel. 505.483 - 501.570 corso Re Umberto 53.

51 Occasioni

MERCATINO dei sogni usati e nuovi. Appuntamenti strada del Fortino 34, tel. 472.960, pomeriggio dopo ore 15.30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ori argenti monete gioielli. Prezzi massimi Corso Peschiera 191, tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria brillanti gioielleria vecchia antica valutazione massima. Tel. 878.327 via Madama 37.
ACQUISTA anche più mobili rinascimento cerasco liberty antichissimi complessi in sala. Bella A.S. tel. 267.264.
[illegible] si vuol fare la spesa a prezzi e ribassi e ricevere omaggio, vendita in tabacchi. Via Genova 10, telefono 748 0134.
EVERGONA quadri e stampe antichi e moderni adatti per regalo natalizio. Telefonare 650 2224.



INTERBANCARIA

GRANDI PASSI
AL TUO RISPARMIO CON IL
PIU' FORTE GRUPPO BANCARIO-ASSICURATIVO

INTERBANCARIA: LA FORZA DEI SUOI PROMOTORI

La responsabilità e la competenza dei suoi rappresentanti legittimata dalla conoscenza e, soprattutto, alla grande cura per il cliente. Interbancaria investe nel primo valore la garanzia assoluta, perché è la società di multiservizi che di prodotti e servizi finanziari promossi dal più forte gruppo bancario assicurativo italiano:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
IMI - Istituto Mobiliare delle Assicurazioni
BANCO DI SICILIA
BANCO DI SANTO SPIRITO
CASSA DI RISPARMIO DI ROMA
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
BANCA DEL SALENTO
BANCA TIBURTINA DI CREDITO E SERVIZI
CREDITO COMMERCIALE TIRRENO

INTERBANCARIA: LA FORZA DEI SUOI CONSULENTI

Un gruppo di professionisti è a tua disposizione per studiare con te il miglior programma di investimento "personalizzato" che può regalarti. Competenza e cortesia sono la loro forza: una visita alla società più prossima, o attendere la propria telefonata sarà sufficiente.

Sapranno inoltre proporti per la tua sicurezza e la sicurezza dei tuoi risparmi l'assicurazione meglio agli altri 1000 specialisti della Banche promotrici e alla ITE Agenzia generale RAS. Basta inoltre una telefonata alla Agenzia Interbancaria più vicina ripetendo la coupon per avere subito la risposta che Conviene Interbancaria senza alcun impegno.

INTERBANCARIA: LA FORZA DEI SUOI PRODOTTI

Interbancaria ti offre una vasta gamma di prodotti dalle assicurazioni individuali personalizzate, ai certificati di deposito, alle speciali polizze di risparmio multiramo e immobiliare, fino alle proposte di fondi speciali e di consulenza aziendale. Ma il tutto segnalato dalla forza economica di una realtà finanziaria che può vantare un rendimento medio superiore alla media del mercato.

1) Fondo "Interbancaria Azionario"
2) Fondo "Interbancaria Obbligazionario"
3) Fondo "Interbancaria Bilanciato"

Compila, ritaglia e spedisci a: Interbancaria Investimenti - Via Cavour 17 - 00184 Roma

Cognome ... Nome ... Età ...
Professione ...
Città ... Cap ... Telefono ...

Settore di interesse:
- Risparmio Assicurativo
- Risparmio Immobiliare
- Risparmio Azionario
- Risparmio Obbligazionario
- Consulenza Aziendale
- Consulenza Immobiliare
- Consulenza Finanziaria
- Risparmio a lungo termine
- Risparmio a breve termine
- Risparmio a medio termine

Preferisco essere contattato:
- Mattino
- Pomeriggio
- Sera

INTERBANCARIA INVESTIMENTI

LA FORZA DEI TUOI RISPARMI

Agenzia Generale TORINO 011/534734 - Agenzia Provinciale TORINO 011/534734 - ALESSANDRIA 0131/444478 - ASTA 0141/355131
NOVARA 0321/34734 - VE[illegible] 0161/501479
Agenzia Generale GENOVA 010/542455 - Agenzia Provinciale G[illegible] 010/543445 - ASTI 0141/33221 - CUNEO 0171/66504
IMPERIA 0183/23997 - LA SPEZIA 0187/20553 - MASSA CARRARA 0585/29183 - SAVONA 019/26086
Agenzia Generale ANCONA 071/22998 - CARI 080/312980 - BERGAMO 035/243274 - BOLOGNA 051/376581 - FIRENZE 055/213081 - MILANO 02/[illegible] NAPOLI 081/402662 - PADOVA 049/650418 - PALERMO 091/324311 - ROMA 06/483791 - SASSARI 079/237241 - VERONA 045/594555

AVVERTENZE - L'investimento nel tempo non può essere sempre remunerativo come previsto dall'andamento economico generale del mercato nel momento di sottoscrizione del contratto e/o dalla gestione patrimoniale. Prima dell'adesione leggere attentamente il Prospetto Informativo disponibile presso l'Agenzia Interbancaria. Gli adempimenti di pubblicazione del Prospetto non comportano alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto Informativo appartiene in via esclusiva ai soggetti dagli stessi che li hanno redatti.

VOLVO 740 TURBO INTERCOOLER

740 TURBO INTERCOOLER
2000 cc - 182 CV
740 GLE INIEZIONE
2000 cc - 117 CV

Nuovi motori a benzina sovralimentati con il nuovo sistema 2000 i cilindri di iniezione controllati dallo e polvere che contiene numerosi parametri con consumi costanti. Due nuove stelle della tecnologia d'avanguardia VOLVO e due nuove alternative per la scelta della motorizzazione a benzina.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Cariche della polizia (due carabinieri feriti) dopo l'incontro

IL CAMPO DEL MILAN SARA' SQUALIFICATO

Per i rossoneri, eliminati anche a causa di un errore dell'arbitro, il danno e la beffa. Oggetti in campo alla fine della partita, colpiti entrambi i guardalinee ed il terzino Decraye

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — E' finita con le cariche [illegible] poliziа e [illegible] la contestazione nei confronti di Farina contro il quale urlavano «ladro, ladro». Eppure un paio di domeniche fa, dopo i due gol di Rossi, era stato elogiato come l'eroe della situazione. Possibile che l'u[illegible] dei tifosi [illegible] così facilmente?

A quanto pare è possibile. Farina negli spogliatoi, mentre fuori scoppiavano petardi e lacrimogeni (ci sono stati dodici fermi, con [illegible] carabinieri feriti) [illegible] in parte la contestazione dei tifosi lasciando però intendere che la campagna acquisti non l'ha fatta soltanto lui, [illegible] l'accenno a Liedholm, che ha voluto certi giocatori tipo Russo o Blacina, rivelatisi inadatti alla serie A, senza dimenticare Rossi, che continua a deludere, vivendo di rendita sulla doppietta firmata nel derby.

Il Milan col Waregem aveva bisogno dell'1 a 0, [illegible] riuscito a realizzarlo, poi l'arbitro Christof ha rovinato tutto inventando letteralmente un calcio di rigore per l'entrata quasi simultanea di Terranco e [illegible] sull'attaccante belga.

La televisione ha dimostrato che Terranco era fuori area quando è intervenuto su Van Baekel e che Galli, a sua volta, ha colpito in modo pulito il pallone mettendolo in angolo. Rigore che ha rilanciato il Waregem permettendogli nella ripresa di giocare di contropiede e di colpire nuovamente.

Nel pesante clima di contestazione che ha fatto seguito al tiro del discutibile, c'è stato poi il ferimento di entrambi i guardalinee e del terzino Decraye. Questo significa che lo stadio di San Siro, già sotto diffida, verrà squalificato e [illegible] in futuro i rossoneri dovranno giocare la loro prima gara internazionale in trasferta.

Sul conto dell'arbitro, ha parlato persino Bearzot, uno assai restio in proposito: *«Adesso gli arbitri quando dirigono squadre italiane diventano più [illegible] dei re. Con il nomea che ci siamo fatti, purtroppo dovremo aspettarci in futuro difficoltà di questo genere. Per non essere sospettati di accondiscendenza verso [illegible] gli arbitri ora potranno danneggiarci, non certo volutamente, è chiaro. A me, quale allenatore degli azzurri, questa prospettiva non fa [illegible] niente piacere».*

Chiaro il riferimento al caso Vautrot e a Viola. Oltretutto l'arbitro Christof ha un «curriculum» abbastanza negativo per il calcio italiano: [illegible] al delegato Uefa (il presidente della federcalcio portoghese) fare [illegible] relazione in proposito, ma intanto il Milan è stato eliminato dalla Coppa con la prospettiva domenica prossima, [illegible] occasione della tradizionale e solitamente calda sfida con la Juventus, [illegible] un'altra contestazione.

Il [illegible]lan recupererà sia Bareel che Hateley ma perderà anche Galli, squalificato, oltre a Icardi. Sarà una formazione [illegible] minore emergenza, visto che [illegible]a [illegible] Baresi non è più stata in grado di impostare il suo gioco e la tal'ica [illegible] [illegible] incassando una serie preoccupante [illegible] gol e di sconfitte.

Liedholm è sembrato tranquillo, ma intanto le voci [illegible] sua partenza [illegible] infittiscono. Qualcuno affermava addirittura che la notizia del suo trasferimento a Genova, alla Sampdoria, avrebbe frastornato i giocatori [illegible] non crediamo a questa ipotesi. In [illegible] la difesa del Milan ha fatto acqua perché manca, in [illegible] a giovani [illegible] Maldini, Russo e Galli, ieri [illegible] fra i peggiori, [illegible] elemento [illegible] esperienza quale appunto Franco Baresi. Appena Tassotti e [illegible] Bartolomei giocano al loro standard [illegible]ale o al [illegible] sotto della sufficienza, automaticamente mettono a nudo tutti i difetti del reparto che è solido soltanto quando è compatto. Questa è [illegible] realtà di un Milan che [illegible] inizio di stagione ha fatto i miracoli [illegible] in Coppa che in campionato ma che ora [illegible] [illegible] errori [illegible] mercato, visto che non ha saputo rinforzarsi in modo adeguato, [illegible] [illegible] centrocampisti come Battistini e Verza e sun[illegible] su giovani discutibili nonché su [illegible] Rossi, dissanguandosi a [illegible] sul piano finanziario.

Giorgio Gandolfi

Milano. Uno dei guardalinee colpiti [illegible] al termine [illegible] match di San Siro (Telefoto)

Il centravanti granata promette

«E ADESSO VEDRETE IL VERO SCHACHNER»

Schachner vorrebbe restare granata anche il prossimo anno.

Il sorriso sembra quello [illegible] sempre. Sembra, ma [illegible]. Infatti, [illegible] misura per giudicare le prestazioni [illegible] un centravanti tedesco al dieci più genericamente «punta») è una [illegible]la: il gol. Se [illegible] questo, il centravanti può giocar bene fin[illegible] vuole, ma la [illegible] prestazione verrà sempre giudicata [illegible] severità se non [illegible] conclude [illegible] il pallone in fondo alla rete.

E' successo così anche con Walter Schachner, per [illegible] quale i [illegible] del Torino hanno a volte nutrito una spiccata antipatia. Perché? Ma perché Schachner non segnava. E adesso che ha cominciato a segnare?

Risponde tranquillissimo Schachner: *«Io gioco di punta, devo fare gol. Ho sempre fatto gol. Farò ancora gol».*

— Ma stiamo, quest'anno, lei non ha fatto molti gol: la gente di [illegible] [illegible] è [illegible] tenta...

«Cominciamo col premettere che il gol non [illegible] tutto: [illegible] centravanti può giocare molto bene [illegible] non riuscire a [illegible] gnare. Può insomma essere molto utile alla squadra ugualmente. Comunque, per quanto [illegible] riguarda, io ho sempre segnato dieci gol all'anno e do tanti anni. Non cedo perché dovrei smettere proprio adesso. Senza contare che ho già cominciato, adesso [illegible] ho più intenzione di fermarmi».

— E' stato difficile ricominciare?

«Diciamo che non sono in grado di rendermene conto: io non ho mai avuto l'impressione [illegible] essermi fermato. C'è stato un intervallo piuttosto lungo prima che segnassi nuovamente, ma niente di troppo importante. Ho [illegible]uto aspettare, questo sì. E non è stato sempre molto facile».

— La gente l'[illegible] presa piuttosto male...

«Io non voglio generalizzare. Nel senso che [illegible] tutto il pubblico l'aveva presa male. Questi ultimi li capisco: uno fa il tifo per una squadra e desidera vederla spesso. Il [illegible]naturale che la gente se la prenda con il centravanti. Ripeto, capisco questi tifosi. Perlomeno, ho capito il [illegible] stato d'animo per molto tempo. Speriamo che tutto questo adesso sia finito. Definitivamente: per la loro felicità ed anche per la mia».

— Adesso tutto comincerà [illegible] funzionare per [illegible] meglio, anche se non è soltanto il gol ad essere determinante...

«Lo spero proprio, anche se è giusto affermare che [illegible] è il gol ad essere determinante. Nella nostra squadra possono [illegible]a [illegible] e lo abbiamo già dimostrato. Questo [illegible] quello che interessa al nostro allenatore».

— Le piace stare [illegible] Torino?

«La squadra mi piace, i compagni mi piacciono, la città mi piace. Spero [illegible] piacere [illegible] anche a Torino. Sarebbe interessante [illegible]: cercherò di segnare tutti i gol che mancano nella [illegible] classifica personale, quelli che per tanti [illegible] ho sempre segnato. Una cosa è certa: quest'anno [illegible] [illegible] visto il vero Schachner».

Parlare del prossimo campionato è naturalmente [illegible] maturo. [illegible]n è [illegible] detto che Walter Schachner [illegible] andrà.

In Austria [illegible] molto richiesto: si parla di un interessamento dello Sturmgraz, squadra che porterebbe il giocatore nella [illegible] zona d'origine. Senza contare che, in caso [illegible] trasferimento, Schachner verrebbe nominato rappresentante [illegible] Adidas per [illegible] parte dell'Austria. Ma sono tutti [illegible] che [illegible] ora non hanno fondamento. Per adesso Schachner pensa esclusivamente al Torino. Conclude: *«Il mio campionato comincia adesso. Il Torino [illegible] girando molto forte, [illegible] voglio essere pienamente all'altezza dei miei compagni [illegible] i quali concluderò il campionato [illegible] maniera magnifica. Parola mia: vedrete d'ora in avanti [illegible] vero Schachner».*

h. br.

Exploit dell'Inter sul campo del Legia Varsavia

PER CORSO LA PRIMA VITTORIA LA FIRMA E' DI FANNA

DAL NOSTRO INVIATO

VARSAVIA — L'Inter d'emergenza ha scacciato l'incubo di una eliminazione [illegible] Coppa Uefa, [illegible] ottavi di finale, che avrebbe reso fallimentare [illegible] stagione già a metà cammino. Procede invece in Europa, mettendo a tacere le polemiche striscianti e le contestazioni. E' stato Pietro Fanna il matchwinner. L'ex veronese, [illegible] alla berlina, definito un acquisto sbagliato, [illegible] consumato [illegible] vendetta [illegible] riguardi dei suoi detrattori, realizzando [illegible] testa il [illegible] gol decisivo, propiziato da un perfetto [illegible] di Altobelli, al 106'.

«E' il gol più importante [illegible] mia carriera», ha detto Fanna [illegible]ll spogliatoi. Era raggiante e non [illegible] [illegible] approfittato per polemizzare. [illegible] persino [illegible] [illegible] essere d'accordo con Corso che, [illegible] scelta tattica, [illegible] aveva preferito addirittura [illegible] diciottenne primavera Rivolta, alla sua seconda esperienza in[illegible] dopo i 27 disputati [illegible] il Linz e [illegible] Siro, senza mai mettere i piedi in serie A. *«Ha fatto bene Corso poiché in questo tipo di partita c'era bisogno di qualche difensore in più ed io, da 80 giorni, [illegible] giocavo in partita, dopo lo stiramento alla [illegible] riportato contro [illegible] Juventus* — ha aggiunto Fanna —. *Sono andato ad abbracciare per primo Corso per abbracciare idealmente tutta la squadra. [illegible] sono affatto in rotta con i compagni. Quanto al futuro, l'importante è star bene, poi si vedrà. [illegible] questa vittoria a tutti i nostri tifosi venuti qui a Varsavia».*

Ma [illegible] Fanna ha risolto la partita, evitando la roulette dei calci [illegible] rigore, tutta l'Inter va elogiata in blocco per un'impresa che, alla vigilia, appariva quasi disperata. Corso, [illegible] a lasciare a casa Tardelli, Collovati e Marini, aveva dovuto rinunciare all'ultimo momento al febbricitante Cucchi. Questo spiega la scelta [illegible] Rivolta, che [illegible] uno stopper. L'Inter, disposta come ai vecchi tempi, secondo la tradizione «italiana», imperniata [illegible] difesa e contropiede, ha spezzato il ritmo (per altro non elevato) del Legia e, in contropiede, ha costruito, specie nel primo tempo, le occasioni migliori. Ma Rummenigge e Rivolta [illegible] hanno sfruttate adeguatamente. L'asso tedesco, beccato [illegible] pubblico ogni volta che entrava in possesso del pallone, [illegible] fischi e ululati, [illegible] era in serata di vena. Kalle non è riuscito a ripetere [illegible] prodezze messe in mostra [illegible] il Torino; appariva come frenato, forse [illegible] preoccupazione [illegible] avere una ricaduta e raramente è riuscito a liberarsi per il tiro: la conclusione più bella l'ha effettuata nel supplementari, sull'1-0, sfiorando il raddoppio. Un 2-0 sarebbe stato troppo severo nei confronti del Legia che, proprio nei supplementari, aveva dato il meglio [illegible] sé. Prima Zenga, con una grandissima parata [illegible] portiere ha riscattato i tre gol subiti a San Siro) e poi l'incrocio dei pali, hanno negato ai polacchi [illegible] gol.

Per Corso è la prima vittoria, [illegible] in trasferta, dopo i quattro pareggi consecutivi a Milano. *«Da vent'anni [illegible] dicevo un'emozione così: è stata una grande impresa»*, ha commentato Corso. Ha elogiato poi [illegible] comportamento tattico della squadra *«degno della grande Inter»*. Poi ha definito eccezionali Bergomi e Rivolta, i due giovani, e ha spiegato, con molta sincerità, [illegible] aver utilizzato Fanna pensando ai calci di rigore. Fanna invece l'ha gratificato con [illegible] gol vincente e con una prova, sia pure limitata nel tempo, che dimostra come questo discusso attaccante, sappia sfoderare gli artigli al [illegible] giusto.

Commosso anche il presidente [illegible] Pellegrini. Pur continuando [illegible] suo silenzio-stampa, Pellegrini ha lodato la squadra dicendo che è una [illegible] soddisfazione per i tifosi. Adesso l'Inter potrà concentrarsi sul campionato e sulla trasferta di Como, per cercare di recuperare posizioni più consone [illegible] [illegible] potenziale. Dalekanowski, [illegible] grande delusione della serata, ha detto che l'Inter può addirittura vincere la Coppa Uefa, quando sarà al completo. Per [illegible] c'è da risalire in classifica in campionato.

[illegible] Bernardi

Varsavia. Rummenigge ed Altobelli in azione nell'area del Legia. Il tedesco è stato fischiato

UN LIBRO

NERAZZURRO

Sergio Barbero, dopo [illegible]er raccontato la storia del Torino, si cimenta ora con le gesta [illegible] un'altra prestigiosa s[illegible]a di calcio italiana. Con i «Giorni dell'Inter», Barbero ripercorre il cammino di [illegible] [illegible] nel 1908 nel centro di Milano, e lo fa rivivere attraverso le gesta di Cevenini [illegible] «Zizì», [illegible] Peppino Meazza, di Lorenzi, di Skoglund e [illegible] Nyers, e dei campioni mondiali di club messi insieme da [illegible] Moratti e allenati da Helenio [illegible]ra/ [illegible] riorie; naturalmente, si protrae fino ai tempi nostri, con il passaggio del testimone [illegible] Fra[illegible] a Pellegrini, con l'arrivo del [illegible] Rummenigge, già eletto a nuovo idolo nerazzurro [illegible] San Siro.

Il tutto [illegible] corredato [illegible] [illegible] e circostanziata documentazione fotografica. [illegible] libro, edito dalla Graphot, [illegible] in vendita a lire [illegible] (Iva compresa).

Un libro di Bianchi

JUVE, STORIA DELLE COPPE

«Juventus, storia di Coppe». Il volume è curato da Dante Bianchi, il famoso eros di «Lascia o raddoppia?» e «Sfida al campione», i quiz televisivi che Mike Bongiorno aveva proposto [illegible] passato al pubblico italiano. Con questa storia molto originale e dettagliata l'amico Bianchi offre ai lettori la possibilità di scoprire la singola di partite internazionali disputate dai bianconeri di cui magari non sono a conoscenza o [illegible] qui non ricordano i particolari, [illegible] citazione di cifre e dati [illegible] interessanti, [illegible] bellissime foto a colori di dirigenti, tecnici e giocatori, [illegible] tabellini [illegible] [illegible] autori di gol memorabili, [illegible] In apertura, una presentazione di Giampiero Boniperti. «Juventus, storia di Coppe», edito da [illegible] Capitello, è in vendita a lire 35.000.

[illegible] — L'attaccante dell'Argentinos Borghi interesserebbe alla Juventus. Lo ha dichiarato lo stesso giocatore al rientro da Tokyo. Il contratto con l'Argentinos scadrà solo dopo i Mondiali e il suo manager ha detto [illegible]e solo allora si potrà parlare di cifre perché «il ragazzo può diventarne un protagonista».

Il regalo di Natale consigliato da

Camurati

IL PROFUMIERE

Torino, Via Ettore de Sonnaz 13, angolo Via Avogadro 19, Tel. 544.393

Ricordati che fino al 31 dicembre se compri da Camurati puoi partire per Rio de Janeiro.

Domenica i bianconeri contro un «ex» che ha ritrovato il fiuto del gol

ROSSI SULLA STRADA DELLA JUVE

CABRINI: «HA DIMOSTRATO A TUTTI DI NON ESSERE FINITO»

La Juventus [illegible] Paolo Rossi sei mesi dopo una [illegible]sione qu[illegible] inevitabile, dopo un «matrimonio» poco felice, senza fortuna. E ritrova un [illegible] che sembra aver riacquistato [illegible] pieno le sue caratteristiche di goleador spietato, come confer[illegible] i due gol di stampo Mundial segnati all'Inter nel derby. Trasferta piena [illegible] insidie quindi quella di [illegible] Giro, soprattutto se Liedholm riuscirà a recuperare Hateley, opponendo [illegible] bianconeri la VI-RO-HA, ossia il «tridente» Rossi-Hateley-Virdis, sognato dai [illegible] milanisti.

Il confronto con [illegible] è quindi un motivo di richiamo in più per una partita che [illegible] [illegible]horrebbe in ogni caso [illegible] Da sempre i confronti tra le due squadre sono stati avvincenti [illegible] ricchi di emozioni, spesso con risultati a sorpres[illegible] Tacconi, splendido protagonista delle più recenti esibizioni juventine, è sicuro: «*Rossi farà il possibile per mettersi in evidenza di fronte alla sua [illegible] squadra, ma purtroppo per lui trova una Juve caricatissima, decisa a tornare da Milano con un risultato utile. Comunque [illegible] come in questa occasione dovremo tenere gli occhi ben aperti. Paolo infatti sembra aver ritrovato intatte le [illegible] prerogative [illegible] [illegible] d'area, opportunista e [illegible]ma pochi altri. Ha dato la migliore risposta a [illegible] lo voleva già finito. Io credo che nell'affrontare la Juve campione [illegible] mondo forse proverà un po' di nostalgia. Qui si vince sempre e non so se Paolo riuscirà a fare la stessa cosa anche al Milan*».

Le [illegible] di Manfredonia e Schren non preoccupano Tacconi, anche [illegible] davanti a lui [illegible] difesa sarà rivoluzionata. Dice an[illegible] il portiere: «*Sono entrambi giocatori determinanti, [illegible] questo [illegible] significa che si creeranno problemi particolari a la Juve farà la [illegible] partita senza problemi. È [illegible] sicuro che porteremo a casa [illegible] risultato utile. Un pareggio? Perfetto*».

Rossi [illegible] ha mai scatenato passioni nel [illegible] periodo juventino, ma [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] mancati. [illegible] di questi è certamente Cabrini, che non fatica ad ammetterlo: «[illegible] *Rossi ha sempre avuto un rapporto perfetto ed [illegible] mi fa piacere incontrarlo, anche [illegible] temo i suoi guizzi. [illegible] sua ritrovata vena di goleador. Con lui ho diviso momenti di grande gioia, dal trionfo del Mundial agli scudetti [illegible] alla coppa vinta nella Juve. Ha avuto un inizio di stagione sfortunato ma, come ho [illegible] nel derby, si è già ripreso. È questo a dispetto di chi [illegible] voleva già f[illegible]nito*».

Cabrini difende l'ex compagno: «*Paolo [illegible] in grado di dare ancora molto al Milan ed alla Nazionale. Lo scorso [illegible] non [illegible] brillato e forse [illegible] proprio bisogno di cambiare aria, di trovare una squadra che si adattasse meglio alle sue caratteristiche di uomo d'area, [illegible] rapinatore [illegible] gol. Lui [illegible] è mai stato egoista, ma come ogni punta si sente felice solo quando va [illegible] gol e nella Juve [illegible] possibilità che gli venivano offerte erano sempre molte*».

Il trio d'attacco milanista [illegible] a Trapattoni problemi [illegible] marcatura. Hateley e Virdis dovrebbero essere affidati a Brio e Pioli, mentre [illegible] Rossi, giocatore rapidissimo, il Trap potrebbe avere pronta la soluzione Carica. Ieri pomeriggio ha osservato il difensore nella partitella che i ricalci hanno gio[illegible] contro la Primavera e questo potrebbe essere un indizio in più circa le sue intenzioni. Carica[illegible] a[illegible]s, ma ovviamente spera di giocare a [illegible] Giro dove ammette [illegible] [illegible]ver disputato sempre buone e fortunate partite. [illegible]ega: «*Rossi avrà una grinta particolare affrontando la Juve, [illegible] io sono pronto a marcarlo. [illegible] due anni trascorsi con lui, ho avuto modo [illegible] studiare a fondo le sue caratteristiche e non ho paura [illegible] rimediare brutte figure, anche se Rossi [illegible] imprevedibile*».

Fabio Vergnano

Cabrini ha fiducia in Rossi: «Esploderà anche in Nazionale»

Al Rally di Sestriere per aiutare Porcellana

TABATON DIVENTA GREGARIO CON UN'AUTO DA PASSEGGIO

SESTRIERE — L'anno scorso Fabrizio Tabaton s'aggiudicò [illegible]lly [illegible] Sestriere [illegible] delle manifestazioni più [illegible] dell'automobilismo italiano; ricorda a quindici anni di distanza dalla sua ultima [illegible]a, la dodicesima. Nell'albo d'oro il suo nome seguì così quello di personaggi illustri della storia sportiva delle 4 ruote: da Villoresi ed Ascari a Valenzano, a Pat Moss al Drago Sandro Munari. Tabaton vinse con un distacco nettissimo. La gente [illegible] [illegible] come unico e [illegible] [illegible] [illegible] quella not[illegible] ma nelle sue parole c'erano soltanto espressioni di rimpianto, [illegible] [illegible] di impotenza.

Ancora [illegible] volta, per [illegible] terzo [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible]no gli era sfuggito maldestramente di [illegible]. Quella che doveva essere la stagione della sua consacrazione nell'alta [illegible] si è rivelata [illegible] più amara di tutta una carrie[illegible] iniziata brillantemente nel 1975 con il suc[illegible] nel 'Trofeo A 112. [illegible] compromettere sin dall'inizio il primato, la formula innovativa, ideata dalla [illegible] per rivalutare i raggruppamenti minori, l'A e l'N [illegible] [illegible] [illegible] di scorci e di sfortuna sin dalle prime prove.

Il tricolore finì [illegible] aggiudicarselo un giovane torinese, Paolo Fabrizio Fabbri. Sul ghiac[illegible] della Valle d'Aosta, con [illegible] gara d'anticipo. Fabbri [illegible] eletto campione. Nonostante [illegible] stagione [illegible] [illegible] prende parte all'epilogo di campionato. Sulle strade innevate delle Valli di Susa e di [illegible] il figure impone il proprio ritmo, non [illegible] avversari in grado di contrastarlo.

Esattamente ad [illegible] [illegible] di distanza, inaspettatamente Tabaton torna a Sestriere. L'85 è finalmente l'anno della sua consacrazione. Vince [illegible] titolo tricolore non con una, ma con tre gare d'anticipo [illegible] ruolino stagionale. Dopo [illegible] lunghi [illegible]i d'attesa quel tanto agognato tricolore è suo. La formula dell'assegnazione dei punteggi, tornata la stessa di due anni prima (in pratica quella adottata fino all'83), favorisce indubbiamente la marcia trionfale del pilota figure maturato [illegible] punto giusto.

Nonostante tutto, a giochi ormai fatti Tabaton è [illegible] a Sestriere. Ma questa volta, dopo tre anni, abbandona la sua Lancia Rally [illegible] approdare [illegible] [illegible] macchina strettamente di serie, una Ritmo di gruppo N, una macchina che possiede sì e no un quarto dei cavalli della ormai collaudatissima «[illegible]».

Spiega il pilota genovese: «*E' risaputo che da sempre amo i percorsi "sporchi", quelli che si snodano su strade rese precarie dalla presenza di ghiaccio e neve. Le cifre parlano chiaro: negli anni passati ho firmato oltre al Rally di Sestriere un paio [illegible] edizioni del Valle d'Aosta. Ma è anche vero che sono venuto qui non per divertirmi, ma per collaborare alla conquista di un ennesimo titolo di scuderia, quello legato al gruppo N. Porcellana, mio compagno di squadra, proprio sulle strade del Rally di Sestriere [illegible] giocherà il titolo di gruppo, dopo una stagione vissuta intensamente e lottata allo stremo delle forze. A contrastarlo sarà Felice Zambelli, l'unico avversario in grado di strapparglì matematicamente il titolo. A Porcellana, nel caso Zambelli [illegible] aggiudichi la classifica di gruppo, sarà sufficiente un piazzamento d'onore, il mio compito? [illegible] semplice: intervenire nel [illegible] le case [illegible] mettano male. Per sicurezza cercherò immediatamente di imporre [illegible] ritmo sostenuto alla gara. Cercherò ovviamente [illegible] il risultato e di conseguenza per aiutare il compagno di squadra Porcellana*».

Da anni lei [illegible] sempre stato impegnato su auto [illegible] gruppo A, le più potenti [illegible] per intenderci. Cosa si prova a salire [illegible] auto prettamente di serie?

«*E' senz'altro [illegible] della esperienza. Sono convinto che per vincere la classifica [illegible] gruppo sia necessario impegnarsi a fondo, dall'ini[illegible] alla fine. L'N è infatti uno di quei gruppi dove si paga [illegible] [illegible] di ogni minimo errore, di [illegible] piccola distrazione*». Tabaton che prenderà il via con il numero 84 su una Fiat [illegible] avrà al proprio fianco l'ormai inseparabile Luciano Tedeschini.

Tra i favoriti per il primato assoluto [illegible] [illegible] le quattro Lancia [illegible]lly di Ragazzo, Chiti, Celesia e Bossini, mentre in gruppo [illegible] o[illegible] [illegible] favoriti Bentivogli (Audi 60) e [illegible] (Alfetta GTV) c'è da registrare [illegible] debutto della Fiat Uno Turbo condotta da Michele Rayneri.

La gara che prenderà il via alle 22 di domani si concluderà dopo 505 chilometri (16 speciali per 169 chilometri) [illegible] 11.22 [illegible] [illegible]. Parallelamente alla [illegible] alla quale sono iscritti una novantina [illegible] concorrenti, si correrà anche la prova conclusiva del Campionato Fiat Uno che ha consacrato vincitore Alessandro Fiorio da più di un mese.

Piero Abrate

La Juve Piemonte scatta grazie alla capitana

SI CHIAMA HELENE BONIFACI E HA IL CALCIO NEL SANGUE

Dolores Prastillippo [illegible] [illegible] anche lei, come [illegible] Bonifaci, è un punto di [illegible] [illegible] squadra

La Juve Piemonte continua a mantenere spedita e la vittima di turno sul terreno del Comunale di Torino, sabato, è stato il Somma Vesuviano. Le giocatrici campane [illegible] [illegible] di[illegible] complesso omogeneo in tutti reparti, [illegible] particolare riferimento a quello arretrato, che [illegible] rintuzzato sistematicamente le azioni offensive [illegible] bianconere parse, [illegible] pratitutto nel primo tempo, assai imprecise. N[illegible] ripresa, invece, è venuta fuori l'altra faccia [illegible]la medaglia, con una Juve viva e pimpante che ha costretto alla difensiva più totale il Somma e riuscendo a sbloccare il risultato al 60' di gioco, quando Piera Quirico ha pescato il jolly vincente conquistando i due punti.

Fra le artefici di q[illegible] successo c'è uno dei «gioielli» bianconeri, [illegible] riferiamo ovviamente alla capitana, Hélène Bonifaci, che fa questo esame della gara:

«*Nel primo tempo abbiamo forse patito la velocità delle avversarie e, temendo il loro contropiede, abbiamo preferito non scoprirci nelle retrovie, e abbiamo [illegible] di conseguenza il baricentro del [illegible] gioco. Un primo tempo in verità [illegible] troppo bello, ma per noi l'importante era prendere le misure, avanzare la fonte del nostro gioco [illegible] ridosso del[illegible] punta e alla fine questa tattica ci [illegible] dato ragione. La ripresa è sta[illegible] nettamente nostro [illegible] naggio, visto che abbiamo pressato la compagine ai limiti della loro [illegible] abbiamo soprattutto cercato [illegible] gioco largo [illegible] aprire le maglie difensive e, su una [illegible] tante azioni offensive, siamo riuscite ad andare in [illegible] con Piera Quirico, che ha sfruttato al meglio un'indecisione [illegible] un difensore e il portiere. Una ripresa, insomma, giocata all'altezza delle nostre possibilità reali*».

Ecco, abbiamo accennato alla Hélène Bonifaci, gioiello e capitana della Juve Piemonte ed è lei stessa a tracciarci un suo breve profilo: «*Sono nata nel 1963 ad Aosta e come molte altre giovani lo sport è stato per me subito un'attrattiva. Ne ho praticati parecchi, ma la vera passione era ed [illegible] il calcio. Quindi solito trafila e militata nell'Aosta sino al 1984, quando fui prelevata dalla Juve Piemonte. Approdare in serie A era per me motivo [illegible] orgoglio e di stimolo e al calcio ritengo di dare sempre il meglio di me stessa. Quest'anno poi, investita dei gradi [illegible] capitana, [illegible] aumentato le mie responsabilità, [illegible] sono cambiati i compiti che cerco di svolgere nei migliori [illegible] modi. Undici reti lo scorso anno, [illegible] sola quest'anno, ma da qui al termine del campionato spero fermamente di superare la precedente quota*».

Hélène è esempio per tutte in campo: fredda, compassata, mai una reazione, mai [illegible] protesta, sempre trascinatrice nei momenti difficili. Ha tanta classe, un tocco pregevole, una corsa elegante e un tiro potente. Questi gli ingredienti [illegible] fanno grande [illegible] Hélène Bonifaci, ora entrata nel mirino del selezionatore della Nazionale.

Però si deve voltare pagina e pensare già all'incontro di sabato che vedrà [illegible] bianconera impegnata in trasferta sul [illegible] campo [illegible] Giugliano, [illegible] forza la presenza di Marisa Quaranta [illegible] forfait della Grasso, che ha riportato una distorsione [illegible] piede sinistro. La Juve [illegible] schierarsi in formazione «corta», infoltendo cioè il centrocampo [illegible] [illegible] [illegible] contropiede con la velocissima Maria Diano. Ancora non è stato deciso chi dovrà sostituire Paola Grasso [illegible] ruolo di difensore esterno, ma è presumo che possa essere la Serra, non escludendo però altri spostamenti nel reparto.

«Noi — commenta [illegible] capitana Bonifaci — andremo a Giugliano per fare la nostra gara e punteremo senza [illegible] alcuno al risultato utile per non perdere terreno dal Trani, che ci sopravanza di un [illegible] punto in classifica. Un pari potrebbe starci anche [illegible]o, ma non nascondiamo che facciamo un pensierino pure alla vittoria, pur [illegible] nascondendoci le diffi[illegible] che comporta questa gara».

Prima domenica d'Avvento
Presentiamo il Natale
Con composizioni decorative
per vetrine [illegible] abitazioni

Corso Vittorio Emanuele 78 - Torino
Tel. 544.775

DEL POMERIGGIO...
...PREZZI SPECIALI

TORINO
C.so Re Umberto 50
angolo via Valeggio

STRAORDINARIO

[illegible] LA [illegible] DEL RISPARMIO
[illegible] tutti i capi abbigliamento
[illegible] - [illegible] - [illegible]
anche in taglie «FORTI»
delle migliori marche. Il tutto

A PREZZI INCREDIBILMENTE BASSI

Dal martedì al venerdì solo pomeriggio
Sabato tutto il giorno

AMICO

DOPO [illegible]I QUALCOSA CAMBIA
AL TELEFONO AMICO [illegible] TORINO.
[illegible] NUMERO.

561.21.21

Aderente alla Federazione Telefono Amico Italia
Segreteria presso Mondo X - C.so G.Ferraris, 20

must de Cartier
Paris
montanaro
I migliori [illegible] della [illegible] vita

gli occhiali di grande prestigio
In vendita da [illegible] ottico di grande fiducia
IL CIGNARO 36
TEL [illegible]

RAO
SURFMAKER DAL 1956

Il regalo di Natale consigliato da
Camurati
IL PROFUMIERE
Torino, Via Ettore Sonnaz 13, angolo Via Avogadro 19, Tel. 544.393
Ricordati che fino al 31 dicembre compri da Camurati puoi partire per Rio de Janeiro.

A TORINO LA CONDOR AIUTERA' CHI HA BISOGNO DI SPORT E DI TROVARE UN SORRISO

Grazie a questa associazione gli handicappati p[illegible] cimentarsi in discipline come basket tennis da tavolo tiro [illegible] l'arco atletica leggera e nuoto

Con lo sport, in determinate circostanze, [illegible] il sorriso. Si tratta (parlando [illegible] discipline sportive) in [illegible] caso di una parentesi distensiva per tutti ed in particolare [illegible] che la natura ha voluto colpire crudamente: gli handicappati. [illegible] sport per loro, come per tutti, non è proibito. Abbiamo [illegible] avuto Olimpiadi [illegible] settore [illegible] oggi a Torino si [illegible] la Condor: chiunque sia in q[illegible] particolari e che voglia praticare uno sport [illegible] dovrà far altro [illegible] rivolgersi a questa Associazione, presso Linda Tudor in via Carolina Invernizio 16 per ricevere tutte le [illegible] e potrà cimentarsi [illegible] da tavolo, tiro [illegible] l'arco, atletica e [illegible] te. Il tutto non esclusivamente a [illegible] agonistico, ma anche e soprattutto per poter coltivare lo sport in modo distensivo.

Si tratta di un impegno che deve riguardare tutti e che [illegible] seguito non indifferente.

Quanti, infatti, possono essere a Torino gli handicappati [illegible] praticare uno [illegible] di questo tipo? Risponde [illegible] Farinetti, vicepresidente della Condor: «*Una stima esatta non è certo possibile, ma [illegible] sicuro che la nostra iniziativa interessa moltissime persone. Basterà [illegible] contattino il nostro giornale oppure la nostra associazione. Noi desideriamo semplicemente farci conoscere, dire che ci siamo e vogliamo [illegible] utili a tutti. [illegible] desidera praticare uno sport, tra gli handicappati, [illegible] semplicemente rivolgersi a noi e sarà accontentato al meglio*».

Naturalmente, un'iniziativa di questo genere non può essere improvvisata: dietro questa cornice di buona volontà esiste un'organizzazione perfetta che [illegible] al [illegible]

Continua Farinetti: «*Noi abbiamo [illegible] due problemi: primo, quello di farci [illegible] e poi anche quello finanziario. [illegible] gratissimi a tutti [illegible] che vorranno darci una mano e assicuriamo [illegible] il [illegible] aiuto sarà [illegible] utile ad una giusta causa*».

Per poter praticare lo sport, gli handicappati debbono all[illegible] [illegible] tutti e debbono [illegible] mesi in [illegible] [illegible] farlo [illegible] istruttori specializzati. Infatti, un allenatore dev'essere in grado di insegnare [illegible] e naturalmente possedere una specializzazione per gli handicappati. Spiega [illegible] Farinetti: «*Un allenatore deve avere la sua specializzazione e poi [illegible] in grado [illegible] svolgere il suo lavoro con gli handicappati. [illegible] abbiamo diplomati all'Istituto Superiore di Educazione [illegible], che garantiscono un lavoro ad alto livello. Insomma, nella città di Torino siamo [illegible] gli [illegible] di fornire il massimo della qualità. Chi si allena con noi, insomma, [illegible] la certezza di [illegible] seguito [illegible] ogni momento [illegible] personale altamente specializzato e preparato*».

[illegible] anche per coloro [illegible] [illegible] [illegible] stati fortunati e che hanno dovuto superare momenti difficili, lo sport può rivelarsi molto utile e interessante.

Beppe Bracco

Roberto Farinetti, vicepresidente [illegible] «Condor», con la signora [illegible] Cavagliato.

Bocce: Arredamenti Bello in testa

GIORGIO MONGE HA SBAGLIATO UNA SOLA VOLTA

Giovedì [illegible] alla [illegible] di Moncalieri si [illegible] disputato il settimo turno [illegible] torneo di bocce [illegible]le a quadretto [illegible] categoria. Per non smentire la tradizione, il turno ha riservato sorprese ed emozioni a non finire. Iniziamo con la Cala. Peli. Tocco, la quale ha letteralmente buttato alle ortiche l'occasione per passare [illegible] [illegible] classifica e, di conseguenza, è forse irrimediabilmente tagliata fuori dalla [illegible] per la vittoria finale. Ad infrangere le speranze [illegible] giocatori della [illegible] [illegible] la Holiday Center, la quale ha avuto nella spalla Luciano Occhetto [illegible] giocatore perfe[illegible] [illegible] sbagliato mai sul punto e, inoltre, ha colpito tre pallini-salvezza.

Senza questi exploit, la [illegible] squadra [illegible] certamente [illegible] sconfitta. [illegible] [illegible] [illegible] raggiunto lo [illegible] di 12 a 4. La Cover Impianti, dal canto suo, ha battuto la Pompeo Riscaldamenti, [illegible] ha [illegible] subito la seconda [illegible] fitta. Purtroppo questo tonfo, [illegible] da tutti previsto, [illegible] forse sperato, ha rifatto le previsioni di favorita del torneo. Questa volta sembrava proprio che la Ditta Smirg [illegible] per farcela, conquistando [illegible] finalmente la prima vittoria. Conduceva per [illegible] a 7, quando la Ugat Cast Stampa Tecnica le [illegible] è affiancata. Dopo un potente e rabbioso allungo e [illegible] [illegible] [illegible] bruciante ha battuto sul traguardo la squadra di Nino Defilippis.

Ecco i risultati [illegible] partite: Holiday Center-Cala. Peli. Tocco 13-12; Profilati Nicolino-Vival Saracco 7-13; Uga Cast Stampa Tecnica-Ditta Smirg 13-12; Pompeo Riscaldamenti-Cover Impianti 11-13; Arredamenti Bello-Macelleria Enzo 13-7.

Questi i cambi di giocatori: nella [illegible] Saracco sono rientrati Saracco e Bombelli e [illegible] rimasti in panchina [illegible] e Casaccia; Cavallo ha preso il posto [illegible] Veglio nella Uga Cast Stampa Tecnica; Longhi ha sostituito il poco redditizio Allcatti nella [illegible] Smirg, la q[illegible] ha dovuto fare ancora a meno di Defilippis e Verità; infine, nella Macelleria Enzo [illegible] notato che [illegible] [illegible] giocato al posto della spalla Ponzio. Nel settimo turno [illegible] sono pure ottenuti i record dei biberon (11) e dei pallini-salvezza (13), mentre per i carreaux [illegible] il primato rimane sempre quello realizzato [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] (9).

Questa la [illegible] generale alla terz'ultima giornata (nelle prime tre colonne [illegible] indicate le partite giocate, vinte e perse, nelle ultime tre i punti fatti, [illegible] e la differenza):

1	Arredamenti Bello	7	5	2	64	70	+14
2	Pompeo Riscaldamenti	7	5	2	63	58	+27
3	Holiday Center	7	5	2	77	68	+ 9
4	Cover Impianti	7	5	2	76	58	[illegible]
5	Cala. Peli. Tocco	7	4	3	63	67	+16
6	Piante e Vivai Saracco	7	4	3	73	67	+ 6
7	Uga Cast Stampa Tecnica	7	4	3	68	70	— 2
8	Profilati Nicolino	7	2	5	74	76	— 2
9	Macelleria Enzo	7	1	6	54	88	—34
10	Ditta Smirg	7	0	7	47	91	—44

[illegible] luce dell'attuale situazione, la squadra candidata alla vittoria finale è [illegible] Arredamenti Bello, la quale dispone di [illegible] complesso bene amalgamato, dove il primo [illegible] Giorgio Monge è risultato il miglior colpitore. Ha infatti fallito una sola bocca, realizzando pure un carreau ed un pallino-salvezza.

Queste [illegible] partite degli ultimi due turni [illegible] gara, [illegible]: Pompeo Riscaldamenti-Uga Cast Stampa Tecnica; Cover Impianti-Macelleria Enzo; Holiday Center-Vivai Saracco; Arredamenti Bello-Ditta Smirg; Profilati Nicolino-Cala. Peli. Tocco. Giovedì prossimo: Profilati Nicolino-Ditta Smirg; [illegible] Cast Stampa Tecnica-Arredamenti Bello; Cala. Peli. Tocco-Macelleria Enzo; Pompeo Riscaldamenti-Holiday Center; Cover Impianti-Vivai Sacco.

Luciano Fratiero

Sci alpino: sabato comincia la stagione piemontese

SESTRIERE, GIOVANI IN GARA SPERANO NELLA MAGLIA AZZURRA

Il primo traguardo è però costituito dalla squadra zonale. Quindici gli ammessi nella formazione regionale

Nella foto a fianco Marina Bianchi (Sci Club Sansicario), che fa parte della rappresentativa del Comitato zonale

Prende sabato, sulle nevi del Sestriere, la stagione agonistica dello sci piemontese. Da questo slalom gigante di «qualificazione giovani» sulla pista artificiale, allenatori e tecnici si attendono le prime conferme del lavoro effettuato durante l'estate.

«Sì — conferma Giovanni Santilli, segretario del Comitato regionale e responsabile zonale per lo sci alpino —, durante l'estate i ragazzi hanno lavorato bene, le società hanno collaborato in pieno. Ora aspettiamo i risultati».

L'affiancamento di Santilli a Tonino Ferrero (ora dimissionario) ai vertici della squadra zonale ha coinciso con un delicato momento di trasformazione dei metodi di conduzione dello sci alpino da parte del comitato piemontese: seguendo l'esempio dei giovanissimi del Trofeo Gian Cavin, il comitato ha infatti voluto responsabilizzare al massimo gli sci club, affidando loro la preparazione dei ragazzi, anche di quelli ammessi in squadra zonale. «L'allenamento estivo è stato così demandato alle singole società — conferma Santilli — le quali hanno provveduto a preparare i loro atleti sulle indicazioni pervenute dagli allenatori zonali Mauro Ponti, Adriano Riffo ed Enrico Rossi. Il comitato ha poi verificato il lavoro svolto con dei test mensili a squadre non ancora formate».

«A fine agosto-inizio settembre [illegible]amo convocato tutti i migliori giovani del comitato sulle nevi di Tigne — prosegue Santilli —, e solo a questo punto [illegible] stato stilato l'elenco [illegible] 15 prescelti per la squadra zonale cui si affiancano altri 10 atleti che costituiscono un gruppo di rincalzo».

Quali criteri [illegible] stati adottati nelle convocazioni? «Abbiamo tenuto conto dei risultati agonistici della passata stagione — risponde il responsabile zonale —, ma anche della progressione del rendimento atletico dimostrato durante l'estate e della continuità nei test».

I quindici sciatori giovani ammessi nella squadra piemontese sono: Alessandra Feinbero, Federica Ottone e Gian Franco Martin dello Sci Club Sestriere; Elena Maggione e Alberto Sanigaglieti dello S.C. Meisesi; Barbara Capra dello S.C. Claviere; Elisabetta Angelino dello S.C. Novelo; Marina Bianchi dello S.C. Sansicario; Samanta Lolli dello [illegible] Sauze Jouvenceaux; Fabio De Odgis [illegible] S.C. Lanzo; Brunello Prette [illegible] S.C. Lauriaia; Marco Marchiato e Andrea Vianello [illegible] S.C. [illegible] dimocchia; Angelo [illegible] dello [illegible] Gambrinus e [illegible] Luca Di Cillo dello S.C. Limone.

«Con loro abbiamo effettuato cinque allenamenti collegiali — spiega Santilli —, quattro di gigante e speciale e uno, la scorsa settimana a Beaulard, di discesa e superG. Sabato vedremo se abbiamo lavorato bene».

Quali obiettivi vi ponete in questa stagione?

«L'obiettivo del comitato è quello di portare il maggior numero di ragazzi possibile nelle squadre nazionali e [illegible] seguire, nel contempo, altre leve che servano come rincalzi per il futuro. Mi sembra sia nostro compito valorizzare i ragazzi e la società da cui provengono, ma vorrei fosse ben chiaro a tutti che la squadra zonale devono essere un trampolino di lancio, non un punto di arrivo. Questo per evitare determinati atteggiamenti psicologici di rilassamento, una volta indossata la tuta del comitato, che potrebbero esserci verificati in passato».

Marco Santamaro

Tesori all'Incanto

nelle fastose cornice dei saloni della Casa [illegible] vendita torinese saranno dispersi [illegible] pubblico Incanto [illegible] pezzi di antiquariato ed esclusive collezioni private [illegible]

Dipinti del '700 e [illegible] italiani e fiamminghi - Icone russe (Mosca XIX sec.) - Porcellane cinesi - Old Sheffields inglesi - Argenti d'epoca - Mobili francesi e inglesi - Librerie - T[illegible]as piemontese '700 - Comm[illegible] - Specchiere - [illegible]e - Sedie - Divani - Scrivanie - Stampe - Cassapanche - Pendole - Copricapo e collezionismo - Antichi Tappeti Orientali e Persiani - Liquidazione totale di tutte le committenze al maggior offerente

CAFFETTIERA RESTAURAZIONE - FRANCIA [illegible]

ASTA

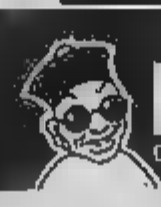
Tre improrogabili tornate
— giovedì 12 dicembre, ore 21,00 precise
— sabato 14 dicembre, [illegible] 16,00 precise
— domenica 15 dicembre, [illegible] 16,00 precise

Esposizione aperta al pubblico in sede
Orario 10-12,30 e 16-20

Segreteria [illegible] informazioni presso:

LOUIS [illegible] ITALIA

Corso Vittorio Emanuele 109
10128 TORINO - Tel. 011/541.150



BERRY

DAL 1875 L'OTTICO DI TORINO

NATALE '85

UN REGALO ORIGINALE

UN BAROMETRO, UN TELESCOPIO, UN BINOCOLO...

da BERRY

[illegible] FIDUCIARIA [illegible] CONTO [illegible] CLIENTI [illegible]:

Importanti terreni ficenziati

- [illegible] collina torinese;
- in stazione sciistica Sud-Piemonte;
- in primaria città ligure

analizzansi sia parziali cessioni di ogni singola operazione mediante giro [illegible] pacchetti azionari [illegible] parziali pagamenti con immobili

[illegible]

grande produttrice [illegible] piante da appartamento con oltre [illegible] mq di [illegible]
analizzansi eventuali parziali pagamenti con immobili.

C.R.F. Srl Società Fiduciaria

TORINO - Corso Matteotti 21 - Tel. (011) 53.00.93

QUANTO FREDDO FARÀ QUEST'INVERNO?

Che si ripeta o meno il gelo dell'anno scorso, non c'è dubbio che la stagione fredda porta con sè molti disagi.
Anche la [illegible] auto, mezzo di vita indispensabile, risente delle [illegible] condizioni dell'inverno, specialmente dopo le lunghe soste [illegible] notte [illegible] [illegible] giorno.

Avviare il motore [illegible] aspettare che si scaldi... Vetri ghiacciati [illegible] abitacolo freddo...

TUTTI QUESTI DISAGI SI POSSONO OGGI SUPERARE CON WEBASTO DBW O [illegible] 46, IL RISCALDATORE FACILE [illegible] INSTALLARE CHE, INOLTRE, ASSICURA UNA VITA PIÙ LUNGA DEL MOTORE.
WEBASTO è leader mondiale [illegible] settore dei riscaldatori indipendenti per mezzi [illegible] trasporto di ogni tipo.

MALVISI spa

20152 Milano, via Biscaglie 91/7, tel. (02) 41.94.47/48

PER INFORMAZIONI [illegible] MONTAGGIO
OFFICINE AUTORIZZATE (località, Ragione Sociale e telefono)
TORINO
AC. CAR. 2620379 - CAR. GEL. 518395 - GRASSO 6190175
MALVISITERMO 6011550 - NOVARA 652382 - [illegible]NTARSI 271880 / CIRIÈ - BRAGHINI 9209770 - GRIVETTI 9200215
[illegible]CALIERI - SAGLIA 642602 - S.P. [illegible]
IVREA - BEGALA 251101 / BUTTIGLIERA - CAVALIERI 9011106
AOSTA - DIESEL CAR 44280 / QUART - STEREOCAR 76[illegible]
BIELLA - MAFFIOTTI 31592 / CIGLIANO - MOTOR DIESEL 44597
CUNEO - G.S. 412377 / CERVERE - EUROCLIMA 494253

Buone Feste

Librocartoleria
«GUALA»

offre un omaggio augurale
a tutta la clientela

Piazza Guala 134 bis

F.lli CARUSO
ringraziano la gentilissima
augurando ***Buon Anno***

*****

Stilisti del taglio - le novità moda
Trattamento estetico ad abbronzatura totale

Solarium (con docce)
Via Guala 101 - Tel. 617.222
TORINO

Pasticceria - Confetteria

PRATO GIOVANNI

Panettoni e pasticceria assortita
Produzione propria

***

10135 **TORINO**
Via Guala 112 - Tel. 616.690

LA BAITA
specialità
formaggi regionali
salumi e gastronomia

Via Guala 115
Tel. 619.1090

Augura alla sua
affezionata clientela
Buon Natale

COCILAI
Vintima AGT

Augura Buon Anno
a la clientela

****

Via Guala 123 bis
Tel. 617.110
TORINO

Il Pendolo
Orologeria - Argenteria
Gioielleria - Pendoleria

Via Guala - Tel. 61 72 41
TORINO

Succursale: Harvey 2 - Via Nizza 380

alta moda
di PORFIDO

Alla propria clientela nel periodo Natalizio una piacevole sorpresa

Marie boutique

Via Guala 124/126
Tel. 618.646
TORINO

Profumeria

Jolie Dame

di LEGNANI

Via Guala 112/A
TORINO

il millepiedi di via guala

scarpe, borse e ... fantasia

al n. 128 - Tel. 011-6192922 - TORINO

STYLOTTICA
prove gratuite
lenti a contatto Hydron
Hobby Foto cine
Portici v. Guala 116
61.70.63

Contro i francesi, nella gara di Coppa Korac

COME STA LA BERLONI? STASERA RISPONDE L'ANTIBES

Ripetute sconfitte hanno creato dubbi sulla forza dei cestisti torinesi però Guerrieri è ottimista.

L'ottima campagna-acquisti della scorsa estate, qualche sintomo di particolare entusiasmo all'interno della società ed i buoni risultati nella partita pre-campionato avevano fatto sognare i tifosi della Berloni circa la possibile scalata, da parte della formazione torinese, addirittura alle vette dello scudetto.

Dopo un buon avvio di campionato, però, gli uomini di Guerrieri sembrano aver smarrito la migliore condizione, stentando a tratti nel massimo torneo nazionale ma, soprattutto, avendo palesato uno strano e preoccupante impaccio anche nel primo impegno «vero» di Coppa Korac, perso a Salonicco contro il Paok.

Non è probabilmente il caso di drammatizzare, ma le sconfitte patite contro tutte le migliori formazioni incontrate finora in campionato (Simac, Granarolo e Arexons fuori casa, Billigri a Torino) e quelle contro i greci lasciano aperto qualche interrogativo sulle reali ambizioni di vertice dell'attuale Berloni. Stasera, poi, arrivano al Palasport di Parco Ruffini i francesi dell'Antibes, sconfitti seccamente a Zara nel primo turno di Coppa Korac, certamente non per questo sprovveduti e remissivi. Per i torinesi può rivelarsi molto importante e in caso di una sonante vittoria, poco simpatici in più anche per il campionato.

«E' tanto ardua essere ipercritici adesso e io ero sicuro sarei trionfalistici qualche mese fa — puntualizza Dido Guerrieri, coach della Berloni — ripetute sconfitte contro squadre di valore indiscutibile — occorre solamente analizzare i singoli episodi per trovarne la causa e cercare sempre di migliorarsi. A Salonicco non c'eravamo con la testa. E Cantù, domenica scorsa, abbiamo reagito con carattere pur non disputando un grandissimo incontro. Tuttavia siamo rimasti in partita fino alla fine, grazie anche a Dunston, che ha giocato una delle sue migliori partite da quando è con noi. Io ho ancora molta fiducia in questa squadra, perché vedo ancora grandi margini di miglioramento in alcuni dei suoi elementi e nel gioco d'insieme. Abbiamo ricevuto consensi ed elogi da alcuni tecnici come Bianchini e Gamba, perché non dovremmo concederci il tempo necessario come fanno del resto tutte le altre squadre, per trovare il rendimento migliore?».

Il campionato di quest'anno, con dodici posti per i play-off, di tempo sembra concederne fin troppo, ma la Coppa, dopo la sconfitta di Salonicco, chiama i torinesi, fin da stasera, ad una vittoria convincente. «L'Antibes è sicuramente più forte del Paok — continua Guerrieri — e noi l'abbiamo incontrata l'anno scorso e vinciamo in settimana in alcuni filmati. Ha due buoni americani che hanno già giocato in Italia, Happer a Trieste e poi a Forlì, dopo un'esperienza nella Nba a Portland, e King a Pesaro. Temibili sono anche Dunning, un altro americano naturalizzato, i due nazionali francesi Raquet e Larrouquis e l'ofricano Cissokho. Insomma, non sono niente male e dovremo stare attenti. Nel loro campionato sono terzi ma potenzialmente valgono di più. Non credo sia molto attendibile la loro sconfitta a Zara, come non lo è stata la nostra a Salonicco. Sicuramente dobbiamo vincere, ma non per scacciare una crisi che non esiste, solamente per continuare a crescere e raggiungere il massimo rendimento per la fine della stagione».

Giorgio Viberti

Da Savio (foto), Guerrieri attende prestazione positiva quella di domenica

Presentato il programma 1986

ED ORA L'UISP VUOLE OFFRIRE SPORT A TUTTI

La promozione sportiva Uisp (Unione italiana sport popolare) di Torino, in un incontro tenutosi al Circolo Eridano di corso Moncalieri, ha voluto fare un breve consuntivo delle attività svolte nel corso dell'85, presentando anche i programmi per il prossimo anno.

Con oltre duecento società sportive affiliate, l'Uisp annovera ormai più di 25 mila praticanti nella sola Torino impegnati in una ventina di discipline diverse, dagli sport più tradizionali alle più moderne tecniche espressive e di movimento. L'obbiettivo è quello di creare, con lo sport, un veicolo insostituibile di comunicazione e di crescita culturale, atto a migliorare la qualità della vita e la vivibilità della città, ma nello stesso tempo attento ad evitare ogni degenerazione nell'esasperato tecnicismo o, peggio ancora, nella violenza.

Attività motoria e sportiva a misura d'uomo e per tutti, dunque, ma anche con risvolti culturali, sociali, umani. Danalissimo appare il programma dell'Uisp per il prossimo anno.

Attività motoria nella scuola elementare — Da quattro anni l'Uisp ha coinvolto oltre diecimila ragazzi, durante l'intero anno scolastico, in corsi di varie discipline sportive. Con una sottile vena polemica verso la nuova amministrazione comunale, il presidente dell'Uisp torinese, Pierpaolo Maza, ha sottolineato, viceversa, come finora tale attività non sia ancora stata autorizzata dalle autorità politiche per l'anno in corso.

Terza età — Il programma «Anziché anziano», giunto alla sua quarta edizione, prevede corsi di attività motoria, che termineranno con il consueto incontro finale al palasport di Parco Ruffini nel prossimo maggio, un ciclo di conferenze su temi sportivi, scientifici e culturali in senso lato, spettacoli teatrali, feste, nonché corsi di specializzazione per gli operatori del settore.

Giovani a rischio — Si tratta di utilizzare lo sport non solamente finalizzato al gesto fisico ma anche come strumento di crescita e maturazione sociale. Rientra negli obbiettivi dell'Uisp l'intervento nell'istituto Ferrante Aporti, che ha già ricevuto l'anno scorso molti consensi in tutta Italia, il reinserimento sociale mediante lo sport dei giovani usciti dall'istituto, l'attività nel campo della tossicodipendenza.

Portatori di handicap — Lo sport, anche in questo settore, può contribuire sensibilmente alla socializzazione ed alla parziale riabilitazione psico-fisica dei soggetti menomati.

Marzo donna — Si tratta di alcune iniziative che, nel mese di marzo, focalizzeranno il ruolo e l'importanza della donna nello sport. La «carta dei diritti della donna nello sport», presentata dall'Uisp, ha ricevuto adesioni e sottoscrizioni da parte di molte atlete, giornaliste, parlamentari e professioniste di diversi settori.

Vivicittà — Sarà una corsa podistica in contemporanea in venti città italiane ed altre straniere, con un'unica classifica «compensata» in base alle caratteristiche dei diversi percorsi.

Uisp Unicef — Tutto il prossimo anno vedrà impegnata l'Uisp nel realizzare manifestazioni sportive a favore dell'Unicef, che culmineranno in un grande torneo di calcio, previsto per il prossimo maggio allo stadio Comunale.

Arti marziali e danza — Azioni promozionali, mostre e corsi per i giovani cercheranno di divulgare entrambe le discipline. Per introdurre degnamente le attività del prossimo anno, e per concludere quelle svolte nell'85, l'Uisp ha infine organizzato una festa sportiva, intitolata «Sportopolis», che comprende due momenti d'incontro riservati agli anziani (oggi pomeriggio) ed ai teenager (domani, sempre al the Big Club di corso Brescia a Torino), uno Sportparty '85 (domani sera, stessa sede) ed un torneo di pallavolo, dal 16 al 19 dicembre, alle Cupole ed al Palasport di Torino.

F. V.

Presentata la Coppa del mondo '86

BOB A CERVINIA UNA POLEMICA CONTRO IL CONI

Nella conferenza stampa di St-Vincent l'assessore al Turismo ha dichiarato: «Qualcuno deve spiegarci perché non vuole la pista nella Vallée, che è considerata la migliore in senso assoluto»

SAINT-VINCENT — E' stato l'assessore regionale al turismo Giuseppe Borbey a fare gli onori di casa nella conferenza stampa di presentazione della tappa valdostana dell'edizione '86-'87 della Coppa del mondo di bob a due e a quattro. Nell'elegante e funzionale Centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, davanti ad un nutrito numero di giornalisti venuti non solo dall'Italia, l'assessore Borbey ha detto: «Dopo la felice parentesi della scorsa stagione invernale per l'organizzazione dei campionati mondiali '85, ritorna sulla pista del "Lago Bleu" di Breuil-Cervinia la Coppa del mondo di bob. Al di là del suo valore sportivo — ha sottolineato Borbey — la Coppa di quest'anno riveste un'importanza del tutto particolare in quanto la sua organizzazione vuole dimostrare chiaramente la volontà della Valle d'Aosta e dell'amministrazione regionale in particolare, non solo di evitare la disattivazione della magnifica pista naturale di Breuil-Cervinia che è costata tanti denari pubblici, ma altresì di porre le premesse per una sua ulteriore valorizzazione, anche in chiave turistica».

Non è mancata la polemica proprio da parte dell'esponente politico, il quale, senza termini, ha detto, il riferimento a Carraro è esplicito che «qualcuno dovrà spiegarci perché il Coni non vuole la pista di bob in Valle d'Aosta, pista che da tutti i tecnici è considerata la migliore in assoluto. A mio parere — ha poi aggiunto Borbey — il fatto che la pista di Breuil-Cervinia sarà o continuerà ad essere in esercizio dipenderà dalla volontà politica, io voglio proprio vedere su chi competenza deciderà di dire no al nostro serpentone».

Prima di passare ad illustrare la fase della Coppa del mondo, Borbey ha ricordato altri importanti avvenimenti sportivi che attendono la Valle d'Aosta nel nuovo anno: la Coppa Valle d'Aosta di fondo in programma a Brusson il 22 gennaio 1986; i campionati mondiali di slittino su pista naturale previsti a Pénia-Cumbasan dal 21 al 31 gennaio; i campionati europei juniores di hockey su ghiaccio in calendario ad Aosta dal 16 al 23 marzo.

Arrivata quest'anno alla terza edizione effettiva (quella programmata nel 1982 non potè essere disputata per l'inclemenza del tempo) la Coppa del mondo di bob al presente con un nuovo volto: non più una sola gara in una sola sede, ma sei giornate in sei località diverse, per una classifica finale compilata sulla base dei punteggi ottenuti nelle diverse località. Il circuito della Coppa del mondo ha cominciato a muoversi da Winterberg (Germania Occidentale) a fine novembre con 31 equipaggi tra cui Cervinia già in evidenza. Attualmente le gare di Coppa sono in corso di svolgimento a Cortina, poi toccherà a Sarajevo (16-22 dicembre 1985), Cervinia appunto dal 7 al 14 gennaio, Saint-Moritz (Svizzera) il 25 e 26 febbraio e conclusione a Lake Placid (9-12 febbraio '86). A Cervinia il programma della competizione prevede: 7-8 gennaio allenamenti bob a due; 9-10 gennaio gare bob a due trasmesse in diretta dalla tv; 11-12 gennaio allenamenti di bob a quattro; 13-14 gennaio gare di bob a quattro, anche queste trasmesse in diretta dalla tv.

Piero Minuzzo

Dove andiamo stasera...

Prossimo appuntamento il 18-12-85

NIGHT CLUB CABARET RESTAURANT

Chatham

orchestra

I DANIELS

Strip-tease
e attrazioni internazionali

Sono gradite le prenotazioni

gradito: AMERICAN EXPRESS - DINERS CLUB - EUROPE CHEQUE

CHIUSO LUNEDI' — Via Teofilo Rossi 3 - Tel. 545.318 - 510.769

Camillo's Club
AMERICAN BAR
Cocktail Bar-Grill
MUSICA E RELAX
da Camillo e Pino
auguri di Buone Feste
Orario: 17-02,00
Via Bogino 5 - TORINO
Tel. (011) 839.97.15

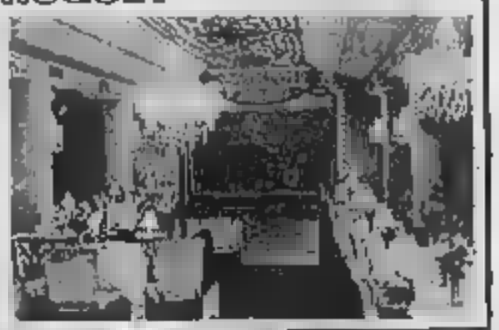
Pizzeria Ristorante
seven up!!
PIZZA ■ MEZZOGIORNO
o ■
V. Andrea ■ ■ - ■
Tel. ■

NIGHTCLUB

RESTAURANT

ATTRAZIONI INTERNAZIONALI

LE PERROQUET



Via Goito 15
10126 TORINO
Tel. Sala: 650.50.69
Tel. Uff.: 650.58.41

Un invito a tutti gli amici ■ clienti

"La Caravella"
RISTORANTE PIZZERIA
(nuova gestione)
Via F.lli Vasco 2 - TORINO

OFFRE UN ■ENU

ricco di freschissime specialità marinare
a L. 30.000 a persona (bevande escluse)
con la sponsorizzazione della Pescheria

LO SCOGLIO di Torino
OSTRICHE - CROSTACEI - PESCI DI MARE VIVI
direttamente pescati dagli acquari marini
nella sala ristorante e cucinati per voi

Si accettano prenotazioni
per il cenone di SAN SILVESTRO - Tel. 839.61.05

Chiuso ■ - Sabato a mezzogiorno, il ■ e 25 dicembre

RISTORANTE - PIZZERIA LA FILA

FORNO ■ LEGNA
■
PIZZA AL MATTONE

La Fila

CHIUSO IL LUNEDI

10123 TORINO - VIA PRINCIPE AMEDEO 3 - ■ (011) **53.06.34**

如意酒家

Ristorante Cinese

TAKE AWAY

SERVIZIO RISTORANTE - CIBI PER ASPORTO

Via M. Cristina 32d - Tel. 652.416 - 10125 Torino — Chiuso al lunedì

RISTORANTE PIZZERIA
"O BARACCHINO"

Corso XI Febbraio 6 - TORINO
TEL. ■

Brancaleone pub

Via S. Francesco da Paola, 2
Tel. (011) 839.71.62
TORINO

---

il Papavero

La cucina?
raffinata e creativa

Torino, Corso Raffaello ■
Tel. ■■■■■
Chiuso la Domenica

CLUB
L'UOVO
video musica
RISTORANTE PUB

Apertura ore 20 tutta la notte

Via San Domenico 1
(ang. Via Milano) 2° piano
TO - Tel. 543.788

Birreria Ristorante **LOWENBRAU** - Via Arsenale 34 - TO - Tel. 543.559

■ *ASPETTIAMO* ■ *LE FESTE NATALIZIE*

Gradite prenotazioni

Non solo discoteca
The Big Club
Corso Brescia 28

GATSBY'S

■ GELATO DIVERSO ■ 20 FANTASTICHE COPPE
DRINK INTERNAZIONALI - ARIA CONDIZIONATA
GELATERIA GATSBY'S - V■ SOLERI, 2 - TORINO - Tel. 512.545

---

trattoria del peso
DI VITO SIBILLA

specialità pesce

Chiuso alla domenica
TORINO - TEL. 839.581
P.ZA GRAN MADRE 8
Si accettano prenotazioni per Natale
e notte ■ ■ Silvestro

京華酒家

RISTORANTE CINESE *KING HUA*
CUCINA ■■■■ ■■■■
GRADITA PRENOTAZIONE
Chiuso il lunedì
C. Racconigi 30 bis - ■■■■ - Tel. 331.967 - 331.271

PK

Per la pubblicità su
■ STAMPA e STAMPA ■

publikompass

20123 Milano	Via G. Mega 6/10 - Tel. (02) 85.90
10134 Torino	Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21
20149 Monza	Corso Milano 1 - Tel. (039) 33.347/28.381
16131 Genova	Via Ceccardi 1/1 - Tel. (010) 59.05.80/58.58.33
17100 Savona	Via Aviatore ■■■ - Tel. (019) 28.210/54.64.05
16100 Imperia	Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 27.33.71
16039 Sestri Lev.	Via Giacomi 47 - Tel. (0185) 48.49/48.49.60

HENNESSY club

del Pino (500 mt

"DISCO PIZZA" MONDO

■■ ■ ■■■■ 61 - TORINO
TEL. 850.472

SPECIALITA' AL MATTONE
SPAGHETTI COZZE GAMBERI ecc...
PIZZA ANCHE A MEZZOGIORNO
CHIUSURA LUNEDI'

PRESENTA: ■■ *PIZZA DIETETICA*

Piano Bar
LE INDIE
da Cinzia e Emilio
servizio ristorante
CON PIANISTA ■ CANTANTE
Via F.lli Vasco 4b
TORINO
chiuso martedì

La pizzeria **LA STUA**
formula alla Spett. Clientela i migliori Auguri di
BUONE FESTE
Via Mazzini 46
TORINO Tel. 878.339

Aperto dalle ■■ 12 alle 14 e 19-0,30 - chiuso lunedì

TUXEDO

NEW WAVE - PROIEZIONI MUSICALI
ATTRAZIONI - PERFORMANCES - MODA
PARTY - FESTE PRIVATE

■■■■ *ad invito*
INGRESSO L. 5000

Domenica pomeriggio: SOUND EXPLOSION
per i giovanissimi

Via Belfiore 8 - TORINO - Tel. 658.690
chiusura martedì

HEAVEN
■■b di ■■■■a
Colle della Maddalena - Torino - tel. 88.10.377

金陵餐館
RISTORANTE CINESE
Nanchino
Cucina tipica Cinese
Chiuso il lunedì
Corso Beccaria, 2
(angolo p. S.Maria)
10122 Torino (Italy)
Telefono (011) 521.4080

Imbarco n.6

Corso Sicilia 6
■ORINO
Tel. 696.39.46

GRAN BIRRERIA LAGRANGE

RISTORANTE PIZZA

V■ ■■ 42 - 10[illegible] V■ - Tel. ■■ ■■ 18 - 6[illegible] - Chiuso lunedì

Domani «Il Teatro delle Dieci» commemora a Villanova Mondovì il commediografo Federico Garelli, il primo importante autore del teatro piemontese. Nato a Villanova nel 1627, morto a Torino nel 1695, Garelli è stato il primo autore a scrivere per il teatro in dialetto. Per celebrare il centenario della morte «Il Teatro delle Dieci» presenterà, nel teatro a lui dedicato, brani delle sue più conosciute commedie («Guera a pas?», «La morte del morto», «La parlamia di contingent per [illegible]», la traduzione di «Francesca da Rimini» [illegible] in «Gichin-a 'd Moncalé») [illegible] dal regista Massimo Scaglione e interpretate da Bruno Ansaldo, Quinto Cavaliere, Wilma D'Eusebio, Enza Giovine e Franco Vaccaro.

Il cartellone dell'Amsterdam Club a partire dal [illegible] dicembre

LO STRAORDINARIO...

«To-day or [illegible] to-day» è il titolo dell'iniziativa che avrà luogo nei locali dell'Amsterdam Club a cura del gruppo Pantoatro e del Centro Musica Creativa.

Si tratta di un cartellone di spettacoli che raccoglie l'eredità di «Rinnovati esorcismi», la rassegna proposta nella passata stagione, e che prende spunto da racconti più o meno brevi scritti dai grandi autori della fantascienza (Asimov, Shaara, Blackley, Silverberg, Sturgeon ed altri ancora).

Va in scena lo straordinario, insomma, con un'operazione mirata a trovare il sorprendente nel familiare e il [illegible] nel sorprendente.

Frammenti, pezzi di scenario, note musicali, dialogo: anche quest'anno l'Amsterdam propone lavori in cui si intersecano il teatro e la musica jazz.

Il primo spettacolo andrà in scena il 10 dicembre (replica il 15 gennaio): si tratta di «Tempo», con la sceneggiatura e la regia di Raimondo Cena, le [illegible] e i costumi di Ilaria Ugazio, l'interpretazione di Carla Corradi, Gully Pepe e Claudio Ravero.

Protagonisti due fragili discendenti del genere umano, che sullo sfondo desolato di un mondo [illegible] di colori scoprono il segreto del viaggio nel tempo.

In data [illegible] destinati, sono inoltre in programma (fuori rassegna) gli allestimenti di «Candido, Candido» (liberamente tratto dal Candido di Voltaire) e di «La pazza», spettacolo che prende spunto da «La pazza di Chaillot» di Giraudoux.

Nel frattempo, una riproposta dello spettacolo che ha segnato, nel 1984, la nascita di Pantoatro: si [illegible] dello splendido «Jazz Comunedia», che andrà in scena stasera alle 18,30 nell'aula 1 del Politecnico.

Tratto da Beckett («Commedia», del 1963), con la regia e l'adattamento di Cena, lo spettacolo nasce dalla volontà di attori e musicisti di confrontare le diverse possibilità [illegible] tra due forme d'arte finora vissute nel particolare, quali la musica jazz e il teatro. Il tema, apparentemente banale, dell'uomo conteso tra [illegible] donne diventa qui spunto per confrontare, con ironia spietata, il «non rapporto» dei tre esseri che si affrontano con fiumi di parole.

Interpreti [illegible] Caterina Perna, Carlo Actis Dato, Carla Corradi, Fiorenzo Bordini (alle percussioni) e Claudio Cravero.

ste. mir.

INTERVISTA — Il successo di «Viva le donne»

MAURIZIO MICHELI

ECCO UN COMICO DALLA FACCIA ALLEGRA

Ci sono comici dalla faccia triste e comici [illegible] faccia allegra. Nella prima categoria si collocano Buster Keaton, Woody Allen, Totò; nella seconda Jerry Lewis, Fernandel, Gordi, Caruso, Montesano. E Maurizio Micheli, ultimo arrivato, che [illegible] la Rai è passato a Canale 5 in «Viva le donne», di cui è conduttore dei testi, sostiene due personaggi, uno maschile ed uno femminile.

Dicevamo che Micheli appartiene alla schiera dei comici ridanciani, [illegible] stampata sulla faccia l'espressione di chi vince al Totocalcio. E tuttavia non ha l'aspetto del comico. Piuttosto di uno di quegli agenti di assicurazione [illegible] è [illegible] milano [illegible] non quando hai firmato la polizza.

Micheli, qual è stato il personaggio che le ha dato [illegible] popolarità?

«Quel tale che viene [illegible] provincia, innamorato della brunetta [illegible] Ricchi e Poveri».

Perché ha avuto una forte presa sul pubblico?

«Perché in realtà assommava in sé il desiderio di molti italiani, specie della provincia meridionali, di apparire in tivù...».

Quelli che [illegible] inquadrati da una telecamera fanno ciao con la manina?

«Appunto. Perché io giuravo di volerla [illegible] brunetta, ma davanti alle telecamere. L'amore era [illegible] pretesto per mascherare [illegible] fame di video».

È vero che lei aspirava a diventare attore drammatico?

«Verissimo. Il mio primo amore è stata la tragedia, il teatro classico, ma già [illegible] prima recita fece un tonfo...».

Nel [illegible] di lungocorso, di fiasco...

«No, proprio un tonfo nel senso che tonfai dal palcoscenico».

Una disgrazia, una piccola tragedia nella recita tragica...

«No, una gag comica involontaria e così strappai la prima risata al pubblico».

Un incidente positivo, allora...

«Proprio. Scoprii che la mia vera vocazione era di [illegible] ridere, non di far piangere».

Per cui la sua compagnia la usò come comico...

«Neanche per idea. [illegible] cacciarono: vada via! Lei è negato come attore».

Ma, evidentemente, lei non mollò...

«No. [illegible] arrabbiato com'ero, buttai [illegible] il testo di un monologo sulle disgrazie di un aspirante [illegible]. Lo rappresentai ad un festival all'Aquila accorgendomi che la gente si contorceva dalle risate. Era il [illegible] anno storico».

Storico? Non ricordo... Fu quello dello sbarco sulla Luna?

«Macché... Nasceva Maurizio Micheli come comico».

Capisco. E subito dopo venne Cannonialina, con Alberto Lupo. Come si trovasi d'accordo?

«Fu a tavola. Scoprimmo che avevamo [illegible] passione per gli spaghetti alla chitarra, burro e parmigiano».

Lei ha fatto anche caroselli?

«Sì, ho commesso questo peccato... come tanti altri, del resto. Il primo che mi fecero fare fu una pubblicità della margarina. Una fatica tremenda...».

Perbacco! Era un lavoro così duro?

«No, non era duro. E' che la margarina [illegible] la sopporto. Mi fosse capitato un buon burro... [illegible] solo margarina».

Beh, certo, vista così deve essere stata una sofferenza...

«Mi vergognavo come un ciappatore e facevo di tutto per [illegible] farmi riconoscere, voltavo [illegible] viso, [illegible] giravo di spalle...».

Capisco, rischiava di brutto, anche perché allora Strehler la voleva nella sua compagnia...

«Magari! Qui c'è un equi[illegible] e lo chiarirò nella mia autobiografia... Io ho scritto e rappresentato un monologo intitolato "Mi voleva Strehler", ma Strehler di me se ne infischiava prop[illegible].

Poi ha fatto un film nel ruolo di agente pubblicitario...

«*La ferrazza*, di Scola. E qui c'è stato un altro equivoco. Sentivo dire sempre questo scola, scola e a forza di scolare mi sono ubriacato. Anche perché dovevo fare la pubblicità ad [illegible] whisky».

L'avranno pagata bene per questa pubblicità...

Nemmeno per sogno! Avevo sbagliato [illegible].

Non ha mai fatto satira politica, perché?

«Perché la maggior parte dei politici [illegible]. Me ne citi lei uno comico, [illegible] ci riesce».

Beh, forse qualcuno comico c'è. Comunque lei accetterebbe la tessera di un partito?

«Chi? Tessere [illegible] non questo è il problema...».

Ma se lei dovesse diventare deputato, cambierebbe qualcosa in Parlamento?

«Oh, certo. Trasformerei l'aula sorda e grigia [illegible] mussoliniana memoria in un'aula [illegible] e gaia. Stabilirei per legge [illegible] presenza almeno di un comico. Nei momenti di stanca, giù, una bella barzelletta!...

E avrebbe anche [illegible] sua formula per [illegible] il bilancio dello Stato?

«Ma sì, il [illegible] dello Stato è come il caffè di Nino Manfredi: più lo mandi [illegible] e più si tira su...».

Lamberto Antonelli

«Campana» al Chaplin 2 - «Criminali pazzi» all'Eliseo Blu

DRAMMA E BALORDI IMITATORI

«INGANNI» DI FACCINI E UN FILM DEMENZIALE AMERICANO

Il [illegible] di Luigi Faccini [illegible] Bruno Zanin, Mattia Sbragia, Olga [illegible]tor, Daniela Morelli. Drammatico, italiano, colori. (Cinema Chaplin 2).

Il centenario del poeta Dino Campana ci regala una fredda e intelligente riflessione sui rapporti tra l'arte, la follia e la fantasia. Forse è impossibile enucleare un risultato serio e definitivo, forse in queste [illegible] si procede appunto secondo *Inganni*. La felice ambiguità del film [illegible] si spinge oltre.

[illegible] — Dino Campana entra volontario [illegible] manicomio. Ha [illegible] trentina d'anni, una vita disordinata alle spalle. I suoi *Canti orfici* non godono della minima risonanza. Che cosa spinge un poeta, che per definizione è la persona chiamata a comunicare, a rinchiudersi con selvaggio compiacimento al di là delle sbarre dell'istituzione?

Uno psichiatra, sedotto dal gioco pericoloso della tentazioni, cerca il colloquio con Campana spinto da una ridda di motivi: forse vuole offrirgli [illegible] chiave per la fuga o più semplicemente stabilire [illegible] rapporto di amicizia, o indagare sull'origine malsana di un'arte che comincia a essere apprezzata. Quando l'intruso si riduce a esaminare il recluso [illegible] l'[illegible] talora [illegible]mpie [illegible] scherma, quest'ultimo si ribella.

[illegible] si ribella, [illegible] trova che il vuoto dentro di sé. I ricordi, le nostalgie, i palpiti, tutto gli è portato via dall'infelice relazione [illegible] Sibilla Aleramo. E Sibilla [illegible] confonde [illegible] ricordo con la mamma, nel presente con la suora.

Non ci sarà più evasione per Dino Campana. Lo psichiatra intuisce la grande musica orecchiata [illegible] poeta, sorride dei mille colori evocati dal [illegible] vero. Nulla è più: l'ultimo fotogramma s'immobilizza su un'espressione di [illegible] ma non di disperazione. Per Campana, avviato irrevocabilmente verso l'ombra fonda del delirio, i colloqui con il visitatore hanno [illegible] a galla vivi [illegible]ttimi di lucidità e di cordialità.

GIUDIZIO — Luigi Faccini, che rievocò l'avvento del fascismo nelle due ore di *Nel [illegible] città perduta* di *Sarzana*, non [illegible] nell'errore di dare una generica storicizzazione alla vicenda dell'artista folle. Le numerose inquadrature [illegible] catenacci, inferriate, barriere non costituiscono la sottolineatura melodrammatica d'una durissima realtà ma ne riassumono senza enfasi i limiti, la quotidianità. [illegible] di là [illegible] manicomio [illegible] esiste poi una vita letteraria, non [illegible] una guerra vinta e sprecata, non [illegible] neppure la deviazione in senso totalitario [illegible] società politica. Solo Dino Campano, [illegible] uomo perduto, conta per il regista e [illegible] il collaboratore nella sceneggiatura Sergio Vecchio.

Ridotto il raggio dell'azione, si approfondisce di conseguenza l'esame del caso. Campana è colto con una vaga convenzionalità nel ribellismo del carattere ma rivela nella serena e successiva introspezione del suo attore una dolcissima e perduta propensione alla vita. Il protagonista Bruno Zanin, [illegible] non vuole essere in eterno il ragazzo della tabaccaia in *Amarcord*, rivela un ottimo temperamento che si appoggia per contrasto al rigore di Mattia Sbragia, [illegible] specialista in ritratti sgradevoli del cinema indipendente.

Indipendente davvero, nella libertà della realizzazione e nel coraggio del finanziamento, *Inganni* rappresenta un'eccezione nel [illegible] panorama [illegible] dello spettacolo italiano. Per Faccini, che con bella concisione riassume il dramma dell'infelicità e della malattia in uno spirito [illegible] l'occasione d'un salto di qualità.

★ ★ ★

I DUE CRIMINALI PIU' PAZZI DEL MONDO di Sam Raimi con Louise Lasser, Brian Jones, Paul Smith, Reed Birney, Shree Christopher. Comico, Usa, colori. (Cinema Eliseo Blu).

Fino a quando dovremo sopportare gl'imitatori di *Blues Brothers*? Le prospettive, non meno dei risultati, [illegible] sconfortanti.

TRAMA — Sarà il [illegible] di raccontarla? Il regista Raimi e [illegible] sceneggiatori fratelli [illegible] hanno attaccato [illegible] produzione per certo ingerenze. Si ha l'impressione che una confusione di fondo assist[illegible] [illegible] ogni modo e che oggi venga mascherata all'interno della vo[illegible] del cinema demenziale.

Nell'attesa che il processo [illegible] rimbambimento contagi anche noi spettatori, ci limiteremo a ricordare che un tipaccio preso dall'assillo di eliminare il socio, assolda due medici derattizzatori i quali battono la città con l'intanto [illegible] mantenere la parola e anche — se possibile — di divertirsi a modo loro con un pizzi[illegible] di brutalità, uno stupro [illegible] due, [illegible] minimo di perversione.

Il classico imbranato, per amore d'una squinzia, trova il coraggio di opporsi alla loro balordaggine e impegna un lungo duello a bordo di due, e poi [illegible] una, automobili senza uso di freni. Per un dannato equivoco il b[illegible] [illegible] finisce sulla sedia elettrica mentre (questione di attimi) la [illegible] salvezza dipende dall'intervento e [illegible] testimo[illegible] d'un gruppo di suore che [illegible] fatto voto di silenzio.

GIUDIZIO — Sam Raimi [illegible] collaudato giovanissimo con la direzione de *La casa*, un horror brutto ma di sicuro effetto. Ethan e Joel Coen, a loro volta in età verde, aveva[illegible] no conosciuto [illegible] stagione scorsa la migliore notorietà con l'amarissimo *Blood Simple*. Devono trovarsi antipatici a vicenda (e [illegible] più se il discorso si estende [illegible] produttori) perché il film non ha la [illegible].

Non si parla [illegible] credibilità in [illegible] stretto, che non sussiste affatto in [illegible] filone [illegible] per [illegible] balzano; piuttosto *I due criminali più pazzi del mondo*, a parte la svagata sospensa delle ultime sequenze [illegible] penitenziario, non trovano mai lo stile e quanto meno la disinvoltura che unifichi all'interno dell'opera singole [illegible] varie pazzesche trovate.

La crudeltà del derattizza[illegible] [illegible] che applicano agli esseri umani la tecnica della folgo[illegible] adatta ai topi non offre ad esempio la giusta e provocatoria continuità [illegible] loro sciocco e grossolano comportamento. In fondo quindi, se la qualità straniata dell'interpretazione e la grana grossa della fotografia indicano che [illegible] tratta d'un prodotto buttato là [illegible] gio, perché dargli [illegible] credito sproporzionato attraverso critiche e rilievi?

A quest'ora *I due criminali più pazzi del mondo* sono tranquillamente avviati verso la [illegible] che loro compete.

Piero Perona

Una [illegible] del film «Inganni» al Charlie Chaplin

All'Auditorium il pianista canadese per l'Unione Musicale

LOUIS LORTIE

Giovane e pieno di talento il pianista canadese Louis Lortie si era presentato l'anno scorso a Torino con [illegible] concerto di Chopin; si fece apprezzare per il suo temperamento e per una non comune delicatezza di tocco e ben presto si cominciò a parlare di lui come un interprete chopiniano eccellente.

E' normale che un giovane artista promettente non voglia lasciarsi imprigionare in un cliché, così il nostro Lortie per la sua seconda apparizione di fronte al pubblico [illegible] ha [illegible] autori situati su un versante completamente diverso: Beethoven e Brahms [illegible] quali mostrare il serio intendimento di approfondire la sua arte interpretativa.

Lortie ha avuto un improvviso e, crediamo, meritato successo; in breve è stato scritturato da numerosi enti [illegible] ha oggi un calendario [illegible] impegni. E' probabile che, culturato dalla macchina organizzativa moderna, si sia sottoposto a una specie di surmenage la quale posa non favorisce certo la concentrazione.

La due Sonate di Beethoven con le quali [illegible] iniziato ieri sera all'Auditorium il suo recital, quella in re maggiore n. 3 dell'op. 10 e quella in do minore op. 13 «Patetica», si sono perse singolarmente decontrattate, alternate con pigio tecnico sparvido ma con una libertà eccessiva nei tempi e con una intemperanza ionica.

Si sente [illegible] Lortie possiede una personalità fuori [illegible] comune, le sue impennate sono piene di estro e fanno provare all'ascoltatore momenti di intensa emozione, senza [illegible] l'impressione [illegible] pressive di un'artefatta superficialità. La [illegible] parte della serata è stata dedicata all'esecuzione della monumentale Sonata in fa minore op. 5 di Brahms.

Qui l'irruenza del pianista si sposa meglio alla straripante vena del giovane Brahms che vuole raccogliere in una specie di fluviale poema sonoro tutte le emozioni dell'anima romantica. I polsi del nostro pianista sono solidi come l'acciaio e aggrediscono la tastiera con una specie [illegible] furia percussiva; ne [illegible] un'immagine prometeica [illegible] tratti esagerazioni accese tempi imprevisti [illegible] autentica ispirazione.

Serata lavida dunque, accolta dal pubblico con [illegible] entusia[illegible], ma si tratta di una promessa per il cui mantenimento [illegible] molto [illegible] autocritico del quale ci auguriamo che Lortie sapoia provvedersi in futuro.

Enzo Restagno

Teatro Tenda
il gruppo
IL GRUPPO DELLA ROCCA
Scherzo-Antifonia
LEO DE BERARDINIS
Salomone-Carnovali
MARTIN SHERMAN Bent
LA CONTRADA Tango minaccia
FERRUCCIO DE [illegible]
Borges
COBELLI Carmen Sarraglio
[illegible] Ricordo con rabbia
Abbonamento a tre spettacoli a scelta
L. 24.000-40.000-30.000
Telefoni 27.43.370-287.871

DU SRC
QUESTA SERA
GRAN GALA' DEL JAZZ
per i 40 anni di attività di
ALDO LANDI con
RAGTIME ENSEMBLE
di GIGI CAVICCHIOLI
MARIO ROSCA al pianoforte
JAZZ STUDIO ORCHESTRA
diretta da G. GROSSI
Trio di BEPI ZANCAN
THE BLUES MYSSENGERS
QUARTETTO SWING
di DICI MAZZANTI
[illegible] sarà diretta
all'Associazione Promozione
a cura [illegible]

STEVEN SPIELBERG lo ha lanciato in POLTERGEIST
OGGI lo stesso regista presenta
SPACE VAMPIRES
al cinema
AMBROSIO e FIAMMA
il terrore è già dentro di voi!!!

SPACE VAMPIRES

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

LOCK PARADE

In discoteca c'è pure Abatantuono

Concerti

Rai. Alle [illegible] l'8° concerto. [illegible]: Emmanuel Krivine. Pianista, Mikhail Rudy. In programma [illegible] di Prokofiev, Rimskij-Korsakov, Fauré, Debussy.

Poltrona numerata, lire 9 mila, ingressi, 5 mila; ridotti, 4 mila.

Capolinea 8. Alle 21, in via delle Maddalene, jazz con la «Al [illegible] di Gianni Basso.

[illegible] I' dal [illegible]. Alle 18,30, in [illegible] Duca degli Abruzzi 24, il fantasista [illegible] «Jazz Commedia» [illegible] Samuel [illegible]. Regia e adattamento di Raimondo Cesa, con Caterina Perna (D1), Carlo Actis Dato (clarinetto basso), Carla Corrada (D2), Fiorenzo Serdini (percussioni), Claudio Chiavio (U). — *...Un artista da D1 e D2 che se la contenderà: chi sarà il vincitore di questa sagra della [illegible] atona?*

Ingresso libero riservato a studenti universitari.

Cabaret

Lido [illegible] ore [illegible], in corso Montcalieri, serata di cabaret con Diego Abatantuono [illegible] Marco Alifano, [illegible] propongono una serata [illegible] «Blues Brothers» [illegible] meridionale. Ingresso, lire 20 [illegible]. Prossimi appuntamenti, 17 dicembre «Viva la donna»; 19 dicembre: da Drive In, Enzo [illegible] e la sua festa tosta.

Accade

Famija Turinèisa. [illegible] 17, in via Po 43, nella Sala Turchese: «Omaggio a tre artisti piemontesi», incontro durante il quale Francesco [illegible] Carlo illustrerà l'opera [illegible] scultore Stefano Borsi (1894-1962). La presentazione [illegible] corredata dalla proiezione di diapositive.

[illegible] 21, [illegible] via Bellezia 8: «Lock Parade». [illegible] un presentatore d'eccezione: Roberto D'Agostino, «l'edonista reaganiano» di Quelli della notte e inoltre la [illegible] di Renato Nicolini, ex «assessore dell'allegria» di Roma. L'inaugurazione presenterà, tra l'altro, la tessera di Radiostash, la Flashcard, che permetterà al [illegible] possessore di usufruire per tutto il 1986 di speciali sconti [illegible] biglietti [illegible] concerti organizzati da Flash, [illegible] i cinema dal martedì al [illegible] il bolino Agis, allo stadio sulle partite [illegible] campionato del Torino e [illegible] Juventus, presso i [illegible] Nuovo, Stabile e Massaua, [illegible] [illegible] in [illegible] ai giovedì al Tuxedo, e presso tutti i negozi convenzionati con l'emittente radiofonica.

I viaggi perduti. Prosegue fino al [illegible] gennaio '86, alla Mole Antonelliana, la mostra, curata da Alberto Arbasino e [illegible] Palazzoli, dedicata al «Viaggi perduti». Consiste in [illegible] ricostruzione, [illegible] fotografie originali dell'epoca, [illegible] un grand tour che percorre [illegible] spazio e nel tempo [illegible] classiche [illegible] grandi viaggiatori. Partendo dall'Italia e dalle grandi capitali europee, Parigi, Londra e dai centri della mitteleuropa si passa alle antiche civiltà del Mediterraneo: Grecia, Egitto, Palestina, Turchia fino alla Russia per spingersi più verso l'Estremo Oriente: India, Cina, Giappone. Orario: feriali: 9-19; festivi: 10-13/14-19; [illegible] chiuso. Ingresso, 3 mila.

Associazione Piemontese. In via Gioberti 8, alle ore 21, proiezione commentata de «La via di Annibale», [illegible] da Massimo Centini e Mauro Gi[illegible]. La proiezione presenta i risultati ottenuti dalla spedizione «Annibale '85» che ha cercato la strada antica sulle Alpi le tracce del passaggio del condottiero cartaginese.

Reptilia. Al Centro [illegible] Della Francesca, in corso Grizzetta 185, prosegue fino ai primi di gennaio l'esposizione di [illegible] rettili, fra cui cobra, vipere, boa e iguana. Orario: 9-12; 16-19. Adulti, lire 3500; studenti, lire 1500.

Sale degli Intrecci. Alle ore 20,30, in via [illegible] Massimo 21, l'Ales Dipartimento Cultura e [illegible] culturale propongono un incontro sul tema: «Una politica nuova per le culture emergenti». Intervengono Giampiero Leo, assessore alla Gioventù, e Marziano Marzano, assessore alla Cultura del Comune di Torino.

Teatro

Pensionati e teatro. Distribuzione gratuita ai pensionati con pensioni minime di biglietti per la stagione lirica del Teatro Regio e di prosa del Teatro Stabile, Teatro Adua/Il Gruppo della Rocca, Compagnia [illegible] I biglietti [illegible] reperibile presso i Consigli [illegible] Circoscrizione.

Marionette Lupi. Al Gianduja, [illegible] Santa [illegible] 5: *Pietro Micca*, ballo storico [illegible] musiche di Giovanni [illegible]. Spettacoli ogni mattino feriale [illegible] [illegible] su prenotazione e ogni [illegible] e domenica alle ore 16. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Gianduja (tel. 530.235); Teatro Nuovo, [illegible] Massimo d'Azeglio [illegible] (tel. 680.666).

Teatro Alfieri. Alle ore 20,30, per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile, la Produzione Pisoni T-Arduini presenta Anne Proclemer e Gabriele Fer[illegible] in *Chi ha paura di Virginia Woolf?*, di Edward Albee nella versione italiana di Franco Brusati. La regia è di Mario Missiroli. Altri interpreti: Roberto Alpi, [illegible] Jandoli. Prezzi: platea, lire 25 mila; galleria, lire 21 mila.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, il Teatro di Roma presenta *La Venexiana*, di anonimo del '500, con Valeria Moriconi e [illegible] regia di [illegible] Scaparro. Accanto alla popolare attrice figura[illegible]: Andrea Matteuzzi, [illegible] Valeria, Isa Gabrielli, Gianfranco Jannuzzo, Franco Scibona, Mariella Venturini. Posto unico: lire 15 mila.

In poltrona davanti alla TV

SPADOLINI DA RAFFA

Agnelli e Tony Curtis da Bongiorno

Raiuno

[illegible] [illegible] [illegible]

Raffaella, varietà. [illegible] Spadolini stasera prenderà posto sul divano centrale per un'insolita intervista. Ospiti musicali saranno il cantante francese Gilbert [illegible], Patty Pravo e [illegible] star Grace Jones. In studio troviamo anche l'attore Lino Ventura, mentre [illegible] Carrà si collegherà via [illegible] con Los Angeles, dove Barry Manilow [illegible] [illegible] la prima volta in diretta una sua nuovissima canzone in italiano.

Il gioco «10 e lode» avrà [illegible] protagonista il personale dell'ospedale [illegible] bambini «Gaslini» di [illegible]. Continuerà [illegible] [illegible] della [illegible] malia» con i 22 milioni di montepremi raggiunto la scorsa puntata (tutti i telespettatori possono partecipare chiamando il numero telefonico 06/8282), mentre [illegible] nuovi concorrenti [illegible] cimenteranno nell'altro gioco «uomo, donna, nessuno», legato alle candid-camera di Andy Luotto e Marisa Laurito, in sottofondo anche il ballo [illegible] «Starlight [illegible]». Il terribile cartone animato «Lolla nell'isola di Tulla», la ventriloqua [illegible] Carmen [illegible] il leoncino Rodolfo e i ragazzi «5 stelle».

Raidue

[illegible] 22,40: [illegible] **sportsetta**, sport. Le [illegible] ritorno degli attivi [illegible] finale della Coppa Uefa e la prestigiosa vittoria [illegible] Juventus nella Coppa Intercontinentale [illegible] i principali argomenti [illegible] la puntata di s[illegible] trattati nel corso delle [illegible] che «Numero 10», con Gianfranco De Laurentis in studio assieme a Michel Platini, [illegible] «Europei».

Raitre

Ore 18,10: L'Orecchiocchio, musicale. Gli spazi musicali [illegible] puntata [illegible] sono [illegible] al [illegible] Talk, a Phil Collins, a Frank Sinatra e agli immancabili Duran Duran.

Per il cinema [illegible] presentano il film «White nights» attraverso il video di Phil Collins e [illegible] Martin. Dall'America anche un servizio sul merchandising: gadgets, magliette e manifesti [illegible] cali alle rockstar mentre, in studio, Cesare Pierleoni presenterà alcune novità discografiche. Completano la puntata la rubriche «Computer» e «Rock Line». In chiusura [illegible] i Duran Duran [illegible] un brano registrato dal vivo.

Ore 20,30: Specchio pela[illegible] sceneggiato. Cinque episodi di [illegible] familiare, che hanno richiesto l'intervento degli [illegible] di [illegible] centro di terapia «relazionale», [illegible] stati ricostruiti [illegible] in televisione [illegible] con l'intervento di alcuni [illegible]. I protagonisti degli episodi, pazienti in terapia, quando arrivano al [illegible] tre vengono accompagnati [illegible] [illegible] locale dicadono dove domina un grande specchio (ecco spiegato il titolo della serie) e dove a riceverli c'è lo psicoterapeuta. Quest'ultimo spiega loro che la seduta [illegible] osservata [illegible] [illegible] collega supervisore dietro lo specchio e registrata da due telecamere a circuito chiuso. I pazienti danno il loro assenso e si comportano come se specchio e telecamere non esistessero: l'assillo dei problemi che li tormentano fa dimenticare loro la curiosità che li circonda. Ogni episodio è preceduto da una breve introduzione e seguito da un commento.

La terapia «relazionale» è protesa a assicurare la rete di rapporti e le regole che sono alla base del funzionamento di un [illegible] all'interno [illegible] quale si manifesta, come segno [illegible] sofferenza collettiva, [illegible] comportamento nevrotico.

L'obiettivo principale della [illegible] non è l'analisi delle cause del [illegible] [illegible] il coinvolgimento di tutte le persone interessate per la soluzione dei problemi. Sono state scelte cinque storie emblematiche tanto dal punto di vista terapeutico-scientifico che sotto il profilo [illegible] [illegible] [illegible] nelle quali il pubblico [illegible] telespettatori [illegible] può identificarsi e che riguardano la gelosia, [illegible] [illegible] familiari, i rapporti di coppia. Il [illegible] [illegible] genitori-figli e quello tra fratelli. Nel primo episodio, «Il gelosi», il ruolo di «malato» attribuito alla moglie del medico verrà [illegible] [illegible] corso [illegible] terapia.

Canale 5

Ore [illegible] **Pentalon**, gioco [illegible] premi. [illegible] Agnelli, Sting e Tony Curtis saranno gli ospiti [illegible] puntata [illegible] [illegible] quiz di Mike Bongiorno. Cesare Cadeo ha [illegible] Gianni Agnelli in [illegible] della recente vittoria [illegible] Coppa Intercontinentale, riportata [illegible] Juventus a Tokyo. Altro ospite eccezionale [illegible] studio sarà Tony Curtis [illegible] americano, appena [illegible] degli [illegible] Uniti, si trova a [illegible] per registrare una [illegible] puntata in esclusiva per le produzioni di [illegible] 5. Chiuderà la [illegible] *Nimes*, una principessa [illegible] famose e quotate canzoni del [illegible] che darà la voce al nuovo [illegible] [illegible] prossimo Olimpiadi.

Luciano Tortaro, attuale campione di Pentalon [illegible] 111 milioni vinti rispondendo a domande su Adriano Celentano, incontrerà [illegible] avversari: [illegible] Imperatrice, [illegible] Portici, 18 anni, studentessa, [illegible] Paola Contessa, 22 anni, [illegible] Roma, laureanda [illegible] [illegible] Argomenti d'inchiesta per il gioco delle opinioni: il [illegible] fastidioso degli [illegible], le nazioni in cui vorrebbero [illegible] gli italiani (Italia a parte) e le [illegible] [illegible] si trasferirebbero [illegible] a malincuore in caso di [illegible] crisi economica.

Ore [illegible] **Protagonisti**, attualità. Il presidente dell'Iri Romano Prodi, intervistato da Giorgio [illegible] parlerà [illegible] sé, [illegible] suo lavoro, degli obiettivi futuri dell'Iri, della situazione economica [illegible] occupazionale [illegible] [illegible]. Fra le domande [illegible] gli verranno proposte: «Come fa a dirigere un [illegible] [illegible] [illegible] che annovera circa [illegible] tra milione di addetti?»; «Qual è [illegible] formula per far [illegible] bene la grande macchina industriale?»; «L'Iri non cade, a volte, in tentazioni dirigistiche [illegible] tipo statale?».

Raiuno

Raffaella Carrà alle 20,30

13,30 **Telegiornale**
13,56 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto chi gioca?**, l'ultima telefonata
14,15 **Il mondo [illegible] Quark**, serie di documentari presentati da Piero Angela. Oggi: **A passeggio lungo il fiume — Il deserto del Danakil**
15 — **Cronache [illegible] [illegible] dei motori**
15,30 **[illegible] anniversari: Vincenzo Bellini**, documentario
16 — **Coppa del mondo di sci: discesa femminile** sintesi della giornata. Da Villars (Svizzera)
16,30 **L'amico Gipsy**, telefilm
16,55 **Oggi [illegible] Parlamento**, attualità
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Ri[illegible] [illegible] Stanlio e Ollio**, comiche
18 — **Tuttilibri**, attualità
18,30 **Parola mia, gioco a premi** ideato e presentato in diretta da Luciano Rispoli
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] **Raffaella**, varietà presentato da Raffaella Carrà in diretta dallo studio Nomentano 5 di Roma
— Nell'intervallo: **Telegiornale**
23,20 **Appuntamento al cinema**, I film [illegible] vedremo [illegible] grande schermo
23,30 **Tg1 notte**

Raidue

L'ispettore Derrick alle 20,30

13,25 **Tg2 Ambiente**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Ousey, Costance Towers — *Lotta accanita per il potere politico [illegible] due famiglie che mirano alla conquista della poltrona [illegible] sidente degli S[illegible] Uniti*
14,35 **Tandem**, per i ragazzi. Con Claudio Sorrentino, [illegible] Manfredi, Marco Danè. Nel corso del programma: **Super G.**, attualità e giochi elettronici in diretta
15,15 **Secondo me**, gioco a premi
16 — **Monografie - Temi per eserc[illegible] citazioni didattiche: [illegible] in casa**, documentario
16,30 **Pane e marmellata**, attualità. Presenta [illegible] diretta Rita [illegible] [illegible]
— Nel corso [illegible] programma: **D'Artacan**, cartoni animati
17,30 **Tg2** [illegible]
17,55 **Dal Parlamento**, attualità
17,40 **Moda e tutto quanto fa spettacolo, co[illegible] e cultura**, attualità
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **La strada di San Francisco**, [illegible] Karl [illegible]. Telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 [illegible] sport**
20,30 [illegible] **Derrick**, telef[illegible]
21,35 **Abbocaperta**, attualità in di[illegible] dallo studio Fiera 2 di Milano. Presenta: Gianfran[illegible] Funari
22,30 **Tg2 stasera**
22,40 **Tg2 sportsetta**, appuntamento del giovedì con [illegible] nacha. Inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana
23,50 **Tg2 stanotte**

Raitre

12,55 **Coppa del mondo di sci: discesa femminile**
15 — [illegible] **lingua per tutti: il russo**
16,30 **Una lingua per tutti: il francese**
16 — **Così non è se vi pare**, da un'idea di [illegible] Burke. Terzo episodio: Il tempo, questo sconosciuto
16,30 **L'uomo nello spazio**, documentario
17 — **Logo**, un [illegible] [illegible] **pensare**, documentario
17,30 **Dadaumpa**, [illegible] [illegible] del varietà televisivo: Zucchero e Canzella con Antoine Muraccioli
18,10 **L'Orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni: Sicilia senza volto: Ernesto Bonino**, attualità
20,05 **L'arte della ceramica**, documentario
20,30 **Specchio paese**, episodi di vita familiare. Con France[illegible] Muzio, Melita Sbraglia
21,30 **Tg3**
22,05 **Tre sette**, settimanale di at[illegible] [illegible] Tg3
23,05 [illegible] **a musica**, con Tiziana Rivale

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Innamorati**, telenovela
[illegible] 15 — **Capitan Fantasma**, di Primo Zeglio, con Frank Latimore, Paola Barbara, Anna Maria Sa[illegible]ri. [illegible] avventuroso 1853 — *Il capitano Miguel uccide un uomo in duello e perde i gradi. Allora s'imbarca [illegible] marinaio [illegible] una nave che trasporta l'oro della Corona e la figlia [illegible] Governatore. Sventa una truffa, sposa la [illegible] e diventa ricco e felice*
17,30 [illegible] **orsetti del cuore**, cartoni animati
— **Iridella**, cartoni [illegible]
— **Il risorno dell'Uomo-Tigre**, cartoni animati
— **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
19,20 **Carmin**, telenovela
[illegible] FILM 20,30 **Survivor [illegible] maledetta**, [illegible] [illegible] Hemminge, con Robert Powell, Jenny Agutter, Joseph Cotten. Gran Bretagna fantascienza [illegible] — *Un pauroso incidente distrugge un aereo poco prima del decollo. Tutti i passeggeri muoiono tranne uno che [illegible] addirittura incolume dalle fiamme. Si indaga sulle cause dell'inci[illegible] [illegible] e non [illegible] esclude l'ipotesi di un evento soprann[illegible] [illegible]*
22,20 [illegible] **John**, telefilm
23,20 **Tutto cinema**, [illegible] [illegible] attualità cinematografica
23,25 **Football australiano**
0,30 **Automania**
[illegible] FILM 0,45 **Ursus il terrore dei Kirghisi**, di Anthony Dawson, con Reg Park, Ettore Manni. Italia avventuroso 1964
2,45 **Automania**
[illegible] FILM 3 — **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

14,15 **Disc Jay Television**, musicale
15 — **Chips**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Evelyn e la magia di un sogno d'amore**, cartoni animati
— **Le avventure della dolce Kety**, cartoni animati
— **L'incantevole Creamy**, [illegible] toni animati
17,50 **Quella [illegible] nella pratella**, telefilm
18,50 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **H[illegible] Days**, telefilm
20 — **Kiss me Licia**, cartoni animati
[illegible] FILM 20,30 **Vacanze di Natale**, di Carlo Vanzina, con Jerry Calà, Christian De Sica, Antonella Interlenghi, Marilù Tolo, Sueleria Sandrelli. Italia comico 1983 — *In un lussuoso albergo di Cortina d'Ampezzo avventure di turisti che trascorrono le vacanze natalizie. Ci sono ricchi coniugi senza figli che si tradiscono a vicenda, industriali che trascurano la moglie, macellai romani con la famiglia e vari intrecci amorosi più o meno seri o comici*
22,30 **I migliori**, sport
23 — **Basket NBA - Campionato [illegible]: Boston-Philadelphia**
0,15 **Premiere**, settimanale [illegible] attualità cinematografica
0,45 **Cannon**, telefilm
1,45 **Strike Force**, telefilm

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 58, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **La [illegible] dei gigli**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **L'albero della mela**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco a premi
19 — **I Jeffersons**, [illegible]
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,30 **Pentalon**, quiz a premi presentato da Mike Bongiorno
23 — **Protagonisti**, [illegible] Giorgio Bocca
[illegible] FILM 23,30 **Marinai del re**, di Roy Boulding, con Jeffrey Hunter, [illegible] Rennie. Usa-Gran Bretagna guerra [illegible] — *Durante [illegible] prima guerra mondiale nasce una breve relazione [illegible] giovane guardiamarina inglese e [illegible] bellissima signorina siciliana. Anni dopo il marinaio diventa ammiraglio...*

Retequattro

Canali 32, 23, 45

12,45 **Ciao ciao**, per i ragazzi. [illegible] corso dei [illegible]
— **L'isola delle [illegible] avventure**, cartoni animati
— **Hello Spank**, cartoni animati
— **Maskers**, cartoni animati
14,15 [illegible], telenovela
15 — [illegible] **e paillettes**, telenovela
[illegible] 15,40 [illegible] **stella dell'India**, [illegible] Edoardo Anton e Arthur Lubin, con Cornel Wilde, Yvonne Sanson. Italia [illegible] venturoso [illegible]
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 [illegible] **cordial [illegible] notte**, sceneggiato
18,50 **I Ryan**, sceneggiato
19,30 **Febbre d'amore**, telenovela
20,30 **Mike Hammer**, telefilm
21,30 [illegible] **Houston**, telefilm
22,30 [illegible] **mona e company**, settimanale [illegible] d'attualità cinematografica
23 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,30 **Dick Tracy**, telefilm
24 — **Agente speciale**, telefilm
1 — **Agenzia UNCLE**, telefilm
2 — **Adam 12**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Silvia Nebbia o Mario Remigi presentano Via Asiago Tenda
13,28 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — Radiouno per tutti: Megabit
18 — Il Paglione a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radio jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18,10 Pianista Martha Argerich
18,30 Musica sera: Concerto di musica e poesia
19,28 **Audiobox:** Deserters Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — In diretta da Roma e Milano **Spettacolo** Chi, come, dove, quando
22 — Stanotte la tua voce con Costanza Caraglio

15 — Tu mi senti...
19,15 **Supersilenzio**
23,05 Piano bar

DUE (FM 95,6)

Giuliani presenta Discogame. Lotta contro i rumori a colpi di quiz di Sergio Pacini
15 — Gabriella Lodolo presenta Sousi, ha visto il pomeriggio? Discorsi tra amici per far passare più veloce il tempo
16,35 Chiamati in Giovani oggi, a cura di Michele Cortesi
18 — **Le avventure di Pinocchio** di C. Collodi. Lettura integrale a più voci Paolo Giuranna
18,32 **Le ore della** Programma a cura di Laura Padellaro
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato da Paolo Paduta
21,30 Marco Guzzi la Radiodue 3131 Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, oggi e alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della hit Parade
19,50 **F. M.** Notizie e dischi di successo i momenti della vostra

(FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio tre.** Musica e attualità presentate da Antonia Gnoli 21,10 Una stagione alla Scala, Aida. Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni. Musica di Giuseppe Verdi, Aida, Maria Chiara; Radames Luciano Pavarotti; Amneris, Ghena Dimitrova. Lorin Maazel

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

18,30 **Visite a domicilio,** telefilm
19 — **Bluse di pelliccia**
— **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
— **Oroscopo**
— **Notizie flash**
— **Bollettino meteorologico**
19,25 **L'Orsocchiocchio - Quasi un quotidiano tutto di musica**
FILM **Dietro la porta chiusa,** di Fritz Lang, con Joan Bennett, Michael Redgrave. Usa drammatico 1948 — *Un uomo soggetto a crisi nervose è convinto di aver ucciso la prima moglie e teme di fare lo stesso con la seconda. Questa, che lo ama veramente, lo costringe ad affrontare i suoi ricordi per stabilire la sua eventuale colpevolezza. Un incendio finale porta alla soluzione. Grande tensione e perfetta rispondenza degli interpreti*
23,15 **Pianeta neve,** settimanale di sci e di sport invernali
22,45 **Coppa del mondo di sci: Discesa femminile** cintesi della giornata. Da Villars
— Al termine: **Bollettino meteorologico**

Svizzera R1 tv

14,30 **Varietà**
16 — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoli insieme**
17,45 **tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano:** attualità, fatti e cronaca
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Ballando ballando,** di Ettore Scola, Christophe Lewright, Aziz Arbia. Italia commedia 1983
22,25 **T. T. T.**
23,35 **Telegiornale — Documentario**

Capodistria

FILM 15 — **Se qualcuno deve morire.** Romania drammatico
17 — **Cartoni animati**
17,30 **La grande barriera,** telefilm
18 — **La ruota della fortuna,** telegioco
18,30 **Sceneggiato**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Società casa**
19,30 **Telegiornale**
19,50 **La grandi mostre**
FILM 20,30 **Assassinio al sole,** di Philippe Labro
22 — **Telegiornale — Eurogol**
22,35 **Paradise,** varietà

Telecupole

Canali 64, 57, 21

13,30 **Documentario**
14 — **I cento giorni di Andrea,** telenovela
FILM **Love story a Bangkok,** di Franz Josef Gottlieb, con Roy Black, Zenia Marton, Angelica Ott. Germania commedia 1973
16,30 **Nel regno dei cartoni**
17 — **Telefilm**
17,30 **Columbia fantasy,** cartoni animati
18,15 **The Beverly Hillbillies,** telefilm
19 — **Il discorriere,** musicale
19,30 **Il gazzettino di Telecupole**
20 — **I cento giorni di Andrea,** telenovela
20,30 **Veronica Il volto dell'amore,** sceneggiato
FILM 21,30 **Von Buttiglione Sturmtruppenführer,** di Guerrini, con Jacques Dufilho, Mario Marenco. Italia comico 1977 — *Buttiglione ha cambiato volto, origini e nazionalità, e si trova a comandare un reggimento dell'esercito tedesco. Ma combina lo di tutti i colori*
23,45 **Videocar**
FILM 24 — **La della paura,** di Roy Ferguson, con Luciana Paluzzi, Carlo Cattaneo

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — **Mezzogiorno di gioco,** Renzo Vitta
16,05 telefilm
16 — **Luisana** telenovela
17 — **by** telefilm
17,30 **Lo Zecchino d'oro,** 29ª zione; trasmissione canora per i bambini
18 — **Videocar**
18,40 **Grp monitor**
20 — **Disegni animati**
20,20 **Affari**
Grp monitor
24 — **Redazionale**
1,30 **Telefilm**
FILM 1 — **Maledolescenza,** Pier Giuseppe Murgia, Mario Loeb, Eva Jonesco. Germania sexy 1977 — *Durante le vacanze due adolescenti scoprono il sesso. L'arrivo di una coetanea sconvolge i loro dando luogo ad un triangolo che si concluderà tragicamente*
FILM 3,30 **Borman,** John Huxley, con Kent, Liana Orfei. Italia spionaggio 1968 — *L'ex Martin Borman è vivo e capeggia una organizzazione che vuole distruggere l'umanità. Agenti segreti partono sulle sue tracce*

Primantenna

Canali 21, 37

14 — **Auto della settimana**
14,30 **La grande vallata,** telefilm
15,30 **Pomeriggio con simpatia,** attualità
17 — **Suspense,** telefilm
18 — **Fitzpatrick,** telefilm
19 — **Videosera,** attualità
19,30 **Cronache del Piemonte,** attualità
20,30 **La grande vallata,** telefilm
21,30 **Auto della settimana**
22 — **I Trentaminuti,** attualità
22,30 **Piemonte artigiano**
FILM 24 — **La regina del Far West,** di Allan Dwan,

Tele Subalpina

Canale 46

13 — **Hitchcock,** telefilm
14 — **Il balletto e voi**
16,20 **Il regionale - Notiziario**
FILM 16,30 **Due supermatti agenti** gratuitissimi, di Philippe Clair
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Quartiere in diretta**
19,30 **Il regionale - Notiziario**
FILM **Scritto sul vento,** di Irving Pichel, con Joan Fontaine, Henry Fonda. Usa
22,30 **I problemi casa**
23,30 **Il regionale -**
0,05 **Profitto,** telefilm

Rete Canavese

Can. 21, 56, 68

FILM 15 — **Tre per l'assassino,** con Jack Mahoney, drammatico 1960
16,45 **All music**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Canavese oggi**
19,45
FILM 20,15 **Acque** di Sergio Corbucci, con Billy Vitale, Piero Lulli, Mirella Uberti.
22,15 **Canavese oggi**
22,30 **Magico**
23,45 **Redazionale**
FILM 24 — **sette,**

Videouno

Canali 53, 39, 26

FILM 15 — **Se qualcuno deve morire.** Romania drammatico 1976
16,55 **Cartoni animati**
17,30 **La grande barriera,** telefilm
18 — **La ruota fortuna,** telegioco
18,30 **Airport,** telefilm
19 — **Lavoro e cambiamento**
19,20 **Videouno notizie**
19,45 **pagina spettacolo**
20,30 **Video 1 X 2. Sport**
21 — **Video Piemonte**
22,15 **Eurogol**
22,50 **Paradise,**

Videogruppo

Can. 52, 54, 57

13 — **Tra l'amore e il potere,** telenovela
13,30 **I cento giorni di Andrea,** telenovela
14 — **Leonela,** telenovela
14,50 **La auto della settimana**
FILM 15,20 **di vivere,** di Albert Finney, Albert Finney, Colin Blakely, Liza Minnelli. Usa drammatico
17 — **Scooby doo,** cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **Tra l'amore e il potere,** telenovela
18,30 **I cento giorni di Andrea,** telenovela
19 — **Videonotizie — Primo piano**
19,15 **Fuorigioco,** calcio e dintorni
19,45 **Andrea Celeste,** telenovela
FILM 20,25 **Ultimo** giorno d'amore, di Edouard Molinaro, con Delon, Mireille Darc, Monica Guerritore. Francia drammatico 1977
22,15 **Leonela,** telenovela
23,15 **La auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
23,55 **Primo piano**
24 — **Bowling bowling**
FILM 0,30 **Il maschio ruspante,** Antonio Racioppi, con Giuliano Gemma, Mara Bach, Marisa Merlini. Italia

Rete A

Canali 31, 62, 33

14 — **sei?,** telenovela
15 — **Accendi un'amica**
17 — **Arrivano le spose,** telefilm
FILM 18 — **L'amore più grande,** di McCarey, Helen Hayes, Robert Walker, Van Heflin. Usa drammatico — *Il figlio di una famiglia bene americana fa la spia per i sovietici. Scoperto genitori, viene ucciso suoi capi cui entra in conflitto. La madre cercherà di riabilitarne la memoria*
19,30 **Curro Jimenez,** telefilm
20,25 **Felicità... dove sei?,** telenovela
FILM 21,30 **Fraulein,** Henry Koster, con Wynter, commedia 1958 — *Nell'Europa 1945 la guerra volge al termine. capitano dell'esercito ricatta tenta fuga dal campo di concentramento*
23,30 **Superproposta**

Telecity

Canali 63, 38, 36

13 — **I magnifici sei,** cartoni animati
13,30 **L'invincibile shogun,** cartoni animati
14 — **Viviana,** telenovela
14,30 **Capricolo e passione,** telenovela
15,30 **Sky ways,** sceneggiato
16,15 **Viva, per i ragazzi.** Varietà e animati: - **Toriton,** animati — **L'invincibile shogun,** cartoni animati — **Jackie l'orso del monte Tallac,** cartoni animati — **Batman,** telefilm
18,15 **Señorita Andrea,** telenovela
19,30 **Chips,** telefilm
Povera Clara, telenovela
FILM 21,30 **Effetto dei raggi gamma sul Matilda,** di Paul Newman, con Joanna Woodward. film drammatico per la tv
24 — **Boxing**
0,50 **Chips,** telefilm —
1,40 **Tra l'amore e il potere,** telefilm

Quartarete

22, 35, 23

Swat,
14 — **Chuck il castoro,** cartoni animati
14,30 **Le auto della settimana**
15,15 **Huricane Polimar,** cartoni animati
15,45 **Adolescenza inquieta,** telefilm
16,30 **Victoria Hospital,** sceneggiato
17,15 **Swat,** telefilm
18,15 **Gli emigranti,** telefilm
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Don Chuck il castoro,** cartoni animati
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
20,30 **Sloane,** telefilm
FILM 21,30 **I fucilieri del Bengala,** con Rock Hudson. Stati Uniti avventura 1954
23 — **Le mille e una notte**
0,15 **This is cinema**
FILM 1 — **Belle di giorno moglie di notte,** di Nelo Rossati, con Eva Czemerys, Leo Benner. Italia drammatico 1971
FILM 3 — **La nipote,** di Nelo Rossati, con Francesca Muslo, Ezio Mariano. Italia commedia 1974 — *Una graziosa collegiale, nipote di un ricco agrario della Bassa padana va a vivere con lo zio ed è trattata da parente povera.*

Canale 68

Canali 68, 57

12,20 **Telecucina e Caccia al tesoro**
13,20 **per contrà**
14 — **Un'ora con il**
16 — **Telemarket**
FILM 16,20 **Titolo** parvenuto in tempo
18,05 **Auto settimana**
19 — **L'oggetto m**
19,40 **Speciale 68**
FILM 20,30 **Titolo** parvenuto in tempo utile
22,30 **Incontro con Mina**
FILM 23,20 **Titolo non parvenuto** tempo utile

Quinta Rete

Canale 47

13 — **Zoo gang,** telefilm
14 — **Mama Linda,**
15 — **Mitteldee**
16 — **Billy by show,** telefilm
16,30 **Microsuperman,** cartoni animati
17 — **Judo boy,** cartoni animati
17,30 **III,** cartoni animati
18 — **Phillys,**
18,30 **All'ombra grande cedro,** telefilm
19,45 **Mimì,** cartoni animati
FILM 20,30 **Violante,** di Daniel Schmid, con Maria Schneider. Svizzera drammatico 1977 — *Violante domina città-fortezza svizzera grazie ad una banda di tagliagole che per lei compiono qualsiasi crimine. Un uomo la sfida e segreti della donna, prima di tutti quello di saper dominare e guidare con volontà di ragni...*
Boomerang
FILM 23,30 **James Dean,** Stephen McHattie. Usa drammatico film per la tv
1,30 **Automania**
2 — **e Sally,** telefilm
FILM 3 — Film stop

Retepiemonte

Can. 32, 60, 37

FILM 14 — **La rapina più sensata del secolo,** Frank Launder
FILM 15,45 **Battaglia sulla spiaggia insanguinata,** di Herbert Coleman.
17,30 **Rahelde,** telefilm
18,30 **Ispettore Maggio,** telefilm
19,30 **98,** telefilm
20 — **Scoby doo,** cartoni animati
20,30 **Benlamato**
22 — **Vivere insieme**
22,15 **A! 98,** telefilm
23,15 **Kazinsky,**
FILM 0,15 **nell'Atlantico**

Hägar l'orribile

Hartland

Oroscopo di domani

di AstroOlga

(21 marzo - 20 aprile)
Nonostante il bilancio della settimana sia molto positivo, domani la tensione emotiva e nervosa avrà il sopravvento e voi vi lascerete coinvolgere in fastidiosi morbosi, da utopici o da piccole di persecuzione. Imparate a discriminare.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Uno stato d'animo disponibile a una maggiore elasticità mentale vi permetteranno di riconoscere un errore commesso e di porvi rimedio. Non soltanto la settimana lavorativa si concluderà con un bilancio positivo, ma domani riuscirete ad essere euforici.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Se qualche responsabilità vi pesa e se il lato sentimentale della vostra vita è un po' deludente in realizzato — o realizzerete domani — una importante espirazione, con i soli vostri mezzi di volontà e di intelligenza.

CANCRO (22 giugno - 22
La giornata di domani non sarebbe ma voi vi rendete quasi catastrofici con vostre morbose. poco e cattivi dal momento, rimpianti e nostalgie poco spiegabili. In tre parole: l'umore nero.

(23 luglio - 22 agosto)
di sé e basai, durante il quale è probabile commettere , così è possibile con prontezza spirito e con l'aiuto Stella. Anche in fortuna in per altre staccate, potrebbe inoltrarsi legami esistenziali rifiutati.

VERGINE (23 agosto - set.)
E' ben vero molte nella direzione e che anche il rapporto d'amore è in crisi, ma domani sarete aiutati da un istinto e da fantasia capaci di consigliarvi il comportamento migliore. Ascoltateli suggerimenti.

(23 set. - 22 ott.)
apparentemente senza ragione: sarete voi, un comportamento permaloso e le negative, complicando i rapporti il prossimo e tramando improbabili vendette. Potreste non trovarvi ad appuntamento con la fortuna.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Gli eventuali ostacoli non ancora autocreati da una dilettosa conoscenza del presente. Disturbatevi a pensare come vi comportereste nei panni altrui e molti malintesi, sul lavoro come nella vita sociale o in amore, potranno essere chiariti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Venerdì fortunato in tutti i campi, che chiude con positivo la settimana (ma in per qualcuno rimangono problemi irrisolti e dello scelte . Il più della vita, in questo momento, è quello sentimentale.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
La tensione nervosa non è sconosciuta, ma vi so quanto la vostra positiva in i campi quindi, nonostante una certa irrequietudine, il bilancio della settimana risulterà positivo. autorizza per venerdì.

ACQUARIO (21 genn. - febbr.)
Se la si chiude con un bilancio positivo, anche domani potrete realizzare qualcosa che vi piace, nonché ottenere garanzie per un successo futuro. E' certo che non commetterete errori e che vi sembrerete appagati di tutto. O quasi.

(19 febbraio - 20 marzo)
Forse le situazioni negative non troveranno ancora la loro soluzione, ma voi vi sentirete di un umore migliore, accantonerete i problemi e vivrete una giornata serena, anche per merito di un amico che si sobbarcherà le responsabilità più onerose.

Temperatura a Torino
+2
TEMPO PREVISTO: Cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: [illegible]. Venti: da calmi a deboli. Temperatura: [illegible] variazioni. Tendenza del tempo: variabile.

Regioni ore 8

Aosta	— 3
Alessandria	+ 3
Asti	+ 1
Cuneo	np
Novara	— 1
Vercelli	+ 2
[illegible]	+ 6
Imperia	+ 9
Savona	+ 7

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+ 3
Milano	+ 1
Bologna	+ 2
Ancona	+ 7
Roma	+ 8
Napoli	+ 8
Bari	+11
Reggio C.	+11
Palermo	+12
Cagliari	+ 4

All'estero ieri

Atene	+10	+15
[illegible]	0	+ 5
Bruxelles	0	+ 5
Buenos [illegible]	+14	+22
Ginevra	0	+ 7
Lisbona	+ 9	+14
Londra	+ 7	+10
Mosca	— 5	— 1
New York	+ 5	+ 7
Parigi	+ 3	+ 4
Tokyo	+ 2	+ 9

Loredana Furno: una nuova stagione di danza

La Furno inaugura domani a Massaua la stagione di danza

SERATA DI STELLE

L'inaugurazione sarà domani sera al Teatro Massaua: una vera e propria rassegna del firmamento balletistico europeo, con Françoise Legrée (per la prima volta in Italia) e Michael Denard (entrambi dell'Opera di Parigi), Anna Razzi, George Bodnariciuc (primo ballerino dell'Opera di Bucarest), Loredana Furno e Jean Pierre Martel.

In programma pasi a due, [illegible] e [illegible] soli su coreografie di Bejart, Fascilla, Gay e Petipa.

Prende così il [illegible] la decima stagione della «Compagnia di Danza Teatro di Torino», che si svolgerà interamente (dopo il «divorzio», un anno fa, dal Teatro Nuovo) al Punto Danza Massaua. E anche quest'anno le attività saranno duplici: da una parte la proposta al pubblico di spettacoli di grande valori artistico, con solisti e compagnie di fama internazionale; dall'altra, un fitto calendario di appuntamenti [illegible] i giovani, dedicati all'insegnamento e all' «educazione [illegible]», che porterà la compagnia torinese fino in Sicilia, dove nel mese di febbraio terrà una serie di incontri nelle scuole dell'obbligo.

Ma ritorniamo al cartellone, che propone tre produzioni della Compagnia di Danza Teatro di Torino: per il 31 gennaio (repliche l'1 e il 3 febbraio) il «Circus Polka», con tre danze [illegible] da L'Histoire du Soldat, Aci e Galatea. Five Tangos (musiche rispettivamente di Stravinskij Rota, Piazzolla). Le coreografie sono di Furno, Dudan, Fascilla e Ottinelli.

Ritorna il 28 febbraio prossimo «Amo la rosa che non colai», il balletto in due tempi già presentato con successo, ispirato alla storia d'amore [illegible] vissuta» tra Amalia Guglielminetti e Guido Gozzano nella Torino del primo Novecento. Le coreografie sono di Loris Gay, le musiche di Raf Cristiano (originali, oppure rielaborate da musiche d'epoca).

Infine, il 14 marzo va in scena «Cleopatra», una composizione coreografica di Mihmd Miskolvitch su musiche di Luigi Manelnelli (ispirato alla tragedia di Piero Cossa). Le scene e i costumi sono di Eugenio Guglielminetti.

Sul fronte degli spettacoli ospiti arriveranno [illegible] la Compagnia dell'Aterballetto, i solisti del Balletto dell'Opera di Montecarlo, i balletti di Susanna Eg[illegible] e il gruppo I giovani e la Danza.

Prosegue anche quest'anno, in collaborazione con l'assessorato comunale per la Gioventù, la rassegna «Vivere il danza»: da gennaio ad aprile uno spazio aperto alle forze giovani ed emergenti, con interpreti e coreografi a confronto.

Per i «profili di protagonisti», già sperimentati con successo nella passata stagione, [illegible] previsti incontri con Elisabetta Terabust (intervistata da Alberto Testa), Liliana Cosi (conduce Sergio Trombetta), Vittorio Dingi (Alfio Agostini) e Ghislaine Thesmar (Claudio Tempo).

Infine, una serie di spettacoli per le scuole, realizzati in collaborazione con [illegible] all'Istruzione della città, e comprendenti anche le anteprime degli spettacoli in cartellone.

sic. mir.

Ieri [illegible] al Big Club davanti a 500 persone

VECCHI CARI NOMADI

E' IMPORTANTE L'AMORE DEL GRUPPO

I Nomadi ieri sera al Big Club hanno ancora «intrattenuto» il pubblico dopo 23 anni di musica

Leggi «Ci penserà poi il computer» e pensi, cosa ci stanno dopo 23 anni di onesta carriera [illegible]ale i Nomadi hanno [illegible] di lasciarci quest'ul[illegible] testamento per poi filarsela [illegible] ordine [illegible].

Supposizione quanto [illegible] avventata: Augusto Daolio e i suoi compagnoni (Beppe Carletti, Chris Dennis, Paolo Lancellotti e il nuovo acquisto Dante Pergreffi) hanno tutta l'aria di volerci pensare loro ancora per molto tempo; e la prova è questa ennesima tournée in giro per l'Italia, a presentare un disco che sprizza vitalità da tutti i solchi. Che è decisamente più bello del penultimo, pubblicato un paio di anni fa, e che dimostra come i Nomadi abbiano saputo cedere a qualche sirena elettronica in sala d'incisione senza per questo diventare un'altra cosa.

A Torino, ieri sera al Big Club, han[illegible] trovato ad attenderli circa [illegible] persone: [illegible] molte, [illegible] neppure poche per un gruppo che «rende» soprattutto (per tradizione, [illegible] anche per il tipo di impianto acustico e di impostazione) d'estate, nei concerti all'aperto.

«Noi oggi come ieri, la stessa identità» cantano i Nomadi sul finire del 1935, aprendo con «La deriva» un concerto molto call[illegible] nel dosaggio tra pezzi [illegible] e vecchi successi d'antiquariato. E a nessuno vien voglia di sollevare gli occhi al cielo e di pensare «Di grazia, Nomadi, ma quanti anni avete?». Piacciono, invece, proprio per questo.

Il loro è, d'altra parte, un pubblico fedele: continua ad ascoltarli da vent'anni perché ama la musica, l'allegria e la tristezza dello «stare insieme» d'antica memoria, e soprattutto questa «identità» magari un po' generica ma sicuramente genuina.

Eppure «Ci penserà poi il computer» è un disco che registra una singolare contraddizione tra il pessimismo dei testi e la vitalità della musica e degli arrangiamenti.

Se fino a due anni fa i Nomadi cantavano, magari un pochino supponenti «E poi [illegible] intellettuali [illegible] avete mai discusso, [illegible] come [illegible] l'onda dopo il riflusso», eccoli [illegible] impegnati a registrare, proprio loro, la caduta di tensione [illegible] confronti del «mondo nuovo» caro a Guccini.

«Non so dire se questo femmi[illegible] piaccia — afferma Daolio —. In fondo, io sei uno che segue la corrente, oggi pop come ieri, [illegible] invece mi guardo intorno [illegible] maggiore attenzione, e mi soffermo ad analizzare tutte le cose che non sopporto, allora so che questo mondo non [illegible] più [illegible] mio. [illegible] la musica, però, [illegible] esorcizziamo tutto: le nostre rabbie, le nostre nostalgie. Forse anche per questo continuiamo a suonare».

Quando cominciano a suonare, infatti, non li ferma più nessuno: e anche il concerto di ieri sera [illegible] stato, [illegible] da consuetudine, lungo e partecipato: una sorta di viaggio all'indietro nel tempo (tanto tempo), da «Ci penserà poi il computer» a «Ancora una volta con sentimento», [illegible] periodo in cui i Nomadi interpretavano Guccini (con «Canzone della bambina portoghese», «Il vecchio e il bambino» e altri gioiellini), fino ai gloriosi reperti come «La piccola Ofelia», «Jenny», «Per fare un uomo».

C'è anche tempo per qualche verbosità (che fa, [illegible] fondo, anch'essa parte della consuetine e del rito), per [illegible] fervorino ai ragazzi [illegible] nuovo movimento studentesco (lo spunto è offerto da una lettera scritta [illegible] Nomadi da un [illegible] di studenti medi di Torino), dal quale si capisce che a Daolio e ai suoi la prospettiva di essere rispolverati [illegible] punto [illegible] riferimento «politico» [illegible] pare un granché, «[illegible] se proprio volete farlo, noi siamo qui. Ricordatevi però che siamo quelli che siamo, come sempre».

E come dimenticarlo? S[illegible] così «vecchi» dal mettere tenerezza. Eppure hanno [illegible] ra offrire, a chi li sa ascoltare con partecipato affetto, qualche ora di divertimento [illegible] tentico. E che, [illegible] i tempi che [illegible], non [illegible] davvero una piccola cosa.

Stefania Miretti

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ●●●●● PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO corso V. Emanuele 68 Tel. 547.057
Space vampires, di Tobe Hooper, con Steve Railsback, Pe[illegible] Firth, Frank Finlay (Israele-Color) — Spettacolari e sconcertanti avventure di una nutrita colonia di vampiri, in un lontano e un po' tetro futuro. Viet. 14 Fantascienza
15,15; 17; 18,50; 20,30; 22,30 Oggi la prima

ARLECCHINO corso Semmeller 22 Tel. 687.196
Le donne esplosive, di John Hughes, con Kelly Lebrock, Anthony Michael Hall, Ilan Mitchell-Smith (Usa-Color) — Due amici fabbricano il computer e creano una donna-computer «[illegible] la sessuale» che li «svaglia». Non viet. Commedia
15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL via San Domenico 24 Tel. 542.644
La carica dei 101, di Walt Disney (Usa-Colori) — La cattivissima Crudelia Demon vuole uccidere novantotto cuccioli di dalmata per confezionare pellicce. Assieme ai padre e alla madre i cuccioli le danno filo da torcere. Non viet. Cartoni animati
15; 17,05; 19,55; 20,45; 22,30 Riedizione

CENTRALE via C. Alberto 37 Tel. 540.116
Quel giardino di aranci fatti in casa, di Herbert Ross, con Walter Matthau, Dinah Manoff, Ann Margret (Usa-Col.) — Scrittore in disarmo rivede la figlia dopo anni. La ragazza vuole sfondare nel cinema e conquistare il suo attore Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 33/E Tel. 541.345
Fandango, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Judd Nelson, Sam Robards (Usa-Colori) — Le idee e le illusioni di un gruppo di giovani durante una festa [illegible] alla vigilia della partenza per il Vietnam. N.V. Ultimo giorno Avventuroso
14,30; 16,25; 18; 19,35; 21; 0. 22,45 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 33/E Tel. 545.285
Ingenni, di Luigi Faccini, con Bruno Zanin, Olga Karlatos, Mattia Sbragia (Italia-Colori). Drammatico
Ore 16; 18,55; 20,45; 22,40 Prima visione
La memoria di una nazione, 20 anni di cinema ungherese in 60 film: Ore 16,30 I diapason di Sandor, di Miklos Jancso

CRISTALLO via Cibrario 8 Tel. 859.71.00
Sotto il vestito niente, di [illegible] Vanzina, con Tom Schanley, Renée Simonsen, Nicola Perring (Italia-Colori) — Poliziotto americano indaga sulla scomparsa della sorella gemella, probabilmente assassinata a Milano. Viet. 14 Poliziesco
15,30; 17,15; 19; 20,50; [illegible] ★★/●●●●

DORIA via Giannet 9 Tel. 532.402
L'onore dei Prizzi, di John Hus[illegible], con Jack [illegible], Kathleen Turner (Usa-Colori) — Mentre e moglie entrambi mafiosi ricevono, all'insaputa l'uno dell'altro, l'incarico di eliminarsi a vicenda. Chi sarà la vittima? Non viet. Commedia drammatica
15,20; 17,45; 20,05; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE piazza Sabotino Tel. 447.5241
L'anno del Dragone, di Michael Cimino, [illegible] Mickey Rourke, John Lone, Ariane (Usa-Colori) — Reduce dal Vietnam diventa comandante di polizia del distretto di Chinatown e continua la sua guerra contro i [illegible] gialli. Viet. 14 Avventuroso
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241
I due criminali più pazzi del mondo, di [illegible] Raimi, con Red Birney, Sheri Christopher (Usa-Col.) — [illegible]dementi derattizzatori vengono assoldati come killer da un uomo desideroso di disfarsi [illegible]. Inizia una serie di delitti omicidi Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5241
Nella foresta di [illegible], di John Boorman, con Powers Boothe, Charley Boorman (G.B.-Col.) — Bimbo inglese rapito dagli indios amazzonici. Il padre lo trova anni dopo, ma il ragazzo è perfettamente felice con quella tribù. Non viet. Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA corso Trapani 87 Tel. 372.857
Space vampires, di Tobe Hopper, con Steve Railsback, Peter Firth, Frank Finlay (Israele-Colori) — Spettacolari e sconcertanti avventure di una nutrita colonia di vampiri, in un lontano e un po' tetro futuro. Viet. 14 Fantascienza
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Oggi la prima

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 500.760
Scandalosa Gilda, di Gabriele Lavia, [illegible] Gabriele Lavia, Monica Guerritore (Italia-Colori) — Ventiquattro ore di «cattiveria» erotiche, fra signora alto-borghese fuggitiva [illegible] marito e sfrontato disegnatore incontrato per strada. Viet. 18 Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

IDEAL corso Racconigi 8 Tel. 511.46,16
Cocoon, L'energia dell'Universo, di Ron Howard, con Don Ameche, Wilford Brimley (Usa-Colori) — In una casa di riposo per anziani arriva un giorno un gruppo di alieni capaci di ringiovanire, ringiovanire. Non viet. Commedia
15,20; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO via Po 31 Tel. 838.15.62
Blood simple, di Joel Coen, con John Getz, Frances McDormand (Usa-Colori) — Scalcinato detective sulle tracce di una donna che ha mollato il marito proprietario di un bar ed è fuggita con il barista. Non viet. Poliziesco
17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT via XX Settembre 19 bis Tel. 837.100
Sotto il vestito niente, di Carlo Vanzina, con Tom Schanley, Renée [illegible]n, [illegible] Perring (Italia-Colori) — Poliziotto americano indaga sulla scomparsa della sorella gemella, probabilmente assassinata a Milano. Viet. 14 Poliziesco
15,20; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30 ★★/●●●

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.285
I pompieri, di Neri Parenti, con Lino Banfi, Paolo Villaggio, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Avventure tragicomiche di una sgangherata ed inetta squadra dei vigili del fuoco. Accanto un gruppo di giovani figli d'arte. Non viet. Comico
15,20; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30 ★/●●●

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 514.650
La foresta di smeraldo, di John Boorman, con Powers Boothe, Charley [illegible] (G.B.-Col.) — Avventure tragicomiche di una sgangherata ed inetta squadra dei vigili del fuoco. Accanto un gruppo di giovani figli d'arte. Non viet. Comico
15,20; 17,10; 18,55; 20,45; 22,30 ★/●●●

OLIMPIA 1 via Assarotti 31 Tel. 531.448
Quel giardino di aranci fatti in casa, di Herbert Ross, con Walter Matthau, Dinah Manoff, Ann Margret (Usa-Col.) — Uno scrittore in disarmo rivede la figlia dopo anni. La ragazza vuole sfondare nel cinema e conquistare il suo attore Commedia
16,30, 18,30; 20,40; 22,40 ★★/●●

OLIMPIA 2 via Assarotti 31 Tel. 531.448
La messa è finita, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Margarita Lozanos, Ferruccio De Ceresa (Italia-Colori) — Attraverso una dura metafora cristologica, una analisi sul modo e sul significato di essere preti oggi. Non viet. Commedia drammatica
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

REPOSI via XX Settembre [illegible] Tel. 531.400
Ritorno al futuro, di Robert Zem[illegible], con Michael J. Fox, Christopher Lloyd (Usa-Colori) — Diciassettenne viene proiettato nel passato da scienziato pazzoide. Qui, tra le altre avventure, conosce i suoi futuri genitori [illegible]. Fantascienza
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

Lunedì Lire 3500/4000
[illegible] martedì e domenica L. 6000
(riduzione del 50% agli anziani
e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 519.143
Inferno berlinese, di Liliana Cavani, con Gudrun Landgrebe, Mio Tanaki, Kevin Mc Nally (Italia-Col.) — A Berlino nel 1937, una signora dell'alta borghesia narista s'innamora della giovane figlia dell'ambasciatore giapponese. Viet. 14 Drammatico
13; 17,30; 20, 22,30 ★★/●●●

STUDIO RITZ via Arquà 7 Tel. 238.581
Pericolo nella dimora, di Michel Deville, con Christophe Malavoy, Anemone, Richard Bohringer, Nicole Garcia (Francia-Colori) — Professore di chitarra rimane imprigionato in una turpe storia familiare, dove ci scappano pure due morti. Viet. 14 Giallo
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA via Roma 320 Tel. 511.788
Fletch, un colpo da prima pagina, di Michael Ritchie, con Chevy Chase, Dana Wheeler (Usa-Col.) — Reporter, alla ricerca di uno «scoop», rimane coinvolto in un'avventura da cui riesce ad uscire grazie ai travestimenti. Non viet. Commedia
15,20, 17,05; 18,45; 20,35; 22,30 Prima visione

ZETA D'ESSAI via Cibrario 69 Tel. 748.0507
Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Quennèe (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali fra le due razze (2 Premi Oscar). Non vist. Drammatico
19; 22 ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO via C. Saluzzo 27 Tel. 287.157
A 007 bersaglio mobile, di John Glen, con Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (G.B. - Colori) — Lotta all'ultimo sangue fra il super agente britannico e un ricco russo proprietario di un centro elettronico. Non vist. Avventuroso
[illegible] 22,30 ★★/●●●●

FARO via Po 20 Tel. 882.114
Miranda, di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Branciaroli (Italia-Colori) — Versione erotica della «Locandiera» di Goldoni. La Mirandolina moderna l'orteggiatrice di [illegible] porta subito a letto. Vist. 18. Commedia erotica
17,35; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

FORTINO via Cigna 67 Tel. 655.348

Oggi chiuso - Domani Carmen Russo in spettacolare

MASSAUA piazza Massaua 6 Tel. 788.883

Serata a favore di Amnesty International. Ore 21

NUOVO ODEON via Venezia 6 Tel. 749.3543
La signora in rosso, di Gene Wilder, con Gene Wilder, Judith Ivey (Usa-Colori) — Rifacimento di «Cenl piccolissimi peccati» con le [illegible]ssime avventure [illegible] di quattro [illegible] di San Francisco. Non vist. Commedia
20, 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ARENE D'ESSAI (c. Belgio 23, t. 674.171)
Parlati, di James Bridges, con John Travolta, Jamie Lee Curtis. Non vist.. Ore 20; 22,30 L. [illegible] ed. 2000 Commedia

[illegible]IONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 847.171)
Chiuso

CUORE (via Pesaro 68, tel. 667.868)
La rosa purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow. Ore 10,45; 22,15 Commedia

ASCELLI (p. P. Rispoli 117, tel. 612.158)
Oggi chiuso - Sabato La storia infinita, di W. Petersen

FALCHIERA (v. Tanaro 30, tel. 692.165)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Nizza 48, tel. 511.293)
Jaljani, la via del sesso, con Marina Frigess. Ore 14.05: [illegible]; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Ostiense 21, tel. 46.0.621)
Leccami Lucy. Proiezioni video-film original dolby system. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cigna 16, t. 631.867)
Dalle 14,30 alle 23 continuo film settembrer. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] (p. Regina Margherita 108, t. 851.304)
Mordemmente vostra, con Kelma Schubert e Porno Pervert Group. Tutti i giorni (escluso stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 5000.

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. 668.334)
Condominio erotico, con Daniela Sanger. Ap. 14,30, ult. [illegible]

MARIO (largo G. Cesare 103, t. 297.974)
American love. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
La dolcissima superdotata. [illegible] Carter Peniello. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO BOY DO SEXE (via Milano 6, tel. [illegible])
[illegible] calda moglie. Ap. [illegible] 10, ultimo [illegible].

PRINCIPE (v. Fr. d'Acaja 40, t. 749.698)
New York porno dance. Erotic breakfast with Jennifer son Bella (2 hard core 2). Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

[illegible] (c. Reg. Margh. 193, t. 630.856)
2 film: Piaceri indecenti, con Alban Ceray e Appassa porno sensuali. Ap. ore 10; ult. 22,30 continuato. L. 4000, rid. [illegible]

[illegible] BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.766)
La dolci intimità di Annette, con An[illegible] Haven, Georgina Spelvin (vide americani hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEDIA (via Nizza 170, tel. 656.3617)
La governante svedese e Animali erotici fantasy. Novità. Apertura 15; ultimo 22,30. Ingresso 3000.

TORINO (via Duprè 8, tel. 530.383)
Jessica S.p.A., con Brooke Fields, Honey Wilder. No stop dalle 10 alle 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842)
Dialogo extra deprovato e Body play. [illegible] stop dalle ore [illegible] ore 24.

FARO
Via S. Massimo 1 ang. via Po
Ore 21: PATRIZIA da l.....
NUMERI DEL TOMBOLONE

LIDO CLUB
Questa sera
DIEGO ABATANTUONO
MARCO MILANO
Prenotazioni 677.629

CLUB 84
ore 15,30 per gli amatori del ballo
ore 21 serata light pomeridiana
[illegible]LI

ALFIERI
per Natale regala...
sconto più allegretti
l'abbonamento
a 5 spettacoli
(Ultimi giorni di vendita)
Poltrona L. 76.000
Poltroncina L. 60.000
Galleria L. 46.000

LUCIO DLA [illegible]
Via Stefanel Bruno 19, Venaria
Telefoni 496.142-493.858
12 DICEMBRE
[illegible]
CENA E CABARET
gradite prenotazioni

COMPAGNIA TORINO DI DANZA
TEATRO DI TORINO
STAGIONE DI BALLETTO 83-84
GALA' DI DANZA
con
FRANÇOIS LEGRÉE
MICHAEL DENARD
dell'Opera di Parigi
ANNA RAZZI
étoile del Teatro alla Scala
GEORGE BODNACIUC
étoile dell'Opera di Bucarest
[illegible] FURNO
[illegible] MARTAL
e I SOLISTI [illegible] COMPAGNIA
Teatro Massaua
Domani sera ore 21
Info e prev. 795.383 (ore 16-20)

PRECIPITA AEREO CON 258 MILITARI

GANDER (TERRANOVA) — Un DC-8 con 250 militari americani a bordo e 8 membri d'equipaggio è precipitato subito dopo il decollo dall'aeroporto internazionale di Gander, nella provincia canadese di Terranova. Non vi sarebbero superstiti.

L'aeroporto internazionale di Gander dista 240 chilometri da St. John, capitale di Terranova, sulle coste atlantiche canadesi. A Gander fanno spesso scalo i voli sulla rotta tra l'America del Nord e l'Europa.

Il direttore dell'aeroporto di Gander, John Pittman, raggiunto telefonicamente da un redattore dell'Associated Press, ha confermato che l'aereo è precipitato a quattrocento metri dallo scalo e che a bordo, in seguito all'impatto, si è sviluppato un incendio.

Un portavoce della polizia canadese ha confermato che non ci sono superstiti tra i 250 militari americani e le otto persone dell'equipaggio. L'aereo apparteneva alla compagnia di charter americana «Arrow Airlines» ed era stato noleggiato per trasportare militari americani di stanza in Germania Federale da Colonia a Hopkinsville (Kentucky), negli Stati Uniti.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - Numero 317

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 12 Dicembre 1985

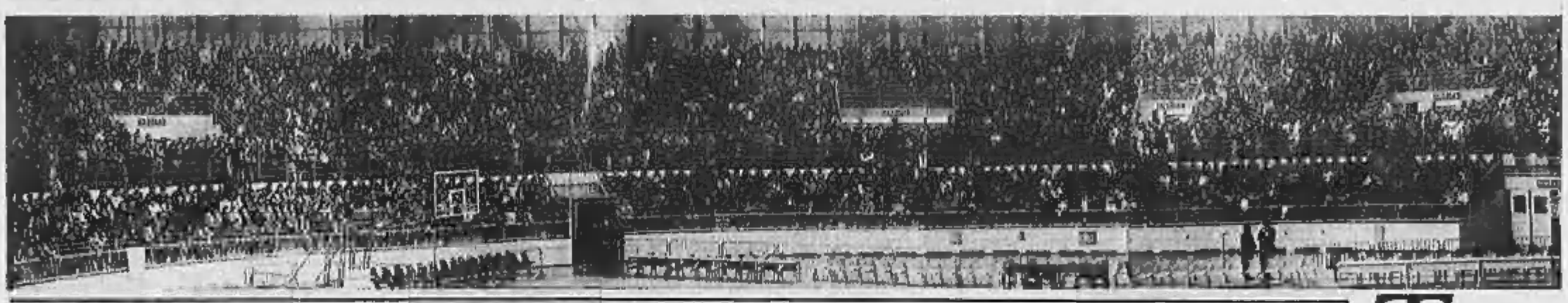
DOLLARO A 1720

MILANO — Continua la discesa del dollaro. Oggi, secondo le quotazioni fornite da Radiocor, ha chiuso a 1720,50 lire contro le 1732 del fixing precedente.

ORO — Viene indicato a 316,50-317 dollari all'avvio degli scambi sulla piazza di Londra. E' in recupero rispetto alla chiusura di 315,25-315,75 anche per i valori più bassi del dollaro.

OTTOMILA IN CORSA PER 570 POSTI A TORINO

Stamane al Palazzetto dello Sport. La chiamata pubblica. Il 18 le prove pratiche



TORINO — Il Palazzetto dello Sport sta vivendo le ultime ore di una lunga giornata dedicata a 570 assunzioni che il Comune ha deciso di fare rivolgendosi all'ufficio di collocamento. Circa ottomila persone hanno affollato, a rotazione, le gradinate di un impianto che negli ultimi anni registra il tutto esaurito soltanto nelle rare occasioni di chiamate al lavoro.

I settemila posti a sedere (stabiliti dalla commissione di vigilanza per le misure di sicurezza) non sono bastati. I disoccupati si sono distribuiti lungo i corridoi, negli atri. Gli impiegati dell'ufficio di collocamento si sono attrezzati di megafono per consentire a tutti di ascoltare le chiamate. I 570 posti di lavoro — richiesti dal Comune per operatori scolastici, di biblioteca, di cimiteri, di piscine — sono stati i protagonisti per una platea sempre più numerosa a Torino. Per alcuni la speranza di uscire da questo pubblico di disoccupati si sta facendo realtà.

Il 18 dicembre ci saranno le prove pratiche. Per il 99 l'assessore al personale Francesca Bruno intende portare la proposta di delibera all'approvazione della giunta. Le procedure per queste assunzioni devono essere completate, per legge, entro l'anno.

L'iter seguito per questa assunzione, almeno di tale consistenza, non ha precedenti per gli enti locali. Rivolgersi all'ufficio di collocamento, e non effettuare il tradizionale concorso aperto a tutti, consente di rispondere alla domanda di chi non ha lavoro. Una scelta giudicata positiva dal sindacato e anche dal coordinamento disoccupati. Quest'ultimo, però, chiede per il futuro che si tenga conto maggiormente dei casi di reddito zero più gravi, che siano eliminati il limite di età a 35 anni e il vincolo della fedina penale.

● SERVIZIO A PAGINA 2

ACCORDO SU COSTO DEL LAVORO O SCIOPERI DECISIVO INCONTRO OGGI LUCCHINI-SINDACATI

I sindacalisti vedranno Craxi domani. Rinviata la firma per gli statali
Walter Mandelli vicepresidente della Confindustria

ROMA — Un segnale di disgelo per il dialogo fra sindacati e Confindustria. Il presidente degli imprenditori privati, Lucchini, ha contattato telefonicamente questa mattina i massimi esponenti di Cgil Cisl Uil, ai quali ha chiesto e ottenuto un incontro, che si svolge oggi pomeriggio e nel quale illustrerà le decisioni della giunta dell'organizzazione imprenditoriale.

Altra notizia importante: il presidente del consiglio Craxi incontra domani pomeriggio a Palazzo Chigi Lama, Marini e Benvenuto per esaminare i problemi legati alla restituzione del drenaggio fiscale per il 1985 e alla riforma dell'irpef.

Infine, martedì prossimo, 17 dicembre, il ministro del Lavoro, De Michelis convocherà tutte le parti interessate ad un accordo sul costo del lavoro e l'occupazione per valutare la possibilità di estendere a tutti i settori l'intesa già raggiunta per il pubblico impiego, la cui firma è appunto fissata per quel giorno, dopo uno 'slittamento tecnico' di quattro giorni.

Lo si è appreso da indiscrezioni raccolte nella sede della Cgil, dopo una riunione tra le segreterie generali delle confederazioni.

Subito dopo si è svolta una riunione tra le segreterie confederali e i rappresentanti delle categorie, nel corso della quale è stato dato mandato a Cgil, Cisl e Uil di proclamare una azione di lotta nel caso l'incontro di oggi pomeriggio non dia esito positivo.

Secondo quanto ha riferito il segretario generale della Cisl, Marini «*sarà prematuro definire già stamane la portata e la data dell'eventuale sciopero*». L'agitazione dovrebbe comunque riguardare il settore industriale.

Non si tratta di incontri di poco conto, se si pensa che sino a stamane, in pratica, eravamo alla rottura fra sindacati e Confindustria.

La «grande» trattativa pareva giunta ad un punto morto. Formalmente non si poteva parlare di rottura del negoziato sul costo del lavoro, soltanto perché il tavolo della trattativa non è stato ancora riattivato.

E in queste ultime settimane i leaders delle due parti si sono sempre incontrati «informalmente» e altrettanto «segretamente».

Ma questa notte Lama, Marini e Benvenuto avevano abbandonato la sede con Lucchini, con volto scuro e parole dure, di fuoco: «*La Confindustria ha annullato ogni possibilità di dialogo. Non vuole l'accordo. Occorre rispondere*».

Alla rottura, più o meno formale, il sindacato intendeva rispondere con iniziative di lotta. «*Il momento è grave* — ha detto Marini — *ed ora occorre che ognuno si assuma le sue responsabilità*».

Il gesto di apertura fatto nelle ultimissime ore da Lucchini non significa, comunque, che i nodi siano stati sciolti e che i problemi possano dirsi risolti.

Luigi Lucchini

Walter Mandelli

Sino a poche ore prima, pareva di capire che la delegazione «informale» degli industriali avesse recepito totalmente la linea piemontese chiaramente espressa l'altro ieri da Romiti.

La rigidità opposta alla delegazione, anch'essa «informale», di Cgil, Cisl e Uil era stata così totale e massiccia, da far supporre che non si trattasse soltanto di tatticismi per strappare al governo la fiscalizzazione degli oneri sociali e qualche altra facilitazione.

Gli industriali avrebbero fra l'altro confermato che il costo del lavoro, complessivamente deve rispettare con rigidità i tassi di inflazione programmata.

Quindi non deve aumentare oltre il 6 per cento nell'anno prossimo, non oltre il 5 per cento nel 1987, e non oltre il 4 per cento nel 1988; e ciò, senza tener conto degli eventuali aumenti di produttività.

Entro questi livelli, devono essere contenuti tutti gli aumenti salariali, dalla fabbrica alla contrattazione nazionale. Ed anche l'eventuale riduzione d'orario, avrebbe detto Lucchini, deve rientrare in questo computo, perché comporta un aumento del costo del lavoro. Lucchini avrebbe detto anche che l'ipotesi di una copertura al cento per cento delle prime 500 mila lire, e al trenta per cento di quel che resta della busta paga, non va più bene. «*Occorre scendere al di sotto del 50 per cento nella copertura media dei salari dall'inflazione*», avrebbero replicato gli industriali a Lama, Marini e Benvenuto.

«*Ci siamo trovati davanti ad un muro* — ha detto Benvenuto, al termine dell'incontro di stanotte — *totale e irresponsabile. Il sindacato ha fatto la sua parte e continuerà a farla. Ora deve intervenire il governo*».

E, ancora stamane, il segretario confederale della Cgil, Antonio Pizzinato, sosteneva che «*le uscite di Agnelli prima e di Romiti poi non sono elementi tattici messi in atto per alzare il tiro, ma denotano una reale contrapposizione in seno alla Confindustria che rende più complesso e difficile il negoziato stesso. Scartata la soluzione extranegoziale tipo decreto con il quale estendere anche al settore privato l'intesa per i pubblici dipendenti, la via negoziale è la strada maestra* — ha aggiunto — *ma al sindacato non resta che l'arma tradizionale, lo sciopero*».

Vedremo che cosa esce dal vertice di oggi.

Da registrare, infine, un'altra nomina in sede confindustriale. Walter Mandelli è stato nominato stamane dalla giunta esecutiva. Prende il posto di Franco Mattei recentemente scomparso e lascia l'incarico di consigliere per il Centro Studi, posto che la giunta confindustriale ha deciso di assegnare a Luigi Abete, l'ex presidente dei giovani imprenditori.

Gianni Pennacchi

● Altri servizi a pagina 11

STUDENTI: INCIDENTI STAMANE A MILANO E ROMA

«Autonomi» dispersi nella Capitale: tentavano di raggiungere Montecitorio - Uova, pietre e bombe lacrimogene a Milano

MILANO — Momenti di tensione stamane a Milano durante la manifestazione di studenti medi e universitari in sciopero: intorno alle 12,30 è intervenuta la polizia che ha sparato alcuni lacrimogeni per frenare i lanci di uova e di pietre di cui i giovani hanno fatto bersaglio la facciata di via Bonardi del Politecnico di Milano, dove era in programma l'inaugurazione dell'anno accademico. Gli incidenti sono avvenuti al termine di un corteo di protesta contro la legge finanziaria al quale hanno partecipato circa ventimila studenti, e sono terminati intorno alle 13,15, quando tutti i dimostranti che stazionavano in via Bonardi e in piazza Leonardo da Vinci sono stati dispersi da polizia e carabinieri. Secondo quanto si è appreso dalla questura, non ci sono stati giovani fermati e non sono stati esplosi più di una decina di lacrimogeni.

Secondo una prima ricostruzione dell'episodio, il lancio di uova contro i muri del Politecnico, subito seguito da un lancio di pietre e altri oggetti, è cominciato quando i ventimila ragazzi che avevano partecipato al corteo erano fermi nella grande piazza Leonardo da Vinci in attesa di un comizio che avrebbe dovuto concludere la manifestazione (e che non si è tenuto). A lanciare gli oggetti sarebbero stati circa duecento giovani, raggruppati in via Bonardi.

● ROMA — Incidenti sono avvenuti al termine di una manifestazione indetta, nell'anniversario della strage di piazza Fontana, dal «Comitato di lotta universitaria contro la finanziaria», nel quale si riconoscono molti studenti dell'area dell'autonomia. Un tentativo dei manifestanti di avvicinarsi al Parlamento è stato impedito dalla polizia che ha fermato quindici giovani e li ha condotti al primo distretto di polizia.

In piazza Fontana di Trevi un agente ha intimato l'alt ad un gruppo di manifestanti sparando un colpo di pistola in aria; in via del Tritone sono stati rovesciati dai manifestanti in fuga alcuni materiali che servivano per l'allestimento di vetrine natalizie.

Il «Comitato di lotta universitario contro la finanziaria» voleva fare un corteo contro la legge finanziaria e lo «stragi fasciste e di Stato», partendo da piazza della Repubblica. La questura lo ha vietato; ha permesso, invece, un'assemblea in piazza Santi Apostoli. Molti interventi di giovani autonomi hanno sottolineato la volontà di opporsi «senza mediazioni» alla legge finanziaria e anche di «esprimersi in forme di lotta al di fuori del controllo delle forze opportuniste e riformiste».

GABRIELLA DORIO MAMMA STAMANE

Questa mattina alle 6, all'ospedale di Marostica, Gabriella Dorio, ventottenne, una delle atlete italiane di maggior prestigio (al suo attivo ha ben 22 titoli tricolori tra 800, 1500 e cross, nonché oltre sessanta presenze nella rappresentativa nazionale), medaglia d'oro nei 1500 metri alle Olimpiadi di Los Angeles, ha dato alla luce una bambina di kg 3,450. La notizia si è diffusa rapidamente nell'ambiente dell'atletica ed è arrivata anche a Roma al presidente della Fidal Primo Nebiolo, che ha inviato alla Dorio un telegramma di felicitazioni ed ha poi commentato: «Dopo tante belle imprese sulle piste di tutto il mondo, coronate dalla medaglia d'oro conquistata l'anno scorso a Los Angeles, Gabriella ha realizzato un altro suo meraviglioso progetto: diventare mamma. In questo momento lietissimo voglio esprimere a Gabriella, al marito Carlo Spigarolo e alla piccola gli auguri più sinceri miei e di tutta la federazione, quella grande famiglia di cui Gabriella fa parte ormai da tante stagioni».

TORINO
Riunione contrastata

TORINO — Mercato ancora abbastanza resistente ma non privo di contrasti. Da alcune settimane infatti questa è la caratteristica delle ultime riunioni che vedono un andamento iniziale positivo ed un finale piuttosto contrastato.

Anche oggi si è ripetuto questo andamento che ha visto i valori petrolmaniali recuperare leggermente, i valori industriali cedere lievemente.

Infatti, le Fiat, molto richieste ieri, appaiono oggi ricettive, anche se non di molto, comunque perdono l'1% le Fiat priv. e lo 0,50 il titolo ord. Pesante anche il comportamento delle Olivetti priv. (-1,72%) e le Olivetti risp.

Cambi bancari
quotazioni informative

Bancomate (Milano)

Dollaro Usa	1721-1723
Sterlina	2452-2465
Marco tedesco	632,50-633
Franco svizzero	814,25-814,75
Franco francese	223,50-223,80
Franco belga	33,45-33,47
Fiorino olandi.	606-606,50
Scellino	87,06-87,10
Dracma	11,47-11,49
Peseta	11,05-11,10
Escudo	10,70-10,73
Yen	8,58-8,60
Ecu	1495-1497

Andamento migliore, invece, per i titoli petrolmaniali. Qui si hanno miglioramenti per la Toro ord., per le Sai, mentre stabili appaiono le Latina e le Sai. Flessioni contenute per la Toro priv., più pesanti per la Milano risp.

Nel settore dei bancari perdono invece sensibilmente terreno la Banca Nazionale Agricoltura priv. (-4%); bene recuperi per il Credito Italiano, mentre si ha una flessione per la Banca Commerciale Italiana (-2,10%). Migliore, in genere, il settore dei finanziari.

Positivo anche l'andamento dei chimici, dove ad eccezione della Montedison registrata la Italgas (-0,44%) il registra un progresso, invece, del 2,25% per la Saffa risp. e dell'1,5 per la Saffa risp.

Migliori anche la Salag.

Fixing delle Fiat ord. 6450, priv. 4570. Prezzo unico di chiusura delle borse collegate: Snia 5087, risp. 5070, Sip 2650, warrant 2720, risp. 2630, Stet 3900 risp. 3490, Fiat 5434, warrant 3630, priv. 4525, warrant 3090, Generali 73150, Montedison 2548.

MILANO
Seduta equilibrata

MILANO — Seduta molto equilibrata oggi in borsa alla vigilia della risposta premi. Mercato molto attivo con prevalenza, però, di moderati alleggerimenti di posizione specialmente sui titoli primari. Attività comunque sempre intensa con buon assorbimento dell'offerta dei titoli a largo mercato.

Totalmente più calmo il settore dei titoli assicurativi seguito anche dai titoli finanziari e dai valori del gruppo Pesenti.

Molto resistenti sono apparse le Fiat, le Olivetti, più calme le Burgo dopo l'ascesa che avevano fatto registrare alla vigilia.

L'indice generale di Borsa è sceso così in mattinata a meno 0,3%, variazione poi confermata dopo le ore 13.

Variazioni minime e ben tenute per le carte di credito. Poco trattate le obbligazioni convertibili.

Prezzi: Generali 73200, dopoborsa 73100-72950. Fiat 5460, 5435-5430, priv. 4570, 4540, Montedison 2570, 2568, Viscosa 5092, Olivetti 7920, priv. 5099.

Toro 22800, Sai 26500, Sai priv. 26500, Ifi priv. 13490, Burgo 10990, priv. 8050.

Dal 17 dicembre

TITOLI STET

ROMA — La negoziazione sia a termine che per contanti delle obbligazioni Stet 1983-1988 con buoni di acquisto delle azioni di risparmio Sip, inizierà dal 17 dicembre 1985. Lo ha disposto la Consob precisando che la negoziazione dei titoli, emessi per 300 miliardi, a tasso variabile, avrà luogo in tutte le Borse.

SAN PAOLO: PRESTITO DI 70 MILIARDI

TORINO — La Regione Piemonte ha definito con l'Istituto Bancario San Paolo di Torino due prestiti per complessivi 70 miliardi di lire circa ancorate all'Ecu.

Il primo di questi, destinato al finanziamento di un ampio ventaglio di interventi regionali nel settore delle opere pubbliche, ammonta a 50 miliardi di lire, pari ad oltre 33 milioni di Ecu.

Il secondo di questi prestiti, che sarà rivolto ad interventi da effettuarsi nel settore agrario di miglioramento, è di 20,8 miliardi che, espressi nella valuta comunitaria, (cioè gli Ecu) equivalgono a 15 milioni circa.

Si è discusso di scambi all'Unione Industriale

LA CINA E' PIU' VICINA

In 5 mesi l'export è aumentato del 142%

TORINO — L'anno scorso il saldo import-export tra Italia e Cina ha segnato, per la prima volta dopo molti anni, un'inversione di tendenza con un lieve attivo per il nostro Paese. Una tendenza che trova conferma anche nell'85: nei primi cinque mesi le nostre esportazioni sono aumentate, rispetto allo stesso periodo dell'84, del 142% (554 miliardi di lire) e le nostre importazioni del 52% (422 miliardi di lire).

Quanto all'interscambio nell'ambito Cee, l'Italia è al secondo posto, distanziando Inghilterra e Francia.

Ma la Cina aspira a potenziare i rapporti con i Paesi europei per un maggiore equilibrio rispetto al Giappone e agli Usa. E, soprattutto, ha una particolare attenzione nei confronti del nostro Paese e del Piemonte dopo i contratti con la Fiat, «punta di diamante» di relazioni commerciali che s'intendono consolidare. Il mercato cinese è aperto alle industrie italiane *«in particolare, a quelle che operano nei settori dell'alta tecnologia, energia, trasporti, telecomunicazioni, turismo, prodotti chimici e farmaceutici»*, come ha specificato la signora Yen Chun, consulente della «Touche Ross International» di Pechino, intervenendo al convegno organizzato a Torino dalla Reconta Touche Ross e dall'Unione Industriale con la collaborazione della Cassa di Risparmio. Una giornata di discussione sulla «Cina e le prospettive e scelte per l'imprenditore italiano», a cui hanno partecipato duecento industriali piemontesi. Un chiaro segno d'interesse, che si è poi concretizzato ieri in incontri individuali di aziende con i consulenti della «Touche Ross». La signora Yen Chun tornerà a Pechino in gennaio con una lista di *particolare nell'area dell'Estremo Oriente»*.

Nel corso della conferenza stampa Boffetta — che ha precisato di non poter fornire anticipazioni sulla vicenda Westland, la società elicotteristica inglese in difficoltà per la quale è stata avanzata un'offerta, a nome *«del momento estremamente delicato»* — ha quindi passato in rassegna lo stato della ricerca mondiale per nuovi propulsori aerei innovativi e nel settore aerospaziale, giudicato di particolare interesse.

Il programma americano dello scudo spaziale — ha detto Boffetta — con stanziamenti per 26 miliardi di dollari in cinque anni promette una ricaduta in termini di attività produttiva di 200 miliardi di dollari. *«La partecipazione a tale programma* — ha sottolineato — *è quindi una occasione che l'Europa non deve perdere»*.

● ROMA — La Fiatallis (società del gruppo Fiat) che opera nel settore macchine per movimento terra chiude il 1985 con una serie di commesse: il ministero della Difesa Usa ha richiesto 146 caricatori di gamma medio alta per l'esercito. Il valore della commessa è di circa 14 miliardi di lire. Lo comunica la società aggiungendo in una nota che in Turchia il ministero dell'Agricoltura ha acquistato dalla Fiatallis 126 caricatori cingolati per oltre 10 miliardi di lire.

INTERSCAMBIO CON LA CINA
(nei primi 10 mesi '85)

1) GERMANIA	2.287 milioni di dollari
2) ITALIA	933 milioni di dollari
3) INGHILTERRA	853 milioni di dollari
4) FRANCIA	709 milioni di dollari

Sei miliardi di dollari

NEW YORK COMPRATA LA RCA

NEW YORK — La General Electric corp. e la Rca corp. hanno annunciato ieri sera che la General Electric ha acconsentito ad acquistare per sei miliardi e 280 milioni di dollari in contanti la Rca. Questo «acquisto» sarà il più ampio che si sia mai verificato negli Stati Uniti tra due imprese non petrolifere. Il contratto è stato approvato dai consigli di amministrazione delle due imprese.

L'annuncio della fusione è stato dato dal presidente della General Electric, John F. Welch jr., dal presidente della Rca Thornton F. Bradshaw e da Robert R. Frederick, presidente esecutivo della Rca. I presidenti hanno spiegato che la fusione permetterà alle due compagnie di essere più competitive sui mercati mondiali. La proposta di fusione tra i due giganti economici è ora soggetta all'approvazione degli azionisti della Rca.

TELECOM: GLI UTILI

LONDRA — British Telecommunications, la società telefonica britannica privatizzata recentemente, ha annunciato utili lordi di 685 milioni di sterline nei primi sei mesi di esercizio, a tutto il 30 settembre, contro i 684 milioni di sterline dell'anno avanti.

SCIOPERI TRENI

ROMA — Il sindacato autonomo del personale di stazione, il Sapa-Fisafs, ha confermato gli scioperi già proclamati dalle 21 di domani, 13 dicembre alle 7 del 17, che interessa tutto il personale di stazione (capistazione, capigestione, manovratori deviatori ausiliari, guardiani di passaggio a livello, eccetera).

Nel darne notizia un comunicato sindacale precisa che l'incontro avvenuto con l'ente FS per la soluzione dei problemi della categoria non ha portato risultati, «all'infuori di soluzioni futuribili e legate a problemi marginali».

FUBBLICO IMPIEGO

ROMA — Gli assistenti sociali aderenti alla federazione funzione pubblica cisl (stato, parastato, enti locali) e alla federazione sanità (fisos) attueranno una giornata di mobilitazione per martedì 17 dicembre con una manifestazione che si terrà a Roma.

Conferenza stampa dell'amministratore delegato della Fiat Aviazione

«LA COSTRUZIONE DELLO SCUDO STELLARE UNA BUONA OCCASIONE PER L'EUROPA»

MILANO — Ottomila aerei per un investimento stimato di 200 miliardi di dollari (500 mila miliardi di lire): sono queste le dimensioni che la Fiat Aviazione prevede avrebbe il mercato mondiale aeronautico nel prossimo ventennio, alimentando una richiesta globale di 34 mila nuovi motori. *«Si tratta di stime* — ha detto l'amministratore delegato della Fiat Aviazione Giancarlo Boffetta, in una conferenza stampa — *fondate su una previsione di crescita del 5 per cento annuo del traffico aereo civile, un ritmo cioè lievemente inferiore agli scorsi anni, sostenuto principalmente dallo sviluppo del trasporto aereo al di fuori degli Stati Uniti*, in

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12/12	11/12
ALIMENTARI		
Alivar	6450	6500
Eridania	13290	13200
Fiorio	259	259 50
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	22800	23000
C. Ass. Milano risp.	17100	17800
Comp. Latina ord.	4450	4450
Comp. Latina priv.	3500	3500
Generali	73150	73380
RAS	136000	136700
SAI ord.	26800	26800
SAI priv.	26800	26800
Toro Ass. ord.	22900	23100
Toro Ass. priv.	17800	17900
BANCARI		
B. Comm. Italiana	23200	23700
B. Naz. Agr. ord.	7000	7000
B. Naz. Agr. priv.	4900	5000
Banco di Roma	17500	17000
Credito Italiano	3140	3120
Interbanca priv.	30820	31000
Mediobanca	127000	126000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	11200	10800
Burgo priv.	8100	8100
Burgo risp.	9900	9900
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	190	190
Pozzi-Ginori risp.	218	215
Unicem ord.	20600	20600
Unicem risp.	13800	13800
CHIMICI		
Italgas	2220	2230
Mira Lanza	38150	38400
Montedison	2548	2560
Parmalat	1790	1655
Pierrel ord.	2650	2810
Pierrel risp.	2450	2450
Saffa ord.	6500	6650
Saffa risp.	6650	6700
SAIAG	2382	2382
SNIA BPD ord.	5087	5030
SNIA BPD risp.	5070	5080
COMMERCIO		
Rinascente ord.	988	1000
Rinascente priv.	750	760
Rinascente risp.	738	750
Silos Genova	2025	2000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1100	1060
Autostrade To-Mi	7250	7000
Italcable	18000	18200
Italcable risp.	18000	18200
SIP ord.	2650	2655
SIP risp.	2630	2610
FINANZIARI		
Bastogi IRIS	528	510
Bi-Invest	6490	6400
Bi-Invest risp.	6100	6100
N. B.co Ambr. ord.	3500	3520
N. B.co Ambr. risp.	2950	2950
CIR ord.	6180	6280
CIR risp.	5070	5220
CIR risp. n.c.	4000	4000
Fidis	11000	11000

Titoli	12/12	11/12
Fiscambi	7490	7400
GIM ord.	6300	6000
GIM risp.	3450	3450
IFI priv.	13500	13650
IFIL ord.	9800	9800
IFIL risp.	6053	6050
Mittel	3485	3250
Pirelli & C.	6130	6200
Pirelli SpA ord.	3215	3260
Pirelli SpA risp.	2210	2190
Sabaudia Finanziaria	2690	2070
SERFI	3650	3700
Schiapparelli	810	770
SME	1356	1220
SMI ord.	3128	3120
SMI risp.	2750	2760
STET ord.	3650	3635
STET risp.	3418	3500
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5450	5570
I.P.I.	2430	2457
ISVIM	12500	12500
Risanam. Napoli ord.	10600	10600
Risanam. Napoli risp.	8200	8250
SIFA	3700	3700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berio Lamet	8000	8000
Castagneiti	4430	4420
Fiat ord.	5434	5460
Fiat Warrant ord.	3630	3690
Fiat priv.	4525	4570
Fiat Warrant priv.	3030	3075
Gilardini	19200	19000
Magneti Marelli ord.	2690	2690
Magneti Marelli risp.	2640	2640
Olivetti ord.	8000	8000
Olivetti priv.	5700	5800
Olivetti risp.	7910	7900
Olivetti r. n.c.	5710	5800
Saiab	8200	8300
Saiab priv.	8200	8300
Westinghouse	31000	31000
METALLURGICI		
Dalmine	736	730
Talco Grafite	25000	26000
TESSILI		
Cantoni	5500	5650
Fisac ord.	8000	8000
Fisac risp.	5800	5800
DIVERSI		
Acque Potabili	3500	3500
Ciga Hotels	12200	12150
Pacchetti	212	203
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	530	535
Burgo 13% 81/86	126	125
Castagneti 13,5% 82/91	350	350
CIR 13% 81/85	200	200
Gilardini 13,5% 81/91	620	620
IFIL 13% 81/87	373	373
Italgas 14% 82/89	272	271
Mediobanca 14% 82/89	1435	1435
M. Fidis 13% 87/91	350	360
Olivetti 15% 81/91	178	178
Pirelli 13% 81/91	228	—
SAIAG 14% 81/90	175	178
Unicem 14% 81/87	150	151
Unicem 15% 83/90	151	152

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12/12	11/12
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/90	112 80	112 60
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	113 95	113 95
C.C.T. ECU 11½% 83/90	106 10	106 10
C. Cr. Tes. 1-1-88	99 85	99 85
C. Cr. Tes. 1-3-88	100 35	100 35
C. Cr. Tes. 1-4-88	106	106
C. Cr. Tes. 1-5-88	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-88 II	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 60	100 70
C. Cr. Tes. 1-7-88 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-88	100 50	100 50
C.C.T. 1-8-86 II	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-8-88	100 65	100 50
C.C.T. 1-8-88 II	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 80	100 80
C.C.T. 1-10-88 II	99 90	99 90
C. Cr. Tes. 1-11-88	101 10	101 10
C. Cr. Tes. 1-12-88	101 45	101 35
C. Cr. Tes. 1-1-87	101 35	101 35
C. Cr. Tes. 1-2-87	101 25	101 25
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 25	101 25
C. Cr. Tes. 1-4-87	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 1-6-87	101 50	101 05
C.C.T. 1-11-87	100 10	100 10
C.C.T. 1-12-87	100 80	100 80
C.C.T. 1-1-88	99 80	100 10
C.C.T. 1-2-88	100	100
C.C.T. 1-3-88	100 15	99 75
C.C.T. 1-4-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-5-88	99 90	99 90
C.C.T. 1-6-88	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-7-88	102 30	102 30
C.C.T. 1-8-88	101 85	101 75
C.C.T. 1-9-88	101 75	101 75
C.C.T. 1-10-88	101 80	101 80
C.C.T. 1-11-90	103 80	103 80
C.C.T. 1-12-89	103 50	103 65
C.C.T. 1-1-91	103 75	103 75
C.C.T. 1-2-91	103 65	103 65
C.C.T. 1-3-91	101 80	101 80
B.T.N. 12% 1-10-87	98	98
B.T.P. 16% 1-1-88	99 80	99 80
B.T.P. 14% 1-4-88	99 90	99 95
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100 10	100 05
B.T.P. 13,50% 1-10-88	99 95	99 95
B.T.P. 1-1-87	99 10	99 90
B.T.P. 1-3-88	97 50	97 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	100 50	100 50
Enel 82/89 indicizzate	103 45	103 45
Enel 82/89 II indicizzate	103 70	103 70
Enel 82/89 III indicizzate	103 90	103 90
Enel 82/89 IV indicizzate	103 10	103 10

Titoli	12/12	11/12
Enel 83/90 I indicizzate	103 50	103 50
Enel 83/90 II indicizzate	102 50	102 50
Enel 83/90 III indicizzate	102 60	102 60
Enel 84/91 I indicizzate	102 40	102 40
Enel 84/93 II indicizzate	102 50	102 50
Enel 84/93 III indicizzate	103 40	102 40
Autostrade 8% 80/88 I	89 60	89 60
Autostrade 8% 87/87	93	92
Autostrade 7% 72/89	94 50	94 50
C.C. OO. PP. 5%	78 70	79 70
C.C. OO. PP. 5,5%	80 10	80 10
C.C. OO. PP. 6%	70 60	70 60
C.C. OO. PP. 7%	70 20	70 20
C.C. Ind. St. 6% 88 I	92 75	92 75
C.C. Ind. St. 6% 87 II	93	93
C.C. Ind. St. 6% 88 III	87 70	87 95
C.C. Ind. St. 7% 79 I	88	88
C.C. Ind. St. 7% 71 II	88 15	85 15
C.C. Aut. 7% 79 I	73 10	73 10
C.C. Aut. 7% 72 II	70 30	70 30
FF.SS. 6% 84 I	88 40	88 40
FF.SS. 6% 87	92	92
FF.SS. 7% 72 I	88 10	88 10
Amm. FF.SS. 7% 70	86 50	85
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 80	99 80
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	101 90	101 90
Amm. FF.SS. 84/92	101	101
ICIPU vent. 6%	81 80	81 80
ICIPU 7% 71 I	80 90	80 60
IMI 81/88 indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzate	108	108
IMI 81/88 II indicizzate	100 80	100 60
IMI 81/88 III indicizzate	103	103
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI indicizzate	104	104
IMI 83/90 VII opt. indiciz.	103 60	103 50
Montedison 13,5% 78	238	238
Olivetti 82/87 indicizzate	101 90	101 90
Pirelli 82/89 indicizzate	102 50	102 50
Fisi 81/88 indicizzate	100 80	100 80
Ist. S. Paolo To 5%	88	88
Ist. S. Paolo To 6%	70 30	70 30
Ist. S. Paolo e. conv. 6%	80 90	80 90
Ist. S. Paolo To 7%	84	84
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	66 75	66 75
S. Paolo OO. PP. 6%	66 95	66 75
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	125 25	125 25
S. Paolo OO. PP. 81 18° indic.	101 80	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 90	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	102 90	102 60
Fond. Piemonte V.A. 6%	89 50	89 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	72 30	72 30

LE AZIONI A MILANO

Titoli	12/12	11/12
ALIMENTARI		
Alivar	6850	6490
Bonifiche Ferr.	30800	30800
Eridania	13250	13101
Buitoni SpA	3689	3730
Buitoni SpA risp.	3260	3260
Milanagr. Vittoria	—	—
Perugina ord.	3900	3810
Perugina risp.	3740	3760
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	48450	47840
Ausonia Ass.	1781	1749
C. Ass. Mi ord.	22700	22700
C. Ass. Mi risp.	17300	17050
C. Latina ord.	4000	4449
C. Latina priv.	3400	3450
FIRS ord.	2745	2780
FIRS risp.	1655	1650
Generali	73260	73370
Italia Assicurazioni	7820	7730
L'Abeille	59900	60450
La Fondiaria	58450	57990
La Previdente	37900	38900
Lloyd Adriatico	11220	11220
RAS	136000	136700
SAI ord.	26590	26690
SAI priv.	26800	25600
Toro Ass. ord.	—	23340
Toro Ass. priv.	17410	17800
BANCARI		
B. Cred. Veneto	5400	5501
B. Comm. Ital.	23350	23000
B. Naz. Agric.	6800	6975
B. Naz. Agric. pr.	4850	4700
Banco Roma	16750	16900
Banco Lariano	4810	4915
Cred. Italiano	3150	3160
Cred. Varesino	5400	5500
Interbanca priv.	30180	30700
Mediobanca	127000	127025
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	10890	10850
Burgo priv.	8055	8100
Burgo risp.	10003	9810
De Medici	4350	4230
Ed. Espresso	13700	13450
Mondadori ord.	6350	6340
Mondadori priv.	4480	4510
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2341	2355
Pozzi-Ginori ord.	188	190
Pozzi-Ginori risp.	220	218
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	51240	51400
Italcementi risp.	35400	37000
Unicem ord.	20600	20650
Unicem risp.	13800	13700
CHIMICI - GOMMA		
Beoro	6000	6000
Caffaro ord.	1502	1501
Caffaro risp.	1425	1420
Farmit. Erba	16250	16030
Italgas	—	2215
Fidanza Vet.	8050	7950
Mira Lanza	—	38050
Montedison	2570	2550
Perlier	9480	9350
Pierrel ord.	2791	2795
Pierrel risp.	2420	2440
Rol	3250	3290
Recordati	—	11530
Saffa ord.	6785	6650
Saffa risp.	6766	6650
Siossigeno	22500	22350
Snia B.P.D. ord.	5082	5020
Snia B.P.D. risp.	5033	5000
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	982	976
La Rinascente priv.	734	746
Silos	2025	2005
Standa ord.	15920	16000
Standa risp.	14010	14100
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1118	1106
Ausiliare	4880	4835
Ausiliare p.r	4555	4505
Autostrade To-MI	7290	7050
Italcable	17810	17950
Italcable risp.	18100	18100
NAI	sosp.	sosp.
Nord Milano	7940	7990
SIP ord.	2654	2641
SIP risp.	2640	2635
Tripcovich	—	5800
Selm	4810	4850
Selm risp.	4850	4970
Tecnomasio	—	1739
FINANZIARI		
Acque Marcie	4940	4900
Agricola Fin. ord.	4000	4068
Agricola Fin. risp.	n.r.	n.r.
Bastogi IRIS	521	519 50
Bonif. Siele	42990	43440
Borgosesia ord.	sosp.	sosp.
Borgosesia risp.	sosp.	sosp.
Brioschi	1178	1130
Buton	2751	2785
La Centrale ord.	—	—
La Centrale risp.	—	—
CIR ord.	6180	6280
CIR risp.	5070	5220
CIR risp. n.c.	4000	4000
Eurogest	1800	1848
Eurogest risp.	1490	1530
Eurogest risp. n.c.	1300	1350
Euromobiliare	6100	6200
Fidis	10993	12000
Fin. Bredа	7219	7150
Fin. Bredа p.r.	—	—
Finrex	1350	1360
Finsider	sosp.	sosp.
Fiscambi	7500	7475
Gemina ord.	1664	1650
Gemina risp.	1529	1503
GIM ord.	6075	6000
GIM risp.	3300	3425
IFI priv.	13490	13625
IFIL ord.	9750	9790
IFIL risp.	6650	6900
Italmobiliare	142490	142500
Mittel	3650	3451
Partec. Finanz.	7375	7420
Pirelli & C.	6130	6210
Pirelli SpA ord.	3275	3260
Pirelli SpA risp.	3218	3195
Rejna ord.	13440	12340
Rejna risp.	—	13370
Riva Finanz.	8380	8270
Serfi	—	3542
Schiapparelli	—	790
SME	1309	1285
SME p.r.	—	—
SMI ord.	3160	3110
SMI risp.	2725	2725
SMI Metal p.r.	—	—
SOPAF	2410	2451
Stet ord.	3615	3615
Stet risp.	3530	3480
Terme Acqui	—	1875
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	10600	10540
Attività Immobiliari	5500	5400
B.I. Invest ord.	6400	6410
B.I. Invest risp.	6110	6060
Cogefar	6180	6191
Cond. Acque Roma	sosp.	sosp.
De Angeli Frua	2250	2330
Iniziativa Edilizia	52300	52000
Inv. Imm. I. «A»	2670	2675
Inv. Imm. I. r.	2620	2620
Isvim	13000	12500
La Milano Centr. o.	13511	12750
La Milano Centr. r.	10000	10170
Risanamento ord.	10578	10630
Risanamento risp.	7950	8150
Sifa	3699	3700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	4099	4098
Danieli & C.	7100	7100
Fiat ord.	5450	5465
Fiat Warrant ord.	3630	3610
Fiat priv.	4570	4550
Fiat Warrant priv.	3060	3050
Gilardini	19220	19200
Franco Tosi	23810	23670
Magneti M. ord.	2699	2699
Magneti M. risp.	2680	2640
Olivetti ord.	7920	7987
Olivetti priv.	5499	5700
Olivetti risp.	7940	7982
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5715	5721
Saipem	7001	7085
Saiab ord.	8010	8110
Saiab priv.	8000	8210
Westinghouse	31000	30800
Worthington	2000	1995
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	5430	5601
Dalmine	725 50	731
Falck ord.	14300	13990
Falck risp.	13100	12800
Ilsa-Viola	2300	2201
La Magona	8605	8600
Pertusola	n.r.	n.r.
Trafilerie	—	4000
TESSILI		
Cantoni	5405	5470
Cucirini	—	2611
Cascami 1872	8540	8500
Eliolona	1990	2000
FISAC ord.	5995	5980
FISAC risp.	5490	5500
Linif. e Can. o.	—	2632
Linif. e Can. r.	—	2160
Marzotto ord.	4450	4410
Marzotto risp.	4165	4195
Olcese Veneziano	369 75	365
Rotondi	14010	14000
Zucchi	—	3465
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1695	1651
Acq. De Ferrari risp.	1715	1780
Acque Potabili	3490	3490
CIGA Hotels	12250	12150
Jolly Hotel	8552	8600
Jolly Hotel risp.	8450	8500
Pacchetti	213	203
Trenno	sosp.	sosp.

Sulla scala mobile anche un rinvio per gli statali

L'ACCORDO O UN DECRETO?

Il governo ha chiesto un breve slittamento tecnico con la speranza che con altri quattro giorni di tempo sindacati e Confindustria trovino un'intesa

ROMA — Mentre continua l'attesa, incominciano gli slittamenti. La grande trattativa tra sindacati e imprenditori avrebbe dovuto concludersi il 20 ottobre scorso, per centrare tutte le scadenze in programma; ma ormai i tempi si sono dilatati e l'elenco degli obiettivi perduti, almeno per ora, si fa sempre più lungo. Slitta la semestralizzazione della scala, subiranno un rinvio i rinnovi contrattuali di categoria, è perduto in parte il recupero del fiscal drag, slitta la firma per il pubblico impiego.

PUBBLICO IMPIEGO. Per offrire un'ulteriore boccata d'ossigeno a sindacati e Confindustria, il governo ha deciso di rinviare a martedì prossimo la firma dell'accordo per i dipendenti pubblici, prevista originariamente per domani. Ufficialmente, il ministro Gaspari motiva tale slittamento con *«l'esigenza della delegazione governativa di esaminare meglio alcuni aspetti dell'ipotesi d'accordo»*; ma in realtà, si è voluto concedere altri quattro giorni di tempo, prima di rendere esecutiva la nuova scala mobile concordata per i circa quattro milioni di dipendenti pubblici. Dopo il 17 dicembre, se la trattativa per la riforma della busta paga e per l'orario non sarà entrata nella fase finale, il governo deciderà se riformare la scala con un decreto legge.

SCALA MOBILE. La nuova scala mobile semestralizzata scatterà comunque per tutti i lavoratori dipendenti a partire dal maggio dell'anno prossimo, non sei mesi di ritardo rispetto al previsto. Avrà due cadenze annuali, al primo maggio e al primo novembre. Queste date sono già state fissate per pubblico impiego e pensionati e dovrebbero confermate anche per i dipendenti delle imprese, quando sindacati e Confindustria raggiungeranno l'accordo.

FISCAL DRAG. Ormai è definitivo il decreto del ministro Visentini che aumenta le detrazioni d'imposta per quest'anno, soltanto del 7 per cento. Gli altri 1.560 miliardi promessi dal governo come sgravi fiscali sulle buste paga di fine anno slittano all'anno prossimo, dal momento che la condizione era il raggiungimento dell'accordo sul costo del lavoro. Così le aziende hanno iniziato a conteggiare la busta paga di dicembre a della tredicesima secondo il decreto Visentini; e dunque le detrazioni d'imposta finali cresceranno soltanto di venti-quaranta mila lire (a seconda dei familiari a carico).

Ieri sera però, Lama Marini e Benvenuto hanno ufficialmente chiesto al ministro De Michelis che il governo emetta già a gennaio (quando si presume che l'accordo sia raggiunto) un decreto legge che restituisca subito quei 1.650 miliardi di fiscal drag 1985. La cosa è possibile, perché la finanziaria ha già accantonato quella cifra, anche se Visentini meditava di utilizzarla per la riforma complessiva dell'Irpef.

CONTRATTI. Almeno un parziale slittamento dei rinnovi contrattuali di categoria ormai è certo. La Confindustria chiede infatti una moratoria dei contratti per tutto l'anno prossimo, in cambio della riduzione dell'orario di lavoro. Il sindacato si oppone, ed è dunque prevedibile un incontro a metà strada. Ad un rinvio «fisiologico» di qualche mese, si sono già detti disponibili i sindacati dei metalmeccanici e dei chimici, i cui contratti scadono alla fine del mese. Quello che i sindacati chiedono è però il rispetto delle date formali: in pratica, i nuovi contratti entrerebbero in vigore dal primo gennaio, ma gli aumenti salariali scatterebbero dopo sei mesi, senza alcuna forma di conguaglio.

E. P.

La mappa delle intese di categoria che attendono un tavolo per il rinnovo

E A FINE ANNO SCADONO CENTO CONTRATTI PER DIECI MILIONI E MEZZO DI LAVORATORI

ROMA — Sono 100 i contratti che scadono il 31 dicembre prossimo, per complessivi 10 milioni e mezzo di lavoratori. Enormemente interessato è il pubblico impiego (3,4 milioni di addetti) per il quale è in atto un regime di prorogatio, seguito dall'industria ed dal commercio.

In questa stagione contrattuale, che si ripete con «ciclo triennale» dagli Anni '70, sono coinvolti:

— i metalmeccanici (1,6 milioni di addetti),
— i chimici (400 mila circa),
— gli edili (1,3 milioni),
— gli agricoli (1,1 milioni).

Nei primi mesi del 1986 poi verrano a scadenza quelli dei:

— tessili (900 mila),
— metalmeccanici artigiani (600 mila),
— commercio (900 mila),
— legno (500 mila),
— ceramica (90 mila),
— gomma (150 mila),
— e per altri 2 milioni di lavoratori.

Ben si comprende, dunque, l'importanza di questi rinnovi contrattuali che coinvolgono ormai da anni oltre l'80% dei lavoratori dipendenti e sono uno dei punti più caldi della trattativa sul costo del lavoro.

«Il nostro contratto siamo pronti a rinnovarlo — ha dichiarato Giuliano Cazzola, segretario generale dei chimici — magari scontando un rinvio fisiologico di qualche mese. Ma non accetteremo mai alcuna moratoria alla contrattazione in quanto tale.

L'idea della Confindustria di fare l'accordo sul costo del lavoro e finirla lì, non ci piace affatto».

Senza incorrere «in inutili contrapposizioni è possibile gestire — aggiunge Cazzola — questi rinnovi compatibilmente con gli oneri e le decorrenze».

La riforma della contrattazione nazionale «nella struttura e nei contenuti — continua Giuliano Cazzola — è indispensabile anche per non trasformare la contrattazione integrativa in una mera pratica di aggiustamento salariale».

Questa impostazione trova nettamente contrario Sergio Garavini, segretario generale della Fiom-Cgil.

«Mi preoccupa che ci siano categorie che considerano la piattaforma contrattuale un fatto puramente tecnico. E mi preoccupa non tanto come segretario generale dei meccanici, ma come membro del comitato esecutivo della Cgil. Se fossi ancora in segreteria confederale penso che porrei il problema».

Secondo Garavini insomma, «c'è il rischio che questa materia contrattuale venga gestita al minimo e si traduca soltanto in un aggiustamento salariale».

La Cgil non può non dare risposte a queste polemiche interne alla confederazione tra chi considera possibili i rinnovi contrattuali modificando oneri e decorrenze e chi invece opta per uno «slittamento» al fine di completare la contrattazione integrativa.

«Quindi mi sembra prematuro — conclude Garavini - ma d'altra parte se ci sono categorie che si ritengono abbastanza maturi politicamente, nessuno impedirà loro di farsi tutti i contratti che vogliono».

RAI: AGNES DIRETTORE GENERALE

ROMA — L'assemblea degli azionisti della Rai, riunita stamane sotto la presidenza di Sergio Zavoli, ha riconfermato all'unanimità la carica di direttore generale a Biagio Agnes. «L'assemblea — come informa il comunicato ufficiale — ha inoltre deliberato di aggiornarsi al 31 gennaio 1986, dando però facoltà al presidente di anticipare tale data per procedere alla nomina del collegio sindacale ed agli altri adempimenti. Ciò allo scopo di assicurare la contestualità di nomina sia di l'organo di amministrazione che a quello di controllo della Rai».

Biagio Agnes è nato a Sarno (Avellino) 57 anni fa. Iniziò l'attività giornalistica nel 1948 al «Corriere dell'Irpinia» e fu poi collaboratore ed inviato de «Il Giornale» di Napoli. Nel '54 fu direttore di «Cronache Irpine». Passò alla Rai il anni dopo ed è via via salito al vertice.

Biagio Agnes

PER LE PENSIONI OGGI ENNESIMO VERTICE CALDO

De Michelis: tutti all'Inps. Ma dc, psdi e pli difendono le categorie professionali

Il braccio di ferro sulle pensioni continua, a colpi di vertici e slittamenti. Oggi il ministro del Lavoro, Rino De Michelis, incontra alla Camera i tecnici dei cinque partiti di governo nel tentativo di superare lo scoglio del pluralismo, sbloccando così la riforma previdenziale.

L'ennesimo summit fa seguito a quello di due settimane fa, convocato per formalizzare un accordo di massima e che si è concluso con una spaccatura sulla questione di fondo: l'autonomia gestionale e contabile di magistrati, piloti, giornalisti, dirigenti d'azienda, forze armate e polizia.

Oggi si tenterà di ricomporre i contrasti, ma la strada per raggiungere un'intesa è ancora tutta in salita. Due sono le contrapposizioni: quella di De Michelis che intende imporre regole uguali per tutti, e l'altra che vuole tener conto delle specificità di talune categorie.

Democristiani e socialisti hanno già detto che qualsiasi compromesso deve passare attraverso il «sì» all'articolo 2 del testo di riforma approvato dalla Commissione speciale di Montecitorio, nel quale si prevede l'esclusione delle categorie suddette dalla normativa Inps (ma è proprio l'articolo che il ministro del Lavoro vorrebbe modificare radicalmente con una sfilza di emendamenti). Anche i socialdemocratici sono schierati su questa linea, mentre i repubblicani si mantengono in posizione d'attesa ed i socialisti sono ufficialmente con De Michelis (anche se, al loro interno, non tutte le posizioni sono univoche).

La dc — ha affermato il presidente della commissione Nino Cristofori — non vuole assolutamente colpire perché «non si tratta di privilegiare questa o quella categoria, ma salvaguardare la professionalità di larghe fasce di lavoratori, i quali altrimenti vedrebbero punito il loro impegno. La filosofia dell'appiattimento si trasformerebbe in pura mortificazione».

La via da percorrere per risanare il pianeta pensioni è un'altra: separare la previdenza dall'assistenza. Gli enti pensionistici autonomi, in questo contesto, non possono certo sulle casse dello Stato perché hanno bilanci sani, frutto di gestioni oculate e non clientelari. Una riforma senza squilibri non può dunque passare con lo slogan «tutti all'Inps», ma soltanto attraverso un'analisi delle vere cause del male. Altrimenti si punirà chi finora ha operato bene e le casse dell'Inps continueranno ad essere fonte di spesa.

Roberto Bollato

CUNEO SI MOBILITA PER LA BAMBINA APPELLO ALLA MADRE: TORNA DA LEI

CUNEO — La mamma che ieri notte ha abbandonato la sua bambina nata da poche ore sugli scalini dell'Istituto Provinciale per l'Infanzia viene ricercata perché sono in molti che vorrebbero aiutarla. L'aspetto penale della commovente drammatica vicenda di cui parla oggi tutta l'Italia anche se ben presente passa in sott'ordine di fronte al pericolo che corre la puerpera di essere colpita da una emorragia se non si fa visitare da un medico.

Anche alla squadra mobile nel cui uffici scorrono le miserie umane, anche le più abiette, ieri c'era commozione partecipazione per la bimbetta ricoverata in ospedale per fortuna in buona salute. *«Siamo padri di famiglia* — spiega il dottor Antonio Nanni — *e la vicenda della piccina abbandonata ci tocca nei sentimenti più profondi. Spontaneamente si è aperta in questura una colletta per acquistare i primi indumenti che serviranno alla neonata quando lascerà l'ospedale»*. Il capo della squadra mobile esorta anche la donna che si è privata della neonata spinta da chissà quale dramma familiare a farsi viva e a non temere per il suo futuro. Si ribadisce cioè ancora una volta che il caso di Cuneo è ben diverso sotto l'aspetto penale dalla vicenda di Bari. Nel gesto della donna ancora ignota, o di chi eventualmente può averla aiutata, potrebbe ravvisarsi il reato di abbandono di neonato per motivi d'onore che il codice punisce con una pena minima di 3 mesi e una massima di un anno, e con tutti i benefici. Anche se la decisione è affidata alla magistratura, gli inquirenti vogliono comunque rassicurare la mamma della bambina che se si presenta spontaneamente non verrà arrestata, non solo ma il suo nome sarà coperto da giusto riserbo e dagli enti pubblici potrà ricevere aiuto.

La neonata che il primario di pediatria dell'ospedale Santa Croce e i suoi assistenti e personale paramedico seguono con amorevole cura continua a star bene, la permanenza al freddo dell'altra notte per ora non ha avuto alcuna conseguenza. La bambina mangia e dorme regolarmente, è robusta (pesa 3 chili e 550 grammi), vivace, è diventata la mascotte dell'ospedale. Tra una settimana se non insorgono complicazioni potrà venire dimessa. E quasi certamente, se nel frattempo la mamma non si farà viva, verrà trasferita in una cameretta dell'Istituto Provinciale per l'Infanzia di via XX Settembre 48 sulla cui scalinata è stata dal resto trovata ieri mattina alle 4,30 dal metronotte Bartolomeo Tallone. Spiega l'assessore provinciale all'Assistenza Giacomo Paire: *«Se la mamma non viene identificata, o nel caso che firmi la rinuncia ad allevare la bambina, inizieremo subito la pratica per l'adozione. Decine di coppie senza figli si sono fatte avanti per ottenere il suo affidamento. La pratica dovrebbe concludersi in pochi mesi, poi la bambina avrà dei genitori amorosi»*.

Gianni De Matteis

Cuneo. La bimba abbandonata con il professor Adriano Spada

«Prima dobbiamo creare la carica»

PERTINI (PER IL MOMENTO) NON DIVENTERA' PRESIDENTE DEL PSI

ROMA — Pertini presidente del psi? L'ex capo dello Stato è titubante («*Non voglio essere imbalsamato*», ha detto qualche settimana fa) e anche l'assemblea nazionale del partito che stamane avrebbe potuto concretizzare l'«investitura» sembra aver rimandato la decisione.

Stamane, il presidente del consiglio Craxi, avvicinato dai giornalisti al termine della relazione di Martelli, ha detto: «*Pertini mi ha fatto garbatamente sapere che gli veniva offerta una carica che in effetti ora non c'è. Mi pare un'osservazione pertinente. Il compagno Pertini rifiuta la presidenza onoraria e non vuole una presidenza inesistente. Ieri gli ho parlato per la prima volta*».

Ieri, il leader socialista e presidente del Consiglio, Bettino Craxi, aveva infatti esplicitato l'invito all'ex presidente della Repubblica di assumere la presidenza del partito. E, per farlo, aveva scelto un invito a colazione, in un ristorante nei pressi di Piazza Navona.

Per avere Pertini alla presidenza psi, sarebbe necessaria, dunque, una modifica statutaria che richiede tempi lunghi. In primavera? «*Quando matureranno le mele*», ha detto scherzosamente Sandro Pertini ad un giornalista.

Una curiosità: ieri, la zucca non riusciva a trovare l'ex presidente della Repubblica che era a colazione con Craxi e lo ha cercato per tutta Roma.

Si era tolta gli slip, «gratis», alla Sei Giorni

ASSOLTA LA «CICCIOLINA» IL SUO E' NUDO ARTISTICO

MILANO — «Cicciolina» è stata assolta per lo spogliarello di 2 anni fa al velodromo Vigorelli, durante gli spettacoli della «Sei giorni» ciclistica. Il pretore Maria Occello dopo 3 ore di udienza l'ha assolta ieri perché il fatto non sussiste. Anna Elena Staller era stata condannata in precedenza, con decreto della stessa pretura milanese, al pagamento di 100 mila lire di multa per atti contrari alla pubblica decenza.

Secondo la pomodiva lo slip che scivolò durante la sua esibizione al Vigorelli, il 15 febbraio 85, non fu provocatorio e scandaloso, ma «una parte composta e artistica del suo numero».

Ieri era indecente l'esibizione — hanno sostenuto i suoi legali, gli avvocati romani Giorgio D'Episcopo e Massimo Grisario — ma l'atteggiamento ipocrita di chi la usò per richiamare pubblico e poi la scaricò, senza neanche pagarle il compenso stabilito». Ilona avrebbe dovuto ricevere oltre 4 milioni dagli organizzatori, ma non fu pagata. Sarebbe stato fuori contratto, infatti, lo spogliarello improvvisato, durato pochi secondi perché Cicciolina fu subito coperta con una giacca da uno degli organizzatori presenti ai piedi del palco.

Ilona Staller

DRONERO, NEGA ANCORA UNO DEI PRESUNTI AUTORI DELLE SEVIZIE ALL'INVALIDO

DRONERO — *(g. d. m.)* Attilio Arri, 23 anni, e R.A., 15 anni, i due giovani arrestati ieri dai carabinieri e formalmente accusati di essere i responsabili delle feroci sevizie inflitte all'invalido Dario Giorsetti, 40 anni, hanno trascorso la notte in caserma in attesa del trasferimento a Cuneo. Entrambi sono stati accusati di lesioni volontarie gravissime e violenza carnale, la competenza passa quindi alla Procura della Repubblica.

Questa mattina il Procuratore Capo Sebastiano Campisi dopo un nuovo interrogatorio a palazzo di Giustizia confermerà il fermo dopo di che Attilio Arri verrà trasferito nel supercarcere di Cerialdo mentre A.R. sarà condotto a Torino a disposizione dei giudici del Tribunale dei Minorenni. Il ragazzo sembra abbia fatto delle importanti ammissioni mentre il complice maggiorenne — entrambi sono difesi dall'avvocato Gianni Vercellotti di Cuneo — si ostina a negare anche i fatti più evidenti. I carabinieri sono arrivati sulle loro tracce perché l'altra mattina erano stati fermati a bordo di un motoscooter per un normale controllo, un'ora prima che venisse scoperto orribilmente seviziato il povero minorato psichico Dario Giorsetti. Attilio Arri è fratello adottivo del giovanissimo A.R. Era entrato nella famiglia Arri, titolare di un noto albergo-ristorante diciotto anni fa, quando aveva appena 5 anni. In paese ritengono che l'infanzia infelice abbia inciso negativamente sulla sua psiche. Il comportamento spesso disadattato anche nel recente passato lo starebbe a dimostrare, come anche la ferocia della sevizia. Probabilmente il difensore chiederà una perizia psichiatrica-psicologica.

A Dronero la notizia del fermo dei due giovani ha fatto tirare un respiro di sollievo perché sparisce il pericolo di giovani violenti in libertà e impuniti, ma restano sì scaglia contro gli arrestati. Il sentimento dominante è la pietà, lo sconcerto, e tutti vorrebbero al più presto dimenticare. Le condizioni di Dario Giorsetti ricoverato all'ospedale sono ancora gravi, ma l'uomo se la caverà. Il vero problema per le autorità è quello di offrirgli una efficace assistenza per quando sarà dimesso dall'ospedale.

Comasco, tragedia della follia scoperta solo ieri

MASSACRA LA MADRE E SI UCCIDE COL GAS

COMO — Un bancario di Erba, Franco Occulti Galante, 35 anni, da tempo psicolabile, ha ucciso, sfondandole il cranio, la madre, Clelia Redaelli, 66 anni, e si è poi suicidato con il gas. Il fatto è avvenuto 5 o 6 giorni fa, ma è stato scoperto solo ieri sera, dopo che i vicini hanno avvisato i carabinieri dell'improvvisa scomparsa dei due.

Clelia Redaelli e Franco Occulti Galante abitavano in una villa di loro proprietà in via Raffaello Sanzio, alla periferia del paese: l'uomo era un pittore abbastanza affermato nella zona. Quando i carabinieri hanno sfondato la porta della villa hanno trovato la donna stesa sul letto, con il cranio fracassato, mentre il figlio aveva un tubo del gas in bocca. I due corpi erano in avanzato stato di decomposizione.

● COSENZA — Grave fatto di sangue a Paola, in provincia di Cosenza, ieri pomeriggio, poco prima delle 16. Un pensionato, Natale Castagna, di 82 anni, è stato trovato ucciso, sembra con un colpo contundente, nella sua casa. La moglie del Natale, Concetta Penna, 60 anni, è stata trovata, invece, gravemente ferita ed è ora affidata alle cure dei sanitari del locale ospedale. Carabinieri e polizia ritengono che a compiere il duplice delitto sia stato il figlio della coppia, Sabatino Salvatore Castagna, 39 anni, definito psicolabile. L'uomo, che è attivamente ricercato, era di recente rientrato dalla Germania dove aveva avuto una vicenda giudiziaria per fatti di sangue.

● MARSALA — Un giovane di 17 anni, del quale non sono state rese note le generalità, è stato fermato dalla polizia a Marsala nell'ambito delle indagini sulla uccisione di Giacoma Sciacca, 26 anni, madre di 3 bambini, fra i quali due gemelli di due mesi. Il fermo costituisce un «colpo di scena», poiché la polizia aveva già indiziato del delitto il suocero della vittima, Rocco Pipitone, 68 anni e denunciato per favoreggiamento la madre di Giacoma Sciacca, Brigida Laudicina.

Il giovane che viene accusato del delitto, compiuto con 18 coltellate, è un dipendente del marito di Giacoma.

LO «STRANO» NOBEL PER LA PACE ASSEGNATO AL MEDICO SOVIETICO

Tre fatti inquietanti ci ha presentato in questi giorni la tri- l'assegnazione del Premio Nobel per la pace a un medico sovietico, Evgenij Ciazov, il cui nome è noto soprattutto per comparire in calce ai bollettini medici con cui il Cremlino annuncia i decessi dei suoi leader; è vice ministro della Sanità del governo dell'Urss: quel governo che attualmente sta combattendo una guerra segreta e spietata contro un Paese europeo da sei anni, l'Afghanistan.

Ciazov è tra i dirigenti dell'«Organizzazione internazionale dei medici per la prevenzione della guerra nucleare», insieme a medici di altri Paesi e continenti; tra i medici pacifisti sovietici diretti collaboratori di Ciazov in questa Organizzazione si annovera il dottor Marat Vartanjan, al vertice della psichiatria sovietica. E' ritenuto uno degli ispiratori dell'uso della psichiatria a fini politico-repressivi: quella che teorizza e pratica l'internamento dei «dissidenti» negli Ospedali psichiatrici speciali (Spb) gestiti da medici con la mostrina azzurra del Kgb. In questi sinistri luoghi si cerca di piegare il fisico e la psiche dei «diversamente pensanti» con terapie-choc e psicofarmaci potenti e si scoprono singolari malattie, come «paranoia riformista», o «delirio riformatore». Tanto Vartanjan che Ciazov hanno diretto campagne diffamatorie contro i dissidenti, sui giornali, per radio. Ciazov ha preso più volte posizioni pubbliche contro Sacharov, Premio Nobel per la pace di dieci anni fa.

Non c'è da stupirsi che il Nobel della pace sia toccato quest'anno a un personaggio del genere: non è vero che proprio in questi giorni stalinisti e ex stalinisti del libero Occidente hanno rilasciato attestati di fiducia a uomini come il generale Jaruzelski o il «Quisling» cecoslovacco Husak? C'è da chiederselo, semmai, se Ciazov e Vartanjan hanno avuto qualche parte nelle «cure» somministrate nelle città di Gorkij ad Andrej Sacharov, intanto, una videocassetta arrivata in Germania Occidentale attraverso gli obliqui canali Viktor Luis (giornalista Kgb), Bild Zeitung (quotidiano ad altissima tiratura), ci ha mostrato l'altra sera, in tv, lo scienziato e la moglie ripresi da chissà quale telecamera segreta, mentre passeggiano tranquillamente e sorridenti per le vie di Gorkij, telefonano da posti pubblici, chiedono il visto per il viaggio della Bonner in Italia e Stati Uniti, e rilasciano (udite, udite!) dichiarazioni di tono anti-occidentale.

E' una nuova vergogna, che ci ricorda i metodi con cui i sequestratori di persona sono soliti «rifigurare» ai parenti i sequestrati con lettere scritte con Pateroid e datate con il quotidiano del giorno. In questa cassetta sacharoviana, però, non c'era neppure la data.

Infine l'ultimo fatto, le cui immagini sono state trasmesse ieri sera per pochissimi minuti: le ha girate un cineoperatore americano a Mosca; in una piazza della capitale russa, sotto il monumento di un poeta, un gruppo di giovani teneva una silenziosa e pacifica manifestazione (di quelle cui tante volte, in passato, aveva partecipato Sacharov) ricordando il 37° anniversario della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite. Un intervento brutale di massicci uomini in borghese (calci, pugni, randellate) disperdeva in pochi attimi la manifestazione di quei giovani. Nello stesso giorno a Santiago del Cile si svolgeva una manifestazione simile, ricordando i diritti umani: solo che lì i manifestanti erano ben più numerosi e sicuri, meno soli e meno inermi (di fronte ai gendarmi di Pinochet) della decina di giovani moscoviti non ancora toccati, come tanti governanti occidentali, dal tocco magico dell'«effetto Gorbaciov».

Piero Sinatti

● MOSCA — Una donna sovietica, fermata da agenti del «Kgb» durante la manifestazione di ieri per i diritti umani a Mosca nella piazza Puskin, ha detto oggi di essere stata interrogata per circa tre ore, di essere stata colpita alla testa e avvertita che sarà avviato un procedimento legale nei suoi confronti.

La donna, che ha telefonato all'agenzia americana «Upi» dicendo di chiamarsi Tina Kovalenko, era tra le decine di persone che sono state arrestate ieri da agenti di polizia in uniforme e dei servizi di sicurezza (Kgb) in borghese per «aver violato l'ordine sociale», riunendosi otto al monumento al poeta Alexander Puskin.

La donna ha detto di essersi trovata sul posto come osservatore e di non aver partecipato in maniera attiva alla protesta contro la politica sovietica nei confronti dei diritti umani.

Gli agenti del Kgb l'hanno comunque fermata insieme alla figlia di 16 anni e l'hanno trasportata in un commissariato del centro di Mosca dopo averla colpita ad un orecchio.

Anche se il Parlamento europeo è insoddisfatto

STRASBURGO RINVIA IL GIUDIZIO SUL VERTICE DEI DODICI

Le proposte di modifiche ai trattati sono «inaccettabili», ma si vuole attendere il vertice dei ministri degli Esteri a Bruxelles

STRASBURGO — Il Parlamento europeo giudica «insoddisfacenti nel loro insieme» i risultati del vertice di Lussemburgo e «non può accettare le modifiche proposte ai trattati comunitari allo stato attuale, in particolare per quanto riguarda i poteri del Parlamento europeo».

Il parere critico sulla «miniriforma» scaturita dalla riunione dei capi di governo è però preceduto da una sorta di sospensione di giudizio, nella quale i deputati europei affermano di «prendere atto delle conclusioni del vertice» e di «riservare la propria posizione definitiva fino a che siano conosciuti i risultati della sessione a Bruxelles, che si terrà lunedì 16 dicembre, dei ministri degli Esteri» dei dodici.

Questi sono i principali passaggi della risoluzione approvata, ieri sera, a Strasburgo, dall'assemblea comunitaria, al termine di una giornata di dibattito sulla «miniriforma» della Cee.

La risoluzione è stata votata in modo laborioso, per il sommarsi degli emendamenti, una è stata approvata a larga maggioranza, per alzata di mano.

A favore della risoluzione, in un'aula quasi piena, con voti solo fra i banchi di destra, si sono largamente espressi democristiani, liberali, conservatori, socialisti, comunisti italiani, mentre comunisti francesi e gollisti si sono in buona misura astenuti.

Il voto del Parlamento cerca di lasciare aperto il discorso della riforma comunitaria e tenta di rilanciare il negoziato con i governi dei «dodici» su emendamenti che gli eurodeputati annunciano di volere presentare o già presentano, in particolare per quanto riguarda i poteri dell'assemblea.

L'Italia, che lega al voto del Parlamento lo scioglimento delle riserve espresse sulla «miniriforma» comunitaria, deve ora decidere l'atteggiamento da tenere a Bruxelles tra pochi giorni.

La risoluzione dell'assemblea «approva l'azione del governo italiano che ha lasciato aperto il dibattito, per consentire ai governi di tener conto della posizione del Parlamento e di pervenire così a un accordo tra le istituzioni comunitarie».

Il testo approvato scaturisce da un compromesso tra le posizioni più negative, rispetto alla «miniriforma», della commissione istituzionale e le posizioni più disponibili di alcuni settori dei gruppi democristiano e conservatore.

Commentando il dibattito in Parlamento, il presidente della commissione europea Jacques Delors ha detto che «nulla di eccessivo» è stato affermato nell'aula di Strasburgo, il che «accresce comunque la credibilità dell'assemblea».

Alla fine, la risoluzione, nel suo complesso, è stata approvata con 244 voti favorevoli, 47 contrari, nove astenuti. Altiero Spinelli, in un incontro con i giornalisti dopo il voto, ha espresso la propria soddisfazione.

«Il Parlamento — ha detto — mi ha seguito: doveva dire, e ha detto, "no" alle proposte del consiglio. L'accordo cui i deputati europei sono pervenuti non significa un indebolimento dell'assemblea, ma un rafforzamento».

Secondo Spinelli, «tutto dipende, ora, da come reagiranno i governi dei «dodici», nei cui seno abbiamo alleati».

Spinelli ha aggiunto: «Se il Consiglio fosse stato unanime, avremmo solo potuto protestare. Gli europei si rendono ora conto che i loro deputati sono capaci di seguire una via coerente».

Scrive la Tass

IL CREMLINO CRITICA IL VIAGGIO DI SHULTZ ALL'EST

MOSCA — L'agenzia sovietica «Tass» ha accusato ieri sera gli Stati Uniti di voler «dividere» i Paesi socialisti, in un commento sulla prossima visita del segretario di Stato americano Shultz in alcuni Paesi dell'Europa Orientale. La «Tass» rimprovera a Shultz, che si recherà tra l'altro in Romania e Ungheria, di aver dichiarato nel corso del suo soggiorno a Londra che queste visite hanno lo scopo di favorire l'instaurazione di un «clima più aperto nei Paesi vicini all'Urss». Tali propositi, afferma la «Tass», costituiscono «un'ingerenza negli affari interni di questi Paesi». La «Tass» aggiunge che ciò mostra che la politica americana nei confronti dei Paesi socialisti consiste nel ricercarvi «quelle tendenze che gli Stati Uniti considerano positive».

La dichiarazione di George Shultz «prova ancora una volta», afferma la «Tass», «che Washington mira all'indebolimento dei Paesi della comunità socialista e alla loro divisione e tende ad interrompere la loro cooperazione con l'Urss». «Tali progetti», afferma ancora la «Tass», sono destinati al fallimento».

● BRUXELLES — Shultz ha incontrato ieri i ministri degli Esteri di Turchia e Spagna per discutere sul futuro delle basi statunitensi nei due Paesi. Un alto funzionario statunitense ha detto in proposito ai giornalisti che Shultz e il ministro degli Esteri turco Vahit Halefoglu hanno convenuto che l'accordo in base al quale gli Stati Uniti forniscono un aiuto di quasi un miliardo di dollari all'anno alla Turchia, avrà effetto anche dopo la sua scadenza prevista per il mese prossimo.

I colloqui di Shultz con il ministro degli Esteri spagnolo Francisco Fernandez Ordonez, sono avvenuti il giorno dopo che i due Paesi hanno raggiunto un accordo bilaterale per la riduzione della presenza militare statunitense.

MALATO AIDS TERRORIZZA UN OSPEDALE

LONDRA — Un malato d'Aids ha seminato il terrore ieri in un ospedale di Londra attraversando di corsa numerosi reparti dopo essersi tagliato le vene dei polsi. Il personale dell'ospedale, colto dal panico, si è rifiutato di bloccare il malato, evaso dal reparto psichiatrico. Anche la polizia ha giudicato «non appropriato» avvicinarsi all'uomo, che ha potuto così attraversare indisturbato numerose stanze.

Alcuni dottori sono riusciti infine a calmare il paziente e a riportarlo nel suo reparto. Infermiere con maschere, guanti ed altri indumenti protettivi hanno quindi impiegato ore a far sparire la lunga scia di sangue, potenzialmente contagioso, lasciata dal malato durante la sua folle corsa.

Centinaia di manifestanti contro il regime razzista

SUD AFRICA: POLIZIA CARICA BIANCHI ANTI APARTHEID

JOHANNESBURG — La polizia ha caricato con manganelli e fruste, disperdendoli, le decine di bianchi che sul lungomare Sea Point stavano effettuando una veglia di protesta contro l'apartheid. Sea Point è un quartiere periferico di Città del Capo ed era la prima volta che esponenti della comunità bianca di questa zona decidevano di manifestare così platealmente il loro dissenso dal regime di Botha ed al tempo stesso la loro solidarietà nei confronti della maggioranza nera.

Alla veglia notturna hanno partecipato, secondo la polizia, circa trecento persone. Le autorità di polizia nel ricordare l'illegalità di raduni simili hanno fatto presente che prima di intervenire gli agenti hanno invitato i presenti ad allontanarsi pacificamente. Alla polizia hanno dato man forte reparti dell'esercito a bordo di autoblindo.

Le veglie a lume di candela, spiega un comunicato della polizia sudafricana, costituiscono una minaccia alla sicurezza. In realtà si tratta di una tattica che mira a suscitare emozioni nell'opinione pubblica e quindi a sfociare in violenza.

«Mi rivolgo perciò alla comunità perché non si faccia strumentalizzare in questo modo» ha affermato l'ispettore di polizia Chris Swart ed ha aggiunto: «La polizia sudafricana è costretta ad intervenire contro i raduni illegali».

Incidenti isolati vengono segnalati tra ieri sera e stamane in sei altri centri abitati dalla maggioranza nera.

Dal labbro; non dovrebbe essere di natura maligna

ASPORTATA ALLA BONNER ESCRESCENZA TUMORALE

NEWTON (Massachusetts) — Yelena Bonner, moglie del fisico e premio Nobel della Pace Andrei Sakharov, è stata sottoposta ieri a Boston a un piccolo intervento chirurgico nel corso del quale le è stata asportata dal labbro una piccola escrescenza tumorale.

Il dottor Norman Nathanson, il chirurgo che ha effettuato l'intervento, ritiene che la piccola massa asportata (delle dimensioni di poco più di un centimetro) non sia di natura maligna.

Per fugare comunque qualsiasi dubbio bisognerà attendere il referto dell'esame istologico, che è previsto per i prossimi giorni.

Al dottor Nathanson Yelena Bonner ha promesso che rinuncerà del tutto alle sigarette.

«Mi ha detto che una volta che tornerà in Russia e si sarà sistemata smetterà di fumare» ha dichiarato il chirurgo che ha effettuato l'intervento nel corso di una intervista.

Yelena Bonner si è recata negli Stati Uniti dopo il breve soggiorno in Italia per cercare di risolvere i suoi problemi cardiaci che sarebbero «di una certa gravità».

E' proprio per indurre le autorità sovietiche a concedere alla moglie il permesso di espatrio negli Stati Uniti (e per poter quindi effettuare un eventuale intervento chirurgico) che Sakharov aveva effettuato nei mesi scorsi lo sciopero della fame.

Nuova Zelanda chiede danni alla Francia

WELLINGTON — Il primo ministro neozelandese David Lang ha rivelato che il suo governo sta chiedendo alla Francia un indennizzo di 20 milioni di dollari (35 miliardi di lire) per l'affondamento nel porto di Auckland, nel luglio scorso, dello yacht «Rainbow Warrior» del movimento ecologista internazionale «Greenpeace». L'imbarcazione, che era la nave ammiraglia del movimento ambientalista, affondò in seguito ad un attentato compiuto da due agenti dei servizi segreti francesi.

Messico: sistema d'allarme contro i terremoti

CITTA' DEL MESSICO — Uno scienziato messicano ha proposto la creazione di un sistema di allarme per avvertire in tempo la popolazione nel caso di terremoti. Zenon Jimenez, capo del sistema sismologico nazionale ha spiegato che si potrebbero salvare migliaia di vite umane se si riuscisse ad avvisare la popolazione con almeno un minuto e mezzo di anticipo. La proposta di Jimenez tiene conto del fatto che esistono sismografi sulla costa del Pacifico dove sono individuati anche gli epicentri dei maggiori movimenti tellurici. Collegando questi strumenti ad un sistema di microonde, gli abitanti della capitale e delle altre zone del Paese potrebbero essere avvertiti in anticipo dato che le onde telluriche avrebbero bisogno di un certo tempo per percorrere i 400 chilometri fino alla capitale.

Sconcerto fra scienziati per scomparsa rana

SYDNEY — Gli scienziati australiani sono sconcertati per la misteriosa scomparsa della rana acquatica delle foreste tropicali del Nord Queensland, una delle due specie al mondo che partoriscono oralmente. Era apparsa improvvisamente circa due anni fa e trovata in abbondanza in un'area che era stata esplorata decine di volte per la sua fauna preziosa. La rana femmina — si scoprì — sfoggiava un sistema straordinario per procreare: ingoiava uova fertilizzate cresciute dallo stadio di girini nel suo stomaco e otto settimane dopo metteva al mondo dalla bocca rane minuscole ma perfette di forma, lisce e 26 per parto. Poi improvvisamente com'era venuta la rana, la Rheobatrachus Vitellinus, scomparì dal parco nazionale di Eungella a Ovest di Mackay nel Nord Queensland. La professoressa Margaret Davies della facoltà di zoologia dell'università di Adelaide ha detto che il batrace segue bizzarri cicli di riproduzione ed è importante per lo studio delle ulcere gastriche dell'uomo in quanto gli acidi gastrici delle rane femminе con neonati prodotti mentre crescono i girini.

Sono «reversibili» i danni del fumo

BOSTON — Gli attacchi cardiaci in persone che abitano assieme di fumare da almeno due anni non sono più frequenti di quelli che colpiscono chi non ha mai fumato.

Lo ha reso noto un gruppo di ricerca della scuola medica dell'università di Boston, secondo il quale tale scoperta è assai importante dal momento che, secondo studi precedenti, i fumatori al di sopra dei 55 anni sarebbero soggetti ad attacchi cardiaci tre volte di più rispetto ai non fumatori.

I ricercatori, che hanno pubblicato il risultato del loro studio sul «New England Journal of Medicine», sono giunti alla conclusione che i danni legati al fumo in questo campo sono, almeno in maniera parte, reversibili.

Romanziere francese frodava il fisco

PARIGI — Gerard De Villiers, uno dei romanzieri più letti di Francia, è stato condannato a sei mesi di carcere per avere frodato il fisco di «decine di milioni di franchi» (diversi miliardi di lire italiane). E' stato giudicato colpevole di «evasione fraudolenta e sistematica dell'imposta sul reddito» per gli ultimi 15 anni. L'imputato è stato deferito dal tribunale «completamente allergico» al pagamento dell'imposta sul reddito, che lo scrittore evadeva costituendo case editrici fittizie.

(Segue da pagina 5)

Società I Pesci S.p.A. partecipa al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa del

dottor Fernando Astrua

— Campi Bisenzio, 11 dicembre 1985.

La Ditta Pastaria, Mignaregia, Desideri partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Paolo Vasario

— Torino, 11 dicembre 1985.

E' mancato

Guido Crosetto

di anni 70

Lo annunciano: la moglie Anna Annetta, i figli Giovanni ed Elio e famiglia, Elda e Irma, fratelli, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 12 dicembre alle ore 15,30 in Moretta, partendo dall'abitazione in via Frassino 7 per la chiesa Parrocchiale.

— Moretta, 11 dicembre 1985.

Famiglie Panero e Gancia partecipano al dolore della famiglia Crosetto.

Partecipi al dolore di Irma gli amici
Adelia Adelchi Fabrizini
Grazia Ugo Peci
Laura Dario Paschetti

Preside, Docenti, non docenti, Istituto Tecnico Commerciale Arduino partecipano con profondo cordoglio al lutto della professoressa Crosetto per la scomparsa del padre sig.

Guido Crosetto

— Torino, 11 dicembre 1985.

I Condomini e inquilini di via Rossini si uniscono al dolore di Domenico, Irma e Oreste Viola per la scomparsa di

Margherita Viola

— Torino, 12 dicembre 1985.

E' mancato

Leonardo Di Bono

Giuseppe Zaffinetti e lo staff di Torino e Alberi partecipano al dolore della famiglia.

— Torino, 12 dicembre 1985.

ANNIVERSARI

1931 1985
G. Battista Valle
nel 4° anniversario della morte i familiari lo ricordano con immutato affetto.

Biancapaola Vandone Mirma
Mai, non saprete mai come m'illumina l'ombra che mi si pone a lato, invida. Quando non sarò più... Ciao Fiorellino. Messe S. Maria del Fiore, Firenze 12 dicembre 1985.

1878 1935
Giovanni Lusso
Ricordandolo sempre.

Lunedì 16 dicembre ore 9 chiesa S. Teresa Messa in suffragio per
Ettore Bosio
nel primo anniversario della scomparsa.
— Torino, 12 dicembre 1985.

1873 1946
Giuseppe Roggia
Ricordiamolo.

1909 13 dicembre 1985
dott. Ermanno Bovio
vive nel nostro cuore.

1904 1985
Luigi Domo
Tua moglie ti ricorda con l'amore di sempre e il rimpianto di ogni giorno.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Zan ringrazia profondamente quanti hanno onorato la memoria di

Giovanna Mattana

Messa di trigesima il 12-1-1986 ore 11,30 nella parrocchia Maria Madre della Chiesa.
— Torino, 11 dicembre 1985.

RAITRE

Lo specchio palese

Cinque episodi ambientati in un centro di terapia familiare.
Questa sera "I Gelosi"
regia di Gianni Serra.

IL GIOVEDI' IN TV ALLE 20.30

DUAL TIME BY PORTA
BUSINESS E CUORE

PORTA GIOIELLIERI
VIA C. BATTISTI 3 - TORINO